Anno 120 - Numero 141

# LA STAMPA

Martedì 17 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Trieste 30°
Min. Napoli 11°
Torino (media) 18,7°

Previsioni a pagina 13

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6596.334-339. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 306.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Estero (sped. abbon.) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania DM. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia din. 360; Lussemburgo FL. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canone esclusivo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 (colori, posiz. e data di regolare uscita in parentesi): Occidentale L. 465.000 (558.000), Comm. L. 435.000 (522.000) - Posiz. elevate L. 520.000 (624.000); Rinascita pers., il venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 536.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.600 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale o alcune di sue edizioni potrebbero non essere disponibili in qualche località

MILUTE

DOLLARO
1606,1 -17,8

MARCO
800,80 - 0,05

BORSE

MILANO (Comit)
723,64 + 2,16%

NEW YORK (Dow Jones)
1871,77 - 2,42

A PAGINA 3

Magie di Goya e rubini dello zar
di Alfredo Venturi

Totale lo sciopero nero nel Paese militarizzato e sotto censura

# Calma di morte a Soweto

**I reporter tenuti lontani dalle township nell'anniversario della rivolta - Un autostoppista uscito dalla città: «Mai sentito un silenzio del genere» - Fra domenica e lunedì 8 vittime - Winnie Mandela confinata a casa**

## La prossima volta il fuoco

Pochi eventi del nostro tempo hanno suscitato tante passioni e tormenti nella coscienza dell'Occidente come i conflitti tra l'Occidente stesso e il Terzo Mondo: o forse sarebbe più giusto dire tra l'Occidente e il Mondo, richiamandosi allo schema concettuale dell'«Occidente aggressore del mondo» formulato da Arnold Toynbee più di trent'anni fa. La guerra d'Algeria, le guerre del Vietnam, le guerre d'Israele, infine la lunga e straziante crisi del Sud Africa, sono gli esempi più tipici in queste situazioni, manifestatisi soprattutto là dove vi erano stati movimenti di popoli e insediamenti di masse «occidentali» in terre lontane (questo vale anche per il Sionismo, così come esso è visto dalla parte degli arabi, che sentono gli israeliani come europei).

In ognuna di queste crisi le nazioni occidentali hanno sofferto problemi di coscienza tormentosi, divise com'erano tra la fedeltà ai legami con le popolazioni trasmigrate e la fedeltà a quegli ideali che la civiltà occidentale ha annunciato e diffuso nel mondo: il diritto di ogni nazione a farsi Stato, il diritto dei popoli all'autodeterminazione. E' in virtù di questi ideali che l'Occidente «aggressore del mondo» è tuttavia divenuto padre dei cento Stati sorti in tutti i continenti con la fine degli Imperi coloniali. I due maggiori tra questi, quello inglese e quello francese, hanno, del resto, voluto più che subito la decolonizzazione, e hanno dato vita al Commonwealth e alla Comunità dei popoli di lingua francese con scelte consapevoli, anche se sofferte e contrastate. La nascita dei nuovi Stati, anche là dove è avvenuta attraverso rivolte e conflitti, è stata sentita come il necessario sbocco di tutta la storia dell'Occidente.

Per queste ragioni, di fronte a tutte le «lotte di liberazione» l'Occidente ha sempre provato istintivi senso di colpa; le grandi masse si sono quasi sempre schierate a fianco dei «ribelli», e ogni volta questi conflitti lontani hanno suscitato crisi politiche acute all'interno dell'Occidente. Solo nel caso d'Israele la vergogna per l'Olocausto, unita a un più equilibrato giudizio sui torti e le ragioni dei popoli in conflitto, ha conservato ai «coloni» israeliani la solidarietà sostanziale dell'Occidente. Il caso del Sud Africa è all'estremo opposto: il razzismo dei coloni boeri, figlio di remoti fanatismi religiosi, tocca i nervi più sensibili della coscienza occidentale e contraddice le linee-guida della politica mondiale dell'Europa ex colonialista, come dell'America ex schiavista. Il razzismo boero è sentito dall'Occidente come odioso e insopportabile.

Ecco perché il Sud Africa è così isolato nel mondo: è lontano da noi non per la distanza ma per i valori, tanto da non poter neppure contare sul sostegno della Gran Bretagna, che del resto, per i suoi vecchi conflitti con la nazione boera, non si è mai sentita «madrepatria» del Sud Africa come lo è dell'Australia o del Canada. La signora Thatcher resiste tenacemente alle proposte di sanzioni: ma non può ignorare le opinioni dell'Europa, o quelle del Commonwealth di cui la stessa Elisabetta II si è fatta portavoce. Né bastano gli interessi geopolitici e strategici (i metalli rari del Sud Africa) a porre il governo di Pretoria al riparo dalle critiche dell'America. Anche Reagan giudica inutili le sanzioni, ma il Congresso lo spinge su quella strada: troppo esigui sono stati i successi della politica reaganiana delle pressioni amichevoli.

Tra l'uno e l'altro di questi poli estremi comunque a oscillare, tra esitazioni e rinvii, la politica degli Occidentali. Alla complessa dialettica degli interessi (tra questi, la necessità di mantenere le nuove nazioni africane nell'orbita occidentale), si sovrappone la paura crescente di veder finire la storia del Sud Africa in un «bagno di sangue», come avverte il Premio Nobel per la pace vescovo Tutu, che, per evitarlo, non ha esitato ad incoraggiare il presidente Botha. Ma anche Tutu, che vorrebbe vedere tutti «seduti attorno a un tavolo a parlare», ritiene utili, anzi necessarie, le sanzioni, per spingere il governo dei bianchi a imboccare la strada del compromesso e dell'incontro, prima che la «guerra civile» denunciata dallo stesso Reagan, che ha già fatto migliaia di morti nei ghetti neri, diventi una tragedia senza più limiti.

Ma è ancora possibile prevenirla? Nella storia molti disastri si sono compiuti benché fossero stati a lungo preannunciati: i moniti e le pressioni si sono rivelati spesso inutili di fronte alla cecità delle passioni. Quando Botha dice che il Sud Africa, di fronte alla scelta «tra la guerra e una pace paurosa e disonorevole», non essendo «una nazione di deboli», preferirà «fare da solo», egli pronuncia parole e esprime sentimenti forieri di una catastrofe.

**Arrigo Levi**

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Le strade di Johannesburg ieri erano deserte. Centinaia di migliaia di negri in tutto il Paese sono rimasti a casa, smentendo le previsioni delle forze di sicurezza sudafricane, secondo cui i radicali avevano pianificato scoppi di violenza.

Alla conferenza stampa quotidiana dell'Ufficio per l'Informazione, il direttore, Leon Mellet, ha dichiarato che «le violenze progettate da certi estremisti non si sono materializzate». «C'è una presenza massiccia di forze di sicurezza su tutto il territorio nazionale» ha aggiunto «e la situazione è più tranquilla di quanto ci si attendesse».

Fino al 90 per cento dei lavoratori neri sono rimasti a casa, nelle grandi città per lo sciopero indetto nel decennale dei moti di Soweto. Treni e autobus, generalmente sovraccarichi di pendolari, non se ne slavano silenziosi nei depositi. Un convoglio della prima mattinata ha caricato in tutto quattro passeggeri. E un autostoppista nero, che chiedeva un passaggio per Johannesburg, ha affermato: «A Soweto c'è una calma e un silenzio totali, come di morte. Non ho mai visto nulla di simile».

Il governo ha ribadito le rigide norme sulla censura per tutta la durata dello stato dell'emergenza introdotte giovedì. In un messaggio personale via telex a ogni corrispondente estero il ministro dell'Informazione Luis Nel ha chiesto ai giornalisti l'assicurazione che non avrebbero trasmesso «dichiarazioni sovversive».

Richiesto di spiegare, se poteva, che cosa volesse dire questa formula, Nel ha risposto: «Non so che cosa significhi, e non posso aiutarvi. Dovete chiedere ai vostri avvocati».

Anche un alto funzionario di polizia, Johan Coetzee, nelle prime ore di ieri aveva inviato un telex ai corrispondenti, spiegando che secondo la normativa dello stato d'emergenza «il proprietario o fur circolare... qualsiasi commento o qualsiasi notizia sulle mosse forze impiegate o su qualunque agente, notizie concernenti il mantenimento dell'ordine pubblico o la fine dello stato

**Erik Van Ees**

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

## Gorbaciov ha rivelato le proposte sul disarmo

MOSCA — Il vertice con Reagan è ancora possibile, ma richiede «un'atmosfera che apra la via a prospettive per accordi reali». «Il comportamento dell'amministrazione americana fa sorgere il dubbio che Washington voglia davvero un nuovo summit». Così, con moderato pessimismo, il segretario generale del pcus Gorbaciov ha replicato alle apparenti aperture americane e agli elogi personali di Reagan.

Davanti al plenum del Comitato Centrale del partito, il leader sovietico ha accompagnato giudizi e previsioni con un'altra mossa a sorpresa: ha svelato i contenuti delle nuove proposte di disarmo presentate dall'Urss alle trattative di Ginevra (già anticipate da fonti americane).

In sostanza: rispetto reciproco del trattato Abm (sulle armi antibalistiche) per quindici anni; limite delle ricerche sul progetto Sdi, le «guerre stellari», «al livello di esperimenti di laboratorio»; tetto (uguale per Usa e Urss: 1800 unità) per il numero di armi strategiche offensive, e per le testate nucleari (ottomila per parte); rinvio a una trattativa separata per le armi a medio raggio di grado di raggiungere il territorio della controparte: un riferimento agli armamenti dei bombardieri e delle portaerei americane.

(Il servizio di Enzo Novaio a pagina 5).

Italia-Francia in un clima di reciproca paura

# Gli azzurri con Baresi per marcare Platini

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Unite nel rispetto reciproco, che nello sport vuol dire anche paura, le nazionali italiana e francese si avviano all'odierno scontro ad eliminazione allo stadio Olimpico. Già il fatto che non siano state considerate degne dello stadio Azteca, campo principale, offre ad entrambe motivi di rammarico. «All'Olimpico si respira meglio, l'Azteca è una fornace» dice Bearzot che riesce a trovare la battuta giusta e conciliante. La lunga vigilia di due squadre che si conoscono sin troppo bene è stata un alternarsi di voci e di dubbi, neppure risolti del tutto dopo gli ultimi allenamenti sostenuti ieri allo stadio Olimpico, uno dopo l'altro, attorno a mezzogiorno con il sole a picco.

Enzo Bearzot ha deciso una nuova svolta di formazione. Dopo anni di insegnamento al «regista» del gioco, e dopo mesi di soddisfazione per averlo trovato in Di Gennaro, oggi lascia il centrocampo in panchina preferendogli Baresi per un centrocampo più atletico, più mobile, ma soprattutto per avere l'uomo che marchi Platini. Dopo gli inserimenti di De Napoli e Galderisi e il terzo colpo Mundial del commissario tecnico.

Il tema tattico della partita, è chiaro, prevede superiorità francese a centrocampo, temuta da Bearzot (di qui i suoi tormenti) e una maggiore pericolosità del nostro attacco non soltanto per i gol di Altobelli. La chiave del risultato sarà per noi il comportamento della difesa azzurra. Non ci è piaciuta affatto nelle tre precedenti partite, e oggi ci sono pure Cabrini e Scirea in non buone condizioni. L'alternarsi dei portieri nell'ultimo periodo di preparazione, l'abbiamo già sottolineato, non ha giovato alla compattezza del reparto che è fatto di intese alle volte di occhiate. Oggi fra i pali c'è ancora Galli, auguriamogli almeno buona fortuna.

In difesa a fianco dei due elementi (oggi Vierchowod e Bergomi) addetti al controllo delle punte avversarie diventa quasi superflua la presenza di Cabrini, il quale resta nella zona sinistra. Se la Francia non ci farà il favore di mandare un giocatore da quella parte (potrebbe essere il terzino Ayache piuttosto propenso all'offensiva) avrà un elemento in più a centrocampo e noi quasi un disoccupato. Possono sembrare dettagli per iniziati, ma il calcio ormai ha nella tattica i suoi segreti, le sue spiegazioni.

L'incontro tra Francia e Italia, campioni del mondo contro campioni d'Europa, è uno dei più attesi di questa seconda fase del campionato del mondo, nella quale si sta svolgendo una totale dissacrazione del passato a favore dell'esaltazione del presente. Ora cancellato, ad esempio, il ricordo della drammatica semifinale del mondiale 1970, quando allo stadio Azteca gli azzurri batterono la Germania ai tempi supplementari. In Messico ne hanno parlato per 16 anni, ma ita domenica sera il «partido del siglo», la partita del secolo, è Belgio-Unione Sovietica. L'hanno così definita i commentatori televisivi, sostenendo che in Italia-Germania i gol furono soltanto la conseguenza di clamorosi errori difensivi. Il che al novanta per cento è sempre vero nel football, la partita perfetta è quella che finisce zero a zero.

Bearzot non ha però tempo per badare a questi discorsi da caffè. Oggi lo preoccupa solo la Francia, sfavorita sempre molto motivato contro di noi e stavolta con una carica particolare. Da una parte Platini, dall'altra il resto della squadra (e dell'ambiente, giornalisti compresi) gelosa delle troppe simpatie del Michel nazionali con l'Italia. Ed è proprio il resto della squadra transalpina a sognare una vittoria che sia tutta per loro, meglio se Platini — il quale sinora non è parso all'altezza dei suoi mezzi — non sarà il protagonista.

Gli azzurri invece temono che il leader della Juventus, e del nostro campionato, voglia tappare la bocca ai compagni proprio oggi. Il calcio offre spesso situazioni psicologiche che possono influire sui risultati più del valore stesso dei giocatori. Malgrado i rischi corsi e l'imbambolamento finale della difesa, abbiamo visto gli azzurri lievitare in crescendo nella partita con la Corea. Dovrebbero rendere di più che non nella prima fase, secondo costume, a maggior ragione perché adesso è la vittoria l'unico traguardo utile.

**Bruno Perucca**

(Altri servizi nelle Sport)

# In aula i capi storici delle Br

Roma, Mario Moretti (a sinistra) e Renato Curcio attendono nella stessa gabbia l'inizio del processo

**ROMA — Nell'aula bunker di Rebibbia è incominciato ieri il terzo processo sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro. Il «Moro-Ter», che ripropone una realtà che la gente comune ha dimenticato e che gli addetti ai lavori rivivono in uno scenario consumato e ripetitivo. I capelli grigi di Renato Curcio, rinchiuso nella stessa gabbia di Mario Moretti, sono il segno dei tempi cambiati.**

**La pubblica accusa ha portato davanti a una Corte d'Assise due generazioni di terroristi, dal suo capo storico ai freddi e sanguinari esecutori di sentenze di morte degli Anni 80.**

**Sono 175 imputati di gravi delitti, già giudicati da altre Corti, legati insieme da due circostanze: l'aver militato nella colonna romana e la complicità morale nel sequestro del giudice D'Urso.**

**Curcio è in quella gabbia per il sequestro D'Urso: all'epoca era in carcere e per l'accusa aver condiviso il rapimento costituisce un reato. Il discorso vale per tutti gli altri. Gallinari, Anna Laura Braghetti, Enrico Fenzi. Colpevoli per essere stati «cattivi maestri»?**

(A pagina 9 il servizio di Roberto Martinelli).

Aspra polemica per il sostegno della Santa Sede a De Mita

# Anche sul Vaticano lite dc-psi

**Galloni scrive sul «Popolo»: «Craxi usa Palazzo Chigi per difendere il suo partito»**

ROMA — «Stavolta credo proprio di aperti incastrati! Voglio vedere se Craxi, o Acquaviva, mi rispondono». Al telefono, nella sera, Giovanni Galloni, direttore del *Popolo*, rideva soddisfatto. Le agenzie avevano appena battuto una sua dura, puntigliosa replica proprio ad Acquaviva, capo della segreteria politica della Presidenza del Consiglio, sulla polemica esplosa tra *L'Osservatore Romano* e il psi. Con l'intervento di Acquaviva, voluto da Craxi, la polemica, secondo la dc, ha fatto un «salto di qualità», è divenuta più complessa ed aspra. Il direttore del *Popolo* accusa la presidenza del Consiglio d'aver aperto una vertenza formale con un giornale «considerato espressione diretta dell'autorità vaticana». Non era mai accaduto.

Domenica scorsa, il capo della segreteria politica di Palazzo Chigi (un cattolico esuberante e affabile, con molti amici importanti in Vaticano e fin anni vera cintura di Craxi) ha rilasciato una dichiarazione ufficiale contro il giornale della Santa Sede che il giorno prima aveva nuovamente attaccato i socialisti.

Dopo un breve colloquio con De Mita che si trova in Sicilia per la campagna elettorale (domenica 4 milioni di siciliani vanno alle urne per il rinnovo del consiglio regionale) Galloni ha buttato giù un commento che non è solo una difesa della dc nell'aspro scontro con il psi, ne solo un esplicito appoggio alla Santa Sede. E' un attacco alla presidenza del Consiglio, che segna una nuova «tappa» nello scontro incrociato tra *Osservatore*-dc e psi.

«Se c'è un atteggiamento improprio in tutta questa vicenda è a nostro giudizio il tono chiaramente intimidatorio con il quale un organo dello Stato (la Presidenza del Consiglio, espressione del governo di coalizione) interviene in una polemica che ha riflessi internazionali per prendere le difese di un partito, quello del presidente del Consiglio, contro il partito che continua a dare il maggior sostegno parlamentare al governo — scrive Galloni — C'è una evidente confusione di ruoli. Ed il comunicato, attribuito ad Acquaviva, fosse stato espresso dalla segreteria politica socialista, nulla avrebbe potuto eccepire sul piano formale, salvo discuterne sul metodo; così come sul piano formale nulla abbiamo eccepito alla replica, di per sé sconveniente e comunque di cattivo gusto, fatta giorni fa dall'Avanti!».

La replica è arrivata ieri sera molto tardi. «E' sbalorditivo — afferma Acquaviva — che se si fa una polemica con Il Popolo risponde L'Osservatore Romano e non il fa con L'Osservatore Romano risponde Il Popolo. Già questo dà la misura della confusione in cui ci troviamo in questa circostanza. Penso — ha aggiunto Acquaviva — che i cittadini italiani, che nominano i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica, non abbiano bisogno del consiglio di nessun Consiglio per farli valere quando è necessario». La risposta a Galloni è stata data da Acquaviva a titolo personale e non come capo della segreteria politica della presidenza del Consiglio.

Il primo attacco dell'*Osservatore* al psi, con una grande difesa di De Mita, è di venerdì scorso. La replica dell'*Avanti!* arriva un'ora dopo, con una accusa pesante: da quando è diretto da Mario Agnes, intimo amico di De Mita, *L'Osservatore* è diventato un «organo ausiliario del Popolo». Il giorno dopo, nuova, dura risposta del giornale della Santa Sede. Domenica, l'intervento di Acquaviva: «Serietà vorrebbe che il quotidiano della Santa Sede non si inframmettesse, così come sta facendo, nella polemica».

**Luca Giurato**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

**AI LETTORI**

**Per un'assemblea dei poligrafici il giornale oggi esce senza le edizioni provinciali. Ci scusiamo con i lettori.**

Goria propone un blocchetto di buoni-visita per i medici di famiglia

# Rimborsi Usl a chi non s'ammala

ROMA — Dal medico di famiglia con i buoni-visita: chi consumerà il blocchetto prima della fine dell'anno dovrà pagare per intero le successive visite; chi, invece, a fine anno si troverà in tasca buoni-visita inutilizzati, sarà addirittura rimborsato dalle Usl. E' questa la proposta più curiosa e interessante elaborata da una commissione tecnica di esperti incaricata dal ministro del Tesoro Goria di studiare un ventaglio di ipotesi destinate a mettere ordine nella spesa sanitaria.

Le scelte si faranno in sede politica, al momento di definire la legge finanziaria per l'87. L'idea dei buoni-visita, che è già adottata con un certo successo nei Paesi scandinavi, Svezia in particolare, non è però di facile attuazione e la stessa commissione — presieduta dal professor Cerelli, docente di scienza delle Finanze all'università di Pavia e stretto collaboratore di Goria — riconosce che è «una formula da considerare con cautela in un sistema poco informato e trasparente, quale quello italiano».

Così come i ticket hanno ridotto il consumo di farmaci, i buoni-visita punterebbero a limitare il ricorso al medico di famiglia quando è veramente necessario e non solo per farsi prescrivere farmaci o medicinali, spesso inutili. Insomma, un'ulteriore spinta a saper gestire la propria salute. Il rovescio della medaglia è che i buoni finirebbero con l'istituire una vera tassa sulla malattia.

La proposta rientra comunque nella nuova concezione dello Stato sociale timidamente introdotta, con lo «fasce», nella Finanziaria di quest'anno. In pratica, il futuro prevede un'assistenza mirata, riservata esclusivamente a chi ne ha effettivo bisogno. L'eventuale introduzione dei buoni-visita non dovrebbe quindi riguardare gli anziani, i malati cronici e le famiglie a basso reddito (netto i 17 milioni annui) che continuerebbero a godere di completa assistenza medica gratuita, come adesso. E non farà neppure facile evitare con questa formula il «mercato nero» dei buoni-visita.

Per quanto riguarda i tickets, il recente aumento del contributo sui medicinali dal 15 al 25 per cento ha provocato, secondo i calcoli della Farmindustria, un'immediata contrazione nelle vendite in marzo e aprile, pari al 4,7 per cento rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. L'Italiano non «divora» più pillole e un'indagine dell'*Office of healt economics* (ufficio della salute) di Londra pone il nostro Paese al penultimo posto in Europa per consumo di medicine, con 886 dosi pro-capite, seguito solo dall'Austria con 819 dosi. Anche in termini di spesa, la media italiana è inferiore a quella della media Cee: 174.947 lire contro 186.089 l'anno. Fortemente ridotto pure il numero delle confezioni medicinali in commercio: dalle 20 mila del 1980 alle circa 12 mila di oggi.

Con i buoni visita avremo ambulatori e anticamere degli studi medici meno affollati? Forse, ma non è detto che una «formula svedese» possa essere trapiantata con altrettanto successo in Italia. Resta il fatto che il governo entro settembre dovrà prendere dei provvedimenti, certamente non popolari, contro una spesa sanitaria ormai proiettata oltre i 40 mila miliardi di lire.

**Emilio Pucci**

Contro la sigaretta serve più l'educazione che il divieto

# Un tabù vale una trasgressione

Vietato fumare? Nelle discussioni riaccese dalla pubblicazione del progetto di legge antifumo del ministro della Sanità Degan, nelle polemiche tra fumatori e non fumatori, c'è sempre qualcosa che va oltre le considerazioni sulla salute, oltre la paura del cancro, oltre l'irritazione di dover subire le sigarette altrui o di dover rinunciare alle proprie. C'è una tensione, un estremismo, una furia sproporzionata: come se sul fumo si trasferissero altri sentimenti e spaventi, come se intorno alle sigarette si scatenasse un conflitto due culture, due morali: oppure come se tra fumatori e non fumatori, in mancanza di confronti più radicali e seri, si accendesse una di quelle crociate ideologiche così fuori moda.

Il bisogno di schierarsi è umano, la reazione violenta contro l'attentato ai propri interessi e alle proprie libertà anche: ma davvero c'è sotto un'ideologia. E' quella che informa la proposta antifumo del ministro, l'ideologia del divieto, del sorvegliare e punire, del proibire e castigare: vietata la vendita di sigarette ai minori di sedici anni, vietato fumare negli uffici pubblici e privati, vietato fumare sugli aerei nei voli nazionali, per i corridoi dell'università e al ristorante, nelle stazioni di treni e metropolitane. Vietato fumare in discoteca e nelle «funicolari aeree e terrestri», eventualmente pure sui altri locali pubblici o aperti al pubblico e mezzi di trasporto che possano essere individuati». Tutti divieti, solamente divieti.

Naturalmente, il contraddittorio che lo Stato da una parte detenga il monopolio dei tabacchi e dall'altra ne proibisca il consumo in pubblico: se davvero s'è convinto che le sigarette siano rischiose e vergognose, un pericolo collettivo, lo Stato sia coerente e smetta di venderle. Naturalmente, è ipocrita supporre d'avere i mezzi per far rispettare tanti divieti, in un Paese in cui il settanta per cento dei crimini gravi restano impuniti: se i divieti sensati la gente finisce per rispettarli (e infatti al cinema e sull'autobus nessuno fuma più), nulla favorisce la disobbedienza più delle regole scriteriate. Naturalmente è ingenuo immaginare che i ragazzi vengano scoraggiati dal fumare da una proibizione, che al massimo potrà aggiungere al piacere del tabacco quello della trasgressione, e magari far rinascere il contrabbando.

Ma, soprattutto, nella proposta antifumo del ministro Degan si esprimono una cultura, una visione del mondo antiche e non più praticate in alcun Paese sviluppato: nelle società contemporanee i cittadini non sono bambini scapati o cattivi cui dare ordini «per il loro bene», da picchiare sulle mani se disobbediscono; e l'azione sociale si svolge con l'informazione e con l'educazione, non con i divieti e i tabù.

**Lietta Tornabuoni**

(A pag. 13: Oggi la legge al Consiglio dei ministri).

Inchiesta Iacp

# A Torino: tre nuovi arresti

**TORINO — Nuovi arresti per l'inchiesta sull'Istituto autonomo case popolari di Torino. Ieri sono finiti in carcere, su ordine di cattura per concussione, Carlo Rocco, socialista, presidente dello Iacp dall'81 all'84, Carlo Costanzo (espulso dal pci un anno fa), già vicepresidente, e l'ing. Rocco Coiro, capo dell'ufficio tecnico. Interrogati dal magistrato, con ordine di accompagnamento per interesse privato in atti d'ufficio, cinque titolari di imprese che lavoravano per lo Iacp.**

**Nelle settimane scorse erano finiti in carcere, sempre per concussione, venti funzionari dell'Istituto. I nuovi arresti hanno carattere più politico: secondo gli inquirenti, Rocco e Costanzo chiedevano soldi alle imprese per finanziare i partiti.**

(I servizi in Cronaca)

## La regione verso il voto del 22 giugno - Come i comunisti affrontano la crisi che attraversa il partito

# Sicilia, i timori del pci

### Per la prima volta i candidati fanno campagne personali - Poca gente ai comizi - «Rischia di sfuggirci un terzo dell'elettorato» - Disagio per il «duello» dc-psi e paura di un sorpasso socialista - L'avventura degli abusivi

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Parola d'ordine: negare. La crisi che tutti studiano, analizzano, scompongono e cercano di superare, nel pci siciliano, ufficialmente non esiste. «E' il solito vizio dei nostri avversari — commenta il segretario regionale Luigi Colajanni — se non c'è fermento, se la campagna elettorale è fredda, invece di pensare ai loro guai, tutti dicono che ci stiamo per crollare».

Ma le difficoltà ci sono, e si vedono. La prima è un evidente calo d'attenzione e di pubblico nelle manifestazioni definite, soltanto, «di massa». A Catania, forse per distrazione, Luciano Lama viene mandato a parlare in un giardino da pensionati, noto in città come «Villa depli sbadigli». A Palermo si contano venticinque presenze al dibattito antimafia e cinquanta a quello, successivo, sui mali dell'università. Gli oratori lasciano la tribuna coi visi scuri. «Non è incoraggiante», ammette l'ex presidente del Consiglio superiore della magistratura Alfredo Galasso, ora candidato all'Assemblea regionale.

Poi c'è il disagio per il «duello» dc-psi, che s'infiamma, coinvolge i leader nazionali e lascia poco spazio sul palcoscenico della politica-spettacolo. «Vada come vada, ci sia o no a livello regionale il nostro sorpasso sul pci — dice soddisfatto Salvo Andò, dell'esecutivo socialista — gli elettori ormai hanno capito che la partita si gioca fra noi e la dc».

Terzo, come emerge dai propositi dei psi, una serrata concorrenza a sinistra, fattasi di giorno in giorno più stretta, mirata a un «sorpasso» annunciato, e forse possibile, «all'indietro». Alla Regione (con il 21 per cento) il pci ha 18 seggi, il psi (con il 15) 14. Il gioco è fatto se uno cala un po' e l'altro cresce.

Che crisi è dunque questa del pci siciliano? «Principalmente di rappresentanza — spiega Elio Sanfilippo, della segreteria regionale — scontiamo anche qui, come altrove, difficoltà di rapporto con i ceti emergenti. E non può dirsi solido del tutto il nostro tradizionale insediamento». Trascorsi quarant'anni, quasi, dai tempi del movimento contadino, il pci è riuscito a mantenere i collegamenti con il mondo delle campagne in evoluzione. E' cresciuto, è il primo partito in paesi di agricoltura moderna come Vittoria (provincia di Ragusa) dove ha il 55 per cento, o Campobello di Licata (Agrigento), punta massima con il 57,9, o Piana degli Albanesi, vicino Palermo (54,6). Ma ha trovato ostacoli fra gli operai, specie nelle fabbriche isolate delle grandi città, dove, per fare un esempio, il «sì» ai referendum proposto dai sindacati sulla loro piattaforma o passa a stento (al Cantiere navale di Palermo) o non passa proprio (alla Fiat di Termini Imerese), e dove, per dirla con Sanfilippo, «bisogna mettersi d'accordo chi vuole la causa integrazione, perché ha il secondo lavoro, con chi non ha nulle; chi chiede più straordinario e chi meno: non è facile». Si è affievolito anche il rapporto con gli intellettuali, col mondo della cultura: «Vengono a trovarci solo al momento delle elezioni, raramente ci consultano», dice deluso l'editore Enzo Sellerio, ex «fiancheggiatore» del pci.

Chi ha scomposto al minimo i dati elettorali ha scoperto che il consenso viene meno proprio nei casi in cui più forte è stata la trasformazione della società siciliana, e ha generato un sogno concreto di sviluppo, fra tecnici, dirigenti, operai più specializzati, artigiani-imprenditori. Ottocentocentomila persone, un pezzo consistente di nuova classe dirigente e quasi un terzo di elettorato «che rischia di sfuggirci», si preoccupano al pci.

Non a caso la percentuale del 31 per cento di voti raccolti a livello regionale (bassa, ma accettabile, se si considera che cui la punta più alta, nel '76, fu dal 26,8) scende al 16,5 nelle città capoluogo, dove l'erosione del «classico» insediamento operaio e contadino è ormai un fatto compiuto, e la politica del partito non riesce a intercettare gli «emergenti». Inoltre ad Agrigento, Enna, Messina e Trapani il «sorpasso» del psi è già avvenuto, nelle altre città (esclusa Ragusa) il distacco fra i due partiti della sinistra è fra i cinque e i sei punti, a Trapani il pci è al 10 per cento, a Messina sotto (7,4).

Né è più sereno l'orizzonte dei «movimenti», da sempre un polmone di consenso per il pci. Quello contro i missili creato da La Torre, con un milione di firme e sul finire. Resta la lotta contro la mafia, di cui i comunisti hanno sempre portato la bandiera, ma che non è più loro esclusiva. E la riflettere ancora l'avventurosa esperienza con gli «abusivi» in lotta contro il condono. «Senza ripensamenti — spiega Colajanni — dato che se non fossimo intervenuti noi tutto si sarebbe trasformato in una miscela esplosiva, con i missini pronti a soffiare sul fuoco. Ma avvertiamo che questa nostra battaglia dei ceti medi urbani non è stata capita».

In discussione, all'interno, è pure quell'accordo di fine legislatura che ha consentito alla Regione, con l'apporto dei voti comunisti, di varare un pacchetto di «buone leggi», provvedimenti per 7500 miliardi di spesa. «Accordo di vertice, regalo alla dc» per chi, come Galasso, avrebbe preferito lasciare al pentapartito «il compito di risolvere le sue risse, di pensare ai propri franchi tiratori e poi, se ci riuscirà, ad approvare le leggi». Discorso «inaccettabile, degno di chi non conosce la storia del nostro impegno nelle istituzioni» per Michelangelo Russo, capogruppo comunista all'Assemblea regionale, l'uomo che ha materialmente siglato l'accordo: «Bisogna capire che se la Regione va male la gente se la prende anche con noi».

Che cosa fa il pci siciliano per superare la sua crisi? Uno sforzo esiste, ed è visibile un po' a tutti i livelli. Fra preoccupazioni, dubbi e ipotesi, si fanno strada rimedi solitari, un «grande progetto», nuove polemiche che ripercorrono il dibattito interno di Botteghe oscure. Cast: questa è la prima volta che i candidati comunisti fanno la loro campagna per se stessi e non solo per il partito, distribuiscono volantini con le preferenze, vanno porta a porta a cercarsi gli elettori. Sarà magari, come lo definisce il segretario provinciale di Catania Renzo Ciannotti, «un tentativo disperato, conoscendo i mezzi economici dei candidati degli altri partiti». Ma lo fanno. Poi c'è, più marcata, l'attenzione ai problemi locali, del Paese, del collegio, e una scelta di nomi per le liste che premia i funzionari e i dirigenti periferici. Nessun nuovo indipendente, «ma tre su quattro li abbiamo confermati — ricorda Colajanni — pur rendendoci conto che in queste elezioni gioca molto il rapporto diretto del candidato con la provincia che lo vota».

Infine la proposta di «governo di programma» (con la partecipazione del pci) alla Regione, legata a un'iniziativa per destinare all'occupazione un terzo del bilancio regionale. Non piace a chi, nel partito, vede il rischio di rinchiudersi proprio in una fase difficile, in un gioco tutto all'interno delle istituzioni. Dice Ciannotti: «Facciamolo, ma non dimentichiamo che la gente si aspetta da noi risposte alle domande di cambiamento, ci chiede un'alternativa». E tuttavia è la linea con cui il partito va al voto del 22 giugno. «Con l'alternativa — replica e conclude Colajanni — andammo alle elezioni dell'81, la gente non ci capì, e quella si fu una dura sconfitta. La linea del far credere alla gente che tanto tutto è colpa degli altri ormai non passa più. Anche a noi, chi vota chiede di andare a governare».

**Marcello Sorgi**

# Il card. Pappalardo in campo per la dc

### Al momento del voto i cattolici «non devono dimenticare di essere cristiani»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il cardinale benedice il rinnovamento dc. Lo fa in silenzio, senza discorsi né gesti clamorosi. L'ultimo intervento pubblico dell'arcivescovo di Palermo è avvenuto sabato all'annuale assemblea pastorale della diocesi palermitana. E Pappalardo ha parlato solo di temi di fede e degli impegni della Chiesa per il prossimo anno. L'unico accenno all'attualità politica è contenuto in un'intervista alla «Riv» di Bristol: «I cittadini cristiani hanno certamente il diritto e il dovere di intervenire nella vita pubblica, e in quel momento non devono certo dimenticare di essere e comportarsi come cristiani».

Ma il segno che la Chiesa è vicina alla dc, in queste elezioni, s'è avuto ieri con un editoriale dell'agenzia «Mondo cattolico», che fa da portavoce degli umori e degli interventi della Curia. «In passato — scrive il direttore don Vincenzo Noto — s'è cercato in tutti i modi di attribuire un animo antidemocristiano a certe critiche e rilievi che sono stati fatti alla condizione della dc». Però «chi ha preteso di portare su un terreno anti dc gli interventi lucidi e lungimiranti del cardinale Pappalardo s'è dovuto abbondantemente ricredere perché nessuna espressione del porporato è ricettibile di interpretazioni di questo genere».

Don Noto prosegue ricordando il «rinnovamento» dc, e facendo i nomi di Sergio Mattarella, del nuovo segretario regionale Calogero Mannino, dei sindaci di Palermo e Catania, Cascio e Mirone, del capolista dc a Palermo Leonardo Urbani, esponente dell'Opus Dei. E a chi gli chiede se queste dichiarazioni rappresentano le indicazioni di Pappalardo risponde: «L'articolo porta la mia firma, le parole, i concetti sono miei, ma quando scrivo lo faccio in modo di riferirmi sempre all'alta ispirazione del cardinale».

**m. ac.**

# La lite dc-psi

(Segue dalla 1ª pagina)

rischi fra partiti politici di un Paese sovrano e indipendente».

Lo scontro non ha in comune solo il tono: nella ricostruzione della vicenda, si apprende che nasce dopo una cena e si inasprisce dopo un altro incontro conviviale. La prima cena avviene mercoledì o giovedì scorsi in Vaticano: attorno al tavolo ci sono il Papa e Maria Agnes. «Non è una novità: Papa Wojtyla e il Direttore dell'Osservatore cenano insieme almeno una volta alla settimana», ci dice una fonte autorevole. Non sono nuovi neppure i discorsi che vengono fatti: la situazione politica italiana, le elezioni in Sicilia, la strapazia con cui dire il «Portone di bronzo» si guarda a De Mita e al rinnovamento della dc, i continui attacchi del psi alla democrazia cristiana.

Agnes ha concordato l'attacco al psi con il Papa? «E' sicuro. Mai avrebbe preso da solo una simile iniziativa», ci dice il nostro anonimo interlocutore. «Ma no! Non c'è bisogno di mettersi d'accordo oppure no — ci spiega invece Galloni —. Il fatto importante è il clima nuovo che esiste tra Santa Sede e dc. De Mita è stato più volte in Vaticano. In Sicilia il clero è mobilitato con il nostro partito, tranne a Catania, dove, purtroppo, temiamo proprio per questo una avanzata dei mal. L'iniziativa dell'Osservatore nasce da questo clima, non certo da un esplicito suggerimento del Papa».

A Palazzo Chigi, Gennaro Acquaviva ha una sua tesi, assai vicina a quella di Galloni: «Ma quale accordo tra De Mita, Agnes e il Papa! L'iniziativa secondo me è partita dall'"Osservatore Romano". La dc gli è poi saltata sopra perché l'appoggio del Vaticano fa comodo». Il primo intervento di Acquaviva fu concordato con Craxi sabato sera durante una cena all'Hotel «Costa verde» di Catania trasformato in quartier generale dei psi per la campagna elettorale. «E' il giornale di uno Stato estero che si intromette nelle vicende italiane — disse Craxi all'amico —. Tu sei autorevole in quegli ambienti, perché non fai una bella dichiarazione?».

**Luca Giurato**

### Lucchini: non importa chi guida il governo, vogliamo stabilità

# «Chiunque a Palazzo Chigi»

### Scherzando ha aggiunto: «Andrebbe bene anche Chiaromonte, se avesse un programma» Contratti: «Tratteremo, ma alcune piattaforme sono incompatibili con la finanziaria»

MILANO — Un appello per la stabilità politica, che consenta di affrontare in modo concreto e con continuità i problemi dell'economia del Paese, è stato rivolto ieri dal presidente della Confindustria Luigi Lucchini. Intervenendo all'assemblea generale dell'associazione degli industriali di Monza e della Brianza, Lucchini ha sottolineato: «Lo scontro in atto fra le forze di governo per le elezioni e per la presidenza del Consiglio non ci piace. Desideriamo la stabilità, non importa che sia Craxi o De Mita a guidare il pentapartito». Ed ha aggiunto scherzosamente: «Anche Chiaromonte andrebbe bene, se avesse i voti sufficienti e mi facesse vedere finalmente un programma di governo».

Luigi Lucchini

La preoccupazione degli imprenditori è che in vista di elezioni i problemi dell'economia vengano messi in secondo piano e si dia priorità a quelli politici, dai congressi alla guida del governo, alle elezioni siciliane. «Negli ultimi mesi — ha detto Lucchini — la conflittualità politica non ha condotto in politica economica ad alcuna decisione in grado di incidere positivamente sulla realtà delle imprese e sul risanamento dei conti dello Stato».

Il presidente della Confindustria ha ammesso che qualche cosa nel senso della riduzione del costo del denaro è stato fatto, ma «per avere un effetto dirompente la riduzione doveva essere decisa in un sol colpo dopo la svalutazione nei confronti del marco, e non gradualmente».

Secondo Lucchini occorre fare di più, aggredendo il debito pubblico, recuperando risorse che potrebbero essere spese per l'innovazione.

«La legge finanziaria — ha detto il presidente della Confindustria — è un appuntamento decisivo: esso non solo determinerà le regole che guideranno il bilancio dello Stato nel prossimo anno, ma metterà alla prova la capacità della coalizione nell'affrontare il grande peso del debito pubblico».

Dopo aver auspicato che la legge finanziaria rinnovi la solidarietà della coalizione e sospinga il governo a chiudere positivamente la legislatura, il presidente Lucchini ha affrontato il tema dei contratti: la Confindustria — ha annunciato — siederà al tavolo delle trattative, anche se alcune piattaforme non rispettano le compatibilità previste dalla legge finanziaria e confermate dall'accordo del maggio scorso.

«E' più che normale che nelle piattaforme si chiedo molto per ottenere poco — ha concluso il presidente della Confindustria —. I contratti devono essere fatti, sì, ma devono essere coerenti con l'accordo di maggio e tenere conto delle compatibilità generali del Paese».

### Craxi: evitare di guastare con errori la ripresa

**TREZZO D'ADDA (Milano) — Il presidente del Consiglio Craxi, a Trezzo d'Adda per inaugurare un asilo nido dedicato a Emanuela Setti Carraro — uccisa insieme al marito, gen. Dalla Chiesa — ha parlato anche di questioni economiche e politiche. «L'Italia — ha detto — si è incamminata verso un nuovo ciclo economico che dovrebbe durare a lungo. Nulla avviene per miracolo e nulla piove dal cielo: non dobbiamo però commettere errori che possano impoverire questo ciclo economico pieno di promesse».**

### Scuola: entro il 7 luglio «sì» o «no» alla religione

**ROMA — Il ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci, con una circolare diretta a tutti i Provveditori agli studi, ha ricordato che i moduli per avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica dovranno essere consegnati alle scuole dalle famiglie entro il 7 luglio.**

**La senatrice Falcucci ha dato istruzioni anche sul diritto degli studenti della scuola secondaria di scegliere personalmente se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.**

### «Dopo la finanziaria si decide chi guiderà il governo»

# De Mita: sull'alternanza c'è il gioco delle tre carte

Ciriaco De Mita

ROMA — «Lo ripetiamo, a noi non interessano le polemiche, interessa che il governo lavori, che risponda con i propri doveri e non con le dichiarazioni ad una situazione del Paese che chiede capacità di indirizzo per consolidare una ripresa che può avvantaggiarsi di circostanze internazionali favorevoli, ma non eterne». Lo ha detto De Mita parlando a Ragusa nel corso della campagna elettorale per le elezioni regionali siciliane.

Sottolineato soprattutto ciò che «di costruttivo» è emerso nell'ultima verifica politica, il segretario democristiano ha polemizzato: «Quello che sta avvenendo somiglia tanto al gioco delle tre carte. Eppure gli accordi erano chiari, a suo tempo l'opinione pubblica ne è stata informata. Non si tratta di contese su chi dirige il governo. Di questo, come era stato concordato, si discuterà alla fine della finanziaria, all'interno di un'alleanza che ha come obiettivo almeno la fine della legislatura».

De Mita ha invitato il governo «a fare la sua parte», impegnandosi in particolare «per il Meridione (le infrastrutture pubbliche da decidere e da realizzare), per una politica del lavoro incisiva, per una qualità più alta della presenza delle istituzioni».

Con riferimento alla Sicilia, De Mita ha sostenuto che «il rapporto più corretto con l'elettorato resta quello stabilito dalle regole della democrazia. Vincerà, sarà legittimato alla guida della Regione chi avrà più consenso. Ai socialisti fin d'ora possiamo assumere una richiesta: che al prossimo governo assicurino quella solidarietà, quella lealtà, quell'apporto costruttivo che la dc in questi anni ha sempre garantito al presidente del Consiglio. E' anche su questa reciprocità che si basa la stabilità politica».

Intanto, nella dc va mutando il panorama correntizio. In un'intervista concessa alla rivista «Terza fase» diretta da Donat-Cattin, il direttore del «Popolo» Galloni sostiene l'opportunità di un riavvicinamento tra le sinistre democristiane, quella politica e quella «sociale» di Forze Nuove. Circa il governo del Paese, Galloni ritiene positiva la formazione, in un prossimo futuro, di maggioranze e opposizioni sul terreno programmatico, nel rifiuto di qualsivoglia pregiudiziale.

Galloni spiega poi perché le recenti assise democristiane non hanno ottenuto il gradimento del psi: «I socialisti hanno compreso come il disegno di condurre la dc ad una alleanza con il psi in posizione subalterna era stato mortificato dal congresso. Questo credo sia al fondo il vero significato del dibattito al Palasport».

### Licenze militari per le regionali in Sicilia

ROMA — In occasione del rinnovo dell'assemblea regionale siciliana, il ministro della Difesa Spadolini ha disposto che venga concessa una breve licenza al personale militare e civile iscritto nelle liste elettorali ed in servizio in altro Comune.

### Il teologo Arias «Mons. Benelli era favorevole alla pillola»

CITTA' DEL VATICANO — Mons. Benelli, sostituto della Segreteria di Stato al tempo di papa Montini, considerato da molti un «conservatore», vedeva con favore la «pillola». La decisione contraria di Paolo VI rappresentò per il futuro cardinale di Firenze un duro colpo. Lo rivela Juan Arias, «vaticanista» di «El Pais», nel libro «L'enigma Wojtyla».

Benelli era sicuro che Montini avrebbe fatto suo il responso favorevole sui contraccettivi della commissione internazionale di esperti convocata dallo stesso pontefice. Un giorno chiamò Arias per comunicargli la notizia «con grande entusiasmo». Allorché il papa decise diversamente, Benelli esclamò: «Ora mi stanno davanti solo due strade: o dimettermi dalla carica o inginocchiarmi con un atto di fede davanti al Papa». Scelse la seconda.

Il libro di Arias, che qualcuno ha definito «un viaggio attraverso il Papa», analizza, dal punto di vista dell'autore, la «personalità paradossale, contraddittoria, poliedrica» di papa Wojtyla che, tuttavia, resta «un enigma difficile da decifrare».

### Il prof. Sinopoli a Palazzo Chigi

# Consegnata dal Garante la relazione sull'editoria

ROMA — Il garante della legge per l'editoria, prof. Sinopoli, è stato ricevuto ieri a palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza, on. Giuliano Amato, a cui ha consegnato la nona relazione semestrale sull'editoria da trasmettere ai presidenti della Camera e del Senato.

In un comunicato Sinopoli spiega che il documento, inviato per oggetto lo stato dell'editoria al 31 maggio scorso, analizza in particolare le vicende concernenti l'assetto proprietario del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera e i suoi rapporti con le altre società editoriali. Di tali vicende che — si legge nel comunicato — «hanno fornito oggetto di azione di nullità promossa dal garante», viene fornita «una dettagliata e argomentata cronistoria».

La relazione esamina poi «la situazione di alcune testate, la questione della distribuzione e della rivendita di giornali e riviste, l'aspetto normativo dei bilanci delle imprese editoriali, lo stato delle provvidenze della legge per l'editoria e la tiratura della stampa quotidiana nel 1985. Infine, un capitolo viene dedicato alla situazione presente e alle prospettive future delle funzioni e poteri del garante».

### Il leader della Svp a Innsbruck

# Magnago: per l'Alto Adige «uno Stato libero è utopia»

INNSBRUCK — Il presidente della svp e della giunta provinciale altoatesina, Silvius Magnago, parlando ad Innsbruck in occasione di un'assemblea della Lega contadina tirolese, ha affermato che il confine del Brennero è stato tracciato contro la volontà della popolazione: solo il realismo politico ne impone ugualmente l'accettazione. La richiesta di uno Stato libero per l'Alto Adige è dunque senz'altro giustificata, ma utopistica. Comunque, anche se deve accettare il confine del Brennero, il gruppo linguistico tedesco non può rinunciare alla volontà di sopravvivenza.

Magnago ha citato una frase del 1928, con la quale Mussolini proponeva il trasferimento, il licenziamento o la sostituzione dei lavoratori di lingua tedesca in Alto Adige, e ha aggiunto che oggi gli altoatesini di lingua tedesca devono puntare con durezza ed intransigenza alla riparazione delle ingiustizie subite dal fascismo, se vogliono restare «amministratori e non amministrati».

A tale scopo, deve essere attuata totalmente entro il 2003 la proporzionale etnica nel pubblico impiego, come prevede lo statuto.

# Sud Africa: una calma di morte a Soweto

Johannesburg. Il sermone del reverendo Desmond Tutu in ricordo degli scontri di Soweto (Tel. Ap)

(Segue dalla 1ª pagina)

d'emergenza» è vietato. Chi viola queste regole deve pagare settemila dollari (oltre undici milioni di lire) o subire una condanna a dieci anni di carcere.

Alla ormai quotidiana conferenza stampa, l'unica fonte di notizie sulle vittime di disordini nelle *township* nere o su ogni altro argomento che riguardi la sicurezza nazionale, Nel ha criticato l'agenzia di stampa britannica *Reuter* per aver descritto un Sud Africa «in preda al disordini».

Ha anche smentito informazioni secondo cui la responsabilità di tutti gli omicidi avvenuti nelle *township* era della polizia. «E' chiaro che il caos del conflitto è all'interno della comunità nera» ha dichiarato, aggiungendo di aver dato disposizioni al suo dicastero perché controllasse i *mass media* «con grande attenzione».

I reporter si sono visti sbarrare l'ingresso nelle townships nere e non hanno neppure potuto scattare fotografie. Anche qualsiasi tipo di informazione sugli incidenti è vietata.

Leon Mellet ha riferito che tra domenica alle 8 e ieri alla stessa ora sono morte otto persone in episodi di violenza nelle *township*. Cinque, secondo il resoconto governativo, sono state uccise da neri, le altre dalla polizia. Da quando è stato dichiarato lo stato d'emergenza, giovedì scorso, sono morte — ha affermato Mellet — 31 persone: tre donne nell'esplosione di un'auto bomba a Durban, sabato, 21 cittadini in scontri all'interno della [illegible] negra e sette uccisi dalle forze di sicurezza. Non sono stati forniti ragguagli sul numero degli arrestati, ma il portavoce ha precisato che «sono tutti in buona salute».

Ieri sera il responsabile della polizia a Soweto, generale Gideon Laubscher, ha spiccato un'ordinanza contro Winnie Mandela che le ingiunge per quattro giorni di non muoversi da casa tra le sei di sera e le sei della mattina successiva. Inoltre, la moglie del leader antiapartheid non potrà concedere interviste a stampa e radio-tv. Non sono state fornite giustificazioni per il provvedimento.

Centinaia di mazzi di fiori, raccolti dai bianchi di Johannesburg per la popolazione di Soweto, sono stati lasciati, durante il giorno, ai bordi della *township*. Nel giro di poche ore la montagna di fiori, raccolta con un gesto di solidarietà, è stata presa e portata via su un carro da un gruppo di persone.

I servizi telefonici con le *township* nere, fra cui proprio Soweto, che circondano Johannesburg, Città del Capo e Durban, sono rimasti interrotti per larga parte della giornata.

**Erik Van Ees**

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

# Vietato avvicinarsi alla base del Loran

Lampedusa. Bob Collins, trentenne militare della Guardia Costiera Usa, dinanzi all'ingresso della base che ospita il Loran

INCONTRI SULL'ALTOPIANO

# I ragazzi nel bosco

Stamattina, mentre sui pascoli al sole andavo alla ricerca di una manciata di funghi per insaporire gli spaghetti, sulla strada di fondovalle sono passati i ragazzi delle scuole. Il loro vocio mi arrivava gioioso e allegro assieme al canto delle allodole e l'abbaiare di un grosso cane che, su indicazione di un garzone, spostava le vacche nell'alpeggio.

I ragazzi camminavano con i loro insegnanti; accompagnati dai guardaboschi comunali e dalle guardie forestali si recavano fino a uno slargo dove erano state preparate le buche per piantare abeti e larici.

(Un esperto direbbe che la stagione è troppo avanzata per eseguire un rimboschimento; ma fino a metà maggio qui c'era ancora la neve, la primavera scossa, poi, per tre volte siamo scesi a temperature notturne sotto lo zero. Anche il vivaio forestale da dove provengono le piantine è posto in un luogo freddo e ombroso, appunto, per avere i trapianti in questa stagione).

I ragazzi andavano cantando e chiamandosi tra di loro, come si faceva noi una volta, dimentichi di campionati mondiali di calcio e di scrutini perché tutta è la festa di un mattino di giugno in montagna. Dietro loro andava una camioncina con le merende e le bibite. Stetti a guardarli ricordando quando anche noi si andava alla Festa degli Alberi, e come quel luogo dove ci conducevano, allora denudato e devastato dalla guerra, sia ora un bosco rigoglioso amato dai caprioli.

Che anche questi ragazzi possano vedere la loro piantagione crescere e diventare un folto bosco! Ma troppe cose la minacciano perché l'inquinamento atmosferico lento e continuo è peggio della nube di Cernobil. La Festa degli Alberi, dopo severa meditazione e digiuno, la dovrebbero fare capitani d'industria, politici, scienziati e generali alle dipendenze di un frate cerosino.

Nel primo pomeriggio i ragazzi giungeranno nella loro scuola sudati e senza più fiato; ma felici perché sono finite le scuole e si incomincia la vacanza. Finalmente. Buona vacanza a tutti, a scolari e docenti. Sono tutti stanchi e credo di capirlo perché da vent'anni a questa parte mi è capitato di frequentare le aule come mai avevo fatto prima: è perché qualche mio libro è entrato nelle scuole e ricevo valanghe di lettere e di inviti.

Incominciò quando il ministro con una riforma impose la lettura di un'opera di narrativa nella scuola media dell'obbligo e un grosso editore volle acquistare dalla Einaudi alcuni titoli. Giulio Einaudi si disse: *«Ma perché dobbiamo cedere agli altri i nostri autori? Facciamola noi una collana di lettura per la scuola media. Se abbiamo buoni libri da far leggere ai ragazzi questi, quando saranno cresciuti se ne ricorderanno e avranno altri lettori. E poi*, si disse ancora, *è ora di smetterla con libri scorpacciati; facciamogli assaggiare del buon vino.*

Così i primi quattro titoli proposti furono: *Il taglio del bosco* di Carlo Cassola, *Il sergente nella neve*, *La Tregua* di Primo Levi e *Il barone rampante* di Italo Calvino. Presentazioni e note le facemmo noi autori e il prezzo venne molto contenuto perché tutti ci accordammo su un limitatissimo guadagno.

Da allora ho avuto occasione di volere e confrontare mutamenti di ragazzi e di professori, forse anche influenzati da mode e certo dai mezzi di comunicazione di massa. Le prime lettere che ricevevo erano molto «patriottiche», accompagnate da disegni dove comparivano bandiere e alpini, le domande erano imperniate sulla guerra 1940-45 che forse per la prima volta entrava come tema nelle scuole. A queste lettere sempre rispondevo con sincerità, forse demolendo i miti di qualche insegnante.

Sovente dicevo: *«Imparate a dire di no perché vi potrebbe capitare quello che è accaduto a me che ci avevano insegnato a credere*, obbedire e combattere. *Ma è molto più difficile dire no che sì.* Oppure dicevo: *«Una patria che manda i suoi figli a morire come ha fatto con noi non è una madre. Una madre i figli li fa vivere».*

Quando mi domandavano di battaglie o di combattimenti rispondevo anche: *«Quelli che cadevano o morivano per stenti non li ho mai sentiti gridare Viva l'Italia! ma chiamare la mamma».* Forse a qualche insegnante queste mie risposte non piacevano, o non piacciono nemmeno adesso. A me interessa non ingannare i ragazzi. Ma mi ponevano anche delle domande spietate, come: *«Come si prova a sparare a un uomo? Non hai mai ucciso?».* Forse loro pensavano ai film western che vedevano alla televisione e cercavo di far capire che la guerra non è un fumetto; come per chi è stato nei Lager un fumetto era *Olocausto*, quel lungo telefilm americano.

In questi ultimi anni l'interesse dei ragazzi si è rivolto più all'ambiente e su una maniera più naturale di vivere che non sulla storia passata; e forse è giusto così perché si tratta di costruire un avvenire piuttosto che meditare sugli orrori del passato. Mi rendo conto, però, che questo loro atteggiamento è molte volte sostenuto da sentimenti emotivi più che pratici e qui, suppongo, vi è carenza di preparazione da parte degli insegnanti perché l'ecologia non è una moda ma una scienza molto difficile e rigorosa.

Recentemente ho ricevuto un fascio di lettere da una scolaresca che vive in un centro industriale, dove il novanta per cento dei ragazzi è soggetto a malattie respiratorie o allergiche. Mi scrivevano preoccupatissimi in relazione alla disavventura di Cernobil. *«Le api e le farfalle e tutti gli altri insetti cosa mangeranno? Ho sentito dai giornali e dalla televisione che la nube tossica ha fatto morire le erbe e i fiori. Come possono fare le api che vivono di quelli?»*. E loro? Ragazzi che vivono in una città dove gli alberi muoiono per inquinamento?

Risposi che da noi, in maggio non era ancora esplosa la fioritura; che il miele che invaserò per i nipoti e gli amici sarà quello di luglio, raccolto sui fiori e dalla melata degli alberi a partire da giugno; che molti uccelli nei nidi non sono morti per radiazioni ma perché uccisi dalle cornacchie che li fanno mangiare ai loro figli piccoli.

Si può dire che molte cose dipendono dai genitori e dagli insegnanti: ho incontrato ragazzi attenti e curiosi, preparati; altri indifferenti e spocchiosi; altri ancora dall'aspetto di viziosi con gli occhi senza luce. Molte volte mi sento chiedere da loro: *«Cosa pensa di noi giovani?»*. Sempre rispondo: *«Crescete troppo in fretta, volete avere subito tutto e giocate troppo poco, e così la vostra giovinezza diventa sempre più breve»*. Oppure anche: *«Siete come gli alberi che crescono su tanta terra troppo concimata: fate legno verde e alla prima bufera vanno schiantati»*. *«Dovete imparare a essere più poveri perché quello che scoprite costa fatica e lavoro»*.

Ma anche penso che quando eravamo noi ad andare a scuola ci insegnavano cultura militare e a sparare con il moschetto contro un bersaglio a forma d'uomo. Queste riflessioni le facevo anche con un amico docente di storia contemporanea che certamente non è un nostalgico del ventennio: *«Allora avevate questo»*, mi rispose, *ora i ragazzi si lasciano nelle discoteche»*. Non c'è soluzione da imporre, ognuno deve farsi la sua strada.

**Mario Rigoni Stern**

NUOVA EDIZIONE CORRETTA

# L'«Ulisse» di Joyce aveva 5 mila errori

LONDRA — Da ieri l'*Ulisse* di James Joyce è più «comprensibile»: una nuova edizione del capolavoro dello scrittore irlandese, pubblicata a Londra dalla Penguin, presenta ai lettori il «testo autentico» dell'opera. Oltre 5000 errori contenuti nelle versioni correnti, in gran parte basate sulla prima edizione pubblicata nel 1922, sono stati corretti. Circa 1500 di queste correzioni sono sostanziali: vocaboli deformati, frasi saltate, parole mancanti. Il tasso del famoso telegramma inviato a Stephen a Parigi, per esempio («Mother dying come home father», secondo tutte le versioni finora pubblicate), era in realtà «mother dying...», sostiene il curatore dell'edizione, Ellmann. «Questo spiega perché Stephen giudicasse "curioso" il messaggio ricevuto».

In un altro punto, quando viene chiesto a Bella Cohen «Have you forgotten me?» (mi hai dimenticato?) la risposta è «Nes. Yo». Il tipografo dell'edizione originale, pensando a una distrazione di Joyce, trasformò la risposta in «Yes. No».

Ma il caso più clamoroso è quello dove, nel penultimo capitolo, alla domanda finale «where?» Joyce fa seguire, come risposta, solo un enigmatico punto. Il compositore decise che il punto posto da Joyce a suggello del capitolo era solo un escremento di mosca e lo ignorò completamente. La versione corretta di Penguin rimette al suo posto il punto.

DUE MOSTRE D'ECCEZIONE ACCENDONO L'ESTATE DI LUGANO

# *Magie di Goya e rubini dello zar*

**A Villa Favorita la collezione Thyssen-Bornemisza cede il posto a una rassegna senza precedenti del geniale artista - Cinquanta opere: dal tenero ritratto di Marianito all'angosciosa «Casa dei pazzi», al disperato «Naufragio» - In molti casi è la prima volta che il quadro lascia la parete cui fu appeso - Accanto, gioielli, ori e argenti dell'Ermitage, abbaglianti testimoni di storia**

Un «Cigno pendente» olandese del 1590 e un «Turibolo» londinese del 1681 provenienti dall'Ermitage

Goya: «Marianito», a Lugano tra i capolavori provenienti da collezioni private spagnole (particolare)

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Una nuova estate delle meraviglie è scattata a Villa Favorita, la bella dimora sul lago che ospita, con la collezione Thyssen-Bornemisza, il più importante museo privato del mondo. E' scattata infatti nel nome di Goya, con tanto di danze spagnole nel magnifico parco, e ospiti illustri fra i quali l'infanta Pilar di Borbone, sorella del re Juan Carlos e duchessa di Badajoz. Era stata anticipata, meno di due settimane fa, da un altro ricevimento: quella volta niente flamenco ma danze russe, niente eleganti aristocratici spagnoli ma austeri funzionari sovietici. Infatti questa estate luganese non è soltanto nel nome di Goya: è anche all'insegna dello sfarzo imperiale russo.

Da una parte un'incomparabile rassegna del geniale artista spagnolo, dall'altra un'abbagliante esibizione di gioielli: gli ori e gli argenti dell'Ermitage. Per dovere di ospitalità, molti capolavori della collezione Thyssen-Bornemisza sono stati spostati, provvisoriamente ammassati altrove. C'era da far posto a un ospite d'eccezione, quel Francisco José de Goya y Lucientes che pure, a Villa Favorita, è permanentemente rappresentato da tre ritratti. Con un campionario di soggetti che copre intera la gamma dell'umanità goyesca: dal re Ferdinando VII al pittore Asensio Julia, fino a un sofferto e grottesco mendicante cieco.

La mostra appena inaugurata comprende una cinquantina di opere, provenienti da collezionisti privati spagnoli: molto spesso gli eredi dei committenti. Collezionisti privati, e molto riluttanti: alcuni di loro, confida Gertrude Borghero conservatore aggiunto della collezione, hanno rifiutato all'ultimo momento di mandare la loro opera. Per gli altri c'è voluta la faticosa opera persuasiva di Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza, figlio del fondatore della collezione, il barone Heinrich, e lui stesso appassionato cultore di cose d'arte. I Grandi di Spagna non ne volevano sapere, e in molti casi è la prima volta che il quadro lascia la parete cui fu appeso, sotto lo sguardo dell'artista accorato e depresso, e quasi mai soddisfatto di sé.

## Occasione

Ecco l'occasione è unica, di vedere uno spaccato esemplare dell'intera produzione di Goya, in tutta la sua diversificata complessità. Per esempio in una stessa sala, una delle sette in cui sono concentrate le cinquanta opere, c'è una sconvolgente contraddizione psicologica. Su una parete la straordinaria tenerezza profusa nel ritratto del nipotino Marianito. Sull'altra l'incubo e l'angoscia della Casa de los locos, la sinistra dei pazzi, in cui la più disgraziata delle condizioni umane è rappresentata con realismo spietato e furente. E poi quel disperato Naufragio, e il Goya delle opere a soggetto religioso, di una devozione così intensamente spagnola nei suoi lugubri ecosti controriformistici.

Lo spessore drammatico di Goya richiede davvero un correttivo: e il correttivo è proprio qui, nelle sale di rappresentanza di Villa Favorita. Ecco la splendore dei gioielli con cui si trastullarono zar e zarine. Anzi, per lo più si tratta di oggetti di uso comune, come arredi da tavola, necessaire da toilette o da lavori femminili, fissimenti per cavalli, orologi, tabacchiere. Ma non certo comuni i materiali: non banalizzato a chili, ma smeraldi, rubini, zaffiri, brillanti profusi a piene mani. E poi gli argenti, raffinati e barocchi. Leggo sul catalogo che c'è un pezzo, fra i più significativi, che non ha potuto lasciare l'Ermitage. E' il sepolcro di Aleksandr Nevskij, e pesa una tonnellata e mezzo.

Naturalmente non è soltanto la materia bruta a attrarre l'attenzione, è soprattutto la perizia delle esecuzioni. La mostra comprende sia gli oggetti che gli zar commettevano ai migliori orafi occidentali, molto spesso tedeschi e francesi, sia le produzioni degli artigiani russi. E' di uno di costoro un pezzo che sembra uscito da una favola: un mazzetto di foglie e fiori in oro e pietre, con tanto di rugiada rappresentata da piccoli brillanti che occhieggiano sui petali. C'è un fucile giocattolo, con cui non so quale zarevic si preparava ai futuri adempimenti del potere: e anche qui è tutto un luccicare di oro e brillanti. E che dire delle piastrine e dei pendenti con [illegible] trovati a Kiev in anni recenti. Si fatica a credere alla datazione: sono del Duecentesimo Secolo! Ci si domanda che sviluppi avrebbe avuto, l'arte ucraina, se a quella gente fosse toccato in sorte un Medio Evo più tranquillo.

Gertrude Borghero preferisce sorvolare sui costi assicurativi, e sul corto dei complessi congegni di sicurezza. Si limita a ricordare che anche questa, degli ori e argenti russi approdati alle rive del lago, è un'occasione unica. Non soltanto perché non è poi così comodo andare a Leningrado per passeggiare fra i tesori dell'Ermitage. Ma anche perché molti di questi oggetti non sono esposti al pubblico. Proprio come i Goya dei piani di sopra, provvisoriamente strappati alle silenziose dimore dei Grandi di Spagna.

La sovrapposizione delle due mostre lascia facilmente prevedere, nell'estate luganese, un massiccio afflusso a Villa Favorita. Come tre anni fa, quando nelle sale della collezione Thyssen fu ospitata la mostra dei capolavori impressionisti e postimpressionisti provenienti dai musei sovietici. Vedremo, come allora, le code dei visitatori allungarsi nel parco della villa rigoglioso di piante profumate, in attesa di poterci aggirare nelle sale preziose. Furono quasi trecentomila, in quattro mesi, a indugiare davanti alle esplosioni cromatiche dei maestri impressionisti. E a Villa Favorita avevano preparato, temendo di straripare, trentamila biglietti.

## Il barone

Questa superbà raccolta sul lago ha dunque conosciuto la sua rivoluzione sociale. Nata dal desiderio di un aristocratico tedesco di farsi una cultura figurativa, e alimentata dalla colossale fortuna che i Thyssen avevano accumulato con le loro acciaierie, ha infatti imboccato la strada tipicamente postmoderna dei consumi culturali di massa. Sono proprio le caratteristiche della collezione permanente a rendere possibili manifestazioni come le attuali. Circa millesettecento oggetti, e tanto per limitarci alla pittura ecco qualche nome: Duccio di Buoninsegna, Piero della Francesca, Ghirlandaio, Raffaello, Tiziano, Rembrandt, Rubens, Duerer, Cranach, El Greco, Velázquez.

Non c'è secolo, non c'è scuola che non siano rappresentati a Villa Favorita, ai livelli più alti. In questa sede il documentato in ogni sua parte la magnifica avventura dell'arte figurativa europea. Naturalmente lo spazio non basta per esporre tutto insieme: così è stato studiato un sistema a rotazione. Quanto ai moderni, per ora non sono esposti al pubblico: ma è in programma la costruzione di un nuovo edificio, espressamente destinato a Ottocento e Novecento. A quel punto, per studiare dal vivo la storia dell'arte europea, basterà chiudersi nelle sale del barone Thyssen.

E' dunque la ricchezza della raccolta a rendere possibile l'intensa attività espositiva di questi anni. Le mostre si basano infatti sul sistema dello scambio. Per ogni oggetto prestato dai musei a Villa Favorita, parte di qui un oggetto equivalente. Fra pochi giorni si apre all'Ermitage di Leningrado, in cambio degli ori e degli argenti che passeranno l'estate sul lago, un'esposizione di oggetti d'oreficeria della collezione Thyssen, che più tardi sarà trasferita al museo Pushkin di Mosca. L'anno prossimo sarà restituita in Spagna la fastosa visita di Goya, con una rassegna dei maestri antichi di Villa Favorita. Anche in questi giorni, del resto, il museo è a Barcellona una parte della collezione Thyssen: quei pittori moderni che già furono esposti a Parigi, a Firenze, a Tokyo, a Madrid.

Così Lugano bella, come la cantarono gli anarchici che vi trovarono rifugio, si è ormai stabilmente collocata fra i grandi centri internazionali dell'attività culturale. Le iniziative del barone Thyssen hanno scosso per sempre l'antico torpore della città, la sua dimensione provinciale, la sua florida noia lacustre. In questo peraltro d'Europa così ambito nel mondo germanico, poiché mette insieme il fascino e il clima italiani con le rassicuranti garanzie dell'ordine svizzero, grandiosi appuntamenti d'arte sono ormai tradizione. L'attuale, duplice, è destinato a protrarsi fino all'autunno inoltrato. Quando sui gioielli degli zar si richiuderanno le porte blindate dell'Ermitage, e i capolavori di Goya torneranno dai Grandi di Spagna, nella penombra dei loro palazzi.

**Alfredo Venturi**

COLLANA LA NUOVA AFRICA

R. Dumont-M. F. Mottin

L'AFRICA STRANGOLATA

*Seconda edizione*

Affamata, assistita, umiliata può l'Africa sopravvivere? Un'indagine che documenta la rapina di un continente.

pag. 240 L. 16.000

SEI

Italo Calvino

Sotto il sole giaguaro

[illegible] pagine, 12.000 lire

è in libreria

Garzanti

ULTIMO ORE DI TRATTATIVA SULLA GRANDE CASA EDITRICE IN CRISI

# Tre condizioni per comprare l'Einaudi

**Sono: un'elevata linea culturale, solidità finanziaria e garanzie sul numero dei dipendenti - Il commissario Rossotto condivide le «preoccupazioni» degli autori, ma giudica il loro appello «rischioso» per l'esito dell'asta**

TORINO — Sul tavolo dell'avvocato Giuseppe Rossotto, al primo piano della casa editrice Einaudi, non è ancora arrivata nessuna offerta. Ma il commissario sa che non bisogna aver fretta, il termine ultimo per le «prequalificazioni», che singole persone, gruppi, o società, interessate all'acquisto della editrice, dovranno inviargli scade alla mezzanotte di domani. La «prequalificazione», spiega l'avvocato Rossotto, è il quadro che l'ipotetico acquirente deve fornire, a garanzia finanziaria e culturale, per essere preso in considerazione il fronte ad una eredità prestigiosa qual è quella dello Struzzo.

Se non ci saranno sorprese dell'ultima ora, i pool interessati a concorrere al bando d'asta sono tre: quello torinese, guidato dal commercialista Guido Accornero che unisce la finanziaria Fornara e l'editore veneziano Cesare De Michelis; quello che fa capo all'avvocato romano Pietro Guerra, che rappresenta il principe Alliata e collegata ai Boroli, proprietari della De Agostini di Novara; e infine il gruppo, che ha come consulente lo studio Ardito, costituito dalle Messaggerie della famiglia Mauri, la casa editrice Electa e la Bruno Mondadori.

Per essere prese in considerazione le offerte dovranno, secondo l'avvocato Rossotto, rispondere a tre requisiti essenziali: quello di garantire, nel futuro, una linea culturale che rispetti la tradizione ma sappia anche rivitalizzarla, che ci sia una indiscutibile garanzia di solidità finanziaria, conoscere il numero dei dipendenti che l'eventuale nuova proprietà riterrà opportuno impiegare per la nuova Einaudi.

In base a queste «lettere di intenti», Giuseppe Rossotto potrà prendere in considerazione i vari gruppi, invitandoli in via Biancamano a esaminare, da vicino, quelli che sono i veri forzieri dello Struzzo, ricordando che la valutazione prudenziale dell'editrice è di 27 miliardi e il suo passivo, congelato nell'84 dalla legge Prodi, fermo a circa 12 miliardi.

Di comune accordo, il commissario e gli eventuali acquirenti dovranno darsi poi un termine per il passaggio di proprietà, termine che Rossotto indica entro fine luglio, perché poi, tecnicamente, il passaggio possa concretizzarsi in settembre. Tempo necessario perché offerte e controfferte possano venire vagliate da Rossotto e dai suoi consulenti e inviate al ministro dell'Industria Renato Altissimo che, sull'intera vicenda, ha poi l'ultima decisione.

Siamo dunque alle battute finali di una crisi scoppiata nell'autunno dell'83, in coincidenza con i cinquant'anni della casa editrice e la pubblicazione del suo catalogo storico, voluto da Giulio Einaudi a testimoniare mezzo secolo di un lavoro editoriale che fin dai suoi esordi aveva affondato le radici in un tessuto culturale e sociale di casa e internazionale, che ha saputo raccogliere intorno a sé alcune fra le più inquiete e brillanti intelligenze, dagli Anni 30 a oggi.

Un consenso che gli intellettuali tradizionali e con poche eccezioni hanno negato alla casa Einaudi, anche nei momenti di maggiori difficoltà, e che, pochi giorni fa, hanno ribadito in un appello. Più di ottanta adesioni, da Bobbio a Volponi, da Eco a Isella, dalla Ginzburg ad Arbasino, per avvertire che «chi comprerà l'Einaudi comprerà un guscio vuoto» se il gruppo acquirente non garantirà «rigore, continuità, prestigio e competitività, sia nel punto di vista della gestione imprenditoriale, sia da quello della prospettiva culturale».

Preoccupazioni che il commissario Rossotto aveva già sottolineato nel suo «bando d'asta», ma che ora giudica, nel modo con cui sono state pronunciate, «inopportune», nel timore che possano contenere gli «estremi di una turbativa dell'asta».

Perché dopo due anni e alcuni mesi di commissariamento, la preoccupazione dell'avvocato Rossotto è quella di vendere in un clima disteso, correttamente e bene. E più soldi entreranno nelle casse dell'Einaudi, più soldi vedranno i creditori.

Le cifre che Rossotto tiene a sottolineare sono quelle conseguite con il bilancio dell'85: un fatturato a prezzo di copertina di 41 miliardi, con un utile di 2 miliardi e 985 milioni, e la sicurezza che la casa editrice ha tutte le qualità e possibilità di «inventarsi un futuro».

**Nico Orengo**

## Il Premio Aquileia a Piero Camporesi

UDINE — Piero Camporesi, con *Le officine dei sensi* (ed. Garzanti), ha vinto il premio letterario nazionale «Aquileia», istituito dal Centro informazione e studi sulle attività economiche della Provincia di Udine (Ciase), giunto alla quinta edizione. Camporesi ha preceduto di un soffio Raffaele Crovi con *La conversazione* (Edizioni Paoline) e Giovanni Arpino con *Passo d'addio* (Einaudi).

La giuria era composta da Lorenzo Mondo, Geno Pampaloni, Walter Pedullà, Leone Piccioni, Domenico Porzio. Questi, illustrando a nome dei colleghi il difficile lavoro di selezione delle opere, ha ricordato che con *Le officine dei sensi* Camporesi ha affrontato una originale esplorazione del corpo umano, del cibo che lo nutre e dei vegetali che appagano fisiologicamente e magicamente i suoi sensi.

Al premio «Aquileia» (il cui vincitore è stato scelto da trenta giornalisti e critici letterari dei maggiori quotidiani) era abbinato il premio regionale «Ciuciel» (Castello) per un'opera di ricerca storico-critica riguardante la civiltà friulana. Il primo premio scelto da cento lettori delle province di Udine, Gorizia e Pordenone) è andato al *Vocabolario della lingua friulana* di Giorgio Faggin. Ai posti d'onore Domenico Cerroni Cadoresi con *La letteratura italiana in Friuli* e Giancarlo Pretini con «Pacanapa e gli altri».

*(p. p. g.)*

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Matteotti 32; MILANO, via Cesare Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 33; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mazzini 6; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/7; SANREMO, via Giobatti 67; ciascuno presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o in lettere. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 4300, lavoro L. 8800, dirigenti L. 11.100. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 4300. Avvisi urgenti data fissa (7 parole: il doppio). Numeri urgenti, data fissa e urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.r.l., 10100 Torino» l'importo del noto consente è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di intercettare soltanto quelle verosimilmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o recare di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli enti possono versare contributi presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ordinanti la titolo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Di fronte ad offerta di impiego o lavoro, l'utilizzo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

EX Calzaturificio W. Widemann di Germano Crescione (Torino) liquida a prezzi di realizzo macchinari attrezzature macchinari serramenti in legno sgusciati, moquettes forte pelli colonne cuoio e diverse. Visite in loco: il mercoledì ore 14-18, sabato 9-12 / 14-18. Telefonare 0121 54.922.

IMPRESA vende tende porte, armature, grù Ferro automatismi, puntelli, banchine, ponteggio tubolare. Tel. 593.227.

MACCHINE da lavatrice: prima a dodici tagliarini prima lavacentrifuga, vendo per inutilizzo occasione. Tel. 619.8134.

STAMPATRICE elettrica per indirizzi e macchina legatrice Amigo Rapid ottima condizioni vende privato. Telefonare 340.257 ore pomeridiane.

VENDESI motocompressore «Perusi» e macchina Bobcat 313 come nuova occasionale di sola attività causa cessazione attività. Tel. 011 358.0821.

## 2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cercate un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 34
telefoni 472.180 - 472 181

AAAAAA, FINCOTER presta personali immediate (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forte singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-30 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTER
721 (8629 - 748 6203, corso Francia 15.

A.A.A. GA L. 3 e L. 20 milioni privato finanzia in brevissimo tempo. Su richiesta visita sul posto. Tel 011 801.3634.

A.A.A. FIN.COMUS e casa specializzata 10% tasso prestiti 3/300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Mutui per acquisto casa. Tel 650.2145/46.

A.A.A. SENZA tante storie sordi subito contanti e dipendenti compriamo stipendi. Con piacevole. Tel. 011 650.3661.

A.A. ANCHE vi giornata conosciamo quanvasi importo e casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel 011.834.389.

A.A. PRESTITI fiduciari mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) tel. 837.588

A. ATTENZIONE credo liquidare a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 668.1313.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, cambiari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Sarnia immediatezza.

A convenirati banciari non protestati
PRESTITI
SUBITO
A BASSO COSTO
interpellateci senza impegno
telefonicamente 011 821.1532-3

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabile a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipoteche. Telefonare 839.8449 - 610.860.
A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020-311.064.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione
TORINO 011 276.949
Corso 0171 67 776, Savona 019 802 622

Ala Mi Fi
50.000.000
solo sulla fiducia, 20 minuti 24 ore massimo semplice mutui sconto effetti
250.000.000
Mi Fi Torino 011 595.344
Cuneo 0171 68.900, Saluzzo 0175 46.095

BROKERFIN: amici subito L. 1-30 milioni, anticipo in giornata, commercianti ditte e artigiani. Tel. 011 539.785.

CENTRALFIN oltre le loro operazioni finanziari senza cambiali 10.00% mutui decennali al 10,5% liquidità 15.15% consulenza gratuita. Tel 748.074.

FAIT
da 30 anni compera prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510 136 - 530 267

FIDUCIARIAMENTE privati concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 766.910.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informate bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorpresa. Fidati, via Barnaba 50 tel. 516.730.

FLASH FIN
SERVIZI FINANZIARI
mette a tua disposizione
finanziamenti fiduciari
in 24 ore
finanziamenti ipotecari
in settimana
leasing immobiliare
senza anticipazione di cassa
leasing strumentale
finanziamento
per soli dipendenti
ad un tasso del 18,54%
TEL. 506.061 - 599.394

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tesla Investimenti finanzia rapidamente operazioni impiegati, commercianti. Telefonare al 650.9009.

MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione case in breve tempo. Tel 473.018

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
Esempio per 20.000.000
2 anni rimborso 24 rate mensili da L. 1.026.000 cadauna
3 anni rimborso 36 rate mensili da L. 802.000 cadauna
5 anni rimborso 60 rate mensili da L. 594.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 548 486 - 548.945

Prestiti fiduciari
linee di credito
per imprenditori - commercianti dipendenti
Condizioni particolari
nei acquisti, viaggi, etc.
Nessuna spesa anticipata
FINTIME
via Saccarelli 58 - Torino
tel. 594.760 - 598.918

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cesare 70 (zona Cavaglià Maurizio) Tel. 580.830 - 599.756. Fiduciari-speciali sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

Prestiti senza garanzie - mutui
1-600 MILIONI
Esempio di rimborso per 10 milioni:
12 mesi L. 970.000, 24 mesi L. 543.000,
36 mesi L. 395.000 etc. fino a dieci anni.
INTERFIM
via Juvarra 19 - Torino (Porta Susa)
tel. 561.2080 - 561.2086 (9-13 / 14-19)

PRIVATAMENTE (direttamente velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011.518.000.
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.810.

RISTORANTI
BAR
NEGOZI
finanziamo direttamente
e acquistiamo attività
provenienti da cessioni.
tel. 011 521.1461

S/O FIN finanziamenti fiduciari cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 749.2136 - 758.274.

SUBITO
a tutti senza tante storie
5.000.000 pronta cassa
25.000.000 in 24 ore
300.000.000 in 5 giorni
V.AV. - Cuneo, c. Francia 121 (Te)
telefono 780.4163

SUZUKI finanziamenti in 24 ore con o senza busta paga a tutti e dipendenti di L. 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso favorevole. Tel. 506.403.

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie
per un prestito immediato
telefona ai numeri
549.819 - 542.608

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario
a casa tua
TEL. 539.925-546.269

## 3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 valanga attività commerciali per conto privati clienti. Pagamento contanti.

A.A.A. PIAZZA Cedesi attestazione di casa recente negozio parrucchiere mq 60 più locale soprastante mq 270 collegato con 2 ampie scale ottima ristorazione cedesi causa impossibilità conduzione L. 55 milioni non meno. Tel 505.434 - 595.234.

A.A.A. PIAZZA Cedesi azienda tabaccheria 3° AIS-XIV cartoleria unica vuota L. 60 milioni urgenti. Tel. 595.234.

A.A.A. VIA Roma adiacente negozio vuoto di prestigio angolare 3 vetrine mq 45 più locale soprastante mq 140 collegato con ampia scala adatto vera destinazione cedesi a L. 120 milioni, affare unico. Tel. 505.434 - 595.234.

A. AZIENDA artigiana meccanica leggera ottima clientela in continua espansione cede per ritiro G.M.P. 516.041.

A. AZIENDAL MARKET acquisti gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vende alimenti di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO via Garibaldi pedestre cedesi calzature signorina, recente ristrutturazione, cede G.M.P. 516.041.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma via Lagrange adibitamento tab. IX e XIV ottima posizione cede G.M.P. 516.041.

A. CENTRALISSIMO negozio mq 40 più scantinato adiacente via Roma cede per ritiro Studio G.M.P. 516.041.

A. DI SALVATORE 587.163 - 587.635 corso Tirreno 150, cessioni e intere attività commerciali di ogni genere.

A. SALVOLDI avviamo artigiano meccaniche zucchero e prodotti per bar spruzzazione buon reddito. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI centrale salone acconciature 7 vetrine arredamento nuovo occasionalissima L. 7 milioni. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI centro culturale ginnastica mq 200 con ufficio richiede affare L. 10 milioni. Telefonare 650.2198.

A. SALVOLDI ingrosso dettaglio articoli regalo centrale ampi locali volume d'affari L. 300 milioni. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI latteria bar in zona Centro mq 30 ampia area incasso giornaliero L. 450 mila. Occasione Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI macelleria 3 vetrine forte passaggio avviamento quarantennale ampi locali esposizione. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI S. Rita bottiglie su via di gran passaggio incasso mensile L. 4 milioni occasione. Tel. 650.2198.

A. SANREMO cede avviatissimo alimentari Lati I, VI, XIV, zona commerciale, possibile alloggio. Tel. 0184.72.654.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX e XIV zona Mirafiori avviato ampio negozio 2 vetrine cede facilitando. Lasbro 740.222.

ABBIGLIAMENTO cedesi zona Studio arredo nuovo vicino acquisti tabelle IX e XIV Fiore 505.031 - 800.318.

ABBIGLIAMENTO presso corso Traiano 4 vetrine angolare mq 140 cedesi prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 359.806.

ABBIGLIAMENTO via Garibaldi tabelle IX e XIV ampio locale vetrine ottimo giro affari. Pistone, telefono 600.012.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX, X, XIV, 90 mq. zona Crocetta apertura pomeridiana ottimo giro affari cedo. Tel. 590.821 pasti.

ABBIGLIAMENTO bene avviatissima prima tabella IX e XIV incasso L. 30 milioni avviso L. 40 milioni. Tel. 511.236.

ACCORRENTE per ristorante bar zona turistica di montagna cercasi. Telefonare 636.6483.

AFFARE azienda agricola produzione Nizza Monferrato, produzione 600 quintali uva moscato e barbera D.O.C., tutta attrezzata, appezzamento unico mq 56.000, stabile fabbricato indipendente cantina L. 145 milioni. Telefonare 0141 726.472 - 833.424.

AFFARE reggono clienti zona centro cedesi giro d'affari vendo a L. 50 milioni motivi famiglia. Tel. 383.298.

AFFARE ottima trimora corso Regina L. 22 milioni buoni incassi. Non perdete 742.5000.

AFFARONE cedesi solo a privati locanda fondo sicuro ristrutturando arredamento nuovo Porta Nuova, causa salute. Telefonare 650.7054.

ALBERGO
Ana Valle Lanzo 20 camere ristorante bar pizzeria modernamente arredato mq 630 terreno mq 480 stagno lusinga attivo invernale cede L. 700 milioni dilazioni possibili mutui
eventuale permuta immobile
Frana 521.40.12

ALTA MODA
Boutique accessori uomo donna zona Parella angolare arredo nuovo cedesi L. 55 milioni. Frana 521.4012.

AUTOCARROZZERIA vende per gravi motivi di salute, facilitazioni di pagamento. Tel. ore pasti 983.8233.

AUTORIPARAZIONI avviatissima cedesi conveniente causa salute. Telefonare 634.306.

AZIENDAL MARKET 010 53.09 tel. unica cedo posizione centralissima località turistica Riviera Levante ottimo utile.

AZIENDAL MARKET 010 53.98 tel. tavola fredda Riviera Ponente primo incasso posizione centrale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 010 53.98 diffusione abbigliamento bambini speciale per aperture nuovi punti vendita.

AVVIATISSIMA ditta autoservizi (autobus Gran Turismo e veicoli) in Genova centro, cedesi causa morte, inconfondibile. Scrivere «Pubblikompass 17 — 16121 Genova».

AZIENDAL MARKET 010 53 09 affianco 2 stelle Diano Marina parco circostante altro conveniente eventuale gestione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari numerosi zona Giaglisco avviamento decennale 180 mq magazzino 120 mq.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria S. Rita buon incasso giornaliero. Richiesta L. 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gestione discoteca zona Bra giro affari annuo L. 130 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 centralissimo Alba prestigioso abbigliamento uomo-donna ampi locali. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia zona Aeronautica ampi locali pluriservizi. Buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 erboristeria pluriattività clienti vitalizia zona Avigliana. Richiesta L. 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria zona Pinerolo buon incasso mensile. Richiesta dilazionabile L. 23 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Moncalieri ampi locali con retro abitabile cedesi per sopravvenuto.

AZIENDAL MARKET 650.2175 oreficeria zona S. Donato buona posizione attrezzature complete L. 18 milioni.

AZIENDAL MARKET 010/5360 articoli regalo oggettistica d'arredamento Diano Marina alloggio annesso ottimo reddito.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super adiacenze corso Traiani incasso giorno L. 300 mila. avviamento trentennale.

BAR a referenziati vendo centralissimo zona ufficio banche scuola, alto incasso e consumo caffè. Tel. 557.0105.

BAR adatto società centrale incasso elevatissimo condizioni pagamento ottime. Vendo a referenziati. Tel. 557.0105.

BAR angolare zona Santa Rita avviatissimo licenza cupi con cedo. Tratto solo con privati. Telefonare 399.822.

BAR centralissimo causa ritiro cedo unica occasione L. 95 milioni, anche dilazionando. Tel. 521.2272.

BAR cremeria lussuosa impiantata centrale uffici scuole forte incasso cedesi compreso. Tel. Bosco 531.048.

BAR di prestigio zona centro incasso L. 3 milioni 500 mila al giorno dimostrabili, cedesi anticipando L. 300 milioni e dilazioni. Si esamina permuta. Tel. 011 340.810.

BAR super affarissimo reddito dimostrabile cedesi in importante stazione sciistica della Val Susa. Tel. 81.072.82.

BAR super fronte scuola incasso L. 300 mila incrementabili, un mese di prova, cedo L. 85 milioni. Tel. 521.2272.

BAR superalcoolico trattoria ben alloggio zona Rivoli mq 180 5 vetrine angolare, ottimo accesso. Tel. 760.4402.

BAR rivalutazione bellissimo forte passaggio incasso 400 mila al dì cedo con alloggio L. 85 milioni. Tel. 521.2272.

BAR zona Crocetta ottimo corso incasso L. 500 mila al giorno vendo a L. 120 milioni. Tel. 388.810.

BIANCHERIA maglieria uomo punto tessaggio incassa L. 170 milioni anche L. 70 milioni. Tel. 511.236.

CARTOLERIA zona S. Paolo ottimo centro commerciale vista documentabile vicino scuole. Tel. 447.5007 Testa.

CASTELLO 530.470 professionisti di vostro servizio attività commerciali cessioni rilievi di ogni genere e prezzo.

CASTELLO 530.470 bar cremeria prestigioso centrale incasso L. 2 milioni al dì cedo anticipando L. 70 milioni affarone.

CASTELLO 547.189 bar super fronte sede centrale banca, orario corto L. 900 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni.

CASTELLO 547.189 licenza ambulante posto fisso fatturato ! su grande centrale mercato mensile cedo L. 25 milioni.

CAVIT 588.992 cede negozio completo e accessori centralissimo con alto incasso L. 65 milioni d'affare.

CAVIT 588.992 cede panetteria forniture uffici e oggetti regalo S. Rita avviato giro affari eccezionale.

CAVIT 588.992 cede bar zona Nizza arredo nuovo ottimo corso incasso L. 500 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 588.992 cede lavineria zona via Stradella forte passaggio ottimo incasso anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 588.992 cede edicola cartoleria zona Valdocco 3 vetrine angolari ottimo incasso dilazioni pagamento.

CAVIT 588.992 cede distributore benzina centrale adatto 1 persona ottimo incasso richiesta interessante.

CEDESI bella merceria abbigliamento intimo IX-X-XIV zona Lingotto L. 30 milioni. Tel. ore negozio 619.4000.

CEDESI causa decesso negozio frutta verdura avviatissimo zona Millefonti. Cedesi intermediari. Tel. 598.2127, ore 20.

CEDESI gelateria forte passaggio. Telefonare ore pasti al 0182 499.331 Loano (Savona).

CEDESI licenza vendita deambulante articoli accessori bagno in Collegno. Attività trentennale prezzo interessante no intermediari. Tel. 783.079.

CEDESI negozio zona Porta Nuova tabelle IX-X-XIV Telefonare 513.704 ore pasti.

CEDESI latteria ottimo incasso, zona Valentino, con reparto macelleria. Telefonare 660.370.

CEDESI zona S. Secondo licenza IX - X - XIV bianchieria intima uomo donna avviata causa ritiro. Tel. 370.810.

CESSIONI quote società di servizio commercio ingrosso alimentare Mezzanove. Redditizione investimento e reddito. Tel 011 599 436.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede lavineria mimaggi con alloggio zona semicentrale richiesta L. 25 milioni.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede boiserie cave accessori ottimo giro sola richiesta chiarisce scelta.

CENTRO CESSIONI tel. 595.234 bar cremeria fronte ospedale ottimo incasso L. 55 milioni trattabili. Dilazioni.

CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cede profumeria zona forte passaggio fronte mercato ottimo giro affari più comperabile a sola richiesta affare.

CENTRO CESSIONI tel. 595.234 bar super orario ridotto chiusura sabato pomeriggio e domenica medio incasso L. 480 mila giorno, tenta conduzione.

CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cartoleria ottimo reparto fiori buon giro affari vini L. 30 milioni anno sufficienti L. 25 milioni correnti assistenza.

CENTRO CESSIONI 595.234 cede Borgaretto rosticceria pasta fresca utili 30 milioni anno. Sola richiesta.

COLONI vendici su corso licenza IX XI XIV zona Francia L. 28 milioni sufficienti L. 15 milioni. Tel. 511.236.

COMBERIA biografia avviamento ventennale scelta clientela zona commerciale cedesi. Telefonare 350.126 ore 19-21.

DI SALVATORE 587.163 cede tabella XI senza merce mq 100 veranda corso grande passaggio L. 25 milioni affare.

DI SALVATORE 587.163 - 587.635 cede zona S. Rita frutta e verdura grande passaggio sola richiesta volendo muri.

DI SALVATORE 587.163 cede zona Telematica colorificio moderno ampie vetrine ottimo giro affari L. 40 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede zona Aporo merceria biancheria intima adatto persona sola L. 30 milioni.

DI SALVATORE 587.163 cede zona Maria Vittoria avviata profumeria estetica solarium buon giro sola richiesta.

DI SALVATORE 587.635, cede centrale forte passaggio abbigliamento giovane concessionaria Lambda Casa Pellegrino.

DI SALVATORE 587.635 cede cartoleria giocattoli zona scuole, passaggio, ecc. C.A.C.P. buon utile L. 57 milioni.

FIORI piante centralissimo forte passaggio unica gestione alla incasso L. 180 milioni, dilazioni. Frana 521.4020.

MEDICO ho convenzionale S.S.N. cerca studio in Torino per miglior offerta. Telefonare 566.980.

PANETTERIA tabella I VI VII zona via Breglio ottimo stato vero affare vendesi a sole L. 36 milioni. Senza 510.801.

PANETTERIA zona commerciale su corso ottimo reddito vendesi. Facilitazioni pagamento. Tel. 771.9020. Orario negozio.

PORTA Palazzo bar trattoria moderno attrezzato orario ridotto forte incasso dilazionando cede Frana 521.4012.

PRIVATO vende macelleria abbigliamento tab. IX - X - XIV, o se Vercelli, ottimo giro affari dimostrabile. Richiede 60 milioni trattabile. Tel 753.404 - 277.120.

RISTORANTE bar incasso L. 150 milioni all'anno 65 posti richiesta L. 72 milioni. Dilazioni Tel. 511.236.

RISTORANTE vendesi zona Porta Nuova clientela vasta e passaggio prezzo affare. Telefonare 53.53.54.

RIVENDITA pane alimentari con ampia vetrina incasso L. 250 mila al dì L. 25 milioni S. Rita. Tel. 511.236.

(continua)

BUONA NOTTE A CHI DORME NUDO.
VAPE
Vape. L'elettrovaporizzatore elettronico

BUONA NOTTE A CHI HA IL SANGUE DOLCE.
VAPE
Vape. L'elettrovaporizzatore elettronico

*OSSERVATORIO*

# Nella Bassa Sassonia ha vinto chi ha perso

Bonn. La paura è finita, il cancelliere Kohl ha superato anche questa tempesta elettorale

Un commentatore ha detto: «*Ha vinto chi ha perso*». Perfetto. E' l'analisi più precisa, più lucida di quanto è avvenuto in Bassa Sassonia, dove domenica si è votato per eleggere un nuovo Parlamento regionale. La democrazia cristiana ha perso il 6,4 per cento dei suffragi rispetto all'82, un brutto ruzzolone: ma ha serbato il potere e ha così evitato tutta una serie di amare conseguenze sul piano federale. Non basta. L'avanzata socialdemocratica è stata brillante, ma ha confermato che l'avvento di un nuovo governo Spd a Bonn, nell'87, è quanto mai improbabile. Mancano i voti, mancano gli alleati.

Se si parla del futuro è perché la Germania ha visto nella votazione in Bassa Sassonia una prova generale delle elezioni federali del 25 gennaio. Vi saranno altri due appuntamenti regionali prima di allora, in Baviera in ottobre e ad Amburgo in novembre: ma il vivido e tradizionale colore politico dei due luoghi, democristiano, strausiano anzi, il primo, socialdemocratico il secondo, diminuirà il valore dei verdetti. Il barometro Bassa Sassonia aveva invece virtù eccezionali, tanto più in quanto ha indicato gli umori del pubblico dopo le anate nucleari accese da Cernobil. Insomma, un test giusto al momento giusto.

I risultati, anzitutto. I democristiani della Cdu hanno perso la maggioranza assoluta, sono slittati dal 50,7 per cento dell'82 al 44,3. La Spd è balzata invece dal 36,5 al 42,1, un progresso del 5,6 per cento. I liberali della Fdp sono rimasti pressoché immobili, passando dal 5,9 al 6 per cento: un successo, se si pensa che correvano il rischio di slittare sotto l'irrisorio minimo del 5 per cento, quando non si ha più diritto a una rappresentanza parlamentare. Immobili pure i Verdi, saliti dal 6,5 a un magro 7,1 per cento: un doloroso scacco, se si pensa che, nella scia di Cernobil, parevano destinati a un baldanzoso decollo.

Grazie ai seggi liberali, la Cdu continua a governare, come fa da dieci anni, la Bassa Sassonia, salvando così il governo Kohl dalla perdita della maggioranza nel Bundesrat, la Camera Alta federale, a Bonn. I suoi rappresentanti sono nominati dai governi regionali. Certo, le elezioni di gennaio non saranno un bis di quelle in Bassa Sassonia, ma affiorano talune realtà difficilmente modificabili:

1) E' improbabile che i voti Cdu calino ulteriormente. Non sembrano più esservi trabocchetti sulla strada di Kohl. L'economia galoppa. Il dibattito nucleare non sembra aver nuociuto al governo.

2) E' improbabile che i socialdemocratici, nonostante i loro progressi, riescano a conquistare la maggioranza assoluta. Non l'hanno mai avuta. Adesso, però, non possono più contare sui liberali e il loro leader Rau respinge, sdegnosamente, l'idea di una alleanza con i Verdi.

3) Oggi come oggi, l'alleanza Cdu-Fdp pare dunque imbattibile. A meno che la Spd non riesca ad allettare i suffragi che affluiscono ai Verdi, impresa assai ardua.

Il cancelliere Kohl sorride giulivo. E' sopravvissuto a vari scandali, alle inchieste di due procure, al fall-out di Cernobil, alla Bassa Sassonia. Sopravvive a tutto.

**Mario Ciriello**

## Il segretario generale davanti al Comitato Centrale del pcus

# Gorbaciov: vertice possibile

### Ma aggiunge: «Il comportamento Usa fa sorgere il dubbio che Washington non voglia un nuovo summit» Rivelati i particolari della proposta sovietica sul disarmo - Ancora attacchi contro le sacche brezneviane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Gorbaciov mantiene ferma: il vertice con Reagan è ancora possibile, ma richiede «*un'atmosfera che apra la via a prospettive per accordi reali*». E nota: «*Il comportamento dell'amministrazione americana fa sorgere il dubbio che Washington voglia davvero un nuovo summit*». Così, con moderato pessimismo, o dubbioso ottimismo, il segretario generale del pcus ha replicato alle apparenti aperture americane e agli elogi personali di Reagan. Rilanciando, nella sostanza, la sua linea di politica estera, ieri durante il plenum del Comitato centrale del partito: quasi a chiedere l'appoggio formale della grande piramide del potere, prima di proseguire sulla via intrapresa. E accompagnando giudizi e previsioni con un'altra mossa a sorpresa: davanti al «Parlamento del partito», Gorbaciov ha svelato i contenuti delle nuove proposte di disarmo presentate dall'Urss alle trattative di Ginevra (già anticipate da fonti americane e già definite «*interessanti*» dall'Amministrazione Usa).

Moderato ottimismo in politica estera, dunque. E atteggiamento analogo in politica economica: davanti ai 307 membri del Comitato centrale, Gorbaciov ha presentato un quadro cupo della situazione del Paese, confermando le resistenze fin qui incontrate nel rinnovamento e nella «*intensificazione*» dell'attività economica. «*Siamo solo all'inizio del processo di ristrutturazione, che finora ha compiuto lenti progressi*», ha detto. E ha attaccato duramente «*coloro che continuano a lavorare secondo i vecchi metodi*», le residue — e temute — sacche brezneviane. Il piano per il quinquennio 86-90, che domani sarà presentato alla definitiva — e rituale — approvazione del Soviet Supremo, è partito bene: nei primi cinque mesi di quest'anno la produzione industriale è cresciuta del 5,7 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ma la lotta contro l'«*irresponsabilità e altri fenomeni negativi*» (quelli già denunciati al Congresso) non si è conclusa, dopo le assise di febbraio: continua e va intensificata.

Come spesso accade a Mosca, molte previsioni della vigilia sono state smentite dai fatti, al Plenum di ieri. Anche le più illustri, e meno fantasiose: quelle, per esempio, che volevano estromesso dal Politbjuro, il cuore del potere sovietico, Boris Sherbitsky, segretario del partito ucraino e tra gli ultimi rappresentanti della vecchia guardia brezneviana.

Il destino di Sherbitsky, sorprendentemente in molti, è stato definitivamente segnato dal disastro nucleare di Cernobil. L'incidente alla centrale ucraina, il secondo, potrebbe fornire a Gorbaciov un pretesto adeguato per cacciare il capo del partito in quella Repubblica.

I segnali in questo senso non erano mancati: quando il numero due del Cremlino, Ligaciov, e il premier Ryzkov visitarono la zona dell'incidente, per esempio, Sherbitsky venne sistematicamente nominato, dalla *Tass* e sui giornali: il suo ruolo fu soprattutto quello dell'imbarazzato e silenzioso accompagnatore degli inquisitori venuti dalla capitale. Il comunicato Tass del Plenum, invece, cita esplicitamente l'intervento di Sherbitsky, nella discussione di ieri: un'altra prova, fin troppo eloquente, che le resistenze alla linea Gorbaciov non sono state vinte.

**Emanuele Novazio**

## Nessuna risposta a Reagan

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *Gorbaciov non ha ancora risposto alla lettera di Reagan che lo invitava al vertice, e che prospettava un incontro preparatorio il mese prossimo in Europa tra il segretario di Stato americano Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze. Lo ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca Speakes, che non si è però mostrato preoccupato del ritardo. «Non abbiamo ricevuto segnali diretti, ad alto livello, per il summit», ha detto, facendo capire che invece i sovietici hanno indicato solo una disponibilità anonima e generica.*

*Il portavoce ha precisato che Reagan scrisse a Gorbaciov non la scorsa settimana, come avevano lasciato intendere l'altro ieri alcuni funzionari governativi, ma alla fine di maggio, poco dopo la sua decisione di abbandonare il Salt-2. Il trattato che limita le armi strategiche. Il portavoce ha aggiunto che la lettera «ha toccato tutta una serie di argomenti», ha cioè delineato quelli che per il Presidente devono essere i temi del vertice: quindi non solo il disarmo, ma anche le crisi regionali e i diritti dell'uomo. «Un summit sarebbe molto utile» ha insistito.*

*Il messaggio di Reagan a Gorbaciov è stato definito «amichevole» dalla Casa Bianca, e potrebbe aver contribuito a rendere più flessibili le posizioni negoziali sovietiche, come trasparirebbe dalle proposte del Patto di Varsavia sulla riduzione delle forze convenzionali in Europa e da quella dell'Urss sulla riduzione degli armamenti nucleari.*

## Anna Walentynowicz guidò gli scioperi dell'agosto dell'80

# Retata in Polonia: arrestata la pasionaria di Solidarnosc

VARSAVIA — Anna Walentynowicz, una delle personalità storiche degli scioperi dell'agosto 1980 in Polonia, è stata arrestata sabato scorso dalla polizia nella piccola località di Juszczyn insieme ad una trentina di persone. Lo hanno annunciato fonti dell'opposizione senza precisare le esatte circostanze dell'arresto. La Walentynowicz è successivamente stata trasferita alla prefettura di Mlawa Podhalanski e comparirà oggi davanti ad un tribunale. Walentynowicz, 52 anni, si apprende, si era recata a Juszczyn, insieme a dissidenti provenienti da diverse città del Paese, in occasione dell'anniversario dell'ordinazione sacerdotale del parroco Adolf Chojnecki, noto per le sue simpatie per Solidarnosc.

Jacek Czaputowicz e Piotr Niemczyk, due animatori del movimento pacifista «Libertà e pace» sono stati accusati in base all'articolo 276 del codice penale che prevede sino a dieci anni per chi «*costituisce o dirige un'organizzazione «in vista di commettere un crimine*». In precedenza i due erano solo accusati di «*partecipazione*» a questo tipo di organizzazione.

L'inasprirsi della repressione non ha però bloccato l'attività di Solidarnosc: ieri un'azione di volantinaggio è stata compiuta nel centro di Varsavia in vista del prossimo congresso del partito operaio unificato polacco. Sui volantini da una parte figura l'immagine di un biglietto ferroviario Varsavia-Mosca per il 29 giugno (data di apertura del congresso) con la scritta: «*Congresso del poup, andateveme*». Sull'altra faccia del volantino si ricordano le «*promesse non mantenute*» del potere ai polacchi, da quelle di Yalta, a quelle di Gomulka del 1956, di Gierek nel 1970 fino a Kania e conclude: «*Oggi il partito di Jaruzelski non ci promette più nulla, se non il proprio potere*». Firmato «*Solidarnosc*».

# Il nuovo governo austriaco ha giurato

Vienna. Il nuovo governo austriaco presieduto dal cancelliere Franz Vranitzky (al centro nella foto, a sinistra l'ex cancelliere Fred Sinowatz, a destra il vicecancelliere Steger) ha giurato ieri nelle mani del presidente della Repubblica Kirchschlaeger

## Un morto e 6 feriti - Una carica di dinamite è esplosa in un vagone

# Bombe nel metrò a Santiago

SANTIAGO — Due bombe sono esplose ieri nella metropolitana di Santiago: una persona è morta, un'altra versa in gravi condizioni nell'ospedale militare della capitale dove è stata ricoverata assieme a altri cinque feriti. Gli attentati sono avvenuti a pochi minuti d'intervallo l'uno dall'altro e hanno colpito la linea che attraversa la città da Est a Ovest o quella che unisce il settore Nord al Sud. In quest'ultimo caso, l'ordigno è stato lanciato sui binari, mentre nel primo attentato la bomba (una carica di dinamite) è scoppiata in un vagone del metrò. I danni sono rilevanti.

L'interruzione parziale del traffico sulle due reti sotterranee ha provocato seri problemi, impedendo a migliaia di persone di raggiungere i posti di lavoro. Gli attentati non sono stati ancora rivendicati.

Si è appreso intanto che un dirigente universitario, Patricio Cancvo, segretario generale della federazione dell'Università di Santiago, è stato arrestato.

## Ministro cileno dal Papa: si prepara la visita

ROMA — E' durata venticinque minuti, ieri mattina, l'udienza privata che Giovanni Paolo II ha concesso al ministro degli Esteri cileno Jaime Del Valle Alliende, in visita per cinque giorni a Roma.

Come è consuetudine del Vaticano, non è stato emesso un comunicato né sono state fatte dichiarazioni, ma da poche battute raccolte da un giornalista e da due fotografi ammessi nella biblioteca privata del Pontefice al termine del colloquio a quattr'occhi si è capito che il tema principale è stata la preparazione del viaggio che il Papa farà in Cile nella prossima primavera.

«*Sarà una gran visita*» ha detto il ministro nell'accomiatarsi, dopo avere presentato la moglie e quattro personalità del seguito, tra cui l'ambasciatore del Cile presso la Santa Sede, Hector Riesle Contreras. E la signora, inginocchiandosi come il marito per baciare l'anello del Pontefice, ha aggiunto in spagnolo «*Faremo tutto quello che potremo perché sia davvero una gran visita*».

Il Papa è pertanto ufficialmente invitato dal regime di Pinochet, anche se sarà ospite dell'episcopato cileno. La data della visita non è stata annunciata ma è presumibile che sarà ai primi di aprile del 1987, in quanto (come ha detto egli stesso due settimane fa all'Angelus) il Papa intende trascorrere la domenica delle Palme, il 12 aprile, con i giovani argentini riuniti a Buenos Aires e subito dopo rientrerà a Roma per il ritiro spirituale e le cerimonie della settimana santa.

Benché nulla sia trapelato, sembra che durante il colloquio a quattr'occhi con Jaime Del Valle Allende il Papa si sia informato anche della situazione politica interna del Cile. Il ministro è apparso particolarmente soddisfatto. «*Santo Padre* — avrà detto in precedenza, prima di introdurre il suo seguito — *le ho portato del mate, la nostra bevanda nazionale. Arriverà domani*».

Dopo l'udienza pontificia, il ministro degli Esteri cileno ha avuto un lungo colloquio, anch'esso privato, con il segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli, che era assistito da monsignor Achille Silvestrini, segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa.

### India, fermati 12 mila hindu

NEW DELHI — Oltre dodicimila hindu del partito Janata sono stati fermati nella capitale indiana durante una marcia di protesta per chiedere l'intervento della polizia nel Punjab contro l'escalation del terrorismo sikh.

Scandendo lo slogan «*Salvate il Punjab, salvate l'India*», i manifestanti hanno raggiunto la piazza del Parlamento.

## L'istituto delle Carmelitane Scalze che ha suscitato l'ira degli israeliti

# A Auschwitz, nel convento della discordia

NOSTRO SERVIZIO

OSWIECIM — *La voce della monaca, voce di soprano rasa stridula dall'età, dice parole lente come un carro prigioniero del fango, supera l'inferriata che separa le Suore Carmelitane dal mondo esterno.* «Non si possono fare distinzioni tra gli ebrei, i cattolici e i protestanti che sono morti qui; tra i francesi, i polacchi, i russi, persino i tedeschi. Auschwitz è soltanto il luogo del supplizio umano».

*E' un nobile sentimento cristiano, che però è al centro di un'aspra disputa tra cattolici ed ebrei sul significato, per la storia e la memoria, di questo infame campo di concentramento, il maggior luogo di massacro mai esistito. Nel momento in cui il Papa tenta di lanciare un ponte tra la Chiesa e la comunità ebraica — l'ultimo passo è stato la visita alla sinagoga di Roma — la lite per Auschwitz è un grave ostacolo.*

*Oswiecim è il nome della cupa città polacca, ma il campo, alla periferia, continua a essere conosciuto nella dizione tedesca. Fra il 1940 e il 1945 vi vennero uccise quattro milioni di persone, e due milioni e mezzo erano ebrei. Gli israeliti considerano Auschwitz il simbolo dell'olocausto, il luogo dell'estremo crimine contro di loro. Nel 1984, dopo anni di discussioni e pressioni — anche da parte dell'allora cardinale di Cracovia Karol Wojtyla — le autorità polacche autorizzarono le Carmelitane Scalze ad aprire un convento proprio all'esterno delle mura del campo.*

*E' il primo istituto religioso che si insedia nella zona. Ha uno scopo preciso: pregare per la beatificazione di Edith Stein, una filosofa ebrea tedesca che entrò nell'Ordine prima di morire ad Auschwitz.* «Noi — dice la suora dietro l'inferriata — non intendiamo suscitare dispute, né espropriare questo luogo agli ebrei. Vogliamo soltanto rendere onore a tutti i martiri di Auschwitz».

*Il convento è un edificio in mattoni rossi costruito come teatro negli anni precedenti la Prima guerra mondiale e trasformato dai nazisti in deposito di sapone e di gas Cyclon B. Quando la strage superò il milione di vittime, il reich ebbe necessari nuovi magazzini per il «bottino». E alla liberazione di Auschwitz i russi aprirono i sei depositi rimasti (23 erano stati fatti saltare dai tedeschi in ritirata): trovarono 348.820 abiti da uomo, 836.255 vestiti da donna, oltre 40 mila paia di scarpe.*

*La comunità israelita è furibonda per l'esistenza del convento. Nel mese scorso le suore furono bersaglio di un gruppo di ebrei belgi, un intero autobus, che entrarono con la forza nell'edificio. Probabilmente, la comunità ebraica deplora quell'invasione quanto la Chiesa cattolica, ma gli animi sono eccitati. Cinque noti rabbini europei, tra i quali il rabbino capo britannico Sir Immanuel Jacobovits, hanno rivolto al Papa un appello perché faccia chiudere il carmelo.* «Non possiamo non giudicare completamente assurdo — dicono la loro lettera — consacrare una terra profanata e maledetta. La stessa parola "Auschwitz" è divenuta sinonimo dell'olocausto, e fare di questo luogo d'immane tragedia un tempio religioso costituirebbe un oltraggio, una grande pena».

*La Chiesa si difende con tre argomentazioni. Prima: come ha sottolineato il successore del cardinale Wojtyla a Cracovia, Franciszek Macharski, il convento è ad alcuni chilometri di distanza dalle camere gas, e comunque all'esterno del campo. Secondo: è un convento di Carmelitane vicino a Dachau, e non ha suscitato controversie. Questi istituti semplicemente rispondono a un'esigenza spirituale delle circa 500 mila persone che ogni anno visitano il museo del campo, oltre a rappresentare un tributo a Edith Stein. Terzo: gli ebrei non furono le sole vittime di Auschwitz.*

**Roger Boyes**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### Waldheim «Visiterò Mauthausen»

PARIGI — Il presidente austriaco Waldheim, accusato di crimini di guerra dal congresso ebraico mondiale, ha annunciato ieri al microfono della radio francese *Europe 1* la sua intenzione di visitare il campo di concentramento di Mauthausen «per convincere la gente che esita a riconoscere» la sua buona volontà. Ha aggiunto di voler visitare anche Israele.

L'ex segretario generale dell'Onu ha aggiunto di non «avere obiezioni» alla proposta del direttore del Centro di documentazione ebraica di Vienna Wiesenthal di formare un gruppo di esperti militari incaricati di pronunciarsi sul suo passato militare.

## Pechino ha già firmato il contratto con la Teresat americana

# Alle Hawaii base per satelliti Intesa tra la Cina e la Hughes

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — La Cina, che nell'87 e nell'88 lancerà due satelliti artificiali della «Teresat», ha raggiunto un'intesa di principio per una collaborazione ancora più stretta con la «Hughes Aircraft Co» nelle ricerche spaziali. Il governo di Pechino e la grande azienda americana di aeronautica ed elettronica meditano di aprire congiuntamente un poligono di lancio in un'isola delle Hawaii. La «Hughes» appartiene alla «General Motors», il colosso Usa dell'auto: un suo rapporto con Pechino potrebbe preludere alla penetrazione della casa madre nel mercato automobilistico cinese, non esistente ma di potenziale enorme, a svantaggio del Giappone e dell'Europa.

Il contratto con la «Teresat» è stato firmato l'altro ieri: i cinesi lanceranno nell'87 un satellite per le comunicazioni delle compagnie aeree e nell'88 uno per le comunicazioni tra aziende negli Stati Uniti. L'intesa di principio con la «Hughes» è stata siglata ieri: l'agenzia di stampa cinese ha precisato che la proposta è partita dall'azienda americana e che il governo di Pechino «*vi ha risposto positivamente*». Non si sa ancora quali satelliti verranno lanciati dal poligono delle Hawaii: la «Hughes» ha preteso che le rampe debbano trovarsi in territorio americano «*per questioni di sicurezza nazionale*», trattandosi di satelliti molto avanzati.

I sondaggi Usa a Pechino sono un effetto dei recenti rovesci della Nasa, che ha dovuto sospendere non solo i voli degli Shuttle ma anche i lanci dei razzi Titan e Delta, e dell'incidente accorso all'Ariane europea. Non potendo rivolgersi all'Urss, l'industria privata americana ha puntato alla Cina, che in circa 15 anni ha lanciato 18 satelliti artificiali, due dei quali in orbita geostazionaria, cioè 36 mila km circa sopra l'equatore. I cinesi usano il razzo «*Lungo marcia II*», capace di trasportare quasi una tonnellata e mezzo di peso, ma si preparano ad aumentarne la capienza a due tonnellate e mezzo. «*Abbiamo fiducia nella loro tecnologia*», ha detto il capo della «Teresat», Schwartz.

Se l'esperimento della «Teresat» avrà esito positivo, e l'intesa con la «Hughes» sfocerà in un contratto, la Cina potrebbe scavalcare l'Europa quale fornitrice di servizi per lo spazio.


Un uomo buono e generoso, il nostro marito e babbo

**Massimo Ghigo**

operatore U. Sperimentale

non c'è più. Addolorate, ma rassegnate al divino volere, lo annunciano a funerali avvenuti: **Gianna, Antonella** con **Jeremy**, il caro **Alessandro**, il fratello **Bruno** con **Lina, Luca**, nonna **Bianca**, la suocera **Giulia Brunetti**, gli zii **Mafie e Marino**, parenti tutti. Per ricordare Massimo, chiedere per servizio al Lions Club Torino Superga, largo Tirreno 121. Gianna e Antonella ringraziano il prof. Oliveta e la sua équipe per l'assistenza e le cure prestate. Al prof. Franco Donadio un grazie sincero per la sua meravigliosa amicizia e collaborazione.

— Torino, 16 giugno 1986

**Angelo Chiantore** partecipa con profondo dolore unitamente a tutti i Collaboratori alla scomparsa del socio amministratore

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

I Soci e Collaboratori della **Rachdah Stone** partecipano al dolore per la scomparsa del loro socio

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

I Condomini di Via Madonna degli 18 si associano al dolore per la perdita del signor

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

**Massimo Abbate** e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del caro

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **MASSIMO**:
**Ernesto Airale** e famiglia
**Carlo Venturelli** e famiglia
**Claudio Conti** e famiglia
**Luciano Audisio** e famiglia
**Salvatore Guccio** e famiglia
**Giuseppe Prodi** e famiglia
**Luigia e Mario Carmagnola**
**Giovanni e Rosina Ferrero**
**Elisa Pizzano** e signora
**Dario Chiandone** e famiglia

**Laura Fratelli** ricorda il suo pacione **MAX**.

**Amalia Gino** e **Laura Fratelli** ricordano l'amico **MASSIMO**.

La famiglia **Vassallo** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico **MASSIMO**.

Il Consiglio di Amministrazione della **Saratoga SpA Pordenone**
**Luigi Tavella**
**Bruno Biasotto**
**Bruno Bertolini**
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Massimo Ghigo**

— Pordenone, 17 giugno 1986

**Mario e Silvana** sono affettuosamente vicini a Rosanna e Antonella per la perdita del caro amico **MASSIMO**.

**Maria Elisabetta e Laura Gabbiati** partecipano al dolore per la scomparsa di

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

**Maurizio Caporasso** partecipa al dolore della scomparsa del signor

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

**Dionisio Tonello** e famiglia partecipa al dolore

**Johnny Adelizzi** si associa **Mary** genitori tutti si associano al dolore per la scomparsa dell'amico **MASSIMO**.

**Bruno Galvagno** e famiglia
**Giuseppe Luigi Marone** e famiglia

**Lucia** e **Fulvio Chiavassi** partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'amico **MASSIMO**.

Le famiglie **Nadalin** e **Pratissoli** commossi ricordano sempre l'amico **MASSIMO**.

Si associano al dolore
**Angelo Reggiani** e famiglia
**Piero Sottanino** e famiglia
**Angelo Marchese Manuela Chiandone**
**Luisa Canalini**.

**A. Lavatelli** con **Collaboratori** tutti partecipano al dolore di Bruno di Ghigo per la perdita del **FRATELLO**.

**Beppe** e **Bianca Quinto Di Cavoli** addolorati ricordano l'amico **MASSIMO**.

**Prof. Bertotto** e **Collaboratori** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **MASSIMO**.

**Paola** e **Sergio Canale** propongono per la perdita del carissimo **MASSIMO**, partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

**Laboratorio Lap** partecipa al dolore della famiglia

Partecipiamo al grande dolore per la scomparsa del amico

**Massimo Ghigo**

**Ernesto Antonucci**
**Renzo Antonucci**
**Danilo Bobbo**
**Enrico Bonetto**
**Luciano Castelli**
**Bruno Cocimaglia**
**Franco Festa**
**Roberto Gabriele**
**Michele Lisciani**
**Enrico Pace**
**Livio Pijus**
**Piero Poli**
**Gianni Rolfo**
**Andrea Rovera**
**Emma Serratrice**
**Piero Tripi**
**Massimo Villa**.

— Torino, 17 giugno 1986

**Gianni** e **Liliana** ricordano sempre il caro **MASSIMO**.

**Paola** e **Roberto** piangono non solo il cugino ma l'**AMICO** di sempre.

**Paola Grivo** ricorda commosso l'amico **MASSIMO**.

**Sara Peretti** e famiglia partecipano al dolore di Lella.

A. G. D. G., A. D. U.
Massoneria Italiana
Grande Oriente d'Italia
La R. L. Accademia n. 855 all'Oriente di Torino annuncia il passaggio all'Oriente Eterno del

FR. MAESTRO

**Massimo Ghigo**

I Maestri della Loggia partecipano al dolore della famiglia stringendosi affettuosamente nella catena di Unione.

— Orbassano, 12 giugno 1986.
E. V.

Partecipano al dolore di Rosanna e Antonella gli amici

**Tino Alasiat**
**Giovanni Sarra**
**Sergio Conzo**
**Mario Carol**
**Lena Di Leo**
**Gianfranco D'Angelo**
**Bruno Degliesi**
**Alberto Feletig**
**Giuseppe Ferro**
**Francesco Galiano**
**Nino Gherardi**
**Giuseppe Luoghi**
**Nunzio Massari**
**Gino Occhini**
**Roberto Ramazzotto**
**Gianpietro Sylvestrello**
**Aldo Vanelli**
**Giuseppe Vetroni**
**Luigi Vinciguerra**.

**La Ditta Meier, Grignani, Impiegati e Operai** partecipano al grave lutto per la perdita del signor

**Massimo Ghigo**

— Grugliasco, 13 giugno 1986.

Per l'immatura perdita dell'amico **MASSIMO** si unisconо al dolore le famiglie **Renaldo** e **Bernardi**.

**Daniela Venturini** e famiglia, sconvolti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

**Massimo Ghigo**

Ad esso si uniscono i Dipendenti e collaboratori tutti della **Ditta Nobili-Gedi**.

— Villafranca d'Asti, 14 giugno 1986

**Giuseppe Peyrone**

è orgogliosamente nipotino

**Massimo Peyrone**

Ne danno il lieto annuncio la sorella **Giuseppina**, i nonni **Alma** e **Guido**. Funerali mercoledì 18, ore 8.30, parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 giugno 1986.

**Presidente, Consiglio direttivo, Soci** e **Allievi** della **Società Canottieri Esperia** Torino partecipano sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario benemerito

**Massimo Peyrone**

— Torino, 16 giugno 1986.


(Continua a pag. 7)

# ECONOMICI

## 3 Aziende, negozi

**RIVENDITA** pane zona Francia 2 vetrine angolare arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere. Tel. 780.4403.
**SALUMERIA** zona Mercati Generali vendesi. Telefonare 610.953 ore ufficio.
**STELLA** 447.4802 cartoleria articoli ufficio 2 vetrine mq 80 zona Piazza Sabotino giro affari annuo L. 200 milioni.
**STELLA** 447.4802 chiosco giornali zona centro ott pagamento settimanale, richiesta L. 120 milioni, anche dilazioni.
**STELLA** 447.4802 rivendita pane zona S. Paolo 500 mila al dì, buona posizione, cedesi causa trasferimento.
**STELLA** 447.6280 - 447.4802 cede bar zona corso Grosseto incasso L. 250 mila chiusura serale, richiesta L. 85 milioni.
**STELLA** 447.8280 birreria tabacchi cremeria cede causa malattia zona Lanzo, alto giro affari, minimo anticipo.
**TABACCHERIA** prestigiosa fronte mercato adatta nucleo familiare minimo 3 persone, lavora settimanale L. 12 milioni, trattativa esclusivamente privata. Tel. 011 331.889.
**TABACCHERIA** prima cintura Torino ottimo decennale lavora settimanale L. 7 milioni 500 mila vendesi. Tel. 780.2588.
**TABACCHERIA** vendo in Alpignano 6 milioni lavora settimana oltre minuteria incrementabile. Tel. 967.2084 ore 20,30.
**TABACCHI** bar tavola calda in ampi locali nuclei familiari zona Lanzo vendesi vero affare 70 milioni anticipo più dilazioni. Telefonare 988 9838.
**TABACCHI** bar chiusura serale a domenicale, lavora mensilmente, utile dimostrabile. Altercos. Telefonare 447.8607.
**TABACCHI** cartoleria profumi moderno prima cintura Torino incasso L. 350 milioni annui cede Frana 521.4020.
**TABACCHI** centralissima ottima posizione prestigiosa giro affari interessantissimo cede Frana 521.4020.
**TABACCHI** minuteria zona S. Rita vasto reno, facilmente incrementabile cede L. 120 milioni Frana 521.4012.
**TABACCHI** su corso zona Aurora lavata L. 4 milioni 500 mila cedo anticipando L. 80 milioni. Affare. Tel. 548.231.
**TABACCHI** vasta licenza prima cintura Torino fisso mensile 2 vetrine cedo anticipando L. 120 milioni Frana 521.4012.
**TABACCHI** zona Crocetta lavata L. 10 milioni affitto L. 130 mila mensile cedo L. 210 milioni. Tel. 548.231.
**TABACCHI** zona S. Rita su corso lavata L. 5 milioni affitto mila cedo L. 110 milioni. Tel. 548.231.
**TABACCHI** zona Stabile lavata 6 milioni settimanali con ampio giro affari tab. XIV. Tel. 447.8607 - 447.8678 Testa.
**TINTORIA** zona signorile ottima clientela avviatissima buon incasso dimostrabile cede Frana 521.4020.
**VENDESI** per ritiro commercio in zona commerciale con vasta clientela, problema con cabina estetica valendo anche solo licenza. Tel. 702.044 ore 20-21,30.
**VENTIMIGLIA** centro vendesi licenza panetteria tabelle II XIV. Trevi 680.104 - 680.107.
**VENTURA** cede tabella IX - X - XIV accesso obbligatorio intima bimbo reddito elevato dilazioni. Tel. 596.601.
**VIA** Madama Cristina cedo ampia miglioria con forte giro affari. Tabella IX X XIV, interessante dilazione. Tel. 597.049.

## 4 Terreni

**IPI** Aosta GIES 43.741, Courmayeur La Palud: terreno edificabile con progetto approvato per due appartamenti.
**MIRAFIORI** lotti terreno agricolo adatti per deposito e orti vendesi a prezzo interessante. Tel. 599.740.
**TERRENO** industriale vendo frazionato divisibile in locali di mq 500-1000-1500 dilazioni pagamento. Tel. 644.838.
**VENDESI** terreno edificabile industriale mq 1500 km 10 da Torino Nord. Telefonare 960.7182 ore ufficio.
**VENDO** nel Canavese terreni edificabili con progetti approvati. Tel. 0124 58.297 o 0124 35.141.
**VENDO** terreno boschivo a Torino sulla strada di Superga, 8000 mq. Telefonare 659.543.
**VENDO** terreno 125 camere 42 box progetto approvato prima cintura Torino. Tel. ore ufficio 650.7409 - 658.521.

## 5 Locali e negozi

### domande

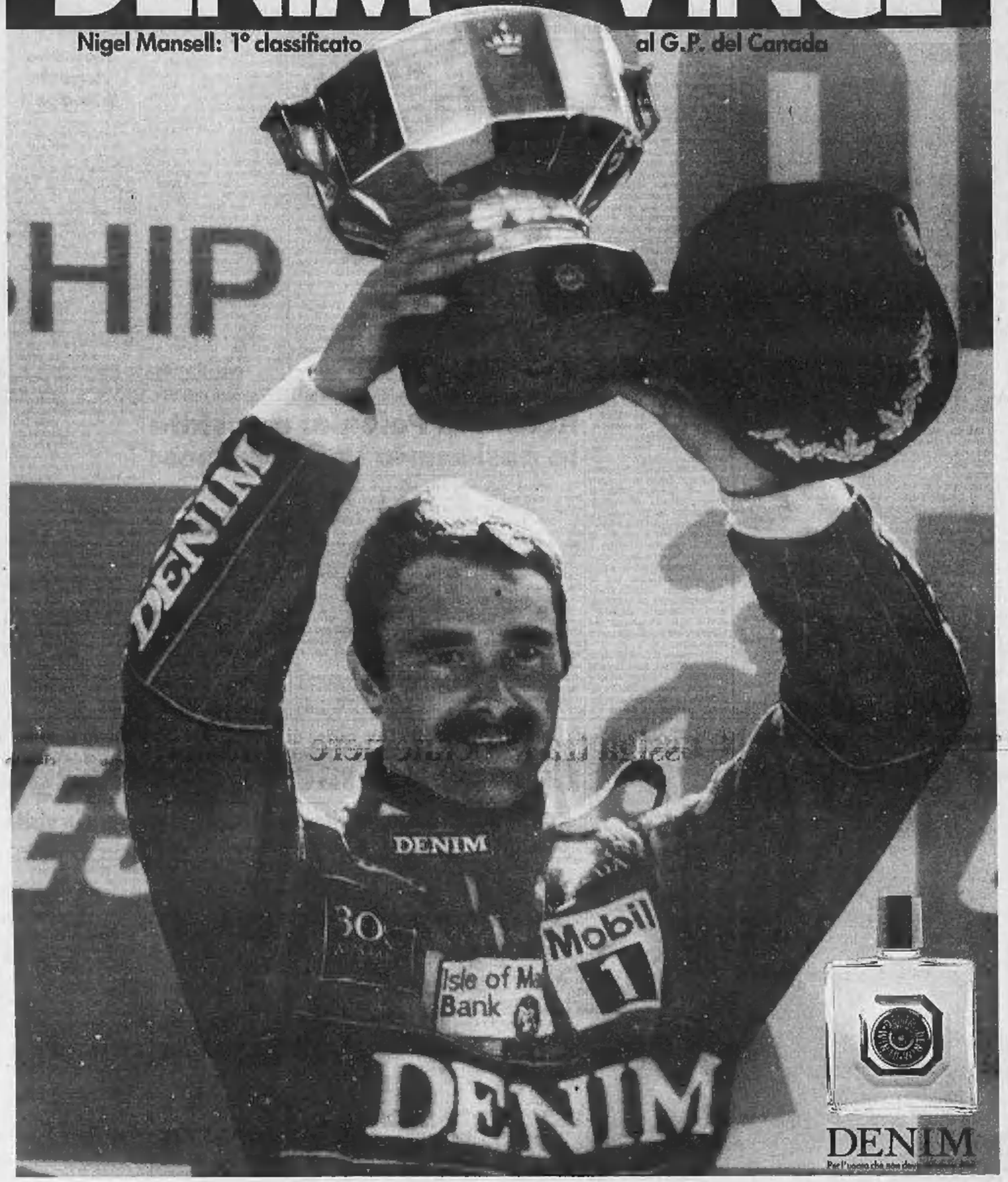
**CASAMERCATO** (011.5669 edito) vende - affitta e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
**CERCASI** affitto o acquisto Torino o 1ª cintura locale industriale mq 2000-3000 possibilmente con carro ponte. Tel. 810.341.
**CONCESSIONARIA** auto cerca sede in Torino 4-5000 mq di cui almeno 2000 coperti solo affitto. Tel. ore ufficio 553.635.
**NAZIONALCASE** da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 781.458.
**SOCIETA'** multinazionale ricerca in affitto per propria filiale di Torino 1000 mq di ufficio e 500 mq di magazzino in recente costruzione anche periferica. Telefonare ore ufficio al 218.4121.

### offerte

**A. AFFITTO** vendo locali ideali artigianali da mq 250 a 2500 ideali depositi lavorazioni ecc. Tel. 851.842 ore 8-12.
**A. CAPANNONE** mq 400 uffici piano carraio servizi per deposito o attività commerciale S. Rita affitto. Tel. 990.4945.
**A. CORSO** Croce stanza dotata riscaldamento ufficio e magazzini luminosi con servizi, Tel. 504.249.
**ACACIENZE** corso Grosseto vendesi locale industriale mq 3000 ft. m 8,50 su mq 10.000 di terreno. Tel. 618.341.
**AFFITTASI** centralissimo e prestigioso ufficio mq 250 6 vani doppi servizi. Studio Salvatori, tel. 650.2196.
**AFFITTASI** corso Duca Abruzzi locale interno cortile di mq 160 con servizi. Telefonare 545.825 ore pasti.
**AFFITTASI** in Rivoli via Senia angolo corso Francia magazzino di mq 100 con riscaldamento. Tel. 659.2049 - 411.6459.
**AFFITTASI** vari locale industriale mq 4000 divisibile in 2000 mq L. 1800 mq ristrutturati S.S. Telefonare 010.341.
**AFFITTASI** bottega mq 150 ben servita con luminoso negozio retro cortile zona Crocetta. Tel. ore ufficio 683.550.
**AFFITTASI** locale magazzino seminterrato 900 metri circa centrale libero subito Telefonare 351.323.
**AFFITTASI locale cantina e cedesi licenza bar essenziale e seminterrato di mq 400, adatto ad attività di ristorazione, galleria, circolo privato o attività commerciali. Telefonare 533.065.**
**AFFITTASI** locali industriali mq 2100 più uffici mq 300 tre camponte tutti i servizi Nichelino via dei Cacciatori. Telefonare ore pasti 620.7407.
**AFFITTASI** magazzino esposizione laboratorio zona signorile Tesoriera mq 400 accesso diretto strada. Tel. 650.2196.
**AFFITTASI** Pancalieri bellissimo magazzino attrezzato mq 2200 altezza mt 4,50 L. 1000 al mq. Telefonare 610.341.
**AFFITTASI** salone stabilimento Carmagnola da 500 a 2500 mq. Telefonare 541.814.
**AFFITTASI** strada S. Mauro locale industriale mq 1500 ott. mt 5. Tel. 610.341 - 544.958.
**AFFITTASI** Torino Strada Settimo recente locale industriale mq 2600 più mq 400 ufficio alloggio custode servizi. Prezzo eccezionale per i primi 2 anni L. 1950 al mq. Tel. 610.341.
**AFFITTASI** uso commerciale o industriale in via Perugia (tra corso Novara e corso Vigevano) immobile su due piani di complessivi mq 2600 circa, ex ingressi carrai, facenti di parcheggio. Telefonare ore ufficio 518.584.
**AFFITTASI** vendesi tangenziale sud svincolo autostrade capannone industriale mq 6000 palazzina uffici mq 600 corrente mq 6000. Telefonare 540.834.
**AFFITTASI** zona Tesoriera locale industriale mq 650-950 più ufficio. Telefonare 610.341.
**ALPIGNANO** capannone mq 2000 fronte strada terreno mq 7000 recintato predisposto cancello ottimo impianto metano/gas/enel vendo Cimbi 540.123.
**BASSI** fabbricati vendonsi strada del Cascinotto da 100 a 190 mq altezza mt 4 costruzione del 1901. Sarom 519.801.
**BASSO** fabbricato mq 400 con fronte strada vendiamo Via Donizio 21 (Mirafiori Nord) prezzo interessante e facilitazioni. Edilcasa tel. 548.154.
**BOX** libero prossima via Rossaccio altezza 4 mt circa prezzo offerta. Tel. 087.834.
**CAPANNONE** mq 2000 fronte autostrada km 22 da Torino impresa vende forte movo difendersi. Si esaminano permute. Tel. 0121 598.423.
**CAPANNONE** vendo Moncalieri mq 850 attualmente affittato reddito 12% dilazione pagamento. Tel. 644.625 ore pasti.
**CAPANNONI** con campionte panoramici uffici mq 4000, terreno recintato 7600 mq terreno edificabile 10 mila mq vendesi 2 km tangenziale Nord. Tel. 781.001.
**CASCINE** Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali. Finanziar vende. Telefonare 567.0021.
**COMPAI** vende libero uso Francia magazzino mq 400, cantinetta, abitazione ufficio 4 vani più servizi. Tel. 548.123.


# DENIM VINCE

Nigel Mansell: 1° classificato al G.P. del Canada





## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** con patente DKE passaggio diretto cerca lavoro presso ditta anche magazziniere. Tel. 783.914.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A. VENDITA** cercasi per massimali guadagni L. 350 mila settimanali almeno laureato o ragazzi/e via Giolitti 35 6.
**ACCONCIATURE** Ercio cerca abile manodopera. Telefonare 541.672.
**AZIENDA** impianti industriali primaria azienda saldatori patentati Tig e tubisti esteri Tel. 011 411.1883 ufficio.
**CAPOREPARTO** lavorazione cerca inoltre macchine utensili speciali. Richiedesi provata capacità ed esperienza nel settore e specifiche attitudini in condizione personale. Scrivere: «Publikompass 8253 — 10100 Torino».
**CERCANSI** meccanici esperti carrelli elevatori diesel ed elettrici. Telefonare 959.6874.
**CERCANSI** operai-saldatori ubicati capaci. Telefonare ore ufficio 0121 76.515 Lavoro Torino e cintura.
**CERCASI** coppia domestici pratici, con patente, presso famiglia. Telefonare 830.581.
**CERCASI** rifinitrice lana corsa collaborazione domestica presso famiglia. Offerto stipendio. Tel. 830.581.
**CERCASI** tuttofare media età marito occupato per custodia casa precollinare. Telefonare 857.902.
**CONDOMINIO** adiacenze piazza Carducci cerca portiere referenziato per custodia e pulizia di proprietà coppia media età senza figli. Scrivere: «Publikompass 8263 — 10100 Torino».
**CUOCO/A** italiano qualificato albergo montagna cerca per stagione estiva Telefonare 0122.85.172.
**DITTA** cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno per costruzioni e montaggi. Tel. 736.5807 dalle 15 alle 19.30.
**DITTA** di installazione impianti elettrici industriali e civili in espansione ricerca operai con almeno cinque anni di esperienza, meglio se autonomi. Assicurasi con passaggio diretto e con consenso di iscrizione professionale. Telefonare ore ufficio al 302.641.
**DITTA** meccanica di precisione cerca 2 tornitori addetti macchine a C. N. per lunghi periodi. Telefonare 411.5803.
**FAMIGLIA** cerca domestica fissa o coppia referenziati stiri, pranzo giovedì. Telefonare 307.045, pasti 325.140.
**FRESATORE** massimo 30enne conoscenza disegno meccanico stampi lamiera esame data artigiana Cava, v. Innocenzo F. - Torino.
**FRESATORI** attrezzisti, esperienza su macchine tradizionali e CN, cerca industria macchine utensili speciali. Scrivere: Publikompass 8251 - 10100 Torino.
**GIOVANI** e casalinghe, età massima 30 anni, interessati ad impiegare parte della loro giornata in vita attiva lavorativa part-time da svolgersi in un ambiente di lavoro giovane e simpatico: ricerca nota catena di rilevanti self-service per aprire nuovo locale in Torino. Gentilezza, dinamismo e presenza sono i requisiti preferenziali per il tipo di lavoro offerto. Inviare dettagliati curriculum, con l'indicazione di un recapito telefonico, presso Bieti Ristoranti S.p.A., piazza Carlo Felice 18-20 - Torino.
**MAGAZZINIERE** cerca industria macchine utensili per gestione entrata e uscita materiali, scorte, etc. Richiedesi conveniente esperienza e referenze inoccepibili. Scrivere: «Publikompass 8252 — 10100 Torino».
**MONTATORI** meccanici per isolerie, macchine speciali, automatismi, di provata esperienza, in grado di svolgere lavoro autonomo con funzioni di capo gruppo, sia in stabilimento che presso clienti, cerca industria cintura Torino. Scrivere: «Publikompass 8262 — 10100 Torino».
**OFFICINA** meccanica reparti agricoltura e mini Vivaio. Telefonare 411.5803.
**OFFICINA** stampaggio materie plastiche cerca magazziniere. Tel. 998.9178.
**PASTICCERIA** cerca commesso/a pratico anche laboratorio. Tel. 758.983.
**PASTICCIERE** per città adriatica cercasi. Telefonare 011 351.746 ore pasti.
**PELLICCERIA** cerca abile lavorante, preferibile se a macchine che a mano. Telefonare pasto ufficio al 548.930.
**PELLICCERIA** Cavallotto cerca macchinista pellicciaista. Tel. 503.064.
**PENSIONATI** buona presenza cercansi per facile lavoro. Fisso mensile. Via S. Tommaso 24 (piano 4°) Calamandrana.
**PROFESSIONISTA** sviluppo Torino assume due lissa domestico tuttofare anche cuoca referenziato controllabili, patentato automunito. Scrivere: «Publikompass 8268 - 10100 Torino».
**AZIENDA** metalmeccanica ricerca, per progetti ufficio tecnico progettista 6°-7° livello con maturata esperienza su stampi a passo lavoro. Scrivere: Cassela postale 73, Bernezzo Torino.
**DISEGNATORE** meccanico esperienza almeno 4-5 anni progettazione macchinari impianti alta tecnologia cercasi da media azienda. Telefonare 998.8241.
**DISEGNATORE** meccanico almeno 5 anni esperienza maturata nella progettazione macchine speciali e mezzi per la produzione cercasi da studio tecnico torinese. Ottimo trattamento. Tel. 998.0844.
**FONDERIA** grnia piccole dimensioni cerca per sviluppo organizzazione e conduzione pratica tecnica veramente esperto. Ottima conoscenza inglese. Telefonare solo se provata esperienza allo 011 282.1726 ore ufficio.
**OFFICINA** stampaggio materie plastiche cerca operatore-capo da inserire nel proprio organico. Telefonare 998.9878.

### impiegati

**DIPLOMATA** ragioneria pluriennale esperienza import export fatturazione conoscenza lingue inglese tedesco cerca impiego stabile zona Torino. Scrivere «Publikompass 8254 - 10100 Torino».
**IMPIEGATA** anni 44 zona Moncalieri, esperienza trentennale bolle fatture tra magazzino cassa cancelleria contatto clienti fornitori, passaggio diretta offresi. Telefonare 996 6282 mattino.
**IMPIEGATA** pratica contabilità generale esperienza plurisettoriale offresi. Telefonare 954 0581.
**IMPIEGATO** cultura giuridica buon inglese esperienza amministrazione offresi. Telefonare 210 426.
**OFFRESI** ragioniera autonoma parità doppia lire chiaro uso elaborazione. Tel. 771 3589 mattino.
**PERITO** elettrotecnico diplomato 40-50 commerciale lingua inglese pluriennale esperienza cons e contabilità industriale offresi ad azienda con organico superiore alle 500 persone, preferibilmente dislocata nazionale. Telefono 822 4689 ore pasti.
**RAGIONIERA** esperienza quinquennale contabilità ivs, bilanci Edp, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5503 — 10100 Torino.
**SEGRETARIA** pluriennale esperienza contabilità clienti/fornitori, prima nota, lavori vari ufficio, non numerica, offresi per sera o adeguata data, anche part-time Tel. 011 960 9343.



VILLA IN REVIGLIASCO
Unifamigliare, 2 saloni, cucina, 3 letto, 3 servizi, studio.
Serra, garage, terrazza. Parco illuminato 7.000 mq. cintati.
Vendesi a privato causa espatrio.
Telefonare uff. (011) 54.34.14 - 51.36.51

### tecnici

**A.M.T. Automatismi Macchine Torino S.p.A., corso Unione Sovietica 466 - Torino, tel. 340.7234, ricerca per programmata potenziamento: A) giovani periti elettronici 1° impiego utili esordi da avviare all'addestramento di sviluppo software hardware; B) giovani periti meccanici 1° impiego utili esordi da avviare alla mansione di disegnatore meccanico.**
**AZIENDA** metalmeccanica ricerca, per propri uffici tecnici progettisti 6°-7° livello con maturata esperienza su stampi a passo lavoro. Scrivere: Casella postale 73, Bernezzo Torino.
**DISEGNATORE** meccanico esperienza almeno 4-5 anni progettazione macchinari impianti alta tecnologia cercasi da media azienda. Telefonare 998.8241.
**DISEGNATORE** meccanico almeno 5 anni esperienza maturata nella progettazione macchine speciali e mezzi per la produzione cercasi da studio tecnico torinese. Ottimo trattamento. Tel. 998.0844.
**FONDERIA** grnia piccole dimensioni cerca per sviluppo organizzazione e conduzione pratica tecnica veramente esperto. Ottima conoscenza inglese. Telefonare solo se provata esperienza allo 011 282.1726 ore ufficio.
**OFFICINA** stampaggio materie plastiche cerca operatore-capo da inserire nel proprio organico. Telefonare 998.9878.

### commessi, baristi

**COMMESSO** 30/35enne assume gradite conoscenti marchi. Richiedesi esperienza settore abbigliamento e patente auto. Inviare dettagliata curriculum, referenze e recapito telefonico a: Publikompass 8255 — 10100 Torino.

### impiegati

**A.A.A.A. SOCIETA'** operante nel settore finanziario bancario seleziona personale diplomato/a minimo 26 anni da inserire nella propria struttura di sviluppo. Tel. 512.344.
**ACQUISITORE** esperto ricerca società operante settore metalmeccanica. Scrivere: Publikompass 8480 - 10100 Torino.
**AGENZIA** assicurativa assume impiegata responsabile ufficio. Indispensabile esperienza pluriennale settore. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Publikompass 8481 — 10100 Torino».
**AGENZIA** generale di assicurazioni assume impiegata. Esperienza assicurativa completa titolo preferenziale. Tel. 352.254

## 8 Rappresentanti

**A** rappresentanza bene introdotta open gioco e club privati cedesi esclusiva novità medicina. Tel. 802.830 ore 8-21.
**AGENCIA** Moria Casa editrice ricerca personale da addetto alla propaganda e alla vendita. Provvigioni. Inoltre a rimborso spese. Aggiornatori Studiamo. Per colloquio informativo presentarsi in corso Sommeiller 23 ore 10-13 e 15-17.
**AZIENDA** commerciale torinese (fondata nel 1941) ricerca contattare venditori introdotti presso medie aziende piemontesi ed in grado di abbinare articoli regalo a prodotti già trattati. Lauta provvigione e rigorosa applicazione di tutte le norme vigenti. Scrivere: «Publikompass 8241 — 10100 Torino».

(continua)

## L'ostinata resistenza di Londra e l'indecisione di Bonn bloccano l'iniziativa dei Dodici

# Alla Cee nessuna intesa sulle sanzioni a Botha

**Se ne riparlerà al vertice europeo del 26 giugno - I direttori politici incaricati di presentare un rapporto - Si è discusso di aiuto ai gruppi anti-apartheid**

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Di fronte all'aggravarsi della crisi sudafricana, l'Europa non è riuscita ieri a trovare un'intesa sull'azione comune da adottare verso il governo di Pretoria: tutto è rinviato ai prossimi giorni, forse al vertice europeo del 26 giugno. Consumata in modo simbolico la loro indignazione, con la chiusura delle ambasciate in Sud Africa nell'anniversario degli incidenti di Soweto, i Dodici non hanno saputo conciliare le molte e contrastanti opzioni che si offrivano loro. I ministri degli Esteri, riuniti a Lussemburgo, hanno dato mandato ai rispettivi direttori degli affari politici affinché — come ha precisato il presidente di turno della Cee, l'olandese Hans van den Broek — «*si incontrino per valutare l'attuale situazione in Sud Africa, sullo sfondo del "rapporto dei Saggi" del Commonwealth*».

«*Quello che noi vogliamo abbattere è il regime dell'apartheid, non l'economia sudafricana*», ha dichiarato al termine della riunione il ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe, spiegando l'ostilità del suo governo a «*un completo boicottaggio economico*», ma accennando alla necessità di «*individuare più strumenti migliori*» di un'azione comune (una formula che implicitamente indica la disponibilità di Londra a misure meno globali). La resistenza britannica e la minor fermezza tedesca di fronte alle richieste di un'azione energica da parte della Danimarca e della stessa presidenza olandese, ha tuttavia impedito che i Dodici adottassero ieri misure concrete. Di fronte al comune impegno — sottolineato da Van den Broek — di «*arrivare a una decisione armonizzata, a conclusioni di sostanza*», si è preferito far slittare l'attesa passo comune.

«*E' intenzione della presidenza* — ha detto Van den Broek — *avere il rapporto e le raccomandazioni dei direttori politici prima del vertice europeo*». In quella stessa sede si dovrà decidere se convocare una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri, prima o a margine del vertice europeo, per varare la faticosa «voce comune» dell'Europa sul Sud Africa. Per quanto riguarda il contenuto delle misure da adottare, il mandato è aperto: ai direttori politici si chiede unicamente di dedicare la dovuta attenzione non solo a eventuali misure punitive, ma anche alla possibilità di «*azioni positive*»: di ricalcare, insomma, la struttura dell'intervento comunitario del 10 settembre scorso, quando accanto a un blocco per certe esportazioni verso il Sud Africa — prodotti «*sensibili*» come i computer, armi, petrolio, tecnologie nucleari — si decisero misure attive (con un investimento di 10 milioni di Ecu, 15 miliardi di lire) di assistenza alla popolazione di colore o, nella formulazione Cee, ai «*gruppi che aspirano a cambiamenti pacifici*».

E', in sostanza, la linea dell'Italia: disponibile — è stato detto — a «*esaminare sul piano comunitario eventuali complementi alle misure adottate a settembre*». Di fronte alle molteplici opzioni presentate ieri al tavolo di Lussemburgo, la nostra posizione — avrebbe il ministro Andreotti, che rientrava dal Canada — è parsa di estrema cautela. La nostra delegazione, guidata dal sottosegretario Fioret, si è espressa per l'adozione di «*una posizione politica comune che sottolinei l'aggravarsi della situazione*».

La presidenza olandese aveva proposto il blocco delle importazioni di frutta, verdura e vino dal Sud Africa: una misura più appariscente che reale, in quanto avrebbe colpito soltanto il 4 per cento dell'export di Pretoria verso la Cee.

**Fabio Galvano**

### I Paesi africani chiedono misure contro l'apartheid

# Aperta la conferenza dell'Onu assenti Londra, Bonn, gli Usa

PARIGI — La conferenza delle Nazioni Unite sulle sanzioni contro il Sud Africa ha cominciato ieri mattina i suoi lavori nel palazzo dell'Unesco a Parigi: proseguiranno fino a venerdì. Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha scoperto una statua dedicata alle vittime dell'apartheid per la ricorrenza del 10° anniversario della rivolta studentesca di Soweto.

Il presidente del Senegal e dell'Organizzazione dell'unità africana, Abdou Diouf, ha fatto il primo intervento politico. Ha ribadito che le sanzioni economiche contro il Sud Africa, generalizzate e vincolate, sono state chieste dai governi degli Stati della Linea del Fronte, dalle organizzazioni anti-apartheid sudafricane e dagli eminenti rappresentanti del Commonwealth che sono rimasti colpiti durante la loro recente visita a Pretoria «*dall'intransigenza e dall'arroganza*» del premier sudafricano Botha.

«*Non si capisce perché i Paesi occidentali* — ha detto il presidente dell'Oua — *si astengano dal pronunciarsi a favore di questa minima richiesta punitiva, mentre il Sud Africa fa continuamente ricorso a sanzioni economiche e militari nei confronti dei Paesi vicini*».

Severamente stigmatizzata è stata l'assenza della Germania federale, della Gran Bretagna e degli Usa alla conferenza di Parigi con il pretesto che le sanzioni possono essere decise soltanto dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Le violazioni dei diritti dell'uomo sono state denunciate dal segretario di Stato francese per i diritti dell'uomo, Claude Lamhuret. Egli ha affermato che la Francia applicherà senza mezzi termini tutte le misure che saranno adottate contro il Sud Africa dagli altri Stati membri della Cee.

Tra gli interventi è stato molto applaudito quello del primo ministro indiano Gandhi il quale ha annunciato, in rappresentanza dei Paesi non allineati, che il suo governo ha vietato l'ingresso in India a tutti i sudafricani di origine indiana che hanno accettato di farsi eleggere al Parlamento di Pretoria.

# La Camera Usa per il blocco degli investimenti privati

**Casa Bianca e Senato contrari - Cortei anti-apartheid a New York e nella capitale: numerosi arresti - La Bank of America sospende i prestiti alle aziende che mantengono legami con Pretoria**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Le dimostrazioni di protesta contro l'apartheid, incominciate sabato a New York con un corteo di 35 mila persone, sono culminate ieri nell'arresto dei massimi esponenti dei diritti civili americani di fronte all'ambasciata sudafricana a Washington. La manifestazione nella capitale è stata pacifica ma risoluta: l'ha accompagnata un discorso del senatore Hart, che si ripresenterà candidato alla presidenza per i democratici nell'88, e che ha chiesto l'abolizione delle forniture e degli aiuti militari Usa al regime di Pretoria e, in caso estremo, la rottura dei rapporti diplomatici.*

*Mosse dalla massiccia protesta popolare, alcune aziende hanno deciso di sospendere la loro attività in Sud Africa, o con ditte a esso collegate: la Bank of America, la più grande banca del Paese, ha annunciato la fine dei prestiti alle aziende Usa che mantengono legami economici con il regime dell'apartheid. Alla Camera, che è a maggioranza democratica, la commissione Esteri ha sollecitato il voto sulle sue proposte di boicottaggio del regime di Pretoria: essa vorrebbe la cessazione degli investimenti privati (quello degli investimenti pubblici è stato decretato da Reagan l'anno scorso).*

*Se le dimostrazioni ed le misure prese dall'industria hanno però smosso il governo americano dalle sue posizioni. Insieme con la Germania e l'Inghilterra, gli Stati Uniti hanno rifiutato di prendere parte al dibattito sulle sanzioni economiche contro l'apartheid indetto all'Onu dall'Organizzazione degli Stati africani: «E' un organismo di cui non siamo soci», ha spiegato laconicamente il portavoce della Casa Bianca Speakes. Hanno anche ribadito il loro no al boicottaggio. «Esso si ritorcerebbe a danno della maggioranza negra» ha affermato il portavoce. «Noi siamo per negoziati politici».*

*Reagan ha imboccato invece la strada della persuasione personale. La scorsa settimana ha mandato un messaggio al presidente sudafricano Botha perché consentisse «manifestazioni pacifiche nel decimo anniversario di Soweto... che è diventato il simbolo dell'aspirazione alla libertà del popolo sudafricano». Intervistato alla televisione, il segretario di Stato Shultz ha insistito che «l'impegno costruttivo» Usa è diretto a evitare un bagno di sangue e a promuovere l'avvento di un regime democratico.*

*La pressione popolare su Reagan aumenta giorno per giorno e a settembre, alla riapertura delle università, potrebbe sfociare in una clamorosa contestazione studentesca, proprio in piena campagna elettorale per il rinnovo di una parte del Congresso. Ma il Presidente si ritiene ancora abbastanza al sicuro al Senato, che è a maggioranza repubblicana. Mentre la Camera questa settimana approverà quasi certamente le sanzioni proposte dalla sua commissione Esteri, il Senato ha rinviato ogni discussione alla fine di luglio. La corrente più conservatrice è inoltre contraria a nuove ritorsioni.*

*Il capo della commissione Esteri del Senato, Richard Lugar, ha dichiarato pubblicamente di non credere all'utilità del boicottaggio economico «perché priverebbe gli Stati Uniti di ogni residua influenza sul regime di Pretoria». Lugar ha definito l'atteggiamento della Camera «il frutto della sua frustrazione».*

**e. c.**

## Sit in e raccolta firme La protesta in Italia

ROMA — In occasione della «giornata di solidarietà con il popolo nero del Sud Africa», indetta dal Comitato nazionale contro l'apartheid e da Amnesty International, si è svolta ieri in tutta Italia una serie di iniziative di protesta contro lo stato di emergenza decretato da Pretoria nell'anniversario della sanguinosa rivolta di Soweto.

E' stata avviata la campagna di raccolta firme perché le banche italiane non operino più in Sud Africa, e si sono svolte manifestazioni davanti alle sedi diplomatiche sudafricane. A Roma un centinaio di persone ha dato vita a un sit in silenzioso sotto l'ambasciata. Il consolato di Genova è stato occupato simbolicamente per qualche minuto, mentre a Milano i dimostranti hanno formato una catena umana sotto la rappresentanza.

Sulla grave situazione sudafricana si sono pronunciati congiuntamente anche i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, esprimendo la solidarietà del mondo sindacale «con il popolo nero e tutta l'opposizione antirazzista».

## Anche Israele prende le distanze

GERUSALEMME — Il primo ministro israeliano Shimon Peres, incontrando il ministro degli Esteri della Liberia Bernard Blamo, ha espresso «*la decisa opposizione di Israele all'apartheid in Sud Africa*».

«*Gli ebrei* — ha detto il premier — *sanno che non può esistere alcun compromesso con la discriminazione razziale*».

Anche Israele ha chiuso ieri la sua ambasciata in Sud Africa.

## L'Australia attacca la Thatcher

SYDNEY — Il premier australiano Bob Hawke ha detto ieri, in un'intervista alla tv, probabile uno smembramento del Commonwealth se l'Inghilterra non accetterà di adottare sanzioni economiche contro il Sud Africa. L'Australia si è unita agli altri leaders africani concertando misure drastiche per porre fine all'apartheid e Hawke ha sostenuto che è nell'interesse a lungo termine della Gran Bretagna, che ha forti investimenti in Sud Africa, adottare sanzioni economiche per forzare quel governo al tavolo dei negoziati.

Il primo ministro ha informato che tutti i leader del Commonwealth eccetto la signora Thatcher vogliono che le sanzioni siano diventate indispensabili dopo il fallimento degli sforzi dell'«Epg» (gruppo personalità eminenti) a stabilire un dialogo tra bianchi e neri.

### Tripoli esigerebbe denaro o concessioni politiche

# Usa ricattati da Gheddafi per riavere il pilota ucciso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Libia ha posto agli Stati Uniti un ultimatum per la restituzione del cadavere del capitano Paul Lawrence di 31 anni, di San Francisco, uno dei due piloti abbattuti con il bombardiere *F111* durante l'attacco su Tripoli: pagare un ingente riscatto, o fare alcune concessioni politiche, in caso contrario non riavranno i resti del loro caduto. Lo riferiscono i giornali americani citando anonimi funzionari del governo Reagan, e precisando che le trattative sono in corso da una decina di giorni tramite il Belgio, che rappresenta gli interessi diplomatici della superpotenza in Libia.

Né l'ambasciata belga a Tripoli né il Dipartimento di Stato a Washington hanno voluto confermare la notizia. Dal 6 maggio, quando la televisione libica ne mostrò il cadavere, ancora nella tenuta di volo, con accanto il casco da pilota, i servizi segreti americani hanno la speranza che appartenga al capitano Lawrence. Del suo compagno, il capitano Dominici, 33 anni, di Portorico, si è invece perso ogni traccia. Proprio ieri, l'agenzia di stampa libica ha annunciato che sono stati trovati i rottami dell'*F111* abbattuto «*a riprova che la barbarica arroganza e le vili congiure americane sono state spezzate dalle mani del nostro popolo eroico*».

Interpellato dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca Speakes è stato evasivo. «*Non sono al corrente di specifici negoziati* — ha detto — *ma solo di normali richieste di informazioni*». Speakes ha aggiunto che gli Stati Uniti «*non sono ancora in possesso delle prove*» che si tratta di Lawrence. Il «ricatto» per restituire i resti del capitano, un militare di discendenza italiana, ha messo il Congresso e l'opinione pubblica, dove l'ostilità a Gheddafi è sempre molto forte. E' stato interpretato come un segno della «squilibrio psichico» del Colonnello.

Anche un altro portavoce della Casa Bianca, Djerejian, ha eluso le domande sul futuro politico di Gheddafi. «*E' ancora al potere* — ha detto — *ma è stato indebolito dal nostro intervento militare*». Secondo il settimanale *Newsweek*, il potere del Colonnello è molto ridotto: nel numero di questa settimana, la rivista afferma che è controllato dagli altri quattro membri del Consiglio Rivoluzionario. *Newsweek* sostiene anche che Gheddafi ha drasticamente ridotto l'appoggio al terrorismo: i servizi segreti americani non hanno scoperto «*nuovi complotti*», e sono state sospese «*operazioni programmate dal leader libico nel Sudan*».

**e. c.**

# Cossiga tra le penne nere canadesi

Vancouver, Francesco Cossiga ha incontrato Giuseppe Bulotti, presidente dell'associazione alpini

ROMA — Il presidente Cossiga è rientrato ieri sera a Roma proveniente da Vancouver al termine della visita di dieci giorni in Irlanda e in Canada. La giornata conclusiva di Cossiga al centro culturale di Vancouver è iniziata con una messa, concelebrata dal cardinale Sebastiano Baggio. Cossiga, in un breve discorso, ha parlato di gioia nel trovarsi tra i connazionali, ma anche di «accresciuto *responsabilità*» come capo dello Stato anche verso chi ha «*legittimamente scelto la cittadinanza canadese*». Prima di concludere la visita provincia vivono circa 60 mila italiani) ha dichiarato che l'Italia sente ora più di prima «*scrupolosamente un dovere: quello di proteggere e tutelare*» gli italiani all'estero, non importa quale sia il loro stato giuridico.

Successivamente il Capo dello Stato ha presenziato all'inaugurazione di un monumento a tutti i caduti, che raffigura un alpino.

Cossiga ha annullato l'ultima parte del viaggio, che lo avrebbe dovuto portare per qualche ora a Calgary, nella provincia dell'Alberta.

### Prefazione del senatore

## Omaggio cinese a Sandro Pertini E' stata tradotta la sua biografia

ROMA — Il libro «Il cittadino Sandro Pertini: storia del presidente di tutti gli italiani», di Raffaello Uboldi, è stato tradotto in cinese e pubblicato a Pechino dalla casa editrice Nuova Cina. E' la prima biografia di un capo di Stato straniero mai pubblicata nella Repubblica popolare cinese. Una copia dell'edizione cinese del libro è stata consegnata ieri a Pertini dal giornalista Zhao Panzhong, che ha curato la traduzione.

L'edizione cinese del libro di Uboldi reca, quale prefazione, uno scritto che l'ex presidente ha voluto dedicare alla Cina e ai suoi dirigenti: «*Non posso parlare della Cina e del popolo cinese senza ammirazione e commozione. Sono stato in Cina come presidente, ed ho conosciuto da vicino il popolo cinese e i suoi dirigenti. Ho constatato che il popolo cinese è sempre il popolo della lunga marcia*».

# E' fallito dopo dieci anni di studi e ingenti spese il progetto israeliano per ricavare energia elettrica

# Mediterraneo-Mar Morto: un canale di debiti

DENTRO SERVIZIO

TEL AVIV — E' avanzata la proposta di produrre energia elettrica convogliando le acque del Mediterraneo attraverso il Neghev e facendole cadere, con un dislivello di 400 metri, nel Mar Morto. L'annuncio ufficiale è stato dato dal ministro dell'Energia che ha deciso di rinunciare al progetto che richiedeva investimenti per almeno due miliardi di dollari (3000 miliardi di lire) dopo 10 anni di indagini e una spesa di 18 milioni di dollari per gli studi sulla possibilità di attuare il piano Mediterraneo-Mar Morto (Mdp) nota anche «il canale dei due mari».

Quale eredità lascia, oltre a una serie di studi nel campo dell'idrologia e dell'ecologia del Neghev e del Mar Morto? Soltanto un tunnel lungo un chilometro, scavato per esplorare la montagna, dove era prevista la costruzione dell'impianto idroelettrico. Forse la prima lezione che Israele dovrebbe trarre dal progetto mancato è quella di non tentare imprese superiori alle sue possibilità: una constatazione particolarmente attuale ora che è aperto un vivace dibattito se continuare la costruzione dell'aereo da combattimento *Lavi*. Sono già stati spesi oltre un miliardo di dollari ma gli Usa, che contribuiscono al finanziamento, ritengono costi più cospicui di quanto gli israeliani hanno preventivato. E' una vicenda che sembra ripercorre quella del «canale dei due mari», con l'aggravante che coinvolge i problemi della difesa, che in Israele sono considerati prioritari. Se il potenziamento dell'aviazione, punta di diamante delle forze armate, si tradurrà in un nuovo fallimento finanziario, si scateneranno delle polemiche in un momento in cui il rafforzamento militare della Siria sta sollevando molto allarme.

C'è poi una lezione pratica che si riferisce a tutti i piani alternativi per la produzione dell'energia. Tutto il progetto è stato portato avanti con eccessiva segretezza e ottimismo su costi e risultati, sostenendo che avrebbe risolto molti problemi quasi fosse un nuovo Canale di Suez.

All'inizio del 1981 il governo aveva costituito una «Compagnia Mediterraneo-Mar Morto» per studiare se il piano era economicamente, ecologicamente e tecnicamente realizzabile. La decisione, basata su alcuni studi preliminari iniziati nel 1974, era stata positiva: esperti israeliani e stranieri ne avevano sottolineato i grandi vantaggi. Presi in considerazione diversi tracciati nel Nord e nel Sud del Paese, era stato deciso che la via d'acqua iniziasse nel Mediterraneo a Katef, a Sud di Gaza. Dopo un percorso di sette chilometri nella regione avrebbe dovuto attraversare il Neghev e sboccare a Ein Bokek sul Mar Morto. I partiti di sinistra avevano criticato il passaggio del canale attraverso la fascia di Gaza, territorio occupato, e la mancata ricerca di intese con la Giordania che sulla riva orientale del Mar Morto ha costruito impianti per l'estrazione del bromo e della potassa.

L'attuazione del progetto fu rinviata al completamento degli studi sulla sua economicità: si è cercato di prevedere se l'impianto idroelettrico avrebbe ammortizzato la spesa di costruzione in un periodo di 50 anni. Si decise che l'impianto non avrebbe funzionato per 24 ore al giorno per non far salire oltre misura il livello del Mar Morto.

L'opera doveva servire per produrre elettricità per i periodi di massima richiesta e risparmiare petrolio e carbone la cui importazione pesa sul bilancio israeliano. Un incremento di energia elettrica in caso di emergenza è considerato indispensabile anche perché sulla costruzione di centrali nucleari ci sono molte perplessità. In tre di anni di studi la commissione di esperti non riuscì a preparare una valutazione completa dei costi sia da ottenere l'appoggio degli Enti governativi: i dati sottolineavano soprattutto le perdite, pur non prevedendo il tracollo dei prezzi del petrolio, principale fonte di energia.

Ma è prevalso su tutti i dati tecnici il desiderio di presentare come fattibile e vantaggioso il «progetto del secolo», soprattutto agli investitori ebrei americani e di annunciare — come indicava il rapporto del gennaio 1983 — un prevedibile profitto di 400 milioni di dollari all'anno che non aveva base nella realtà. Frattanto trascorsero altri mesi in cui si fecero spese considerevoli per lo scavo del tunnel e delle cisterne per lo sbocco del canale. A questo punto una nota compagnia internazionale di consulenza economica annunciò che il progetto poteva portare solo a forti perdite e che, per presentare sotto una luce favorevole il canale, il ministero dell'Energia aveva alterato i conti in un modo che lo stesso dicastero delle Finanze non poteva accettare. Ma prima di questa svolta era continuata l'opera propagandistica, sorda ai richiami del Tesoro, dell'*Ombudsman* e della compagnia di elettricità i cui piani di sviluppo non potevano non essere influenzati dal progetto dell'Mdp.

Contemporaneamente erano stati avanzati dubbi anche dal punto di vista tecnico sulla costruzione di canali attraverso il Neghev e sulle conseguenze che l'immissione dell'acqua del Mediterraneo avrebbe potuto avere per il Mar Morto diluendo le sue acque ricche di minerali. Alla fine del 1984 una casa di consulenza internazionale, la *Bill Engineers*, pubblicò un rapporto completamente negativo sulla convenienza economica del piano, anche per la caduta del prezzo del petrolio. Il grandioso progetto degli Anni 50 è così diventato un esempio di dispendiosa megalomania.

Ora si teme che il fallimento possa innescare un duro scontro tra i partiti che si rifiancano la responsabilità.

**Giorgio Romano**

(Segue da pagina 5)

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Lions Club Torino Superga, con rinnovata famiglia affettuosamente vicini a Rosanna e Antonella, con accorato rimpianto e profonda commozione partecipano al generale cordoglio per la scomparsa del loro indimenticabile amatissimo

**Cav. Massimo Ghigo**

ricordandone la generosa e preziosa collaborazione
— Torino, 17 giugno 1986

Si uniscono al dolore di Rosanna e Antonella gli amici

Tommaso Ivo Agliaudo
Nina Teresa Ausiello
Maria Mara Barocco
Ezio Giuliano Barolo
Guido Martino Bertolone
Gianluca Bolognino
Carlo Bolla
Barbara Bortolo
Giuseppe Liana Bianco
Aldo Maria Teresio Billia
Franco Renato Patrizio Bonzanigo
Sebastiano Maria Pio Bologno
Elio Bontempo
Mario Magda Bordandi
Silvana Rosalba Brizzolari
Anna Roberta Camerlengo
Adriana Agnese Cárcano
Maurizio Anna Casati
Nina Mimma Cavalloni
Giuseppe Cervello
Vittorio Paola Cirio
Maria Lelia Corvetto
Franco Mireila De Gennaro
Tullio Delio De Marchi
Gianfranco Noemi Degiorgi
Franco Rosalia Comodio
Giuseppe Anna Maria Drago
Eros Duranio
Torquato Laura Fantini
Cesare Marisa Folla
Alessandro Paola Folla
Pier Luigi Angelo Foglia
Renato Pier Carlo Formica
Alessandro Franceschi
Giuseppe Orsola Gai
Antonio Maria Gabriella Gay
Umberto Rosa Giardini
Salvatore Rory Gioffredi
Giorgio Fausta Grasso
Aldo Chiara Giuliva
Franco Clara Giura
Ida Gubetta
Mingo Paola Jannon
Guglielmo Mariella Lanza
Giovanni Luciano Lanza
Alberto Marisa Manassero
Ferruccio Rosa Martelloro
Alessandro Masera
Cesare Sabrina Mosconi
Roberto Serenella Nonna
Mario Petrucco
Alessandro Peinetti
Paolo Elena Perotti
Guido Rosanna Pesce
Ettore Anna Pistoi
Massimo Proglo
Giancarlo Marisa Rasero
Massimo Monica Rasero
Marzio Ring
Massimo Rosazio
Teyer Saladi
Pier Laura Maddalena Salmo
Luciano Cesi Scagliarini
Filippo Giovanna Scelzi
Nicolo Miriam Sedona
Gianfranco Sodano
Remo Franca Tosconi
Gianfranco Orsolella Strani
Italo Margherita Stupino
Armando Emilia Tabasso
Tullio Maria Tortorella
Giuseppe Angiola Maria Vallosio
Giancarlo Roberto Villiani Rigitini
Alberto Rosella Zamparelli
Cristina Zanga

Lo Lions Club de Conseo Cristoforo partecipa ai sensi civili sua Signora Gianna ed Antonella ed ai soci del Lions Club Torino Superga.
— Cuneo, 17 giu 1986

I Soci del Leo Club Torino partecipano al dolore della famiglia Ghigo per la scomparsa del loro socio onorario e carissimo amico

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Lutea e Monica profondamente addolorate piangono la scomparsa del loro indimenticabile Maestro di vita

**cav. Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Antonella Rosalba e parenti partecipano al dolore

Franco e Giorgio Mandrelli, Gianmarco Parla, Direzione e Maestranze della F.lli Mandrelli Sassi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Massimo Ghigo**

— S. Secondo di Pinerolo, 16 giugno 1986

«Villa Sassi» partecipa al dolore della signora Gianna ed Antonella

Il Raggruppamento Dopolavoro Postali Nazionali ricorda con rimpianto il suo presidente

**cav. Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Gli amici colleghi
Leopoldo, Paola, Franco Bosio
Carolino - Brunero
Devecchi - Casale
Giuseppe Fusi
Felice, Laura Guglielmetto
Paola, Piero Machiachini
Alessandra, Fernanda, Silvia Olivero
Guido Raffone
Riccardo Severo
Attilio Sobbiano
Mauro Rocca
Gianmario Tarditi
Aldo, Antonietta Giordano
ricordano con affetto il caro

**cav. Massimo Ghigo**

Benvenuto di Rilet
Walter, Elda Bosonin
Richard Milano
Franco Tinivelli
Ditta CD Dental
Ditta Implant
Ditta Kanol
Collaboratori della Giordano.
— Torino, 17 giugno 1986

La Kan Sybron e i Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia ricordando l'indimenticabile

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Lucio Rizzi nel meraviglioso ricordo di un'antica amicizia, partecipa affranto al immenso dolore di Gianna e Antonella.

Federico e Cristiana Valle partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'amico

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

Corrado Segre e Giulio Segre e nipoti Collaboratori si associano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Massimo Ghigo**

— Settimo, 13 giugno 1986

A. G. D. G. A. D. U.
Associazione Italiana
Grande Oriente d'Italia
I Fratelli del Collegio Piemontese del Rito simbolico Italiano «Augusto Tasinario» annunciano con dolore il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo
Fr.·. M.·. A.·.

**Massimo Ghigo**

— Torino, 17 giugno 1986

E' scomparso mancato all'affetto dei suoi cari

**Maria Banchio ved. Vigna**

di anni 80

Lo annunciano accorati i figli Pierfranco con la moglie Carla e figlia Maddalena, Guido con la moglie Sandra e il piccolo Filippo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 14.45 nella chiesa del Sacro Cuore.
— Novara, 16 giugno 1986

I consuoceri Celeste e Clara Giannini addolorati partecipano al lutto per la perdita della cara MARIA e sono vicini a Pierfranco e Guido in questa ora dolorosa.
— Galliate, 16 giugno 1986

Cesare e Franca Vismara, Mario e Franca Galli sono vicini a Franco e Guido nel triste momento della scomparsa della madre

**Maria Banchio Vigna**

— Galliate, 16 giugno 1986

(Continua a pag. 0)

ANCORA FINO AL 30 GIUGNO

# I CAMPIONI DEL TRASPORTO LEGGERO GIOCANO AL RISPARMIO PESANTE

SAVA TAGLIA DEL 35% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

MILIONI DI VANTAGGIO CON LE NUOVE FORMULE SAVALEASING

*Una stupenda notizia per voi! Fiorino, Ducato, Marengo, 900, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero, ancora fino al 30 giugno vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Come? Scegliete voi stessi: tra le comode proposte di acquisto rateale Sava con un taglio del 35% sull'ammontare degli interessi e le nuove convenienti formule Savaleasing. Quanto si risparmia con Sava? Alcuni esempi: anticipando in contanti solo Iva e messa in strada, e pagandolo poi mentre lavora e rende con 47 rate mensili di L. 669.000 cadauna, risparmiate L. 4.977.000 su un Ducato Maxi Turbo Autocarro doppia cabina; su un Fiorino Furgone diesel risparmiate L. 2.231.000 con rate di L. 300.000; su un Marengo L. 3.035.400 con rate di L. 408.000; su un Ducato Panorama diesel L. 4.315.000 con rate di L. 580.000. Parliamo ora di leasing. Le nuove formule Savaleasing vi offrono vantaggi eccezionali. Prendete ad esempio un Ducato Maxi Turbo Cabinato di L. 79.295.000 (Iva esclusa): con un contratto da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 22.535.000* pari ad un costo giornaliero di sole L. 31.300*. Se poi vi interessa il semplice utilizzo (per 36 mesi) del Ducato Maxi Turbo Cabinato, restituendolo al termine del contratto, il costo giornaliero potrà scendere a sole L. 17.900*. Soluzioni leasing quindi per tutte le necessità a condizioni finanziarie estremamente vantaggiose. Un affare unico. Ma ricordate: solo fino al 30 giugno.*

*Più Iva, messa in strada e spese contrattuali.

FIAT veicoli commerciali

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: MONETA CORRENTE RENDE IMMEDIATAMENTE

*Speciale offerta valida per tutte le versioni disponibili per pronta consegna di Fiorino, Ducato, Marengo e 900. Non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso. In base alle condizioni in vigore l'1/6/86. Per clienti in possesso dei normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.*


## ECONOMICI

### 8 Rappresentanti

**AZIENDA** leader settore prodotti plastici per packaging, fabbricazione vasta gamma articoli, si specializza ulteriormente ricerca agenti di vendita per: Torino, Cuneo e relative province. Il candidato deve avere età non superiore ai 40 anni, auto propria, massima serietà, dinamismo. E' indispensabile l'iscrizione al ruolo agenti commercio. Può essere piu'mandataria o costituisce motivo preferenziale l'introduzione presso fornitori Carrier Garden consorziati. Ideale, agenzie settore grande distribuzione. Di altre inquadramento Enasarco, trattamento previdenziale estremamente interessante, pacchetto clienti acquisiti in oltre 25 anni di attività. Incentivi, possibilità di carriera. Inizio del lavoro immediato. Astenersi dal rispondere in mancanza di uno o più requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico, a: «Pubblicompass 34 T — 20123 Milano».

**AZIENDA** leader nel settore vernici per legno cerca per zone libere del Piemonte rappresentanti automuniti. Telefonare per appuntamento 0322 809 380.

**AZIENDA** operante nel settore grandi impianti cucine per comunità cerca abili venditori già introdotti nel campo della ristorazione, anche plurimandatari, per zona Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 011 273.1151.

**AZIENDA** prodotti largo consumo chimici cellulosici tessennes cerca agenti introdotti drogherie settacchi Torino provincia preferibile siano subito attivi provvigioni. Tel. 0376 85 16 84.

**DISPONENDO** di ufficio ed locali magazzini 400 mq con 36 autorimesse stanno proposta serie consistente rappresentanze. Scrivere: «Pubblicompass 4238 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** azienda ricerca venditori/trici anche 1ª esperienza, per vendita articoli sconto. I sensazionali guadagno operare nella provincia di residenza, con inquadramento di legge, provvigioni + rimborso spese. Se interessati presentarsi il mercoledì 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**ENA** Agenzia seleziona personale per consistente azienda, 22/50 anni. Società presenza. Ufficio tel. 741.3122.

**MAGLIFICIO** produzione maglieria estiva da donna qualità fine-media linea, operante esclusivamente con dettaglio qualificato cerca rappresentanti introdotti in merceologia 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**ENA** Agenzia seleziona personale per consistente azienda, 22/50 anni. Società presenza. Ufficio tel. 741.3122.

**MAGLIFICIO** produzione maglieria estiva da donna qualità fine-media linea, operante esclusivamente con dettaglio qualificato cerca rappresentanti introdotti in merceologia 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**AZIENDA** leader settore prodotti plastici per packaging, fabbricazione vasta gamma articoli, si specializza ulteriormente ricerca agenti di vendita per: Torino, Cuneo e relative province. Il candidato deve avere età non superiore ai 40 anni, auto propria, massima serietà, dinamismo. E' indispensabile l'iscrizione al ruolo agenti commercio. Può essere piu'mandataria o costituisce motivo preferenziale l'introduzione presso fornitori Carrier Garden consorziati. Ideale, agenzie settore grande distribuzione. Di altre inquadramento Enasarco, trattamento previdenziale estremamente interessante, pacchetto clienti acquisiti in oltre 25 anni di attività. Incentivi, possibilità di carriera. Inizio del lavoro immediato. Astenersi dal rispondere in mancanza di uno o più requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico, a: «Pubblicompass 34 T — 20123 Milano».

**AZIENDA** leader nel settore vernici per legno cerca per zone libere del Piemonte rappresentanti automuniti. Telefonare per appuntamento 0322 809 380.

**AZIENDA** operante nel settore grandi impianti cucine per comunità cerca abili venditori già introdotti nel campo della ristorazione, anche plurimandatari, per zona Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 011 273.1151.

**AZIENDA** prodotti largo consumo chimici cellulosici tessennes cerca agenti introdotti drogherie settacchi Torino provincia preferibile siano subito attivi provvigioni. Tel. 0376 85 16 84.

**DISPONENDO** di ufficio ed locali magazzini 400 mq con 36 autorimesse stanno proposta serie consistente rappresentanze. Scrivere: «Pubblicompass 4238 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** azienda ricerca venditori/trici anche 1ª esperienza, per vendita articoli sconto. I sensazionali guadagno operare nella provincia di residenza, con inquadramento di legge, provvigioni + rimborso spese. Se interessati presentarsi il mercoledì 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**ENA** Agenzia seleziona personale per consistente azienda, 22/50 anni. Società presenza. Ufficio tel. 741.3122.

**MAGLIFICIO** produzione maglieria estiva da donna qualità fine-media linea, operante esclusivamente con dettaglio qualificato cerca rappresentanti introdotti in merceologia 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**SNA** Agenzia seleziona personale per consistente azienda, 22/50 anni. Società presenza. Ufficio tel. 741.3122.

**MAGLIFICIO** produzione maglieria estiva da donna qualità fine-media linea, operante esclusivamente con dettaglio qualificato cerca rappresentanti introdotti in merceologia 18/6 a Torino c/o Royal Hotel dal sig. Tonello.

**MULTINAZIONALE** cerca per Torino e zone limitrofe funzionari vendita. Offresi: minimo 200 mila mensili più provvigioni ed incentivi. Si garantisce portafoglio clienti. Tel. 521.1734 ore ufficio.

**NOTO** istituto finanziario per competente mercato quadri selezione agenti età 24-35 anni, auto propria. Offresi inquadramento ai massimi livelli di mercato. Telefonare 541.1920 - 543.1744.

**PMZ AIRFLUID** s.r.l. esclusivista per l'Italia delle pompe per vuoto a compressori Becker, ricerca venditore tecnico esperto settore, max 35 anni. Zona lavoro Piemonte. Inquadramento Enasarco, auto propria, buon portafoglio acquisito. Inviare referenze dettagliate. Garanzia massima riservatezza. Scrivere «Pubblicompass Sas Casella 1063 - 40100 Bologna».

**PRIMARIA** industria alimentari e molto serio spazio vendita con esperienza dimostrabile referenziate con mansioni di capo area per gestire ed organizzare la vendita presso clientela già acquisita coordinando il lavoro di tre subagenti. Inquadramento Enasarco, previgioni garantite 35 milioni annuali, forte possibilità incremento vitt. Scrivere «Pubblicompass 423 — 10100 Torino».

**RAPPRESENTANTE** mandato canali alimentari cui mansione vigilerebbe diverse anche con possibilità di deposito per Valle d'Aosta. Scrivere fermo posta C.I.n. 070640 Aosta.

**SOCIETA'** operante nel settore pulizie per l'industria cerca rappresentante cui affidare portafoglio clienti, ampia zona. Tel. 411.5373.

**SOCIETA'** rappresentanze sede Torino cerca agente qualificato, preferenza perito chimico o meccanico, con esperienza commerciale di prodotti per lavorazioni meccaniche e trattamento superficie, cui affidare settore con portafoglio clienti. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 5482 — 10100 Torino».

**TECNICO** bilancio ricercansi ed ambosessi offresi come rappresentante. Telefonare 343.011

**UN'**azienda emiliana, leader nel settore dell'oggettistica da viaggio, seleziona un agente rappresentante per Piemonte Liguria Val d'Aosta. Si richiede la residenza in Piemonte o nella provincia di Piacenza. L'azienda offre alle provvigioni, premi/corsi ed incentivi tali da soddisfare le candidature più qualificate. Si prega di rispondere per espresso a: «Pubblicompass SpA Casella 1085 — 40100 Bologna».

### 10 Prestazioni consulenze

**COSTITUENDO** centro elaborazione dati offrirà per consulenza amministrativa organizzazione aziendale, iva, gestione contabilità ordinaria. Tel. 801.1470 orario ufficio (rag. Laura).

**INGEGNERE** amministrativo, già direttore generale importante azienda collaborerebbe attività-consulenza ristrutturazioni organizzazione «situazione aziende industriali», area Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: «Pubblicompass 389 — 10100 Torino».

### 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Manno 19 angolo corso Grosseto, tel. 738.23.84.

**ACQUISTA** auto piccola grossa cilindrata anche semestri massima valutazione, contanti via G. Chiesa 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011.877.242.

**ACQUISTA** auto piccola e grossa cilindrata e furgoncini diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

**ACQUISTASI** auto pagando subito massima valutazione Autostazione C'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (vicino aperto).

**ACQUISTIAMO** auto di ogni tipo anche se incidentate. Corso Unione Sovietica 187, tel. 321.735.

**AUTOCARAVAN** Grand Soleil 4.70 diesel 5 posti tv stereo oo aria forzata bagagliaio tendalino tutto perfetto e funzionante privato vende privato anche finanziando visibile ore ufficio. c.so Rosma 23 Moncalieri. Tel. 641.787 - 642.648.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo anche ordinaria. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

**KIT-CAR** vende Rome Cabrio 1300; Golf Cabrio 1100; Alfa 33 Giardiniere 4x4 (84) Uno Fire turbo 1000 (86), Delta LX (85), A 112 LX (84), Mare Ranch, Alfa 33 1300 Ams 5 porte (84), Ameta 2400 TD (83), finanziamenti con minimo anticipo senza cambiali e ipoteca. Corso Belgio 101, tel. 893.9044/5/6.

**MERCEDES** 190 D 2500 da immatricolare pronta consegna cedo prenotazione. Tel. 594.700 - 898.1138.

**MERCEDES** 240/D anno condizionata 82 km 48 mila perfetta. Concessionaria Autom. Rover Urbano corso Francia 332 Collegno. Tel. 781.133.

**MINI** De Tomaso 1980 argento metallizzato km 30.000 perfetta, pneumatici antineve, privato vende. Tel. 521.4452.

**PRIVATO** vende Fiat 127 L accessoriata, anno 1979, ottimo stato. Telefonare 519.8840.

**PRIVATO** vende Alfa Romeo 2000 iniezione quadrifoglio 45.000 km colore oro cashmere TO/136575. T. 712.088 ufficio.

**PRIVATO** vende Alfa 33 quadr. ore 2° serie marzo 1984. Prezzo affare. Telefonare 946.5204.

**RANGE** Rover bianco 4/p tagliando km 16 mila 500 '82 unico proprietario. Concessionaria Austin Rover Urbano corso Francia 332 Collegno. Tel. 781.133.

**RANGE** Rover 4/p bianco km 5500 fine '85 con garanzia, perfetto. Concessionaria Austin Rover Urbano corso Francia 332 Collegno. Tel. 781.133.

**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regatta, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

**UNO** Fire 45 5 3 porte azzurro metallizzato 7 mesi. Telefonare ore ufficio 596.010.

**VENDO** Ritmo Abarth 125 rosso Ferrari '82 km 33 000 efettivi mirtarla come nuova 5.900.000. Tel. 218.2910 ore pasti

### 16 Motocicli

**HONDA** VT 500 Custom nero usata pochissimo privato vende. Telefonare ore pasti 011 683 0368.

**KAWASAKI** GPZ 900 come nuova tenuta vende corso Belgio 101. Telefonare 899.9044

### 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** appartamento in Torino trattasi zona garantire pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

**ACQUISTASI** piccolo alloggetto in Torino libero con servizio interno pagamento immediato. Tel. 758.863.

**ACQUISTASI** privatamente camera tinello cucinino servizi Torino o Moncalieri. Tel. 640.7437 ore pomeridiane.

**ACQUISTASI** box da proprietario 2 camere tinello cucinino decoroso. Tel. 539.122 negozio.

**ACQUISTERei** libero in casa decorosa 2 camere tinello cucinino bagno. Pagamento per contanti. Telefonare 530.163.

**ACQUISTIAMO** immobile Torino, 7-8 milardi, reddito 7% Scrivere: «Pubblicompass 8235 — 10100 Torino».

**ACQUISTO** casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ad atto consegna contanti. Tel. 608.5966

**ACQUISTO** contanti da privato alloggio libero mq 250/300 in stabile signorile Crocetta o prossima. Tel. 741.3160.

**ACQUISTO** libero recente 2 camere tinello cucinino e bagno in zona ben servita. Tel. 807.834.

**ACQUISTO** pagamento contanti alloggio 150-200 mq possibilmente zona Crocetta. Tel. 535.601.

**ACQUISTO** per urgente trasferimento alloggio già ristrutturato in Casa decorosa pago contanti. Tel. 518.075.

**ACQUISTO** solo da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 754.970.

**APPARTAMENTI**, interi stabili, ville, caserme Casamercato Professionisti Agenti anche sabato pomeriggio 011 3586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

**APPARTAMENTO** prestigioso ricercasi libero entro l'anno 200 mq meglio piano ass. Tel. 473.01.15.

**CASA** in blocco 40-150 camere in Torino anche con rilievo società acquisto pagando contanti. Tel. 011 540 835.

**CAUSA** stretto acquisto alloggio (anche non libero subito) purchè garantito entro novembre. Pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519 360.

**CERCO** alloggio libero in zona tranquilla possibilmente collinare in casa signorile con giardino. Tel ore 1135

**CONSULCASE** 740.852 corso Vittorio E. 222 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

**DIRIGENTE** causa trasferimento cerca alloggio signorile a Torino pagamento consegna. Ore pasti tel. 641.794.

**EDILCASE**

Ha mezzi ora di tempo? Un problema immobiliare da risolvere? Incontrarsi e parlarcene. Magari di famiglia sono venute alla Edilcase e per tutte abbiamo trovato la soluzione. la troveremo anche per se. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino telefono 011 548.154

**LIBERO** 2 camere tinello anche ultimo piano ascensore Torino/Moncalieri pagamento entro l'anno. Tel. 758.853.

**MEDICO** acquista uso abitazione in condomini piano alto 2-3 camere e servizi in Torino zona decorosa. Tel. 707.0125.

**NAZIONALCASE** acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino nessuna perizia. Tel. 747.148.

**PAGO** subito alloggio libero per prossimo trasferimento a Torino di 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 011 / 599.657.

**PRECOLLINA** cercasi libero 3 camere cucina abitabile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 590.4068.

**PRIVATAMENTE** acquisto in contanti da Torino a Rivoli appartamento di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.0349.

**PRIVATO** acquista alloggio da mq 110-140. Telefonare 695.410.

**PRIVATO** acquisterebbe 1-2 camere cucina e bagno, zona Crocetta o centrale. Telefonare 503.559.

**PRIVATO** cerca libera soggiorno 3-4 camere cucina servizi bua eventuale mq 180 circa. Intermediari No. Tel. 850.804 - 011.263.849.

**SABATELLI IMMOBILI** 655.358 acquista appartamenti classe alta e villa. Giudizio prima Serietà.

**STUDIO CODONI** ricerca in acquisto mq 200/350 prestigioso centro o prossima terrazzo o giardino. Tel. 530.871.

**TREVI** ricerca in acquisto villetta indipendente mq 300 con giardino da ristrutturare zona Sassi Cirmea. Tel. 680.107.

**TREVI** 680.104 interno 30 ricerca stabile in blocco anche da ristrutturare definizione immediata.

### 19 Vendita alloggi

**A.A.A. EDILIZIA** conversionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Goffano. Vendita mutuo ventennale fino a 2 anni. Varie in loco. Tel. 011.733.636.

**A.A. CORSO** Unità (corso Cosenza) libero ampio mq 100 5° piano 3 camere tinello servizi L. 93 milioni. Calim 744.074.

**A. LIBERO** corso Brunelleschi piano alto ottimo camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni. Tel. ufficio 335.8922.

**A. MANSARDA** ristrutturata c. Novara soggiorno camera cucina servizi ristrutturata. Tel. 650.2687.

**A. PRIVATO** vende corso Grosseto piano nell'atto sistemo 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.978.

**A. SABATELLI IMMOBILI** 882.689 libero via Pozzo (S. Salvario) 2 camere cucina servizio interno L. 73 milioni subito; via 6 milioni contanti.

**A. VIA** Vigliani alloggi nuovi grezzo casa mq 55: camera tinello cucina abitabile bagno cantina. Tel. 504.948.

**A** Leumann Tarscorta libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino privato. Grimaldi 505.917.

**A** pagare ca 8.000.000 per camera in via Nizza vendo appartamenti con ascensore casa ristrutturata nelle parti comuni, mutui e agevolazioni. Per informazioni tel. 599.932.

**ADIACENTE** corso Montevecchio (via Chieri) libero recente 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore ottimo L. 83 milioni trattabili. Tel. 532.409.

**ADIACENTE** corso Svizzera libero sala 4 camere cucina servizi terzo ascensore L. 130 milioni. Tel. 857.934.

**ADIACENTE** corso Inghilterra ingresso 2 camere cucina servizi mutuo disponibile. Gestim Due tel. 832.561.

**ADIACENTE** corso Svizzera libero camere cucina bagno terzo ascensore. L. 98 milioni, mutuo. Tel. 741.3125.

**ADIACENTE** via Vighani libero camera soggiorno terzo ascensore L. 77 milioni più mutuo. Tel. 748.5967.

**ADIACENZE** corso Inghilterra camera cucina servizio libero vero affare L. 72 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

**ADIACENZE** piazza Sofia libero 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 10 milioni resto mutuo. Tel. 749.5967.

**ADIACENZE** piazza Bengasi soleggiato da ristrutturare 130 mq più 45 mq corte vendo L. 15 milioni Tel. 515.947.

**AFFARE** 518.586, libero recente prossi corso Unione Sovietica, 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore.

**AFFARE** L. 82 milioni privato vende libero mq 100 3 camere cucina via Casana bella casa ristrutturata. Tel. 504.320.

**AFFARE** libero via Gaudenzio Bruno ingresso camera cucina bagno ben tenuto L. 68 milioni più mutuo a Privato 835.544.

**AFFARE** Vallarsa vende bella casa indipendente, 150 mq, terreno 10 mila mq recintato, adatta maneggio o simili, lacchero, autonomissa. Tel. 987.1600.

**AFFARE** vendo a Rocheno alloggio ringresso di mq 130 più box panoramicissimo recente. Tel. 606.0258 ufficio.

**AL** 516.229 libero via Garibaldo 251 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 58 milioni. Centro Immobiliare.

**AL** 516.229 Mercalleri La Pisedi in palazzina d'epoca appartamenti ristrutturati mq 220-350 giardino. Prezzi interessanti. Centro Immobiliare.

**AL** 548.153 largo Francia adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina tinello servizi box. Centro Immobiliare.

**AL** 548.153 zona S. Paolo Francia vicinissimo libero ottimi soggiorno 2 camere cucina bagno. Centro Immobiliare.

**ALLOGGIO** libero signorile centrale salone 7 camere cucina tripli servizi vendesi. Tel 351.329 dalle 10 alle 12.

**ALLOGGIO** piano 3° zona Crocetta 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535.601.

**ALLOGGIO** signorile occupato centrale salone 3 camere cucina tripli servizi box vendesi. Tel. 351.329 ore 10-12.

**ALLOGGIO** signorile 240 mq zona centrale Crocetta vendesi. Telefonare 535.601.

**ALMESE** villa ottima posizione composta di 2 alloggi di cui uno mansardato garage ampio giardino Pinci 505.681.

**AMPIO** via Filadelfia libero 2 camere cucina servizi 2 spogliatoi terzo ascensore ristrutturatissimi 740.270.

**APPARTAMENTO** corso Montecucco prestigioso libera mansarda comunicante cielo mq 300 abitabili box accademia comunale. Tel. 467.741 - 473.0367.

**ATTICO** libero panoramico casa del 1970 zona Regina (vicinanze Ospedale) 270 mq su 2 piani, doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzi L. 350 milioni. Tel. 506.464.

**ATTICO** panoramico libero prossi corso San Maurizio soggiorno letto cucina bagno terrazzo vendesi. Tel. 879.385.

**BALDINI** vende in Rivoli villa di mq 400 con parco mq 1400, accettasi limitati, possibilità mutuo. Tel. 997.048.

**BALDINI** vende nella collina di Rivoli/Lacio soggiorno in palazzina mq 400, box doppio, ottima posizione. Tel. 997.048.

**BALDISSERO** zona panoramica vende libera villa di 6 camere salone servizi più 6 vani servizio autonomissa terreno. Tel. 942.8715 ore ufficio.

**BANCA DATI** 500.200 libero adiacenze corso Francia soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 servizi cantina.

**BANCA DATI** 500.200 libero recente adiacenze corso Sevenine soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 servizi.

**BANCA DATI** 500.200 libero S. Rita recente 2 camere cucina ingresso servizio L. 62 milioni.

**BANCA DATI** 500.936 libero corso Re Umberto in stabile signorile 6° piano 5 camere cucina ingresso 2 servizi.

**BANCA DATI** 500.900 libero in stabile epoca adiacenze via Roma salone soggiorno 1 camera cucina servizi.

**BANCA DATI** 500.200 libero Stazione Dora 4° piano terzo ascensore 1 camera ingresso servizio cantina.

**BANCA DATI** 500.200 libero via Vivaldi alloggio in 1 camera tinello angolo cottura ingresso servizio cantina.

**BANCA DATI** 500.200 Barriera Milano via Sesia piano 3°: 4 camere 2 libere 2 occupate 80 mq complessivi.

**BANCA DATI** 500.200 libero corso Moncalieri alloggio di 1 camera tinello cucinino ingresso servizio soffitta.

**BARRIERA** Milano via Pinerolo libero 3 camere tinello cucinino servizi adatto anche uso ufficio. I.B.L. 445.433.

**BERGAMASCO** 650.831 - 650.8949 prossima corso G. Sella angolo via Romani, locale seminterrato camere cucina servizi.

**BERGAMASCO** 650.831 - 650.8949 Gran Madre libero panoramico salone grande, 5 camere cucina 2 servizi box.

**BERGAMASCO** 650.831 - 650.8949 C. Enzo Unni libero luminoso mq 300 salone, grande 4 camere cucina 3 servizi box.

**BORGO** S. Paolo via Pavia 5 liberi: 2 camere tinello servizi con box, L. 65 milioni. Telefonare 790.551.

**BRUNOZZO** libero sole 4 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda. A. Gusii tel. 748.044 - 788.847.

**CALUSO** alloggio libero ottime condizioni luminoso zona verde 2 camere cucinino servizi 72 mq box e cantina privato vendo. Tel. 331.102.

**CAMPIDOGLIO** via Rivara terzo ascensore monocamera libera con angolo cottura e servizi L. 35 milioni. Tel. 508.484.

**CASABIANCA** libero corso Giulio Cesare ottimo camera cucina servizi L. 28 milioni trattabili. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Sabotino camere cucina servizio piano 1°. L. 17 milioni ampiamente trattabili. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.310 libero via Carnaldino ampio 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 75 milioni.

**CASAMERCATO** 5.5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi completa. Aperto anche sabato pomeriggio.

**CASASTANDAR** 547.866 libero prossi via Giusti ottimo camera cucina pagni in casa. 70 anticipo 30% mutuo a dilazioni.

**CASASTANDAR** 561.1758 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno casa 60 L. 30 milioni e resto L. 387 mila mensili.

**CASASTANDAR** 548.344 libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 160 anticipo 30% mutuo dilazioni.

**CASASTANDAR** 547.866 libero via Vespucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni e mutuo.

**CASCINE** Vica libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ottimo investimento L. 48 milioni. Esim 852.5450.

**CASCINE** Vica libero recente ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi nuovi veranda. Mediocase 540.163.

**CASELLE** alloggio libero 3 camere cucina servizi cantina box ottimo affare. Telefonare 470.1455.

**CASELLE** impresa vende alloggi e villette varie metrature. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 992.915 - 992.064.

**CASETTA** libera Almese su 2 piani salone 3 camere cucina tinello box giardino mutuo permesso. Tel. 501.970.

**CAVORETTO** villa in centro paese su due piani 11 con ampio giardino, soleggiata. Telefonare 447.6679 - 447.8507.

**CENISIA** via Moretta libero ascensore 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 54 milioni. Tel. 506.484.

**CENTRO CASA** 513.831 via Isernia 2, recenti 4 camere cucina ingresso bagno L. 81 milioni box sotto L. 11 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 corso Francia 72 Collegno per definizione frazionamento 3 camere tinello bagno L. 70 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 libero piazza Massaua 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 63 milioni dilazioni.

**CENTRO CASA** 513.831 libero corso Francia adiacenze recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 78 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 c. Montecucco recente ampio camere tinello cucinino bagno mq 60, 45 milioni mutuo 8. Paolo.

**CENTRO** via Alfieri libero su 3 livelli ingresso salottino camere cucina servizi cantina L. 73 milioni. Tel. 506.464.

**CENTRO** 104 mq distribuiti su 2 piani con ampio soggiorno salottino camere servizi L. 80 milioni trattabili. Gri 501.831.

**CHIERI** vendo libera villa schiera 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino geil. L. 80 milioni e mutuo. Tel. 942.6716.

**COAZZE** bifamiliare panoramica imperdibile vende 12 vani box e sotto terreno mq 2000 L. 270 milioni. Tel. ufficio 632.581.

**COLLEGNO** in stabile recente signorile vendiamo appartamento libero mq 140 salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi box auto. Edilcase, tel. 548.154.

**COLLEGNO** libero subito recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno mutuo e ampie dilazioni. Tel. 610.745.

**COLLEGNO** vendesi alloggio signorile nuova costruzione, salone 4 camere cucina biservizi terrazzi. G.E.A. 518.839.

**CONFAI**

corso Traiano, una camera cucina abitabile bagno. Termo centrale. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

**CONFAI**

libero cons corso Allamano recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

**CONFAI**

libero corso Francia-via Re recente quinto terrazzo 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo abitato abitazione e/o ufficio. Tel. 548.123.

**CONFAI**

libero adiacenze piazza Respighi, via Pinerolo, 1 camera cucina bagno L. 30 milioni. Tel. 548.123.

(continua)


gabetti

Tel. 011/5767

Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

AGENZIA 1 Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. (011) 5767

AGENZIA 2 Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. (011) 5767

AGENZIA 3 Corso Francia, 2 ter - Tel. (011) 5611968-541678

**CROCETTA** Via M. Polo in bella casa d'epoca vendiamo appartamento libero ristrutturato di: ingresso, salone, camera, cucina, bagno.

**PIAZZA VITTORIO** Al 1° piano vendiamo 2 monolocali anche accorpabili liberi con angolo cottura e bagno.

**CORSO ORBASSANO** Adiacenze Via Cimabue in recente complesso residenziale vendiamo signorile appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto.

**P. STATUTO** Via Schina in bella casa d'epoca, vendiamo ampio appartamento libero di: ingresso, 5 camere, cucina, bagno e giardino privato - adatto anche studio e abitazione.

**PIAZZA RESPIGHI** Via Cimarosa in stabile del 1974 vendiamo spazioso appartamento di doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.

**CENTRO** Via P. Tommaso in bella casa d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale vendiamo luminoso appartamento di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno.

**CORSO VITTORIO** Adiacenze Via Calandra in casa d'epoca vendiamo appartamento libero ristrutturato di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, ampio terrazzo.

**ITALIA 61** Via Genova in recente costruzione vendiamo luminoso e panoramico appartamento libero di: ingresso, 1 camera, cucina, bagno.

**AERONAUTICA** Via Rieti in recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno - ultimo piano.

**PARELLA** Via Ghemme vendiamo villetta libera bifamigliare indipendente ben tenuta composta da 2 appartamenti di ingresso 3 camere, cucina, bagno; seminterrato, cortile, giardino.

**PRECOLLINA** Via Macrino D'Alba in recente e signorile palazzina vendiamo panoramico appartamento libero di: doppi ingressi, salone, pranzo, 3 camere, cucina, camera di servizio tripli servizi, box triplo, 2 posti auto o giardino privato.

**VIBERTI** Corso Peschiera ang. Corso Montecucco in recente e signorile complesso residenziale vendiamo appartamento libero con ampia MANSARDA collegata di doppi ingressi, grande salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box per due auto.

**CORSO CIRIÈ** Via Sassari in solida costruzione vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, CUCINA, bagno.

**ATTICO** Via Principessa Clotilde in stabile di recente costruzione vendiamo appartamento di ingresso, camera, cucina, bagno, terrazzo.

**CORSO URSS** Adiacenze Via Madonna Delle Rose in recente costruzione vendiamo luminoso appartamento di: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno.

**PARCO RUFFINI** Via Veglia in recente costruzione vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno.

**B. MILANO** Via Cimarosa in stabile signorile del 1980, piano alto panoramico vendiamo appartamento libero di ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, box.

**RICERCHIAMO** in zona Borgata Vittoria-Madonna di Campagna, appartamenti liberi di 3-4 camere, cucina, servizi.

IMMOBILI PER L'IMPRESA

**PALAZZINA UFFICI** Nei pressi di Largo Orbassano proponiamo stabile completo di cielo a terra, ad uso uffici, superfice totale, comprensiva [illegible] mq. 3100. AFFITTO

**UFFICIO** Nella vicinanza di Piazza Maria Teresa, in Via Della Rocca, al 2° piano di casa di epoca, locali in posizione angolare di 400 mq., assolutamente indipendenti, particolare AFFITTO

**UFFICI** In prossimità di Piazza Cavour, in palazzina signorilmente restaurata, proponiamo uffici da 750 mq. a 900 mq. aria condizionata, doppi [illegible], parcheggio privato. AFFITTO

**PALAZZINA UFFICI** In Torino Sud, ristrutturiamo e ripariamo e subito proponiamo recente e signorile palazzina uffici superficie 2600 mq. oltre vuoto. AFFITTO

**CAPANNONE** in Torino, zona Corso Vercelli. Autostrada, proponiamo recente capannone di 6000 mq., con uffici e servizi di 1176 mq. proprietà di piazzale di manovra VENDITA

**LOCALI MULTIUSO** in zona Stazione di Venaria completamente ristrutturati proponiamo locali di complessivi 950 mq., raggiungibili al Piano Terreno e uffici al 1° piano. AFFITTO

**RICERCHIAMO** in zona Torino Sud, in acquisto, capannoni di recente costruzione, altezze da 5 a 7 metri, superfice da 1500 a 2000 mq.

LA GRANDE TORINO

**MONCALIERI BORGO SAN PIETRO** Via Carducci in piccolo condominio vendiamo luminosi e razionali appartamenti di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno - box auto.

**GIAVENO** Via S. Michele 43, vendiamo appartamenti signorili di: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, giardino e box da L. 96 milioni IVA 2% Personale sul posto al pomeriggio. sabato compreso

**NICHELINO** Vendiamo villa libera, di nuova e moderna costruzione, indipendente, di mq. 240 su due piani, dotata di giardino recintato di mq. 640.

**VINOVO** Nel complesso residenziale "Daga", vendiamo villino a schiera libero, unifamiliare, su due piani, di mq. 140 più [illegible] con giardino privato.

**LA CASSA** Vendiamo nuova villa unifamiliare, libera, spaziosa, indipendente, con giardino pianeggiante di mq. 1550. Ottima rifinitura ed espos

### Accusati di concorso morale nel rapimento del giudice D'Urso

# In aula i capi storici Br

**Nella stessa gabbia un Moretti dall'aspetto distinto e un Curcio con i capelli grigi - Di fronte alla corte del processo «Moro-Ter» due generazioni di terroristi della colonna brigatista romana**

ROMA — I capelli grigi di Renato Curcio, rinchiuso nella stessa gabbia di Mario Moretti, sono il segno dei tempi del nuovo processo alle Brigate rosse cominciato ieri mattina nell'ex bunker di Rebibbia. Il processo — chiamato «Moro-Ter» — ripropone per esigenze di giustizia una realtà che la gente comune ha dimenticato e che gli addetti ai lavori rivivono in uno scenario consumato e ripetitivo. La pubblica accusa ha portato davanti ad una corte di assise due generazioni di terroristi, dal capo storico, quasi intitolato da un pizzico di romanticismo, ai freddi e sanguinari esecutori di sentenze di morte degli Anni 80; ai pentiti, ai dissociati, agli irriducibili.

Una folla variegata di personaggi legata insieme da due circostanze: l'aver militato nella colonna romana e la complicità morale, e assai discutibile, nel sequestro del giudice D'Urso. Sono in centosettantacinque, imputati di spezzoni di grandi delitti, come via Fani, Moro, Varisco, già giudicati da altre corti; e omicidi che per la prima volta passano all'esame di una giuria popolare: a cominciare dall'omicidio del generale Enrico Galvaligi. Un meccanismo procedurale complesso ha costruito un «maxiprocesso» contro il quale la difesa punterà, a partire da oggi, le sue armi.

Tutto ha però il sapore del copione antico già visto, già letto, già raccontato. Dal documento tirato fuori a metà ma non reso noto per un difetto del microfono e che forse sarà riproposto ad una delle prossime udienze, alla revoca degli avvocati anch'essa rinviata per opportunismo processuale, alla divisione degli imputati nelle gabbie imposte dall'emergenza. Segno tangibile di un passato di terrore e paura; attenuate solo dai colori sgargianti delle magliette di alcuni detenuti: giallo ocra con un disegno sul petto per Renato Curcio, turchese in tinta unita per un saltellante Moretti e il nuovo look di Prospero Gallinari, il carnefice di Moro, dimagrito, compassato, quasi distinto.

Un'ottantina i presenti: tutti nomi che hanno fatto storia durante gli anni di piombo. Da una parte loro, gli imputati, e, dall'altra, stanche e sfiduciate le «vedove» del terrore. Alcune sono venute di persona a testimoniare il loro coraggio e la forza d'animo: la sorella di Antonio Varisco, le mogli dell'appuntato Ricci e del maresciallo Leonardi, uccisi in via Fani, Eleonora Moro e due dei suoi figli si sono fatti rappresentare da un avvocato, Maria Fida, la primogenita che ha perdonato i carnefici del padre, non si è voluta costituire parte civile. Presente lo Stato, enti pubblici e privati colpiti dalle Br ed anche una corte di assise di riserva, come vuole la nuova legge. Il processo si annuncia lungo e difficile. Un grande assente: Domenico Pittella, già senatore psi della Repubblica e medico, accusato di aver ospitato nella sua clinica Natalia Ligas, una terrorista ferita.

L'udienza è senza storia: appello degli imputati, costituzione delle parti, preannuncio delle eccezioni di nullità. L'anticamera obbligata di ogni processo di dimensioni elefantiache. Su due aspetti processuali si attende il responso della Corte Suprema. Ma qualunque sarà il destino del dibattimento, esso non aggiungerà nulla di nuovo a quello che già le tante inchieste giudiziarie hanno consacrato nei verbali istruttori.

Di Moro, di via Fani, si parlerà in sedicesimo. Il processo porta il suo nome ma è solo ritaglio marginale e comunque non sembra destinato a colmare i vuoti lasciati dai silenzi dei tre imputati principali: Moretti, Gallinari e Anna Laura Braghetti, i tre brigatisti che gestirono la vita di Moro nella prigione di via Montalcini e la sua morte. Sono in aula tutti e tre, schierati tra l'esercito degli «irriducibili», internazionali a tacere.

La loro ostinazione ha dato origine a un dibattito complesso, difficile. C'è chi, come Enrico Fenzi, definisce il loro comportamento *«rassegnazione ad un ruolo»* nel quale non credono più. Ma anche chi insinua il sospetto che il loro silenzio nasconda verità scomode per tutti. Essi sostengono invece che un'aula di giustizia non è il luogo adatto ad una ricostruzione storica di un dibattito politico. L'hanno detto che, se mai parleranno, non sarà davanti ad un magistrato per strappar qualche attenuante, ma in un'altra sede.

Può darsi che sia così: e così comunque va interpretata la volontà di Curcio e Moretti di essere rinchiusi nella stessa gabbia. Era la prima volta che accadeva. Moretti ha rivendicato il ruolo di capo storico, come quello di Curcio. Ma la loro storia è diversa e non finirà il casuale accostamento di una ribalta processuale e cambiare il corso degli avvenimenti. Curcio è in quella gabbia per la complicità morale nel sequestro del giudice D'Urso. Era già in carcere a quel tempo e per la pubblica accusa aver condiviso il rapimento costituisce reato. Non sarà un compito facile per il pm dimostrarlo. Il discorso vale per tutti gli altri, imputati già detenuti all'epoca dei fatti ed incriminati perché condivisero ed accettarono le ideologie degli esecutori materiali del crimine. Colpevoli per essere stati «cattivi maestri»?

**Roberto Martinelli**

## A Catania 300 agenti per la lotta alla mafia

CATANIA — In Sicilia sarà assegnato entro luglio un contingente straordinario di personale di oltre 300 uomini, per meglio fronteggiare la particolare aggressività della criminalità nella zona e soprattutto nella provincia catanese. Lo ha annunciato il capo della polizia prefetto Giuseppe Porpora a Catania, dove è giunto ieri mattina per incontrare i responsabili della sicurezza pubblica della provincia e dell'intera Sicilia Orientale.

### Dopo il disastro di alcuni mesi fa, rapporto dei periti al giudice

# Napoli convive con una bomba sei i depositi ad alto rischio

**L'incendio del dicembre scorso all'Agip poteva provocare una catastrofe - La scintilla di un pantografo dell'elettromotrice causò l'esplosione**

NAPOLI — Lambito da un traffico convulso, costeggiato dalla ferrovia, sovrastato da grandi raccordi autostradali, circondato dalle case di 800 mila persone, a Napoli dorme un vulcano molto più pericoloso del Vesuvio. Ove mai dovesse svegliarsi, l'incendio del dicembre scorso al deposito dell'Agip, la nube nera che ricoprì il golfo, i cinque morti, i trentosessanta feriti, i duemila sfollati potrebbero trasformarsi solo in uno sbiadito antefatto.

L'allarme questa volta non arriva dalle associazioni naturaliste ma da sei periti del tribunale: dalla zona orientale della città, è scritto in una relazione di seicento pagine, alcune industrie devono scomparire, e subito.

«Leggerò, valuterò, vedrò se esistono le condizioni per un intervento...», dice adesso Carlo Visconti, il giudice cui il rapporto è destinato. Gli esperti l'hanno consegnato ieri mattina: sei mesi di indagine sul disastro dell'Agip hanno portato a conclusioni inquietanti. L'incendio fu dovuto ad «errore umano», ma questo non tranquillizza affatto: le attuali norme non garantiscono che simili o più gravi «errori» non possano verificarsi in qualsiasi momento. E sarebbe una catastrofe.

Nei dettagli, causa il segreto istruttorio, il documento non si conosce ancora: ieri però il colloquio fra magistrato e periti è stato lungo.

Il preside della facoltà di ingegneria, Oreste Greco, gli ingegneri Ferdinando Rosi, Gennaro Volpicelli, Mariano Migliaccio, Giuseppe Godano; l'ispettore dei vigili del fuoco Alberto D'Errico scrivono che ancora più pericolosi dei depositi di carburante sono quelli di gas liquido.

All'Agip, durante la notte del 21 dicembre, si scaricava la «super» dai serbatoi di una petroliera. Qualcuno (probabilmente i due dipendenti uccisi dallo scoppio) avrebbe dovuto controllare il livello del carburante nei serbatoi, e non lo fece. La benzina fuoriuscì dal serbatoio 17, evaporò in parte: forse, la scintilla che provocò l'esplosione partì dal pantografo di un'elettromotrice che intorno alle 5 del mattino passava sui binari della «Circumvesuviana».

E' proprio questo, scrivono i periti, l'aspetto più sconcertante della vicenda. Se provocato da una falla nei sistemi di sicurezza, in qualche modo il disastro risulterebbe meno allarmante. All'Agip invece i sistemi funzionavano: l'impianto di spegnimento era stato appena revisionato, le «allcaline» che segnalavano l'eccessivo riempimento dei serbatoi, suonarono. Ma nessuno le udì, e le pompe antincendio furono distrutte dall'esplosione.

E' inconcepibile — concludono gli esperti — che in sicurezza di impianti a così alto rischio sia ancora regolata da una legge del '34 e da un decreto che, nell'82, ha imposto per gli incendi norme di sicurezza inadeguate.

Se il disastro fosse avvenuto di giorno, quando le strade che costeggiano il deposito e i raccordi che lo sovrastano sono intasati da migliaia di auto, le vittime non si sarebbero contate. E mentre ancora si discute sulla sorte del deposito Agip — la società è pur sempre in possesso della concessione, ed ha ritirato con 15 miliardi i sentatetto — nell'area orientale sono state individuate altre cinque industrie *«ad elevato rischio di crisi ambientale»*. Sono la Mobiloil, la Mobilchimica, la Liquigas, la Petrolchimica, l'Italcost.

*«Una situazione di estremo pericolo»*, spiega l'ingegner D'Errico — *tanto rara che è studiata, in questi mesi, sono venuti esperti stranieri»*. Ma è anche la prima volta che un simile rischio viene segnalato in un atto giudiziario: *«Purtroppo* — spiega il giudice Visconti — *noi possiamo intervenire solo quando il reato è già avvenuto. Ma non è escluso che dall'esame del rapporto si possa giungere a conclusioni diverse»*.

**Giuseppe Zaccaria**

### Torino, il francescano volle sconcertare l'uditorio?

# *Eppure padre Eligio disse «Sono malato di cancro»*

TORINO — Padre Eligio «puntualista». Ha annunciato a noi di avere un cancro, davanti a una folla di ascoltatori, alla chiusura dell'anno accademico dell'Università della Terza età di Torino? La precisazione che arriva da Corso Lonellina può essere interpretata in vario modo. Intendeva lanciare un messaggio ad effetto? Avrebbe dovuto valutarne le conseguenze ed anche i risvolti pubblici. La diagnosi a cui ha fatto riferimento è risultata errata? Sarebbe stato opportuno precisarlo: in tal caso molti suoi estimatori torinesi si sarebbero felicitati con lui.

In ogni caso i testimoni sono concordi, il riferimento alla malattia l'ha fatto. Andreina Levi segretaria dell'Università della Terza Età: *«Nessuno gli ha posto domande su quel punto perché la morte e la malattia sono questioni molto personali e delicate»*.

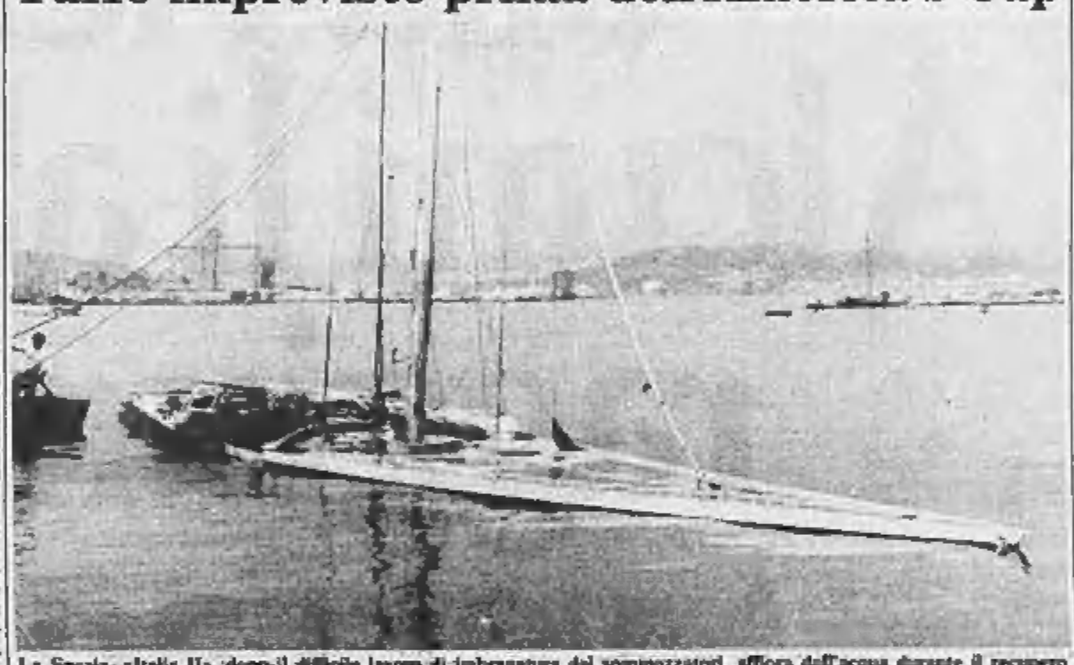
La prof. Paola Pico, docente dell'Unitre: *«So cosa significano certe cose: prima di parlarne bisogna pensarci bene. Quando è finita la conferenza ho chiesto ad un'amica se padre Eligio fosse stanco, lei ha confermato che Padre Eligio si era espresso proprio come avete poi scritto»*.

Un'altra testimone, Mirka Sogno: *«Sono rimasta molto perplessa perché non ha fatto cenno ad eventuali diagnosi errate, tant'è che ho pensato: non sono un medico, ma visto così non mi sembra molto grave»*.

Padre Eligio, che ammette di essere un impulsivo, anzi un «turbolento», comunque ha ripensato a quella frase e forse lì è posto il problema che il riferimento personale poteva avere su centinaia di ragazzi e di amici che gli vogliono bene e lo seguono come animatore di una ventina di comunità per tossicodipendenti, di «Mondo X» e di «Telefono amico», istituzioni frequentate soprattutto da giovani.

ALESSANDRIA — Furiosi nubifragi con grandine, vento e fulmini si sono susseguiti per 48 ore nella provincia di Alessandria provocando ingenti danni alle campagne. Nel tardo pomeriggio di domenica un vero fortunale si è abbattuto sull'Ovadese, con epicentro a Montaldeo e distruzioni anche a Mornese, Parodi e Tramontana.

## Tuffo imprevisto prima dell'America's Cup



La Spezia, «Italia II», dopo il difficile lavoro di imbragatura dei sommozzatori, affiora dall'acqua durante il recupero

### Alcuni contengono glicoetilene

## Negli Usa: «Non bevete vini italiani e tedeschi»

WASHINGTON — L'ente americano che controlla gli alimenti e le medicine, la «Food and drug administration», ha invitato i consumatori americani a non bere «certi tipi» di vini austriaci, tedeschi ed italiani a causa del loro contenuto di glicoetilene.

*«Il glicoetilene, un prodotto chimico, è stato rinvenuto a livelli sostanzialmente alti e seri»*, ha affermato la «Fda» in un comunicato.

Finora gli Stati Uniti, attraverso l'apposito «Bureau of alcool, tobacco and firearms», hanno controllato centinaia di vini importanti ed hanno trovato glicoetilene in 106 tipi di vino austriaco, tedesco ed italiano.

Da parte italiana è stato in passato fatto presente che le quantità di glicoetilene rinvenute nei vini italiani non costituiscono un pericolo. Gli importatori si sono impegnati a sostituire le bottiglie di vino riportate indietro dai consumatori ed i produttori italiani a raddoppiare i controlli all'origine.

Secondo il «bureau» può essere pericoloso bere per un prolungato periodo di tempo notevoli quantità di vino contenente più di 100 parti per milione di glicoetilene.

# Costerà un miliardo riparare «Italia II»

**Lo scafo verrà tagliato e sostituito nella parte danneggiata - Inspiegabili le cause dell'incidente al momento del varo a La Spezia**

LA SPEZIA — *Italia II* è stata rimessa a galla. Sarà certo in Australia in tempo per partecipare alla Coppa America. Entro giovedì dovrebbe essere messa su un camion diretto a Pavo dove lo scafo sarà lavorato nei cantieri Leghe Leggere Yachts. Sarà tagliato in due. Ne saporteranno il «cuore» cioè la parte centrale per una lunghezza di 4 metri e mezzo. Il pezzo nuovo verrà rinsaldato alla prua e alla poppa.

L'alluminio permette lavori del genere. Il dodici metri italiano se tutto va bene potrà essere imbarcato sulla nave polacca in partenza da Genova il 5 luglio altrimenti si ricorrerà ad un altro mercantile che lascerà l'Italia alla fine dello stesso mese per essere a Perth trenta giorni dopo.

L'equipaggio avrà quindi tutto il periodo di settembre a disposizione per mettere a posto la barca «miracolata». Questa la sintesi delle dichiarazioni fatte ieri da Giovanni Novi, vicepresidente del Consorzio Italia e dello Yacht Club Italiano. Novi ha concluso: *«E' stato tremendo. Ma prima di tutto sono felice che nessuno si sia fatto male»*.

I marinai di Genova in casi del genere vanno in pellegrinaggio alla Madonna della Guardia. Non è escluso che il 2 luglio, giorno in cui avrebbe dovuto svolgersi il particolare Duca degli Abruzzi la festa di buona partenza per *Italia II*, qualcuno salga lassù a deporre un ex voto. E' nella tradizione.

Domenica mattina il troncio della gru che stava sollevando *Italia II* è caduto a 50 centimetri dal prodiere Giuseppe Pisani. Il ragazzo ventisettenne, nato a Ravenna, ha evitato la morte con un balzo. Ancor più fortunato il grulista volato pure lui in mare. Non sa nuotare. Lo hanno tratto a riva appena in tempo.

Ieri nel tardo pomeriggio lo scafo italiano è stato «ripescato» con una gru, questa volta perfettamente funzionante, e rimesso a terra sul molo Ronci. A bordo alcuni membri dell'equipaggio tra cui lo stesso Pisani hanno continuato a lavorare per sostituire i cavi ed i sensori danneggiati dalla permanenza in acqua. Al lato lo scafo presenta due intaccature profonde una trentina di centimetri. Queste provengono con altrettanta spaccature che per fortuna si arrestano proprio sopra la linea di galleggiamento.

Muniti di respiratori lo skipper Aldo Migliaccio ed il velista Roberto Reno hanno ispezionato centimetro per centimetro i venti metri dello scafo. Reno è subacqueo di professione ed ha lavorato nell'Oceano Indiano e Atlantico. Dopo questo esame le notizie sono buone. Chiglia e alette non dovrebbero aver subito danni seri. La reale portata dell'incidente si saprà soltanto stamane quando *Italia II* verrà sollevata e deposta a terra ed il consiglio dei tecnici composto da Trimming, Magrini, Giorgetti e Marazzi osserveranno da vicino l'imbarcazione per studiarne i lavori.

Si sa che la parte elettronica è tutta da rifare. Per fortuna si è salvato il computer non ancora montato a bordo al momento dell'incidente. Dovranno essere ricostruite cinque costole, cioè le strutture trasversali a forma di arco che innervano lo scafo. Si trovano tutte nel tratto da ricostruire. Le riparazioni dovrebbero richiedere una ventina di giorni e verranno effettuate a Pavo nel cantiere Leghe Leggere Yachts. Si temeva di dover rifare anche il bulbo, ma come si è detto pare sia a posto.

Economicamente i danni superano di poco il miliardo. Tra gli sponsor del Consorzio Italia vi sono anche le Assicurazioni Generali presso cui era stata ovviamente stipulata una polizza. Pare che il premio ai soggri dall'uno all'uno e mezzo per cento. Non vi saranno certo discussioni per la copertura. Piuttosto sono scoppiate le prime polemiche circa le cause della disgrazia. Come mai una gru della Marina abilitata a portare 50 tonnellate è stata messa in crisi da una barca che ne pesa soltanto 26? Quali gli errori umani alla base dell'affondamento? La Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta ascoltando il progettista Magrini, lo skipper Migliaccio ed i membri del Consorzio Roberto Reno e Pagliarulo. Un'altra inchiesta è stata aperta dalle Assicurazioni. I risultati per ora sono segreti. Quello che conta è che *Italia II* sia salva e che torni presto a navigare.

**Paolo Bertoldi**

(Segue da pagina 7)

Dopo molte sofferenze, ha raggiunto la pace nel Signore l'anima di

**Filippo Piemontese**

professore ordinario di Storia della Filosofia dell'Università di Genova

L'annunciano con dolore la moglie **Carola Rubini**, il figlio **Antonello**, la figlia **Giovanna** con il marito **Gianni Ghiotto** e i piccoli **Daniele** e **Chiara**, con i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18, alle ore 10,15, nella parrocchia SS. Annunziata, via Po 45. Si ringraziano il prof. Bruno Bergamasco, il prof. Leone Poli, la signora Adriana Festa e tutte le infermiere della casa «Privata Ripamo» di Valsalice per le affettuose cure prestate.
— Torino, 16 giugno 1986.

Cristianamente come è vissuta, è mancata

**Giuseppina Fiorio ved. Damarin**

Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Olga** e **Gemma**, il genero **Ciro** e i parenti tutti. Si ringrazia il dott. Salvatore Dagliano e un grazie particolare al prof. Giuseppe Pianetta per le amorevoli cure e lunga assistenza. Il funerale avrà luogo mercoledì 18 giugno, alle ore 10,15, da via Pisa 9. La cara salma sarà tumulata a San Maurizio Canavese. Servizio particolare.
— Torino, 16 giugno 1986.

Serenamente è mancata

**Rina Silvano in Burzi**

Ne danno il triste annuncio, il marito **Ettore** e nuora **Maria Grazia**, la nipotina **Paola** che tanto amava, fratelli, cognate, cugino doctor **Rossi** e famiglia, nipoti e parenti, parenti tutti. Funerali 18 c.m., ore 10,15, parrocchia S. Sebastiano.
— Torino, 15 giugno 1986.

E' mancato tragicamente

**Roberto Lagro**

Addetto FIAT

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Paola** e **Franco**, il papà **Emilio**, parenti tutti. I funerali dall'abitazione in Rivalta via Monginevro 28, Vill. Aurora, martedì 17 giugno, ore 10,15.
— Rivalta, 16 giugno 1986.

Amici e colleghi della FIAT Mecfond e Sinthesi partecipano commossi al dolore della famiglia di

**Roberto Lagro**

— Torino, 16 giugno 1986.

Si è spento in Milano presso la Casa di riposo per musicisti «Giuseppe Verdi» il

**prof. Antonio Giolino**

di anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gianni** con la moglie **Rina** ed il piccolo **Gianluca**, parenti, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 18 alle ore 11 nella Cappella del Cimitero Sud di Torino.
— Torino, 15 giugno 1986.

**Antonio** e **Claudia** con i bimbi sono particolarmente vicini a **Gianni** per la perdita del papà

**Antonio Giolino**

— Torino, 16 giugno 1986.

Piangendo **Cristina Polesso** prendono viva parte al dolore del geometra **Giovanni Giolino** per la scomparsa del «PAPA'».

Sono vicini a Gianni e Rina gli amici **Piersandro** e **Mollie**
**Carlo** e **Silvana**
**Giancarlo** e **Mariateresa**.

E' mancata

**Giuseppina Fornelli in Musso**

anni 72

L'annunciano marito, figlie, nuora, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 10,15, chiesa Domenico Savio.
— Torino, 15 giugno 1986.

E' mancato

**dott. Luigi Rey**

A funerali avvenuti lo annunciano i figli e parenti tutti. Messa ingresso parrocchia S. Rita 14 luglio ore 8.
— Torino, 17 giugno 1986.

Profondamente commossi per la perdita del carissimo

**dottor Rocco Strada**

sono affettuosamente vicini a Gemma, Gigi, Maria, Carlo, Maria Gr. Stefanino, Mario Pinuccio Mazzola.
— Torino, 16 giugno 1986.

La famiglia **Cremonte Pestarello** e **Pungi** partecipano al dolore della signora Gemma e Mirella per la morte del

**dottor Rocco Strada**

del quale ricordano con grande rimpianto le doti eccelse del medico e l'indimenticabile disponibilità dell'amico.
— Torino, 16 giugno 1986.

E' mancato

**Antonio Benedetto**

agricoltore
anni 83

Lo piangono i figli **Michele, Bice, Beppe** con rispettive famiglie, genero, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 15 Cascina Venturina.
— Settimo Torinese, 16 giugno 1986.

Nipote **Rina Tarantino** e famiglia prendono parte al lutto.

**Alessio Miraglio** e famiglia sentitamente partecipa.

Le famiglie **Giovanni, Carlo, Michele Cavaliere, Michele** e **Giovanni Battista** e **Bernardo Carlino** partecipano al dolore della famiglia Benedetto.

**Pierina, Paola Bruno** partecipano al dolore.

E' spirato alla casa del padre

**Neride Sozzi ved. Dapino**

Lo annunciano nel dolore i suoi carissimi **Cesare** con **Marisa** e **Sara**, **Mimmo** con **Franca**, **Marco** e **Alberto**, la sorella **Camilla** con **Vittorio**, il fratello **Federico** con **Silvia**, la cognata **Giuseppina**, i nipoti **Bruno, Giovanni, Carlo**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. alle ore 10 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la Collegiata di S. Secondo. Dopo la funzione la salma proseguirà per Borzano (Re) dove sarà tumulata.
— Asti, 16 giugno 1986.

Partecipano al lutto gli amici
**Anita** e **Umberto Cumbogno**
**Carlo** e **Roberta Stevano**
**Mariella Chiabrando**.

**Maria Grazia, Giorgio** e **Stefano Prosperi** prendono viva parte al grande dolore di Mimmo e Franca per la perdita della madre e suocera Signora

**Neride Sozzi**

— Asti, 16 giugno 1986.

La **Gmin Reglionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione della Rai** partecipano al dolore del dottor Cesare Dapino per la scomparsa della madre Signora

**Neride Sozzi Dapino**

— Torino, 16 giugno 1986.

**Vera, Andrea** e **Rossa**, deposto per la scomparsa della loro carissima **NERIDE**.

**Mariangela** e **Orazio** piangono la scomparsa **NERIDE**.

I Colleghi della Struttura di Programmazione sono affettuosamente vicini al dottor Cesare per la morte della madre Signora

**Neride Sozzi Dapino**

— Torino, 16 giugno 1986.

Si uniscono al dolore del dottor Cesare Dapino amici e colleghi.
**Roberto Antonello**
**Emanuel Ayassot**
**Anna Maria Barra**
**Gianni Binello**
**Carla Bosco**
**Giorgio Calleris**
**Marcello Canuto**
**Tommaso Cerrato**
**Alessandro Enzolini**
**Fabio Ferrari**
**Giuseppina Gazzano**
**Renato Mazzaglia**
**Ildebrando Montemagno**
**Enrico Pinti**
**Emilio Pozzi**
**Dina Prato**
**Pietro Rastelli**
**Paolo Robotti**
**Federico Schmid**
**Aldo Visconti**

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato serenamente munito all'affetto dei suoi cari

**Margherita Boetti in Mottura**

maestra

Lo annunciano con dolore il marito **Giuseppe Mottura**, i figli **Mario Luisa** col marito **Antonio De Bonis Pietrapinta**, **Claretta** col marito **Giorgio Rosso**, **Dario**, il fratello **Giuseppe** e famiglia (da S. Juan - Argentina) nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sunasco nella chiesa parrocchiale mercoledì 18 giugno ore 17,30.
— Pinerolo, 16 giugno 1986.

**Valeria, Roberto** e **Raffaella** ricordano con affettuosa tenerezza nonna **MARGHERITA**.

**MAMMA** cara, anche tu ci hai lasciati. Addolorati per noi il tuo adorato Mimmo, **Mariateresa** con i suoi cari annunciano la scomparsa di

**Teresa Gandola ved. Delzarri**

Funerali mercoledì 18 ore 14,30 largo Grachino 112.
— Torino, 16 giugno 1986.

**Emilio** e **Anna** piangono nel suo ricordo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Borravicchio**

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87

L'annunciano la moglie **Caterina Fassola**, il figlio **Michele** con la moglie **Grazia** e la nipote **Giuseppina** con **Matteo** e il piccolo **Roberto**, la sorella **Margherita**, il fratello **Angelo**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Claudio Giunucci. Funerali martedì 17, partenza messa ore 16 dall'abitazione, viale Papa Giovanni XXIII, 6.
— Grugliasco, 15 giugno 1986.

I nipoti **Fossella, Pezzoli** e **Lavezzo** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Gianglino, Peironi** e **Bigliati** piangono parte al dolore dei cugini Caterina e Michele.

**Francesco Bertello** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Borravicchio.

Partecipano al dolore della famiglia Borravicchio per la scomparsa del PAPA' le famiglie **Antonio, Franco, Dino Tortone** e **Giorgio Ferretti**.

**Ezio** e **Mariella Salvoco** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la perdita del

**prof. Emilio Liveriero**

primario ostetrico-ginecologo
— Torino, 16 giugno 1986.

Medici suore **Marcellina Percenich** di-rezione OMI, ospedale Gilardi partecipano al dolore della famiglia.

Si associano **Giuseppe** ed **Eleonora Bellotto**.

**Aldo Cenino**
**Giovanna** e **Gigout Fabbri**
**Dario Mazzoli**
**Dario Olivetti**
sentitamente partecipano.

Serenamente e cristianamente ci ha lasciati

**Teresina Chiostero ved. Boero**

anni 78

Lo annunciano addolorati i figli **Rita** con **Renato, Andrea** con **Rossella** e gli amati nipotini **Gino** e **Chiara**. Funerali mercoledì 18 ore 16 partendo dall'abitazione di via via Rovre n. 32.
— Vill, 16 giugno 1986.

L'Associazione Commercio Carbi di Genova partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del

DOTTOR

**Giampiero Ramasco Vittor**

già apprezzato e amato membro del Consiglio direttivo.
— Genova, 17 giugno 1986.

La **Ruccoli & C. S.p.A.** di Genova e Trieste partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTTOR

**Giampiero Ramasco Vittor**

— Genova, 17 giugno 1986.

**Carlo** e **Romano Ruccoli** prendono viva parte al grande dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile caro

DOTTOR

**Giampiero Ramasco Vittor**

— Genova, 17 giugno 1986.

Il **Presidente** ed il **Consiglio del Consiglio Italiano Colli** partecipano con tristezza la dolorosissima inaspettata perdita del presidente onorario

DOTTOR

**Giampiero Ramasco Vittor**

— Roma, 16 giugno 1986.

Il **Corpo Consolare** di Torino profondamente rattristato partecipa sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro Collega

DOTTOR

**Giampiero Ramasco Vittor**

Console Onorario del Guatemala
— Torino, 16 giugno 1986.

**Renato Ossenda** e **Deborah BAB** partecipano al lutto per la scomparsa del

**dott. Vittor Ramasco**

— Torino, 16 giugno 1986.

Cristianamente è mancata

**Teresa Bricca ved. Perino**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Franca** e il marito **Francesco**, i nipoti **Luciana** e **Pier Luigi, Cristina** e **Cesare**, pronipoti **Giulia** e **Luigi**. Funerali martedì 18 giugno, ore 8,15, ospedale Martini Nuovo, Sacra Messa ore 9,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 17 giugno 1986.

Commossa partecipano **Carla** e **Luciano Vaccarone**.

Al dolore partecipa **Marianna Rocca**.

Cristianamente è mancato

**Angelo Corrado**

anni 37

Con tanta dolore lo annunciano la mamma **Renata Canavesio**, gli zii **Piera, Teresa, Gino** con **Norma**, cugini ed amici. Funerali h.g. 18 alle ore 9,30 nella Parrocchia Santa Giulia, partenza dall'Ospedale Molinette alle ore 8,15.
— Torino, 16 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Libero Berretta**

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la sorella **Gina** con il marito **Carlo Massa**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. alle ore 15 partendo dall'Ospedale di Fossano per la Chiesa Parrocchiale di S. Filippo.
— Fossano, 17 giugno 1986.

E' improvvisamente mancato

**Giovanni Dutto (Gianetu)**

carbonaio-camionista fruttiero e verdurai

Lo annunciano la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali in Cuneo partiranno il 17 alle ore 14,30 dall'abitazione via Meucigne d'Oria 8.
— Cuneo, 16 giugno 1986.

Commissionari, Produttori, Personale di Vigilanza di piazza Virginio, famiglie **Bella, Giordano, Chiapello**, si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile **GIANETTO**.
— Cuneo, 16 giugno 1986.

Serenamente è mancato

**Vittorio Montaldo**

Addetto FIAT ex partigiano
di anni 60

Attorno lo piangono la moglie **Angela** il figlio **Gian Claudio** con **Tiziana** la nuora **Rosina** Ivaldi sorella cognati nipoti ex parenti tutti. Funerali in Possazzo martedì 17 corrente ore 15,30 Cristo S. Francesco.
— Pinerolese, 16 giugno 1986.

E' mancato

**Romano Zanatta**

Lo annunciano addolorati la moglie figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in forma civile martedì 17 ore 14,30 via Pesa 42.
— Torino, 16 giugno 1986.

E' mancata

**Amalia Aprà nata Defilippi**

Addolorati lo annunciano marito **Carlo**, figlio **Piero** con **Clelia, Ornella** e **Carlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Cerrus. Funerali martedì ore 15 da via Claudiana 98.
— Castiglione Torinese, 15-6-1986.

Il giorno 13 giugno 1986 è ritornato al Padre

**Antonio Seccia**

A funerali avvenuti ne danno la triste notizia la moglie **Elena Cuneo**, le sorelle **Jussi** e **Ada**, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
— Rapallo, 17 giugno 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i dipendenti tutti dell'Albergone-Ristorazione S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**rag. Antonio Seccia**

Amministratore della società
— Roma, 16 giugno 1986.

La Toro Assicurazioni S.p.A. prende viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del

**rag. Antonio Seccia**

già Direttore Generale
ed Amministratore della Società
— Torino, 16 giugno 1986.

La Continental I.A.R.D. S.A. - Parigi, La Continental Vie S.A. - Parigi, l'Union Générale du Nord S.A. - Lille si associano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente Onorario ed Amministratore

**rag. Antonio Seccia**

— Parigi-Lille, 16 giugno 1986.

**Giorgio Giannotta**
**Roberto Guarneri**
sono affettuosamente vicini alla signora Elena nel ricordo di

**Antonio Seccia**

— Torino, 16 giugno 1986.

Il Gruppo Ansaldi ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio

**Bartolomeo Bocchiotti**

— Torino, 16 giugno 1986.

Partecipano al lutto **Bottazzi** e famiglia ATM.

I Colleghi della C.N.A. esprimono le più profonde condoglianze alla famiglia Mangiola per la scomparsa della Sig.ra

**Stalti Maria Annunziata**

— Torino, 16 giugno 1986.

## RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Ester, Mario** e **Claudio** profondamente commossi per la partecipazione al loro grande dolore per la perdita di

**Domenico Garberino**

ringraziano le autorità, i colleghi e tutti gli amici. Un grazie particolare a mons. Franco Peradotto che con le sue parole ha saputo rendere meno straziante il distacco del loro caro. Una Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di San Bernardino, Torino, il giorno 27 giugno 1986 alle ore 9.
— Torino, 17 giugno 1986.

Mamma, papà, Claudio e Remo commossi dall'affetto dimostrato al loro adorato

**Maurizio**

ringraziano amici e parenti tutti che si sono uniti al loro disperato dolore. Un pensiero di infinita riconoscenza e di gratitudine a tutti i ragazzi suoi amici che come non lo hanno mai amato e così riescono in loro stesse parole: «Maurizio non ti dimenticheremo mai».
— Rivoli, 17 giugno 1986.

Le famiglie **Coppa** e **Emanuele** sentitamente ringraziano per la partecipazione al lutto per la scomparsa del

**comm. Mario Coppa**

— Torino, 17 giugno 1986.

## ANNIVERSARI

1930 1986

**Annamaria Cristiano ved. Zucca**

La figlia **Ellettina** la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1870 1986

**Tommaso Perussa**

Adorato babbo.

Nel trigesimo della cara mamma dolo zio

**Mario Alineri**

i nipoti **Giulio** ed **Emilio Mondelli** lo ricordano con affetto nelle preghiere.
— Moncalieri, 16 giugno 1986.

## ECONOMICI

**19 Vendita alloggi**

**COMPAI**
zona Vittorio in palazzina recente salone 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazza taverniata mq 100 box. Terreno privato mq 1800. Tel. 540 823

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**CASCINE VICA**
**ALLOGGI IN PALAZZINA**
superficie coperta mq 100 con doppi servizi, cantina ed ampie terrazze panoramiche, garage e cantina. Parcheggi condominiale per giochi bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**Tel. 543.321**
**ROSTA**
**collina via Marconi N° 4 VILLE**
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverniata, garage doppio, pluriservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

**CONSORZIO SICE PIEMONTE**
**Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.**

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**TROFARELLO**
**ALLOGGI IN PALAZZINA**
parchetto condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, comprensi ampie verande panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

**CONSULEDILE** A 333.333 corso Ferrucci 105, pluripiani appartamenti luminosi: soffitte 2 camere cucina doppi servizi da L. 124 milioni 200 mila. Visita permanente sul posto

**CONSULEDILE** 533.322 via Timavo (piazza S. Rita) stabile recente, 2 camere cucina ingresso, bagno L. 45 milioni.
**CONSULEDILE** 533.322 libero. Piemonte via Piatti, ristrutturato spazioso 2 camere tinello-cucinino bagno L. 50 milioni.
**CONSULEDILE** 533.322 v. Madonna delle Rose: 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento ascensore L. 74 milioni.
**CONSULEDILE** 533.322 via Elva angolo corso Giulio Cesare: 1 camera cucina ingresso bagno L. 22 milioni.
**CONTI** 677.290 Collegno nuovo signorile salottino camera cucinino servizi cantina riscaldamento dilazionato.
**CONTI** 677.290 via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi vendo L. 35 milioni più mutuo agevolato.
**COOPERATIVA** consegna ultimi alloggi in Venaria, mutuo agevolato, anticipi ridotti. Tel. 680.001.

**CORSO G. CESARE**
bella costruzione in stile moderno, via Cagna 21 vuole frazionamento: ingresso camera tinello cucinino L. 70 milioni contanti più L. 245 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 19 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 368 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi e le condizioni sono giovanissime. Fiduciaria Immobiliare, tel. 537.4054.

**CORSO** Giambone libero signorile cucinino servizi L. 445 433
**CORSO** Grampone libero signorile ampio 2 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore. Tel. 473.0367
**CORSO** Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi P.I. lel. 515.551 - 515.488
**CORSO** Monte Grappa libero camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni palazzina P.I., tel. 515.581 - 515.488.
**CORSO** Monte Grappa libero ingresso camera cucina servizi piano alto L. 33 milioni palazzina P.I., tel. 515.581 - 515.488.
**CORSO** Montegrappa stabile d'epoca, 2 camere cucina biservizi mobili cantina L. 15 milioni. Tre.Vi. 680.104 - 680.107.
**CORSO** Pastrengo recente signorile ingresso ampio salone camera cucina biservizi luminosissimi. Tel. 487.741.
**CORSO** Raffaello adiacenze libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 69 milioni. Gimmobi 656.917
**CORSO** Regina libero giorni 3° terzo ascensore camera cucina ingresso cabina L. 33 milioni. Tel. 889 212 bis.
**CORSO** S. Maurizio appartamento signorile libero salone 2 camere ampia grande cucina 2 servizi ampio ingresso cantina box mutuo e dilazioni. Dilelavende. Tel. 873.043 - 540.220
**CORSO** S. Maurizio presso (via Belva) libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Abitare Torino 832.327
**CORSO** Sommeiller adiacenze libero in stabile d'epoca ottimo 2 camere cucina servizi L. 79 milioni. Gimmobi 656.917
**CORSO** Tassoni (adiacenze) libero signorile uso ufficio o abitazione salone 2 camere cucina bagno. B&P 752 096
**CORSO** Telesio adiacenze libero luminoso 1 camera tinello cucinino L. 45 milioni, volendo mutuo. Tel. 530.982
**CORSO** Trapani piano alto libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711
**CORSO** Trapani libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio L. 73 milioni. Gimmobi 656.917
**CORSO** Turati libero ingresso salone 3 camere cameretta cucina servizi da ristrutturare dilazioni Finc 509.081
**CROCETTA** largo Re Umberto libero signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 155 milioni. Tel. B&P 752 096
**CROCETTA** libero in palazzo d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 3 servizi. Immobilien Associati 715.548
**CROCETTA** libero ed ideale ascensore alloggio confortevole 3 camere cucina ampio ingresso servizi. Gimmobi 656.976
**CROCETTA** recente residenziale salone camera cucina ingresso servizi 4° piano. Tel. sera 589.717
**CROCETTA** vendesi libero camera cucina servizi riscaldamento parcheggio a pari L. 38 milioni. Tel. 548.879
**CROCETTA** via Pastrengo 4 100 metri dalla pedonale vendesi 2 camere cucina biservizi signorile. Tel. 50.30.00.
**CROCETTA** 100 mq A/2 1956 ideali proprietà corte usufrutto ed ufficio medico-cucina bagno. Tel. 502.839 ore 19-21
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero corso Re Umberto ingresso camera tinello cucinino servizi mq 60. Tel. 771 0012
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero Barriera Milano recente salottino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771 0012
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero Borgata Villaretto camera e nuova 2 camere cucina servizi 47 milioni. Tel. 771.0012
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero via Valentino Carrera 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 771 0012
**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero corso Monlalcone in stabile signorile salone camera cucina servizi. Tel. 771.0013
**DIVISIBILE** libero salone 3 camere tinello doppi servizi e ingresso L. 150 milioni largo G. Cesare 100. Tel. 521.4780.
**DUE** camere cucina bagno cantina vuoto via Baretti 0. L. 38 milioni. Telefonare 655.911.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende Barriera Milano alloggio attico camera tinello cucina bagno L. 31 milioni.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende strada S. Mauro stalla casa padronale e rogito sul libero. Prezzi interessanti.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende via M. Clivio 4 (centro) mansardabile mansardato con travi scoperte e bagno completamente nuovo L. 30 milioni mutuo Sanpaolo.
**ESIM** libero corso Rosselli presso recente signorile alloggio stessa casa tricamere 3 camere cucina pranzo bservizi e soggiorno 3 camere cucina dilazioni. Tel. 519.012.
**ESIM** libero a 6 km da Rivoli in palazzina nuovissima salottino 2 camere cucina bservizi box mutuo. Tel. 519.012
**ESIM** libero corso Agnelli piano alto camera cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.
**ESIM** scorci corsi Cosenza (presso) luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi permuta. Tel. 512.013
**ESIM** liberi corso S. Maurizio attico mansardato splendida soggiorno 3 camere tinello doppi servizi e ingresso L. 150 milioni largo G. Cesare 100. Tel. 521.4780.
**ESIM** libero corso Re Umberto attiguo soggiorno camera cameretta cucinotto servizi mutuo L. 40 milioni. Tel. 512.012.
**ESIM** libero Rivoli in ottima posizione soggiorno 2 camere tinello cucinino box garage permuta. Tel. 512.012
**ESIM** libero S. Salvario piano alto salone 2 camere cucina più 2 servizi ristrutturato palmare. Tel. 512.012
**ESIM** libero Vanchiglia conveniente 2 camere tinello cucinotto servizi permuta. Tel. 512.012
**ESIM** libero via G. Reni piano alto attiguo studio 2 camere tinello cucinotto bservizi champagne box. Tel. 512.012.
**ESIM** libero Via S. Marino recente in condominio signorile salone 3 camere cucina bservizi box. Tel. 512.012.
**EUROCASE** A 547.470 libero via Bosco 3 camere tinello cucinino servizi piano 6 casa 20 anni panoramico libero ascensore dilazionamento
**EUROCASE** B 513.725 libero via Snaipaz 2 camere tinello servizi casa 1970 con pochissima dilazionamento.
**EUROCASE** C 513.748 libero adiacenze corso Belgio 2 camere tinello servizi 6° piano ascensore L. 73 milioni
**EUROCASE** M TORINO 545.642 piano via Belfiore/Chieti libero indipendente 3 camere cucina servizi box magazzino seminterrato 80 mq giardino. Dilazioni.
**EUROCASE** N TORINO 531.003 libero via Monastir angolo via Cardinal Massaia tinello servizi L. 38 milioni dilazioni
**EUROCASE** O TORINO 540.748 libero largo Giachino camera tinello servizi ascensore piano alto pagamenti rateiliato
**EUROEDILE** vende libero attiguo via Cossila ingresso 2 camere cucina b w.c. a L. 38 milioni. Tel. 748.096.
**EUROEDILE** vende libero corso Vercelli monolocale con bagno. Tel. 748.096.
**EUROEDILE** vende corso Toscana recentissima monocamera signorile con bagno possibilità box auto. Tel. 748.096.
**EUROEDILE** vende libero ristrutturato camera cucina bagno via S. Secondo angolo corso Stati Uniti a L. 35 milioni. Telefonare 748.096.
**EUROEDILE** vende via Carrera altare mq 80 luminoso 2 camere cucina bagno eccezionale L. 35 milioni. Tel. 748.096.
**EUROEDILE** vende occasione corso Vittorio Emanuele ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
**EXPOCASE** 504.283 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere tinello cucinino e servizi giardino L. 50 milioni.
**EXPOCASE** 504.283 Crocetta libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni
**EXPOCASE** 505.208 Collegno corso Francia libero prestigiose salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 129 milioni
**EXPOCASE** 505.208 Pianezza libero recente salottino 2 camere cucina pranzo servizi giardino mq 1154. 110 milioni
**EXPOCASE** 505.453 libero zona Basse pregiato salone 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi box auto mq 180
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 ottimo libero via Tunisi recente termo autonomo alloggio attico stato mq 50 più 45 mq terrazzo L. 65 milioni rateiliati
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Ghedini piazza Resegone 6° piano recente termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 69 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 Campidoglio v. Aosta recente termo ascensore 4 camere tinello cucinino bagno mq 125 più box, occupato affare 110 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero via Belfi via Cigna termo ascensore 3 camere cucina bagno mq 95 adatto anche uso ufficio L. 85 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero S. Donato splendissima camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 38 milioni
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Francia Collegno «condizionato» signorile adiacenze 3 camere cucina servizi box L. 139 milioni rateiliati.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero recente splendissimo adiacenze corso Traiano ingresso soggiorno camera cucina bagno due balconi L. 83 milioni
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero piano alto adiacenze corso Emilia come nuovo termo autonomo ingresso salone camera bagno mq 70 L. 58 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero S. Rita Stadio piano alto termo autonomo 3 camere cucina bagno. L. 99 milioni.
**FIMINTER** bassa collina libero in casa d'epoca soggiorno pranzo 3 camere cucina bservizi giardino. Tel. 557.0021
**FIMINTER** San Paolo via Bertano libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021.
**FIMINTER** via Nizza piazza Bengasi open ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 45 milioni. Tel. 557.0021.
**FIMINTER** via Cibrario libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ad ottimo terminato arredato. Tel. 557.0021.
**FIMINTER** via Camera libero ingresso camera cucina bagno ampio. Termo autonomo L. 46 milioni. Tel. 557.0021.
**FIMM** libero corso Moncalieri in piccolo condominio salone 2 camere cucina bservizi mutuo permuta. Tel. 585.802.
**FIMM** libero corso Grosseto (metrò) nuovo luminoso 2 camere cucina servizi L. 32 milioni. Tel. 581.759 - 581.580.
**FIMM** libero corso Unione Sovietica recente 3 camere cucina bservizi mutuo permesso. Tel. 585.273 - 501.310.
**FIMM** libero presso piazza M. Cristina ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Permuta Berini 518.805.
**LIBERO** presso via Lanzo ottimo tutto nuovo ampio 2 camere cucina bagno arredato. Casamiacooperativa 542.976.
**LIBERO** G. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo cantina L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** A via S. Quintino ampio bilocale ingresso bagno volendo soppalcabile ascensore L. 50 milioni. Tel. 887.834.
**LIBERO** A via S. Dominico (Statuto) camera cucina ingresso bagno balcone, 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 469.769.
**LIBERO** A via Perosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno L. 8 milioni più IVA. T.C. Immobili 488 972 - 469.769.
**LIBERO** adiacenze via Cigna 6° piano con ascensore ingresso camera cucina servizi cantina L. 29 milioni. Tel. 506.464.
**LIBERO** adiacenze Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni affare. Tel. 506.464.
**LIBERO** Borgo Vittoria 3 camere nuova ottimo stabile piano rialzato L. 39 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 363.445.
**LIBERO** c. Traiano (presso Fiat) recente panoramico ingresso camera cucina servizi L. 38 milioni. Mediocasa 388.183.
**LIBERO** Centro ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo cantina ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** corso Giulio Cesare 3 vani, L. 28 milioni e 16 milioni mutuo. Telefonare 362.445
**LIBERO** corso Grosseto ingresso camera cucina bagno ristrutturato termo ascensore solo L. 31 milioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** corso Unione fronte Golf Club 3 camere soggiorno cucinotto servizi prezzo occasione. Tel. 505.000
**LIBERO** corso Marconi piano alto: camera tinello angolo cottura servizi sottotetto. Affare. Gimmobi 649.8356.
**LIBERO** c.so Bolzano ampio recente 3 camere cucinotto bagno cantina casa perfetta. Casamiacooperativa 542.976.
**LIBERO** Giaglasco recente camera tinello cucinino servizio cantina. Tel. 506.385.
**LIBERO** in via Boccaccio alloggio di camera tinello angolo cottura servizi volendo box auto. C.G.I. 090.5432
**LIBERO** largo Cigna ingresso camera cucina abitabile servizi cantina solo L. 36 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** maggio adiacenze corso Grosseto 3 camere tinello servizi cesso 1968 L. 55 milioni. Tel. Eurecasa 512.681.
**LIBERO** Pietrino attiguo via Marconi della Libertà ampio camera tinello cucinotto servizi box. Mediocasa 388.183.
**LIBERO** piazza Benefica via Susa casa d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Salon 519.501.
**LIBERO** piazza Rivoli via Zumaglia ingresso 2 camere stanzino cucina bagno L. 32 milioni. Permuta Berini 518.805.
**LIBERO** presso via Lanzo ottimo tutto nuovo ampio 2 camere cucina bagno affare. Casamiacooperativa 542.976.
**LIBERO** G. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo cantina L. 37 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** S. Salvario casa d'epoca mq 200 salone 4 camere cucina bagno terrazzo ascensore box permuta. Salon 519.501
**LIBERO** vendesi corso Belgio recente 6° piano panoramicissimo salone 3° ambiente cucina cucinino 2 letto servizio ripostiglio L. 85 milioni trattabili. Tel. 585.875.
**LIBERO** via Accademia Albertina ingresso 4 camere cucina servizi ferranderia L. 52 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
**LIBERO** via Fréjus ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo cantina L. 43 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

(continua)

**CROCETTA** libero in stabile d'epoca ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 3 servizi. Immobilien Associati 715.548.
**EUROCASE** libero corso Re Umberto 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 512.012.
**EUROCASE** libero Rivoli in palazzina recente 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 512.012.
**EUROCASE** libero Rivoli in palazzina recente 3

### In due aule giudiziarie i procedimenti contro lo psicoanalista e la fotomodella americana

# Accuse a Verdiglione anche dai coimputati

**Castelli: «Sono qui per l'ingenua fiducia riposta in lui» - La Sangalli: «Sott'accusa o parte lesa?»**

MILANO — «*Abusando della propria qualità di psicoanalista per forzare le precarie condizioni psichiche del paziente...*»: la frase ritorna in ognuno dei capi d'imputazione a carico di Armando Verdiglione. Giuliana Sangalli, Renato Castelli, (detenuti), di Fabrizio Scarso e Chiara Abate Daga (latitanti). Sono le 17,10 quando il presidente Giovanni Pescarzoli dà lettura degli atti: il resto della giornata è trascorso in schermaglie procedurali fra avvocati e richieste — respinte — di nullità dell'istruttoria.

In mattinata, l'avvocato De Blasio ha consegnato alla corte una «memoria». Castelli. Comincia così: «*Se mi trovo qui ora, solo strumentalmente ringrazierò Armando Verdiglione e l'ingenua fiducia che avevo riposto in lui*». Il voler ammettere i propri errori, continua Castelli, ha portato Verdiglione persino a «*tentare di convincere varie persone a falsificare le loro testimonianze*».

Eppure la fiducia nei suoi confronti «*era paragonabile a un atto di fede*». Nel '70, Castelli aveva 19 anni e Verdiglione era suo professore di lettere in liceo; l'anno dopo, il giovane era già assistente. Quindici pagine vergate con grafia sottile e righe cancellate, aggiunte, parentesi, raccontano il graduale coinvolgimento di questo neo-laureato in filosofia che sognava di imporsi nel mondo della cultura.

Prima il lavoro nell'editrice della Fondazione, poi le prime richieste di soldi e l'inizio dell'esperienza di analista. Quindi, la graduale consapevolezza di quella che era diventata «*una specie di parola d'ordine. Il vero proseguimento dell'analisi doveva essere contrassegnato dall'investimento economico*». Per poter rimanere nella Fondazione, conclude, fui chiese di diventare paziente Laura Valiero, e sollecitò prestiti, presso banche, e finanziarie, a strozzini: 220 milioni.

L'interrogatorio di Giuliana Sangalli — che ne ha versati 3/900, in parte suoi, in parte attraverso avalli — comincia alle 17,30. E' pallida, soltanto qualche vibrazione d'angoscia altera la sua monocorde. Nelle dichiarazioni rese in carcere a fine maggio, è diventata accusatrice di Verdiglione, premettendo che, al primo incontro con il magistrato, non aveva parlato «*per timore per la psicoanalisi e la sua organizzazione*».

Il presidente chiede cosa intendesse. Giuliana Sangalli ripercorre le tappe dell'arresto: racconta di essere stata in carcere dal '72; rinnega «*il lavoro, la pratica e l'aspetto culturale*» del suo lavoro di traduttrice nell'editrice; afferma: «*Mi ha molto danneggiato l'aspetto economico, devo fare fronte a debiti di altri*».

Il dottor Pescarzoli ripropone la domanda. «*Verdiglione affermava che ci trovavamo in stato di guerra, perciò bisognava seguire la sua linea di difesa che metteva i membri del Movimento sullo stesso piano. In realtà, mi chiedo se sono imputata o parte lesa, dopo aver tanto sofferto per la Fantò*» (una giovane che, da Sangalli e da Verdiglione, sarebbe stata cacciata, mentre era in delirio, dalla Fondazione, ndr) «*e avere subito danni patrimoniali così ingenti*».

Chiede il presidente: «*Verdiglione mai esercitato pressioni, nei suoi confronti?*».

L'imputata risponde che lui «*faceva una politica molto dura*».

Cosa significa? «*C'erano riferimenti, in pubblico, condizioni psichiche di ciascuno, anche mie. Talvolta erano limite dell'umorismo*».

Cosa vuol dire «*riferimenti alle condizioni psichiche*»? Sangalli pretende che per Verdiglione non esiste né malattia mentale né soggetto, per cui «*qualsiasi intervento è lecito, anche se duro. Non dico che lui mi abbia fatto violenza, o cercato di assassinarmi. E' stata un'opera sottile. Non affermo che fosse finalizzata a farmi dare soldi, però è un fatto che i pensamenti ci sono stati*».

Imperturbabile, il presidente interviene: «*Il tribunale ha bisogno di fatti, valutazioni. Cosa significa «sottile»?*». Sangalli rievoca il suo progressivo coinvolgimento nella Fondazione; racconta, che il professore, durante le assemblee, la rimproverava per errori di traduzione: «*Ma non è stato mai volgare: la frase più pesante fu al congresso di Torino: «Oca, vai a andare alla fiera del fico»*».

Parte un applauso, chiaramente indirizzato a Verdiglione, dalle prime file del pubblico dove siedono i suoi sostenitori. «*Se un'altra volta faccio sgombrare l'aula*», informa la voce pacata di Pescarzoli.

**Ornella Rota**

Milano, Armando Verdiglione e la sua ex collaboratrice Giuliana Sangalli ieri in aula (Tel. Ap)

# «La Broome non è un'eroina»

**L'avvocato Dall'Ora (parte civile) accusa l'imputata: «D'Alessio era un essere umano, aveva un'anima e un cuore e Terry non è una giustiziera» - «L'unica attenuante che possiamo concederle è la seminfermità mentale» - Un altro legale: «Complotto contro Francesco, contestate il concorso in omicidio a Cabassi e Rotti»**

Milano, Cheryl Stevens, vedova di Francesco D'Alessio, e Terry Broome nell'udienza di ieri

MILANO — «*Si sbaglia in maniera l'ipotesi di un complotto contro Francesco' D'Alessio Era scomodo' Carlo Cabassi se ne voleva disfare, Giorgio minacciare di aggredirlo...*» Claudio Sciarra, giovane avvocato romano, conclude la sua arringa con una sorpresa. A nome di Cheryl Stevens, la moglie vedova di Francesco, chiede che venga «*il concorso in omicidio a Cabassi e Rotti*».

«*Siamo al romanzo giallo!*», protesta Vittorio D'Ajello, difensore di Rotti. Marco Janni, che assiste Cabassi, condivide senza alzare la voce: «*Incredibile!*».

Per la prima volta il sospetto è in aula. E se Terry Broome avesse agito da sola? L'avvocato Sciarra, in realtà, non ha superato i confini del vago sospetto. «*La debolezza del mandante — sostiene — porta ad un'altra dinamica del fatto. L'esecuzione da parte di Terry porta ad un accordo più vasto per l'omicidio*».

Mossa a sorpresa, di risultati. Antonino Cusumano, il presidente della Corte d'assise, l'ha zittito per poco: «*Se ha elementi nuovi li porti a conoscenza, oppure presenti un esposto alla procura della Repubblica*».

Arrivato alla sesta udienza, il processo ha già chiuso il capitolo interrogatori. Ieri hanno iniziato le parti civili, oggi toccherà al pubblico ministero Maria Maiga, da domani ai difensori. Prima di Sciarra era intervenuto l'avvocato Alberto Dall'Ora, per conto di Carlo D'Alessio, padre di Francesco. Aula attenta. Dall'Ora, inizio da grande penalista, che sa catturare l'attenzione, dei giudici popolari soprattutto: «*Debbo comunicare un messaggio urgente. Francesco D'Alessio era un essere umano, almeno fino a quando è morto*».

Terry ha ascoltato qualche imbarazzo. Alla fine, in lacrime, chiederà di tornare subito nel carcere di Bergamo. Dall'Ora l'ha accusata a fondo: «*Ha commesso una serie di fredi, piccole e grandi. Quella "bestia da Mochili", come qui è stato definito Francesco* — ricorda Dall'Ora —, *aveva un'anima e un cuore. Non c'era un marziano così come Terry Broome non è una giustiziera. Non ha fatto il padre quando dice che lo si sta uccidendo una seconda volta. Terry Broome si presenta come una giustiziera, un'eroina. Già è iniziata la beatificazione...*».

Francesco che ha provocato Terry?

«*La Terry Broome ci viene a dire davanti a me D'Alessio si masturbava?*». Dall'Ora parla e si fa intendere bene: «*La provocazione è una reazione morale all'ingiustizia. Ma dove sta la morale di questi signori che sono a Milano bene? Terry che va a letto con tutti, oggi con uno, domani con un altro, e magari va a letto con due come è stato con Cabassi e Claudio Cocito*». Conclusione: improponibile la tesi della provocazione. Terry non era certo una santerellina che si scandalizza, s'indigna e s'offende.

Non solo — continua Dall'Ora — manca del tutto la provocazione: addirittura sarebbe provata la premeditazione. «*Qui in aula la signorina Terry afferma che non era lì per uccidere, voleva solo spaventarlo. Il primo colpo era mirato al muro. E invece, il 19 giugno '84, a pochi giorni dal delitto, ha confessato altro: «Sparai un colpo contro Francesco che stava di fronte». Una volontà omicida fin dal primo sparo*». Conclusione finale: Terry si accontenti della semi-infermità mentale, a caccia di altri guai giudiziari «e non chieda più alla giustizia italiana».

E la cocaina? Comodo, a questo punto, dar addosso a Francesco D'Alessio. Il morto non parla, e allora divenga «*come l'attaccapanni quale si può appendere tutto*». Tesi questa, sostenuta dall'avvocato Dino Bonzano, parte civile Diamante D'Alessio sorellastra di Francesco. «*Terry* — Bonzano — *era semi-infferma di già prima di arrivare in Italia semi-infermità che viene da lontano. La provocazione dalla sua immaginazione. Ha amplificato squarcio nella milanese che è Milano bene e Demonio*».

Prima delle parti civili le ultime sequenze dell'istruttoria dibattimentale. Cheryl, vedova che ha atteso l'interrogatorio lavorando a maglia un golf giallo, ha risparmiato Cabassi. Quando Francesco ha cominciato a sniffare tocca quando è andato ad abitare da Cabassi.

Chi le ha detto che, poche prima del delitto, Francesco aveva litigato duro per una questione di denari? «Cabassi». Chi ha fatto spartire l'agendina di Francesco? «Cabassi». Chi ha incassato l'ultima scommessa vinta da Francesco? «Cabassi».

Carlo Cabassi — che chiamata «Cirilla» piuttosto che «signorina», secondo il pathos e il risch mento — ha negato e replicato: «*Scarica su di me responsabilità che non ho. Francesco era cambiato quando la moglie l'ha lasciato, per un altro uomo...*». Poi, dopo i periti, i quattro testimoni indicati da D'Alessio padre, quelli che hanno spiegato D'Alessio figlio non fosse un drogato irrecuperabile, ma una vittima di un tic da giocatore di tennis: «*Non riusciva a trattenere la mano destra, e comunque era mancino...*».

**Giovanni Cerruti**

# La Milano del danè tra droga e cultura

MILANO — La Milano del ve una settimana di passione: per il pubblico Terry con la sua rivoltella impazzita, i suoi bru bru. faccia acqua e sapone di ragazza che in carcere è riuscita ad abbandonare droga e alcool. Si attraversa l'atrio del Palazzo e tutto tia: le sacerdotesse di Verdiglione si affollano ansiose davanti alle sbarre di questo procedimento per direttissima mentre, seduto un po' in disparte, Henry Bernard Levy, il più celebre dei philosophes della Sorbona, si ricordina con le mani attuolate i lunghi capelli, la camicia bianca che spicca sul colletto di velluto scuro del trench grigio, il viso pallido nel

Nella prima aula la linitaliana, anche quella degli imputati con passaporto di casa nostra, è scadente, le idee elementari, i sentimenti approssimativi. Nella seconda siamo all'opposto: la solidarietà per il maestro è completa, le idee mai sono troppe, le pa perfette. «*Sono qui testimoniare solidarietà e amicizia E' un intellettuale di grande qualità, uno dei pochissimi veri oggi Italia, dei pochissimi conosciuti in Francia. Per questo glielo voglione far pagare*». Levy parla con convinzione, riassumendo suo francese la paura che serpeggia tra molti: che questo processo possa trasformarsi, fuori o dentro l'aula, in una sorta di caccia alle streghe.

ha notato lo Verdiglione tendenze alla megalomania? «*Mai, a meno che megalomania non significhi avere grandi ambizioni per l'Italia e la cultura e la psicoanalisi italiana, la volontà di esportare questa cultura e i colori dell'Italia in il mondo*».

E l'estorsione? «*Io credo che questa accusa sia falsa. Ha semplicemente convinto alcuni a investire nella cultura, non certo per interesse personale. In Francia questo rischia una immagine disastrosa. La stampa francese ne è scioccata e sorpresa*».

Di là della transenna il maestro Verdiglione siede composto, le mani sulle ginocchia, una che ogni tanto sale accarezzare lo stomaco che forse gli fa male, o si alza fare un amico amici che per riuscire a cogliere le parole degli av e dei giudici che, in assenza di microfoni, evaporano, incomprensibili, nell'aria.

fine dell'udienza. Levy riuscirà ad abbracciare l'amico mormorandogli «*Stai tranquillo*». I collaboratori assicurano che in scrive molto, ha già prodotto centinaia di fogli pieni di riflessioni teoriche, e la segretaria, Mariella Borracina, mostra un plico di lettere di solidarietà arrivate da tutto il

Due processi diversi: un omicidio nel primo, sospetto di plagio nel secondo. Un solo legame: la presenza del ita Alberto Dall'Ora che assiste il padre D'Alessio e difende Verdiglione. Sullo sfondo la città che li ha prodotti: città ricca. Dunque dove droga, sesso e culture d'avanguardia trovano posto. Una città di servizi. E ai servizi legati gli imputati: Cabassi con i suoi immobili, Cascia con le assicurazioni, Rotti gioielliere, Verdiglione psicanalista, agitatore culturale.

parlare Terry, di Donna e di Cheryl (la vedova D'Alessio che Carlo Cabassi chiama «Cirilla» e che fa errori di pronuncia anche le parole inglesi), le modelle che a Milano sono arrivate perché no è la capitale mondiale della moda.

Due del terziario avanzato, quel traguardi che dà almeno tre buoni anni gli amministratori cittadini si ostinano a sbandierare come rimedio infallibile di tutti i Accadimenti che dimostrano ancora una volta come Milano, malgrado le crisi, sia sempre il luogo «del danè» dove il soldo scorre facile e facilone, la «cultura fa premio, le notti numerose.

Una metropoli è entrata nel boom, quello che Verdiglione (di cui tutto il può dire ma non che non sia un abilissimo inventore di slogan) il «*Secondo Rinascimento*». A processi finiti, quasi certamente Milano perdonerà alla Terry che Armando e, molto probabilmente, riuscirà a riciclare ambedue. Lei magari come moglie di qualche riccastro, o best-seller di vita riscritta, con qualche unghia e qualche fans in più.

**Valeria**

### "Il processo si inizierà domani nell'aula magna del Palazzo di Giustizia di Genova"

# Lauro: la difesa vuol sentire Andreotti

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — L'«Achille Lauro» è attraccato al ponte dei lunedì 7 ottobre, quando partì per la crociera maledetta. Salperà mercoledì per un giro nel Mediterraneo occidentale, giorni, prezzo base 3 mila lire. Per il momento non arriverà quella che «valuta pregiata». Fra gli oltre 500 crocieristi pensionati non c'è un solo americano. Domani mattina, nell'aula di Giustizia, qui a Genova, davanti d'assise, si aprirà il processo per il dirottamento della nave.

arrestati 124 giorni un terso circa internati, soprattutto di reti televisive. Il presidente Corte, Lino Monteverde, terne qualcosa di molto simile a bolgia all'apertura dibattimento. Genova non dispone di sale particolari processi fatti di terrorismo.

Sono stati spesi circa 800 milioni per i sistemi sicurezza: quattro metal-detector e due nastri trasportatori i bagagli sono stati sistemati nell'ampio ingresso del palazzo. I metallo sono fiammanti, arnella plastica e, si pensa, verranno fatte le prove generali. Quattro telesono automatiche state montate lungo il percorso e si apriranno soltanto in di allarme. Nell'aula sotterranea sono quattro in ferro e vetro: vi rinchiusi i cinque imputati detenuti, altri dieci, quelli ancora liberi. quest'aula certo farannno vedere.

Il palazzo protetto all'esterno da un poliziotti in tenuta da controguerriglia e all'interno controllato dai carabinieri. In città, da alcuni giorni, la polizia setaccia le zone e gli alberghi dove, di solito, si danno appuntamento gli stranieri, i nord-africani soprattutto. L'altra sera in tre sono stati sorpresi in una locanda: un pacchetto con droga pesante per poter sfuggire all'alfatto dei cani. Altri dieci, per lo più arabi, sono stati identificati e accompagnati alla frontiera.

C'è un'attesa molto tiepida per questo processo. «*E' un processo facile perché non mi il suo capitolo di accusa 360 testimoni oculari*», osserva il sostituto procuratore Luigi Carli che sosterrà l'accusa. Non si aspettano sorprese. Dice il dott. Carli: «*Quello che pensavo l'ho detto requisitoria, non è il caso di anticipare tattiche*».

Il primo latitante, Abul Abbas, segretario generale del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp), buon imputato ha già fatto sapere di nutrire correttezza del processo. un'intervista ha detto: «*Io ho molto fiducia nella politica italiana, non altrettanto giudici; alcuni di loro possono avere relazioni con i nostri nemici*». Carli ribatte seccamente: «*Non ho mai saputo che noi subissimo l'influenza da parte di Paesi stranieri. Valutiamo i fatti, applichiamo la giurisdizione penale italiana e cittadini stranieri come se fossero cittadini italiani*».

Anche se l'affare Lauro verrà trattato tecnicamente, nessuno nasconde il processo abbia un preciso risvolto politico. Ammette giudice: «*Carte considerazioni di carattere politico possono serenità del giudizio, ogni modo noi siamo partiti dai fatti: in un primo tempo l'Olp aveva rivendicato l'azione. L'Olp è un'organizzazione internazionale e dovevamo accertare le sue eventuali responsabilità. In un secondo tempo abbiamo verificato come l'azione fosse riconducibile all'Olp od una frazione: l'Flp Arafat era al stato messo al corrente, ma solo con informazioni vaghe, volutamente inesatte*».

Forse qualche difensore chiederà che il presidente dell'Olp venga citato, già ora il pubblico dice: «*Non ritengo ascoltarlo. Altrimenti avremmo già fatto*». E' invece già presentata istanza scritta perché venga sentito Giulio Andreotti, ministro degli Esteri. L'ha sigiata l'avvocato Lazzaro Bori, difensore di Abul Abbas.

I testimoni erano dei quali 300 citati; cinque gli inglesi e 11 gli americani. Ne citati 50, quelli considerati importanti dodici. Qualcuno dovrà raccontare l'assassinio di Leon Klinghoffer. Dice il dott. Carli: «*Venne ucciso, riteniamo, non perché ebreo ma perché americano*».

**Vincenzo Tessandori**

## Due ricercati palestinesi già in carcere per attentato nel '76

ROMA — Due dei palestinesi colpiti dai mandati di cattura giudice istruttore Rosario Priore contro l'organizzazione terrorista di Abu Nidal, «Al Fatah comitato rivoluzionario», già conosciuti dagli inquirenti romani perché autori di grave attentato compiuto nella capitale il fa, contro l'ambasciata siriana: è tratta di Mohamed Jahad e Mohamed Patma, Hamed Hossein.

I due, con la complicità di un terso terrorista, fecero irruzione nell'ambasciata siriana di via Siria all'epoca ostile contro l'Olp.

# Nixdorf, soluzioni per ogni dimensione.

Per i problemi gestionali, Nixdorf ti offre soluzioni particolarmente collaudate.

Il Comet è un pacchetto software personalizzabile per gestione commerciale di di ogni tipo e dimensione e con integrazioni settoriali per specifici settori merceologici: per esempio, autoconcessionari, autotrasportatori, enti locali, commercialisti, consulenti, tessili, confezionisti, calzaturifici.

Gestire la produzione, programmare gli approvvigionamenti, controllare il magazzino, seguire le vendite, fatturare, fornire i dati contabili e statistici, adempiere agli obblighi fiscali: ecco quanto Nixdorf offre oggi ai suoi clienti.

Telefona alla Nixdorf, potrai avere tutte le informazioni

Frisiè di Torino, C.so Turati, Tel. 502684

NIXDORF COMPUTER

Uomini prima delle macchine.

### Dic «ragioni di salute», in realtà dissensi sulla linea anti-nucleare

# Dopo la svolta pci, se ne va il sindaco di Trino

DAL INVIATO

TRINO (Vercelli) — «E' il primo e *probabilmente* resterà *l'unico politico italiano a pagare l'effetto Cernobil*». Così almeno dicono i suoi avversari. Lui, Adriano Demaria, anni, carpentiere in pensione e sindaco comunista di Trino dal 1961, neppure si difende. Ha presentato le dimissioni e il aparito. Dicono che sia a Viareggio, per un periodo di convalescenza. Forse non parteciperà neanche al Consiglio comunale di venerdì, quando si discuterà della sua uscita di scena.

Dopo la decisione di costruire, a pochi chilometri da Trino, la nuova centrale da duemila megawatt, per i Verdi è diventato il simbolo «filo-nucleariamo». manifestazioni contro le erano sempre molti i cartelli e gli slogan che lo indicavano bersaglio.

Dopo Cernobil e il cambiamento di rotta del pci sul nucleare, all'insegna del referendum consultivo e di una maggiore prudenza nelle scelte e nei controlli, qualcuno interpreta le dimissioni avvicendamento necessario ai comunisti per mutare indirizzo politico a Trino.

I dirigenti del pci di Trino e Vercelli respingono questa chiave lettura. Vincenzino Porta, segretario comunista paese. «*Sono insinuazioni senza fondamento. Non neppure caso di emmentite. Tutti che da tempo Demaria non stava bene di salute.*

Guido Nobiluoci, segretario federazione del pci di Vercelli, aggiunge: «*Noi per primi ci siamo posti il problema dell'interpretazione che molti avrebbero potuto alla decisione di Demaria, specialmente in questo momento. Abbiamo cercato di convincerlo a restare in carica, pur rendendoci conto del sacrificio che questo avrebbe comportato per lui. Ma le sue condizioni salute sono tali consentirgli di mantenere l'impegno*».

Un collasso nervoso unito a problemi pressione: questi i problemi di salute che avrebbero spinto il sindaco di Trino a lasciare l'incarico. «*Ed esiste anche una ripresa* — commenta Angelo Pragliacona, responsabile problemi energetici per la federazione comunista —. *Se le dimissioni di Demaria avessero motivazione politica, dovrebbe esistere dissenso fra lui e il partito. Invece è stato lui per primo, perfettamente in linea con le decisioni del pci, a proporre la sospensione dei lavori nel cantiere di Trino*».

Qualcuno, però, in paese, scommette su un contrasto il sindaco ed il direttivo del pci sulla linea da scegliere rispetto nuova centrale dopo l'incidente in Ucraina.

Più apertamente Bruno Poy, sindaco democristiano di Palazzolo Vercellese, paria del collega dimissionario come della «*prima vittima italiana di Cernobil, politicamente, s'intende*». Demaria è un po' il simbolo del filo-nucleariati, Poy è senz'altro uno dei punti di riferimento avversari centrale. E il presidente del dei Comuni che raggruppa tutti i centri (Trino escluso) vicini alla dove sorgerà il nuovo impianto elettronucleare, ma esclusi da ogni decisione operativa rispetto al cantiere. Come legale ha curato di persona la presentazione di numerosi al Tar del Piemonte il realizzazione della centrale.

Dice: «*A Demaria esprimo tutta la mia solidarietà umana. Questa non certamente una "malattia" che come amministratore non meritano. chiaro, comunque, che si prestato a pesanti scelte politiche con diverse da quelle che sempre sostenuto, ed è facile intuire che la decisione lasciarsi nasce anche da questo*».

Consiglio comunale di venerdì. Intanto, i continuano le consultazioni gli altri partiti (psi e psdi in primo luogo) nel tentativo di allargare la maggioranza che regge la giunta di Trino, un monocolore comunista che fa 10 voti su 30 e che, fra poco, sarà chiamato a presentare un bilancio impossibile da far passare senza coinvolgere qualche consigliere di altri partiti.

**Dario Corradino**

## Libro del pci sul disastro di Cernobil

ROMA — Il pci ha presentato ieri un libro omaggio allegato all'ultimo numero del settimanale «*Rinascita*», e tirato in circa centomila copie. Raccoglie gli articoli pubblicati dal settimanale del pci e dall'«*Unità*» dopo il disastro nucleare di Cernobil, e vuole rispondere all'esigenza di una riflessione più ampia sui problemi posti dalla nube radioattiva. Finora ne sono già state prenotate 63 mila copie.

Chiarante, segretario del partito, ha ricordato che le del pci sul nucleare ricevano intanto tutto attorno alla richiesta di un referendum consultivo e di una conferenza energetica nazionale.

# TARTARO

**Combattilo anche tu, rimuovendo efficacemente la placca: ogni giorno!**

*Il tartaro, un problema per denti e gengive che deriva, principalmente, dalla placca trascurata ed indurita sul bordo gengivale. Solo il dentista può rimuoverlo. Ma prima potete intervenire voi, tutti i giorni a casa vostra, combattendo con efficacia la continua riformazione della placca. Mentadent vi consiglia i mezzi di prevenzione dentale: le pastiglie rivelatrici Mentadent Test per vedere la placca, lo spazzolino Mentadent Plus per rimuoverla, il filo interdentale Mentadent Floss per asportarla anche tra dente e dente, lo specchietto Mentadent Control per controllare anche dietro i denti. Contro placca e tartaro, prevenire è meglio che curare.*

**mentadent**

**mezzi di prevenzione dentale**


## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**LIBERO** via Cervino in stabile ristrutturato alloggio camera cucina servizi 2 vani L. 20 milioni. Mediocasa 280.183.

**LIBERO** via Oropa ultimo 2 camere cucina servizi Mediocasa 839.7473.

**LIBERO** zona Aurora, via Alimonda mq 85 ristrutt. 3 camere cucina bagno L. 78 milioni rateizzabili. Sanna 519.901.

**LIBERO** zona via Chieri Sabra 2 camere cucina bagno abitazione piano 3° ascensore ristrutturato completo. Tel. 505.000.

**LUCIANA VOLA** via Piobesi 5° piano 2 camere cucina bagno cantina mq 70 L. 30 milioni. Tel. 348.476.

**LIRE** 8.000.000 avendo mini-alloggio camera e cucina mq 31 pianp 3° via Goffredo Casalis (Sesto Fiorent.). Tel. 521.4780.

**LUCIANA VOLA** Pino Torinese via Baudi grazioso mq 300 giardino mq 2500 splendida posizione. Tel. 833.500

**LUCIANA VOLA** libero soleggiato corso San Maurizio signorile e ristrutturato soleggiato 4 camere cucina doppi servizi mq 130. Tel. 657.826 - 505.560.

**LUCIANA VOLA** libero Corso Europa recente e signorile alloggio uno ufficio mq 60 Tel. 655.560.

**LUCIANA VOLA** libero recentissimo in residenza alberata prestigiosa appartamento mq 185 con giardino privato e disponibilità. Telefonare 655.560.

**LUCIANA VOLA** libero soleggiato c. S. Maurizio signorile salone cucina 3 camere doppi servizi mq 150 Tel. 657.824.

**LUIGI BOD** piano alto fronte via Vigevano via Amati 2 camere cucinotta taglio verde. Fiordano 540.306.

**MADONNA** di Campagna largo C. Massaia piccolo di camere cucina bagni, cassa e posto. Tel. Famagosta 746.2502.

**MANSARDA** L. 10 milioni e il primo mio vicino Molinari completamente ristrutturata Tel. 383.445.

**MANSARDA** stabile San Salvario ristrutturata nuova camera cucina servizi L. 16 milioni Abitabilità Tel. 591 940

**MANSARDA** Corso Re Umberto stabile ristrutturato 2 vani servizio L. 14 milioni rateizzabili. Tel. 901.870.

**MAZZE'** vicinato vendo alloggi nuovi L. 750 000 mq. Telefonare 011 593 067.

**MONCALIERI** Corso Savoia 25 (Re Umberto) nuovi mansardati di 1-2 vani e servizi con ascensore al prezzo unico di L. 18 milioni. Mediocasa 280.183.

**NIRARDI** libero recente piano alto ingresso soggiorno camera cucinetta bagno cantina sfitto. Tel. G. & F. 561.3001.

**NIRAFIORI** libero 2 camere servizi cucinino. Stesso stab. camera. Inoltre Casamercatello 500 292 - 505 242

**PARELLA** via Chiesa Salice 2 camere cucina bagno soleggiato piano 3° ascensore ristrutturato completo. Tel. 348.476.

**PARELLA** via Orvieto ultimo 2 camere cucina bagno cantina L. 28 milioni. Tel. 348.476.

**PARELLA** zona via Chiesa Salice 2 camere cucina bagno soleggiato piano 3° ascensore ristrutturato completo. Tel. 348.476.

**LIRE** 8.000.000 avendo mini-alloggio camera e cucina mq 31 piano 3° via Goffredo Casalis (Sesto Fiorent.). Tel. 521.4780.

**LUCIANA VOLA** Pino Torinese villa bassa unifamiliare mq 300 giardino mq 2500 splendida posizione. Tel. 833.500

**LUCIANA VOLA** libero soleggiato corso San Maurizio signorile e ristrutturato salone cucina 3 camere doppi servizi mq 130. Tel. 657.826 - 505.560.

**LUCIANA VOLA** libero Corso Europa recente e signorile alloggio uno ufficio mq 60 Tel. 655.560.

**LUCIANA VOLA** libero recentissimo in residenza alberata prestigiosa appartamento mq 185 con giardino privato e disponibilità. Telefonare 655.560.

**LUCIANA VOLA** libero soleggiato c. S. Maurizio signorile salone cucina 3 camere doppi servizi mq 150 Tel. 657.824.

**LUIGI BOD** piano alto fronte via Vigevano via Amati 2 camere cucinetta taglio verde. Fiordano 540.306.

**MADONNA** di Campagna largo C. Massaia piccolo di camere cucina bagni, cassa e posto. Tel. Famagosta 746.2502.

**MANSARDA** L. 10 milioni e il primo mio vicino Molinari completamente ristrutturata Tel. 383.445.

**MANSARDA** stabile San Salvario ristrutturata nuova camera cucina servizi L. 16 milioni Abitabilità Tel. 591 940

**MIRAFIORI** Corso Savoia 25 (Re Umberto) nuovi mansardati di 1-2 vani e servizi con ascensore al prezzo unico di L. 18 milioni. Mediocasa 280.183.

**MONCALIERI** Fontana libera casetta indipendente box giardino, possibilità mutuo agevolato. Giordano 640 8226

**MONCALIERI** libero recente piano alto ingresso soggiorno camera cucinetta bagno cantina sfitto. Tel. G. & F. 561.3001.

**MONCALIERI** Via Pietro Cavallo in stabile ristrutturato box giardino, possibilità mutuo agevolato. Giordano 640 8226

**MONO** libero recente piano alto ingresso soggiorno camera cucinetta bagno cantina sfitto. Tel. G. & F. 561.3001.

**MIRAFIORI** libero 2 camere servizi cucinino. Stesso stab. camera. Inoltre Casamercatello 500 292 - 505 242

**MIRAFIORI** libero 2 camere servizi cucinino. Stesso stab. camera. Inoltre Casamercatello 500 292 - 505 242

**MONCALIERI** Fontana libera casetta indipendente box giardino, possibilità mutuo agevolato. Giordano 640 8226

**MONO** libero recente piano alto ingresso soggiorno camera cucinetta bagno cantina sfitto. Tel. G. & F. 561.3001.

**MERCHIERA** corso Piave alloggio 2 camere cucina bagno. Comode dimensioni. Inoltre Tel. 749 0801

**PIAZZA** Adriano adiacenze libero signorile ampio salone 2 camere cucina servizi L. 168 milioni. Gabetti 505 041

**PIAZZA** Bernini villetta libera 2 camere cucina bagno cantina sfitto. Tel. G. & F. 561.3001.

**PIAZZA** Bernini prima prestigiosa casa d'epoca saloncino 3 camere cucina bagno mq 140 occupato. Cinzi 505 791

**PIAZZA** Carlina libero da ristrutturare in quinto adiacenze 4 camere cucina servizi. Immobiliare Assicom 718.548

**PIAZZA** Gran Madre libero signorile ampio monolocale mansardato ristrutturato Immobiliare Assicom 718.548

**PIAZZA** Grugliasco libero signorile piano alto salonetto camera stabile cucinetta bagno mq 55 L. 35 milioni Tel. 502 773

**PIAZZA** Massaua Cristina libero terzo ascensore 4° libero 3 camere. Cassina Isnardi L. 68 milioni Tel. 508 684

**PIAZZA** San Carlo libero monolocale arredato con angolo cottura servizi a pozzo luce L. 34 milioni Gramaglia 505.917

**PIAZZA STATUTO**

Ideale prestigiosa di salone 3 camere cucina ripostigli servizi separati, assolutamente inabitato, L. 180 milioni. Permuta, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

**PIAZZA** Statuto adiacenze libero in stabile signorile soleggiato 2 camere libero cucinino servizi ampio ripostiglio box auto L. 154 milioni Gramaglia 505 917

**PIAZZA STATUTO**

Ideale prestigiosa di salone 3 camere cucina ripostigli servizi separati, assolutamente inabitato, L. 180 milioni. Permuta, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

**PIAZZA** Statuto adiacenze libero in stabile signorile soleggiato 2 camere libero cucinino servizi ampio ripostiglio box auto L. 154 milioni Gramaglia 505 917

**SOLFERINO**

Ideale prestigiosa di salone 3 camere cucina ripostigli servizi separati, assolutamente inabitato, L. 180 milioni. Permuta, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

**PIAZZA STATUTO**

Ideale prestigiosa di salone 3 camere cucina ripostigli servizi separati, assolutamente inabitato, L. 180 milioni. Permuta, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

**PIAZZA** Statuto adiacenze libero in stabile signorile soleggiato 2 camere libero cucinino servizi ampio ripostiglio box auto L. 154 milioni Gramaglia 505 917

### Oggi il governo discute il nuovo disegno di legge

# Fumo, qualche concessione in ristoranti e cinematografi

**Estremo rigore solo nei confronti dei minori di 16 anni: non potranno più comprare sigarette**

— E' più comprensivo per i fumatori il disegno di legge «antifumo» che il Consiglio dei ministri approverà oggi. I rigori del testo presentato un fa dal ministro della Sanità Degan stati fortemente mitigati polemiche subito esplose. E' stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Oscar Mammì, repubblicano, fumatore di pipa, a fare avvocato difensore fumatori riuscendo in pratica a capovolgere l'impostazione del provvedimento. «Prima era partito da un divieto generale di fumo con delle eccezioni. Ora, invece, fumatori e non fumatori sono sullo stesso piano» spiega soddisfatto Mammì. Dietro il disegno di legge originario c'era convinzione che il fumo male, ora abbondano eccezioni e scappatoie.

Il rigore moralizzatore verrà applicato solo per i minori anni che potranno più andare tabaccaio a comprarsi pacchetto sigarette. Chi non il cartello che avvisa novità dovrà pagare multa che va 100 mila a 500 mila lire. Chi «vende o somministra tabacco» minori anni è punito una ammenda di un milione. La pena sembra dover colpire anche chi sigaretta ai o ragazza. Fatto che preoccupa non poco i tabaccai, dato che proprio i giovanissimi stanno diventando i più redditizi clienti.

Gli adulti, invece, fumano sempre . Dal il di sigarette in Italia delle 0,9 cento, secondo il Centro di documentazione e informazione sul tabacco. Nel primo quadrimestre quest'anno, rispetto al corrispondente periodo del 1985, il consumo è sceso del 6 per cento. Nel 1985 gli italiani hanno fumato in media ciascuno 1830 sigarette, contro degli statunitensi, 1945 dei tedeschi mille 750 e inglesi.

Ed in sintesi cosa vede il disegno di legge che dovrà ancora approvato da Camera e Senato prima di diventare operante.

— Stabilito il divieto generale di fumo, ci anche le sale di attesa per fumatori.

**Scuole** — Non si fuma neanche negli istituti di istruzione, ma i professori fumatori potranno riunirsi con la sigaretta accesa hanno una apposita .

— Solo aspetto separate per e no, divieto fumare di notte negli scompartimenti letto e cuccette dove ci sia più di un .

**Uffici** — Anche qui si introduce della sala impiegati fumatori. Non si fuma invece negli uffici aperti al pubblico.

**Ristoranti** — Si potrà fumare ovunque, che il gestore non abbia creato una saletta per fumatori.

**Cinema e** — Rimane il divieto, sarà possibile fumare se verranno installati impianti «condizionamento dell'aria o impianti di ventilazione» secondo le norme dell'Ente nazionale italiano unificazione. Questo potrebbe diventare un facile per aggirare il divieto fumare. La pena per chi non fa funzionare l'impianto o lo mantiene difettoso va da un milione e mezzo a 7 milioni e mezzo

**Pubblicità** — Ammorbiditi i divieti generali, diventa più severo il controllo sulla pubblicità. Questa è vietata sotto ogni forma. In pratica non potranno più vendere magliette col marchio note di sigarette: non potranno più distribuire adesivi dello stesso genere; nei film dovranno essere tagliati i fotogrammi che mostrano il pacchetto sigarette; dovrà in qualche modo eliminare la pubblicità che compare sulle auto da fumare negli studi televisivi durante le riprese. Chi lo fa paga 15.000 a 45.000 lire.

**Avvisi** — Entro due anni dall'entrata in vigore della i produttori dovranno re sui pacchetti sigarette la scritta: «Il ministero della Sanità informa che il fumo nuoce». E dovranno specificare quale è il contenuto di nicotina, e ossido di carbonio di ogni sigaretta. Questi limiti non dovranno comunque superare quelli fissati ministero della Sanità. re pena un'ammenda che da 10 100.000 milioni.

Il ministro della Sanità si vorrebbe riservare il diritto decidere con decreto del presidente della Repubblica se estendere il divieto di fumare in altri locali pubblici o aperti al pubblico.

**Alberto Rapisarda**

## moltiplicano i «smoking» contro la sigaretta

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Negli ultimi cinque anni, il 36 per cento delle aziende americane ha limitato o abolito permesso di fumare sul lavoro; un altro 2 per cento si propone farlo nell'86 e altro 21 per cento anni successivi. Lo ha accertato un'inchiesta dell'Agenzia degli Affari Nazionali, istituto privato ricerca. Solo una settimana fa, l'esercito ha imposto il divieto fumare nelle sue caserme nei suoi uffici a 780 mila e a 450 mila civili, fatta eccezione locali destinati all'uopo. La direzione generale dei servizi pubblici ha inoltre proposto analoga misura per 887 mila dipendenti statali.

L'Agenzia degli Affari Nazionali ha condotto sua inchiesta su 662 ditte, e ha che sono in vigore vari provvedimenti. molte ditte vietato fumare in ufficio mensa, in altre vi scrivanie fumatori e scrivanie per non fumatori. Inizialmente, i provvedimenti vengono contestati, in prosieguo tempo sono giudicati utili. Il quotidiano «Usa Today» ha citato il caso di una segretaria cinquantunenne, Kay O'Connor, che in anno è scesa da due pacchetti sigarette al giorno uno alla settimana.

Dietro la crociata antifumo delle aziende, dell'esercito e della direzione degli statali vi è un rapporto del Ministero della Sanità, secondo il quale un fumatore «costa» in visite mediche, farmaci, in assenza malattie, e 500 dollari in più fumatore, cioè tra mila e 730 mila lire. Il rapporto è aspramente criticato dall'industria manifatturiera del tabacco.

L'Agenzia degli Affari dichiarato che «la maggioranza dei datori di lavoro americani non ha ancora limitato il diritto dei dipendenti fumare», che «la tendenza antifumo è molto chiara». A parere dell'Agenzia, è un effetto delle restrizioni imposte dai comuni in molti pubblici, dai teatri e cinema ai trasporti, e dal movimento di opinione contrario alle sigarette.

### A Napoli, minacciate di sfratto

# Per protesta 30 donne dirottano un pullman

NAPOLI — «Questo è un dirottamento, lo diremo noi dove dovrà condurci»: con queste parole pronunciate all'indirizzo dell'allibito conducente, ha avuto inizio la singolare protesta di donne che per circa mezz'ora hanno sequestrato un autobus dell'Atan Napoli della protesta: i «dirottatori» sono abusivamente alcuni fabbricati nel quartiere periferico di Piscinola, e presto dovranno abbandonare proprie abitazioni.

E' accaduto ieri mattina. Le donne, accompagnate da uno stuolo di bambini, hanno cupato un autobus della 113 che collega la periferia stazione centrale Napoli. Il conducente, Francesco Perone, è a mettere in moto a «saltare» tutte le fermate previste, a metà del tragitto i dirottatori hanno rivelato loro meta: Palazzo Giacalone sede del municipio di Napoli, dove avevano intenzione la manifestazione di protesta.

Prima di obbedire agli ordini dei futuri sequestratori, il conducente aveva però avuto di avvertire collega, che ha telefonato alla polizia. Due della Digos di Napoli partite alla ricerca dell'autobus, che finalmente rintracciato piazza Dante, a pochi chilometri municipio. Intercettato, mezzo pubblico è stato in questura dove le 30 donne sono state identificate e denunciate per interruzione di pubblico servizio.

Nonostante l'intervento della polizia, di Piscinola non hanno rinunciato alla manifestazione davanti municipio, dove si sono a piedi. Gli amministratori comunali hanno ricevuto delegazione che esposto il problema.

abitazioni sono occupate abusivamente da 80 nuclei familiari che breve rimarranno senza . Il piano per costruzione mila alloggi, varato dopo il del novembre prevede nella l'edificazione di fabbricati assegnati famiglie terremotate.

**L. mil.**

## miliardo e pretesi dall'Anas per incidente

PALERMO — Un miliardo e 300 milioni di di risarcimento danni verrà chiesto alla terza sezione civile del tribunale Palermo dall'avv. Antonino Catania che assiste due bambine, Vincenza ed Alessandra Sardina: in un incidente stradale avvenuto un anno e mezzo fa la i genitori e la nonna.

Il miliardo e 300 milioni di lire viene chiesto dal legale all'Anas, in quanto a determinare tale incidente, presso Villabate, alle porte di Palermo, sarebbe l'assenza un guard-rail a protezione di scarpata curva.

## divorzi l'anno (2 per cento)

— 15.377 coppie italiane nel 1985 hanno ottenuto divorzio, un incremento del due cento 1984; nello stesso anno però registrato un aumento più sostenuto delle «controverse» che sono state appunto aperte l'ottenimento del divorzio: procedure ammontate a con un incremento dell'undici per cento sul 1984. I dati stati resi noti dall'Istat.

Per quanto riguarda le separazioni personali dei coniugi, le controverse sopravvenute nell'anno e cinquantamila 268, un aumento del nove per sull'anno precedente, mentre delle coppie che nell'anno ha ottenuto la separazione legale è ammontato a 32.828 con un calo del quattro per cento sul 1984.

Questa settimana con Il Mondo un supplemento speciale di 244 pagine con la classifica delle prime 650 banche italiane. Tutti gli strumenti e le notizie per capire quali sono le banche più affidabili ed efficienti.

il Mondo

Il primo settimanale economico politico italiano

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19


## Tir

ROMA — Quattro persone morte e un bambino rimasto gravemente ferito in incidente stradale avvenuto all'alba chilometro 83.500 dell'autostrada del sole «A2» nei pressi di Ceprano (Frosinone) in direzione sud.

Un autocarro targato Latina ha tamponato un autotreno targato L'autotreno si è girato di sulla carreggiata, e una Fiat «Croma» targata Caserta che sopraggiungeva gli è finita contro. I suoi occupanti sono morti. Il traffico ha subito forti rallentamenti fino a poco prima delle

L'incidente di Ceprano, sull'autosole, ha riproposto il problema del traffico pesante soprattutto per quanto riguarda la velocità, i sovraccarichi ecc.. Problema peraltro aggravato dall'aumento della circolazione del lunedì quando, per evitare gli ingorghi domenica sera, chi torna week-end si pone sulla strada rientro.

A ciò va i di camion, obbligati nica alla sosta dalle 6 alle 24, aumentano la velocità per recuperare il tempo perduto. Molti autotrenisti tentano anche di viaggiare nella domenica rischiando la contravvenzione lire), dopo prima multa, se vengono fermati di nuovo, scatta la denuncia penale.

Così è avvenuto ieri alle quattro quando un Tir è stato tamponato altro tocarro, che dopo l'urto ha invaso la corsia di sorpasso mentre sopraggiungeva la «Croma» che si è schiantata contro i autoarzi. La «Croma» guidata Giuseppe Passanelli che la moglie Caterina e sul sedile posteriore la suocera Assunta Bova e i due bambini. Sono tutti morti sul colpo escluso uno dei due bambini che è ricoverato in ospedale.

Secondo ricerche della Società Autostrade risulta che sui 2633 chilometri gli in cui sono coinvolti mezzi di trasporto merci e passeggeri sono i più gravi (il doppio) rispetto alla media e sono ali in misura di ogni 100.

incidenti riguardano solo camion mentre solo passeggeri

## Soluzione dei giochi pubblicati da La Stampa l'11 giugno

### Il palloncino

Quello a destra di tutti, col infatti l'1, il 3, il 5 (capovolto) e il 7 sono inequivocabilmente visibili o individuabili. Il quinto può essere 2 oppure 6. La dunque è 3. 5, 6. 7. 12 = 36.

La partita è proseguita 1. Ac2!.D:h4: 2. Ag3 e il Nero ha abbandonato. La partita è caratterizzata un sacrificio di Tal, classificatosi acquo. L'open disponeva di premi! Ha vinto il m. m. slavo Nikolic.

### Rebus

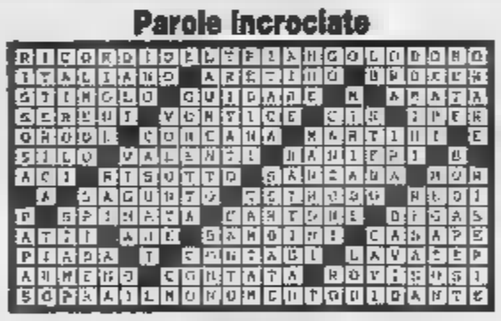
Rebus (5. : ANS lena - S resto = ANSIE NASCOSTE.

### Othello

Il Nero deve giocare «D1». Per evitare l'immediata conquista dell'angolo H1, il Bianco deve rispondere «C1». A questo punto il Nero prosegue con «A4» e dopo qualunque delle possibili risposte a disposizione del Bianco (A5, B7, G2) è in grado di conquistare un angolo.

1) 37-33, 30x43; 2) 32-27, 21x43; 3) 33-28, 4) 38-31, 22x44; 5) 21x) (catturando sei pedine), 35-40; 6) 1x45, e vince.

### Parole incrociate



### Paroliere

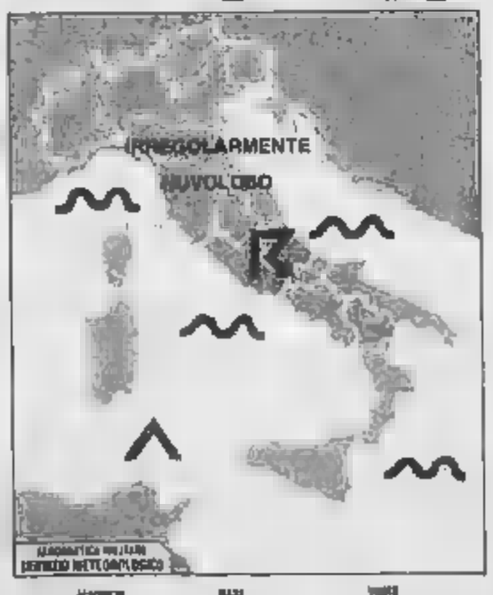
Queste alcune delle parole che possibile leggere nello schema de «Il Paroliere» pubblicato domenica scorsa:

Fantascientifico; Scientifica; Scientifico; Scontante; Scontanti; Cantante; Cantanti; Contanta: ; Fantasie; Scontate; Scontati...

Alcuni giocatori DEFALCAVO in 1-D (60 punti); altri DEFLORA in 1-11 (58 punti) e FERRATO in 1-11 (43 punti), ma la mossa migliore (di Francesco Valente) fu SFODSRARCI in F-6 (62 punti).

La soluzione esatta è la seguente: B R R G.

# Il tempo oggi




**tempo previsto:** su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni anche a carattere temporalesco, probabili su quelle centro-meridionali, peninsulari ed in prossimità dei rilievi. Dalla serata tendenza ad e formazione di nuvolosità su tutte le regioni.

**temperatura:**

**venti:** deboli di direzione variabile

**mari:** poco mossi. Localmente mossi il Canale di Sardegna e il Canale di Sicilia.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 25 | L'Aquila | 12 | 32 |
| Verona | 18 | 29 | Roma Urbe | 14 | 27 |
| Trieste | 18 | 30 | Roma Fium. | 18 | 28 |
| Venezia | 18 | 27 | Campobasso | 14 | 24 |
| Milano | 17 | 26 | | 17 | 26 |
| Torino | 16 | 26 | Napoli | 11 | 28 |
| Cuneo | 14 | 19 | Potenza | 13 | 24 |
| | 18 | 28 | S.M. Leuca | 20 | 27 |
| Bologna | 16 | 27 | R. Calabria | 18 | |
| Firenze | 13 | 28 | Messina | 21 | |
| | 14 | 27 | Palermo | 18 | 27 |
| Ancona | 16 | 24 | Catania | 15 | 28 |
| Perugia | 15 | 23 | Alghero | 18 | 24 |
| Pescara | 15 | 29 | Cagliari | 17 | 25 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 21 | sereno | Helsinki | 10 | 22 | nuvoloso |
| Atene | 19 | 33 | nuvoloso | Londra | 17 | 28 | nuvoloso |
| Bangkok | 26 | 36 | sereno | Los Angeles | 16 | 28 | sereno |
| Berlino | 17 | 30 | sereno | Madrid | 15 | 32 | sereno |
| Bruxelles | 13 | 28 | nuvoloso | Montreal | n.p. | | |
| Buenos Aires | 9 | 15 | sereno | Mosca | 11 | 23 | sereno |
| Copenaghen | 12 | 27 | nuvoloso | New York | 21 | 30 | sereno |
| Dublino | 13 | 21 | nuvoloso | Parigi | 17 | 27 | nuvoloso |
| Francoforte | 14 | 30 | sereno | Pechino | 15 | 33 | variabile |
| Gerusalemme | 18 | 36 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 33 | sereno |
| | 14 | | | Sydney | 11 | 18 | pioggia |
| Helsinki | n.p. | | | Tokyo | 21 | 26 | nuvoloso |
| Honolulu | 26 | 31 | nuvoloso | Varsavia | 13 | 25 | sereno |
| Il Cairo | 17 | 35 | sereno | Vienna | 13 | 24 | sereno |


Polvere adesiva per
PER-DE-CO
SOLO IN FARMACIA

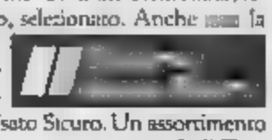


SUCCURSALE TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche la garanzia totale SUS. Si-



sterna Usato Sicuro. Un assortimento di auto i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a Grazie alle comode IFA, la Finanziaria Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

# ECONOMICI

## 21 Offerte affitto

**VILLE** Coppi affitto-vita recente 4 camere salone, cucina, 2 bagni 2 box interrato 3000 mq al mare L. 1.000.000 mm alsobal, no perditempo. Tel. 043 9713.
**Via Arcoleno** affittasi a non fumatore nuovo elegante bilocale arredato servizi terzo ascensore. Diurni 882.288.
**VIA** Cirenaica splendida grande d'epoca arredato signorile 3 vani soleggiati TRC VI 880.184 - 880.107.
**VILLA** collina affittasi a divanni 6 camere 2 doppi servizi garage cantina riscalda. Tel. 890.872.
**VUOTO** recente camera [illegible] no. servizi, privata ampia Torino. Scrivere «Pubblicompass 8378 - 10100 Torino».

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** assicurati prezzi modici immediata rimontaggio garanzia furgoni 1st 857 061 Moncalieri via Nizza 30.
**TRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, ascensore esterno. Tel. 348.777 - 348.607 Venaria.

## 25 Artigiani, ecc.

**ARTIGIANO** esegue lavori di decorazione con garanzia e competenza. Preventivi gratuiti - orientale. Telefonare 839 xxx - 849.9456.

## 31 Lezioni, traduzioni

**CHIMICA** matematica ripetizioni tecniche, insegnante di ruolo da accurata ripetizioni. Tel. 280 283 - 591 889

## 33 Matrimoniali

**ANNI** 34 piemontese, libero, celibe, impiegato, apprezzerebbe subito simpatica, virtuosa. Scrivere «Publicompass 8458 — 10100 Torino.
**CELIBE** 40enne ci piacerebbe buon impiego bella presenza senza legami, ragazza semplice seria scopo matrimonio stupenda serata di chiarimento. Scrivere «Publicompass 8469 - 10100 Torino.
**CELIBE** 40 anni aperto comprensivo sportivo semplice affettuoso interessi simpatica ragazza 30enne scopo matrimonio graditi telefono. Scrivere «Publicompass 8345 - 10100 Torino».
**DIPLOMATO** 37enne celibe benestante gradirebbe buona posizione sportivo conoscerebbe ragazza max 30enne libera carina seria semplice scopo matrimonio. Scrivere «Publicompass 8343 - 10100 Torino».
**DIPLOMATO** 40enne divorziando serietà simpatia discussione 2 figlie non convivenza 17 e 16 anni relazionerebbe per stabilissi amicizia e matrimonio con signorina pari requisiti max 40enne gradito telefono. Scrivere «Publicompass 8484 - 10100 Torino».
**DIVORZIANDA** 36enne casalinga graziosa simpatica dinamica e vivace amante animali cerca scopo matrimonio persona seria dinamica e vivace amante vita sportiva anche divertente scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 8252 — 10100 Torino.
**PROFESSIONISTA** 46enne alto buon aspetto sportivo divertente buon reddito cerca donna pari requisiti max 36 anni bella sportiva anche divertente scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 8222 — 10100 Torino.
**SIGNORINA** intraprendente 30enne benestante dolce amante famiglia sposerebbe persona anche equilibrata lavoro sicuro. Scrivere: «Publicompass 8271 — 10100 Torino».
**SIGNORINA** 27enne graziosissima snella interessi culturali comunicativa sportiva conoscerebbe scopo matrimonio persona portabile simpatica bella. Scrivere: «Publicompass 8212 - 10100 Torino».
**STATALE** 30enne 1,83 bella corporatura cerca ragazza seria per matrimonio. Scrivere: «Publicompass 8494 - 10100 Torino».
**ZELINE** laureata calda 1,60 compiacerebbe scopo matrimonio signorina dolce carina max 30anni seriamente pensata Casella postale 52, Collegno (To).
**ZELINE** vedova giovane cerca vedovo persona distinta piacevole scopo matrimonio, grazioso telefono. Scrivere: Publicompass 8256 — 10100 Torino.
**ZELINE** vedovo 48 simpatico scopo matrimonio con signorina, ragazza o vedova, buona semplice e affettuosa. Scrivere Publicompass 8250 - 10100 Torino.

## 36 Nautica

**AUTOMAR** concessionaria barche Gobbi Zodiac motori Suzuki cerchi Lomac via Tunisi 32, tel. 308.178.
**MOTORSAILER** Tartuga 27 rimessi in M.T.A. 1990 Buick 30 HP diesel perfetto accessoriatissimo pronto alla bua Lago Maggiore, 28 miglia. Tel. 0323 59 103.
**RIMORCHI** portacanoe zincati e in vibrorivo portatutto personalizzati cavalli anteriore carrelli fanali acquistate direttamente in fabbrica con prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Chiedi via Saluzzo 18, tel. 011 251.770.

## 37 Campeggio e sport

**CAMPER** alluminio 1980 CMT Hobby tetto Mercedes 90 posti letto omologazione stupendo L. 25 milioni vendesi. Telefonare ai 340 7721/2 ore ufficio.
**NOI** noleggiamo camper vi prenotate il mondo. Alpaga Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 9 Torino Tel 874.568.
**ROULOTTES**
vendita totale con sconti fino al 30 per cento. Rovimpex da acquistare C.I. - Lavenda - V.le Rivoli Adriatica Hobby. Pagamento 60 mesi senza anticipo. Caravan Giletti, corso Trieste 83 - Moncalieri, telefono 011 640 7767.

## 38 Animali e veterinaria

**A. RAZZE** magnoni da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori Schnauzer nani, West Highland Fassterr. Shetland, pechinese maltesi Tel 011 680 0177.
**ALLEVAMENTO** cuccioli volpini, yorkshire, shitzu, fox terrier, basset, barboncini. Tel 940.7476 dopo 847 2079.
**ALLEVAMENTO** Rottweiler disponibili cuccioli selezionati pedigree per garantiscono campioni richiesti. Tel 618.488.497
**VENDO** bellissima femmina volpino nera 3 con pedigree. Telefonare 980.3374

## 42 Antiquariato

**COMPRO** mobili '800 (camere, salotti, ecc.), mobili '900, specchiere varie, vi contatti. Tel. 0173 34 218 - 841 604

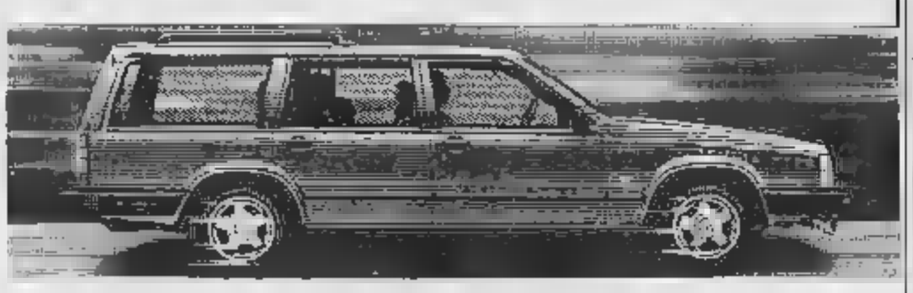
## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

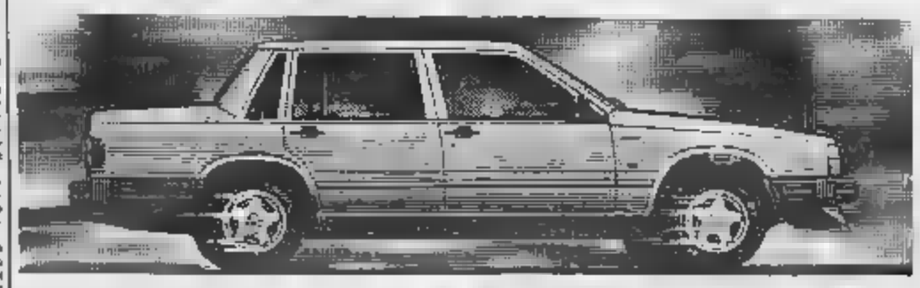
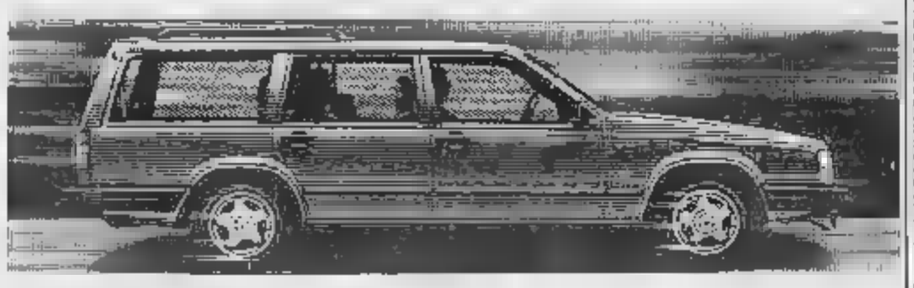
**A.A.A.A. CASA** bdermilare 66 mila mq di terreno L. 03 milioni subito dopo Chivasso tassativamente vendo P.I. 512.531.

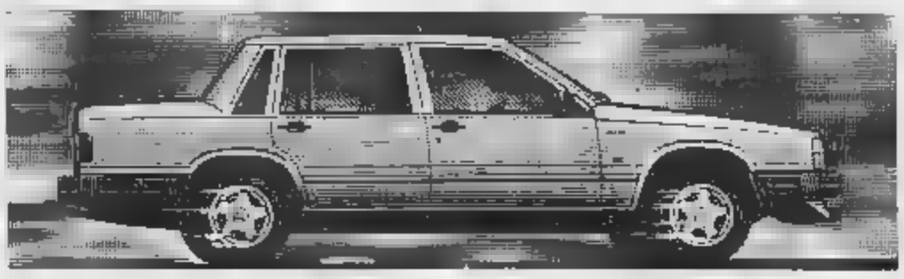
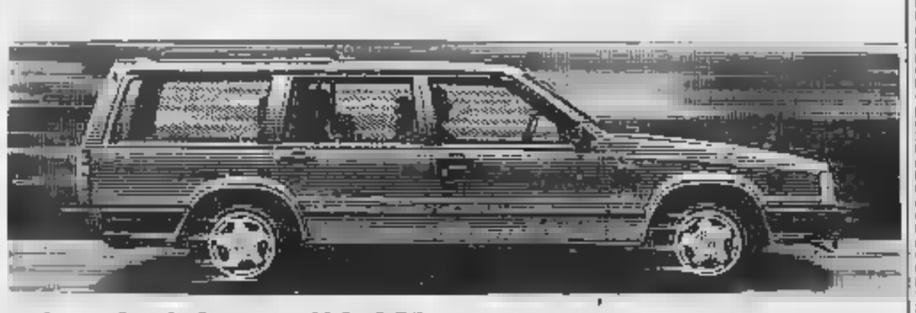
PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

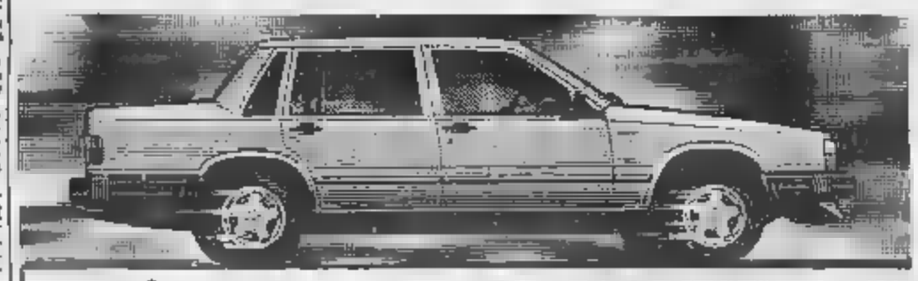


# 740 GLE
## LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.


740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.



740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.



740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.



740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

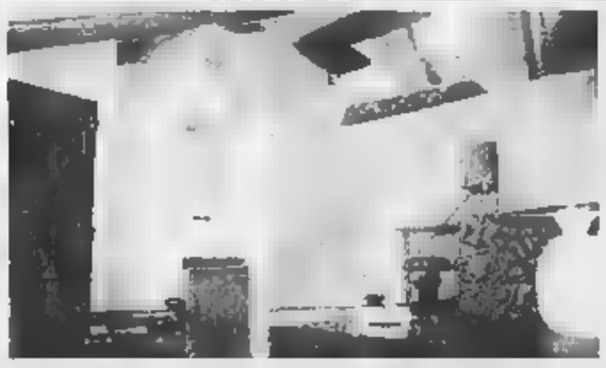
Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 -VOLVO TELE SOS-

VOLVO

Qualità ■ Sicurezza

Un altro vantaggio VOLVO. A richiesta, impianto di condizionamento VOLVO AIR CONDITIONING integrato nel sistema di climatizzazione


**A.A.A. A** Cumiana cedesi indipendente ingresso ampia cantina lavanderia angolo cottura servizi mq 4800 lavorati L. 50 milioni Gedim 650.3883.
**A.A.A.** a 30 km Torino indipendente 4 vani servizi portico terreno mq 800 L. 43 milioni Gedim 650.3883.
**A** Cirié casa colonica d'epoca su 2 piani per complessivi mq. 15 porticato fabbricato mq 3300. Gimmobili 505 917.
**A** L. 500 mila comperi o 1.0 mila in nero vendo rustici nel Canavese colline Cuorgnè Stupinigi ecc. 011 312 832.
**A** Locana Canavese, crocevia Cuneo vendo rustico da ristrutturare in centro abitato con terreno fino chiusino, L. 18 milioni Tel 0124 82? ore ufficio.
**A** Pragelato libero vacanze prestato soggiorno camera cucinetta servizi terrazzino L. 25 milioni Grimaldi 505 017.
**A** S. Luca 2 km da Cuorgnè bella casa panoramica indipendente con orto adatta a residenza L. 45 milioni. Tel. 312 823.
**A** Salvario casetta indipendente vendiamo 2 camere cucina servizi 2 box edificabile con area 011 357 445 - 0184 70 358.
**A** Sestriere via recente panoramica 2 saloni 4 camere triple servizi su 3 livelli posto giardino mq 3600 circa L. 365 milioni Grimaldi 505 917.
**ACQUISTASI** in comune cascina indipendente con terreno 30-40 km Torino Tel 839 6850.
**AFFARE** Collegno di fronte casa indipendente 5 camere doppio garage cantina riscaldamento mq 200 ripetesi stigliano mq 4300 fruttuoso giardino vicino negozi e scuole L. 90 milioni. Tel 0141 551 251 - 837 424.
**AFFARE** Moncalieri T vendo villino indipendente, camere cucina ac arredato vendesi termoautonomo Tel mattino T 942 9715.
**AFFARI** vendo alloggio in villetta 2 camere cucina servizi semiarredato eligiamzia Carisa Tel 351 323 ore 10-12
**AFFARONE** casa 2 piani 6 camere ingresso appartamento 2 alloggi 9500 mq terreno, tre 36 Torino L. 98 milioni 60% mutuo privato vende. Tel. 011 349 007
**ALASSIO** vendo villa centro 50 m dal mare Tel 0182 460 256
**ALMESE** villa in costruzione posizione panoramica L. 85 milioni. G.R. Immobiliare tel 011 320 524 - 0121 52 210.
**ALTA** Valperga metri 800 sul lago vendesi fabbricato ristrutturabile uno o due appartamenti. Telefonare ore dle 8 a 22 al 0163 51 035.
**BALDONI** vende in provincia d'Asti villa ristrutturata mq 300 con ampio parco, ottima posizione. Tel 011 647 048
**BARDONECCHIA** vendesi alloggio signorile 2 vani più accessori zona panoramica soleggiata. Tel 656 264 - 620 108
**BARDONECCHIA** libero cedesi 3 camere cucinetta servizi ripostiglio non giardino panoramicissimo Maggio non 349 163.
**BORGARETTO** impresa vende mono-bifamiliari completamente autonomi con finiture mutuo 2%. Tel 0144 64 444 - 56 140.
**BROCHERASIO** campo posto libero casa 4 vani magazzino stalla fienile cortile. G.R. Immobiliare tel 011 320 524.
**BRUSSON** Valle d'Aosta, vendesi alloggi in costruzione, mutuo agevolato, rateizzazioni, mutui. Tel 883.269.
**CALAMANDRANA** vicinanze Canelli bella casetta 4 camere garage cantina riscaldo mq 1000 giardino cortile bella posizione L. 31 milioni Tel 0141 76 170.
**CANTALUPA** (S. Martino) vendesi 3 camere cucina servizi ampio box locale lavanderia mq 2000 recintato L. 118 milioni G.R. Immobiliare 011 329 0421 - 320 4?4
**CASAMERCATO** A (011) 9580 completamente rustic casetta cascina baita terreno vigna in ogni zona. Pagamento rateizzato. Apatto anche subito prenotiglio.
**CASCINOTTA** ristrutturata completa di pertinenza Borgo Ehana terreno 15 mila mq vendesi L. 30 milioni Tel 0121 71 374
**CASETTA** indipendente completamente ristrutturata arredata 40 km Torino L. 20 milioni e 10 mesi mutuo Tel. 383 445
**CASETTA** Rivara Adriano vendo o permuto con alloggio meridionale o sede Tel 844 826 ore pasti
**CASETTA** cascina vicinanze Usseglio Lanzo acqua luce strada tenuta vendo L. 18 milioni Tel. 0123 71 021
**CERES** alloggio arredato in villa giardino privato piano L. 51 milioni trattabili Telefonare 578 283 - 578 985.
**CERES** Valli di Lanzo vendiamo villa arredata prezzo affare trattabile. Tel 519 283 - 518 985
**CHALET** unifamiliare, riscaldamento autonomo Oulx. Varie soluzioni. Telefonare 583 170.
**CHIERI** vendo villetta a schiera 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino mq L. 80 milioni + mutuo Tel 942 6715.
**COLLINA** Alba Bra casa ristrutturata 4 vani box riscaldamento termo vendo a L. 78 milioni 900 mila Tel 0173 363.326
**COLLINE** Alpignano libera cedesi indipendente soleggiata 1 camera cucinetta bagno terrazzo giardinetto orto G.R. Immobiliare 011 320 524 - 329 0421
**COMFAI**
Baita Jouvencoux, vicino impianti, recenti ingressi soleggiato angolo cottura camera doppio terrazzo box, completamente arredato. Telefonare 548 17.1
**FILETZANO** vicinissimo palazzo cucina 2 camere doppio matrimoniale di 3 camere doppio parco mq 4000 1 800 4567
**FORNO** (Cirié) casetta semindipendente con giardino pagamento anche cinque rate mensili Telefonare 0124 36 297.
**GENERALE IMMOBILIARE** ab 20 vendo casa Ferrere casa indipendente 2 piani anche uso ufficio/studio professionale.
**GENERALE IMMOBILIARE** ab 20 Torino due case indipendenti ristrutturate
**GENERALE IMMOBILIARE** ab 20 ve-de Pinerolese Casa indipendente da ristrutturare con progetto approvato 1000 mq terreno. Ottimo per due appartamenti.
**GIAVENO** alloggio di 4 camere servizi posto auto L. 39 milioni Iva Inoltre vendo Tel 516 283 - 519 985
**GRANGE** azienda agricola vicinanze Susa cedesi a partire dal 5 milioni annuali agricoltori cedesi pezze seminative prodotti generici Tel. 02 339 0164
**IMPERIA** casa libera 2 camere, cucinotto, servizio, ampio terrazzo 38 milioni 500 mila Tel 0183 631 210.
**IPI** Asola 0183 43 341, Cressoney La Trinité località Stafal sulla pista da sci proprio di fronte vendesi a posto auto doppio L. 128 milioni
**ISOLA** d'Elba (Chiesa) 100 mt dal mare panorama di 3 alloggi costruiti di mq 80 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120 Vendiamo in blocco Baldini 011 507 049 - 558.771
**LAGO** Viverone vendesi alloggio panoramicissima ristrutturazione 6 vani su 3 piani L. 30 milioni Tel 011 743 073 - 743.081.
**LAUDENGLIA** occasione villa mare arredata 2 camere livello cucinetta bagno L. 89 milioni vicinato box. Tel 011 599 788.
**LIMONE** Piemonte vendesi alloggio mansarda, panoramicissima vicino mq 70, doppio ingresso zona centrale caratteristica, esclusivo intermediari Tel. 011 877.718
**LOANO** vista mare vendo alloggio nuovi, pagamento anni cinque Telefonare 011 988 3753
**MACUGNAGA** vendo villa mq 160 giardino indipendente, 500 milioni ampie dilazioni, Telefonare 035 210 284
**MACUGNAGA** 1900 slm., vendesi alcune, vendonsi appartamenti, prezzi 22 milioni dilazionabili Tel 035 210 080.
**NEL** Canavese vendo campo ricco di metalli con annessa fabbrica Tel 011 998 3753.
**OULX** occasionissima vendesi bilocale in splendida posizione. Rivolgersi immediatamente Tel 583.316 - 0122 831 770 - 831 291
**PARCO** Gran Paradiso rustico panoramico progetto ristrutturazione approvato L. 15 milioni dilazioni Tel 447 4844.
**PEROSA** Argentina 55 km Torino vendesi 2 alloggi liberi di 3 camere cucina in casetta bifamiliare L. 33 milioni compreso tre anni. tel 546.243 - 918 885
**PIETRA** Ligure Borgo Verezzi Sottomonte vendiamo direttamente appartamenti 2-3-4 locali Gilardini, mutui Telefonare 019 667 850 - 680 200
**PINEROLO** cerniera vetta splendida panoramica con mansarda e garage indipendente. G.R. L. Immobiliare 011 320 524
**PRAGELATO** miniappiggio signorile in villetta 4 posti letto soggiorno cucinetta balcone panoramico posto auto cantina giardinetto vendiamo con mutuo vero affare Orioli Tunisca (tel. 011 521 027. Pragelato tel. 0122 74 068
**PROVATO** vendesi casa in costruzione vicinanze Torino, unica Telefonare 011 988 3753
**PRIVATO** vendesi casa in costruzione vicinanze Torino, unica Telefonare 011 988 3753
**PRIVATO** vendesi villa 300 mq Porte Ercole Monte Argentario 5 camere letto, 2 servizi, terrazzo, 6000 mq terreno con piante alto fusto, pezzetto alimi Telefonare 011 550.109 ore ufficio
**RAPALLO** vendo alloggio 2 camere cucina abitabile servizi, box privato Tel 011 725 661
**RIFRANCORE** (Asti) casetta nuova 2 camere cucina bagno luce e riscaldamento autonomo Tel 583.316 - 0122 831 770 - 831 291
**RIVIERA** di Ponente tra Savona e Imperia in ridente piazza immediata vista mare indipendente ultimo piano abitabile da L. 41 milioni mutuo interessi Rateo Tel. 0184 480 191.
**RUSTICI** cascine appartamenti in zona Cirié Lanzo valle differenti e prezzi molto diversi. Casa Nova 820 97.05
**RUSTICI** di ogni tipo con prezzi bassissimi e località da ristrutturare e abitare. Casa Nova Cesarmezzo 5566
**RUSTICO** indipendente 20 km Torino 30 mq 200 mq giardino L. 28 milioni e 10 mesi mutuo Tel 305 445
**RUSTICO** Rubiana Laborio Favella indipendente con 200 mq giardino strada asfaltata a 1. 27 milioni Tel 316.867.
**S. GIUSTO** vendo ultimo porticino con ampio terreno Telefonare 011 / 848 3703
**S. MARTINO** vendo azienda abitabile pagamento anni cinque reddito mensili Telefonare 0124 35.136 e 0124 35 140
**SAMPEYRE** Valle Varaita impresa vende alcuni nuovi costruzione abitabili subito Tel. 0175 45 308 - 96 134
**SANREMO** centro indipendente, 3 camere, servizi, 3 ingressi, 48 milioni. Telefonare 0141 831 210.
**SANREMO** in panoramica soleggiatissimi appartamenti da 50 a 185 mq con giardino, piscina e posto macchina. Luigi Sala (0538) 751 477 - 753 002.
**SANREMO** Ospedale vendesi varietà villa appartamenti possibilità mutui 60 50% Tel. 0184 542.12 - 625.38.



MANSARDE zona San Salvario
- Dislocate su due piani, di vario metratura
- Elegantemente arredate con reddito elevato
- A partire da L. 20 000.000 contanti + mutuo al ■■■ ■■ 13,9%

Per informazioni GREEN HOUSE - tel. (011) 50.16.21


**SARDEGNA** Costa Smeralda Porto Rotondo vendesi splendida villetta garage ampia veranda cantina giardino mq 1000 L. 140 milioni. Tel 0789 34 033.
**SARDEGNA** Palau vicinanze mare vendiamo direttamente proprietario villetta con giardino mq 1000 L. 110 milioni. Tel 0789 54 037.
**SAUZE** di Oulx vendesi appartamento sopra recente edificio soleggiato con angolo cottura camera servizi terrazzino posto auto L. 48 milioni Tel 806 464
**SAVONA** centralissima angolo passeggiata vicino stazione ferroviaria Corso Ceccardi vendo 010 5389
**SUD** vendo casetta Romanesco (Vc) da ristrutturare con progetto approvato. Tel 750 012
**STRESA** residence lago Alto 1 km da campo golf ultimi appartamenti signorili con box, posto, servizi. Varie personalità da mq 50 a 110 Tel 0323 31 857.
**TORINO** Pellice villaggio Prosperi, casetta a schiera per fine settimana L. 40 milioni + mutuo Tel. 0121 91.887.
**TORRE** Pellice villa panoramica con parco, 900 mq abitabile su 3 piani, velocità internazionale Tel 0121 91 882
**UTIS** vendo villa 3 facciate casa padronale d'epoca panoramica 7 vani cantina dependance terreno Tel 0141 65 875


**VAL GESSO (CN)**
1000 mq/h vicinissima Terme Valdieri e impianti sciistici di Entracque
**APPARTAMENTI NUOVI**
Minimo contante, comode dilazioni.
TELEFONARE
011 537.086 - 010 591.752


**VAL** Pellice Angrogna villetta in costruzione con terreno di mq 1100 L. 45 milioni. G.R. Immobiliare 011 329 0421.
**VALLE** Lanzo Val Pesarina in vera casa giardino ampio balconi L. 23 milioni meno mutuo 10 milioni 11%. Tel 875 907
**VALPRATO** Soana casa d'epoca con ampio terreno adatta casa di riposo e pensione vani 14 vendo Tel 0124 35 252.
**VARDA** Canavese proprio in casa indipendente di 5 vani servizi garage e parco mq vicino permuta C.R.I. 320 5432.
**VENDESI** Barbania alloggio in prestigioso residence con piscina splendida vista mare arredato lussuosamente 70 mq 5 anni fatti. Tel 011 847.02?6 - 847 3707
**VIALE** di Asti vicino ai parchi vendesi su 2 piani di 4 vani servizi 2 balconi e 7000 mq di terreno C.R.I. 320 5432
**VILLETTA** indipendente giardino ottima vicinanza ricerca in permuta vendo grande villetta signorile zona Kasanio-Pianezza-ma 30 minuti entro 1 anno più mutuo 36 milioni T. 010 597 597 - 0185 287 868
**VILLETTA** L. 53 milioni recente Alpette Giaveno arredata 4 camere cucina servizi bagno box giardino 500 mq. Tel 942.742
**VIU'** vendesi ultimo alloggio in palazzina nuova 3 camere e accessori mq 87 L. 50 milioni. Tel 592.706

**28.000.000** casetta nuova abitabile composta 5 vani più lavanderia 300 mq di prato recentissima vendesi Tel. 658.720
**9.500.000** periferia Chieri ristrutturazione da 4 locali con grossi lavoramenti vendo Tel 658 210 - 680 303.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**A** Rimini, Lido di Spina, Marina Montebello sul mare affittasi appartamenti estivi varie misure Tel (0541) 87 096 - 965 251
**ABBIAMO** ville e appartamenti arredati a Lido Adriano (Ra), Rimini delle settimane e ultime occasioni di acquisto. Telefonare 0543 28 270
**ABRUZZO** fittasi ottimamente appartamenti arredati mare Silvi Pescara Tel 0854 85 050
**ALASSIO** appartamento ottimo ultimo piano vista mare, settembre. Telefonare 011 775 305
**ANDORA** attico lusso stupendo vero mansarda vicino mare quarto ultimo piano 5-6 posti letto. Tel. 874 422 ore p.
**APRILIA** Tirrenia Sanremo affitto alloggi monolocali mobiliati confort garantiti Tel 0184 66 557 ufficio. 73 850 posti.
**CALABRIA** Costa Jonica privato affitta suo ampio alloggio nuovo 4 letti tv doccia mesi estivi. Telefonare 017 913 815
**CALABRIA** privato affitta vendo in residence alloggi 4-6 posti Davanti Scilla vicino mare Tel. 014 300 259
**CERIALE** in vista affitto arredato 5 posti letto ampio, tranquillo, a 1500 mt dal mare gennaio 75 giorni Tel 0182 200
**CERVO** Liguria in favolosa residenza sul mare miei confort affitto splendido alloggio 6-8 persone settembre 039 234 870
**COLLINA** Adriatica affittasi alloggiamento in panoramica quattordici luglio quindici agosto offresi L. 800 000 Tel. 054 706.
**FINALE** Ligure affittasi appartamenti arredati vicinissimi centro pedonale, ingresso indipendente, camera, cucinino, bagno. Tel. 696 Sad Tourist.
**GIAVENO** ultimo alloggio ammobiliato stagionale o annuale 2 camere cucina bagno Tel. 937 7087
**LAIGUEGLIA** vicino vista mare affittasi alloggio con giardino 4 posti letto Telefonare 0182 499 307 ore pasti
**LOANO** affittasi luglio e settembre alloggi ammobiliato vicino mare e negozi. Telefonare 011 722 291 Tenca
**LOANO** privato affitta giugno luglio settembre Porto Nuovo vari. Telefonare 019 665 124
**PRADELATO** affittasi alloggio nuova 4-6 posti letto taglio bay telegrammino Oriol Tunisca s.a.s., telefoni 011 521 027 - 0122 74 068
**PRIVATO** affitta Borgheto S. S. alloggio 6-8 posti letto da giugno a settembre n. Tel 019 660 012 ascolta 0182 972 850.
**SANREMO** centro affitti mesi estivi appartamento ammobiliato 5 posti letto Tel 0184 254 910
**SANREMO** in residence con piscina zona Foce affittasi ammobiliato mq 140 meravigliosa vista mare Tel. 031 306 130
**SARDEGNA** abbiamo ville e appartamenti costruzione nuova Porto Rotondo e vicinanze. Tel. 0789 31 054 - 011 647 014.
**SARDEGNA** affittasi alloggi in villetta in pineta zona mare mesi luglio agosto settembre. Telefonare 066 8702

**Registratori di cassa: aspettiamo significa rinunciare a lavorare meglio da subito.** Entro il prossimo febbraio, ogni negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie subito scoprirà che il registratore di cassa oltre che essere un misuratore fiscale è soprattutto uno strumento di organizzazione del negozio. Uno strumento che consente di lavorare, vendere, guadagnare meglio.
**Scegliete subito: è un consiglio Comufficio e ConfCommercio.**


## 47 Alberghi, pensioni residence

**A Cervinia** Hotel Nevada, vicino mare, stagioni primaverili, giugno L. 19 mila, luglio L. 25 mila Tel 0541 681 500
**ABRUZZO** Alba Torricella Lido affittasi appartamenti cattivissima settimanali. Telefonare 0541 726.578
**ABRUZZO** Hotel Excelsior, 55 015, vicino Silvano Spiaggia, tra una verde pineta, 20 metri mare spiaggia privata ombrellone sdraio gratuiti, parcheggio, camere servizi, telefono, menu a scelta. Offerta promozionale famiglie bimbi fino 4 anni gratis. Informazioni e prenotazioni 085 931 869 - 935 510
**ALASSIO** pensione Silvana 0182 45.291 centrale, cucina casalinga, trattamento familiare 25 000/34.000.
**ALBISOLA** Hotel Villamare 019 47.845 in una tranquilla quieto garage ascensore cucina genuina menù a scelta.
**CATTOLICA** Hotel Piccadilly, telefono 0541 961.210, speciale bambini gratis sul mare, piscina, tennis, parco (luglio L. 33 000 luglio L. 33.000.
**CESENATICO** Valverde Hotel Residence, via Tiberio 34, tel 0547 87.470, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, scelta menù. Feste concertino. Pensione completa giugno-settembre L. 28 mila 800, luglio L. 34 mila 800, agosto L. 42 mila 800.
**CLUB** S. Crollalanza Numana Riviera Conero Equipe animazione, giochi, gare, spettacoli, tenis, piscina, tennis, bowling, discoteca, corsi giochi, noleggio pneumatici. Vita da club confort da hotel. Camera più ultima colazione giugno luglio L. 29.500, 1/2 pensione 45 500 Tel 071 930.181.
**OLMO** Marina pensione Mary tranquilla conforevole parcheggio Prezzi convenienti Telefono 0183 495 585
**OLMO** Marina Hotel Horse servizio passeggiate mare carrozze servizi Prezzi interessanti Telefonare 0183 495 474
**PINALE** Ligure Hotel Regina vicinissimo mare stazione autobus menù scelta camere con servizi, giugno 35.000, luglio 40 000 Tel. 019 692 230
**RAVENNA** Lido Hotel Alpina, telefono 0544 961 870, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila. Garage
**RIMINI** pensione Villafranca Solemare 0125 671 947 servizi vicino mare giardino. Luglio disponibilità. prezzi.
**MIRAMARE** Rimini, Hotel Almarpoggi, via Panicale, camere servizi eccellente, 10 metri mare, giugno L. 23 mila, alla moderna, cucina casalinga Telefonare 0541 32 060.
**RIVAZZO** soggiorno per anziani autosufficienti affacciato su giardini di piazza Giunio, ampi spazi ricreazionali, confortevole Tel 011 531.418
**PENSIONE** Cantiere, giugno e dal 20/8 L. 20 000, luglio L. 22 000, agosto L. 30 000. Camere servizi controllo Telefonare 0541 81 295, abitazione 95 070.
**RESIDENCE** Riviera Verde ca Tanghe appartamenti per vacanze tv bar giardino parcheggio. T 0184/43 006 011/531.758
**RICCIONE** Hotel Bologna, 0541 41.166 - 602 055 onde mare a stella ristrutturato camere rinnovazione con bagno balconi, telefono insonorizzazione confortevole, trattamento familiare, menù a scelta, prezzi primaverili e pensione completa.
**RICCIONE** Hotel «2000» Tel (0541) 41.368 sul mare con ampi giardini piscina, parco, parcheggio, ascensori. Attrezzata cucina. Giugno L. 24 mila, 28 mila luglio, 37 mila compresavia
**RIMINI** mare Hotel Arizona 181 0541 61 615 camere bagno vista mare giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila 28 mila.
**RIMINI** Riviera Hotel Elmi modernissimo 50 m mare ottima cucina giugno 22 mila sconti bambini Tel (0541) 28 432.
**SPECIALE** vacanze famiglia estate Limone Piemonte hotel 3 Anni, posizione incantevole, piscina, saloncini, sala giochi. Luglio-Agosto da L. 27 mila pranzi bambini fino 10 anni. Infrasettimanali, prenotazioni telefonare (0171) 928 504 - (0544) 33 345 - 33 198
**SPOTORNO** Hotel Bristol 3 stelle 019 742 368 camere servizi telefono bar cucina curata da proprietari

## 49 Informazioni

**ALLA** Holmes detective guardiani eseguono investigazioni private. Indagini, consigli sindacali. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel 505 463 - 501 378 corso Re Umberto 82.
**ALLA** Zingara maga garantisce consulto immediato indagini vicinissimi Via Nizza 58 Tel 650 406?
**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini consulti sindacali Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 536 982

## 51 Occasioni

**APPARONE** cucina d'arredamento componibile in ciliegio massello nuova mai usata vendesi a metà prezzo T. 0141 916 217
**MERCATINO** dei mobile usato e nuovo Esposizione strada del Portone 34, tel 472 893, parcheggio sopra ore 15.30

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. CIOTELLERIA** compro ora in grande quantità piccoli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334 833.
**A.A.A.A. COMPERIAMO** argentaria oreficeria gioielleria vecchi oggetti valutando massimo. Tel 812.2327 via Mazzini 27
**A.A.B. NOMBRO** alloggi cantine sono acquisto mobili 800 900 quadri soprammobili oggetti vari. Tel 780 199.
**A.A. ACQUISTO** arredamenti antichi 800 900 mobili oggetti vari dipinti argenti. Recente divorzio Tel 011 827.1513
**A.A. ACQUISTO** ora argento gioielli vecchie preziose per contanti valutando massima Via Raimondo 47, tel. 506 054
**A. ACQUISTO** mobili antichi e 900 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel ore negozio 817.546.
**ACQUISTO** antichità vario mobili argenti quadri tappeti argento oggetti bronzi e mobili ottocento-primo '900. Tel 885.165.
**ASTROLOGIA** conferenza ripeta problemi ed interessi personali amicizia, matrimonio sentimentali. Tel 740 3273 - 783 315.
**CIRCE** maga e veggente la persona amata meglio bianca e amore ritornerà entro sette giorni. Via Silvestri 13, tel. 698.6773.
**COMPRO** mobili antichità quadri oggetti ed ammobiliamo grandi palazzi. Il Baluar, via Borgo Dora 23, tel 521 3771
**LEGNA** di ogni grossa fornitura camions vagoni. Telefonare 0161 821 479 ore ufficio.
**PETTI** e mascelle (che si muove e modello a richiesta antiquario), vendesi in fabbrica Via Saluzzo 19, telefono 748.5134.



**Registratori di cassa: aspettiamo significa rinunciare a lavorare meglio da subito.** Entro il prossimo febbraio, ogni negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie subito scoprirà che il registratore di cassa oltre che essere un misuratore fiscale è soprattutto uno strumento di organizzazione del negozio. Uno strumento che consente di lavorare, vendere, guadagnare meglio.
**Scegliete subito: è un consiglio Comufficio e ConfCommercio.**

CONTRATTI A luglio gli incontri sindacati-imprese

# Metalmeccanici, si tratta

**L'intesa [illegible] poi sottoposta a un [illegible] referendum - Oggi l'accordo per il settore [illegible] turismo**

Il segretario della Cisl, Franco [illegible] con Luigi Lucchini

ROMA — La trattativa per il rinnovo del contratto di un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici partirà ai primi di luglio: il 2 con la Confapi, il 3 con l'Intersind per il [illegible] pubblico, il 4 con la Federmeccanica per le ottomila aziende private. L'ipotesi d'intesa, che certamente non potrà essere definita prima dell'autunno, sarà sottoposta ad un secondo referendum fra i lavoratori per conoscere il loro giudizio su come il sindacato ha usato il mandato ricevuto con la prima consultazione.

Con questo negoziato, che coinvolge il comparto più importante dell'[illegible] italiana, si entrerà nel vivo della «stagione dei contratti» che comincia già a dare qualche risultato positivo nel settore terziario: oggi, nel corso di una conferenza stampa viene annunciata la firma dell'accordo per il contratto degli 800.000 dipendenti del turismo (alberghi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio, stabilimenti balneari, campings), e in giornata alla presenza del ministro dei Trasporti Signorile si dovrebbe giungere, senza traumi, alla stretta finale per il rinnovo del contratto dei 200.000 autoferrotranvieri.

Per i chimici il confronto è in pieno sviluppo con la volontà di non perdere tempo, mentre [illegible] tutte le piattaforme sono state predisposte e in [illegible] comunicate alle controparti; ieri è stata varata definitivamente quella degli 80.000 dipendenti degli enti parastatali non economici, come Inps, [illegible] Coni, Aci.

I negoziati nell'area della sanità [illegible] cominciati in un'atmosfera un po' turbolenta, mentre tentennamenti e difficoltà continuano a registrarsi per il decollo delle trattative negli altri sette comparti indicati nella legge-quadro sul pubblico impiego. Se il governo non interverrà te[illegible]te con una convocazione, non si potrà [illegible] lo sciopero dei [illegible] statali proclamato per il 30 giugno in [illegible] Italia, con il conseguente [illegible] di ogni attività amministrativa: dalle intendenze di [illegible] ai provveditorati agli studi, dagli uffici finanziari e doganali ai servizi [illegible] del ministero [illegible] Difesa. Tra il 23 e il 26 giugno, inoltre, [illegible] statali non faranno [illegible] turni, [illegible] straordinari.

L'andamento [illegible] stagione contrattuale è stato esaminato ieri sera in un vertice presieduto da Pizzinato, Marini e Benvenuto. Il primo dopo il [illegible]rendum dei metalmeccanici. La Cgil ha colto l'occasione per proporre a Cisl e Uil di «istituzionalizzare» il ricorso allo strumento referendario per tutti i comparti del pubblico impiego, sottoponendo a consultazione fra i lavoratori interessati i protocolli di intesa che saranno raggiunti tra le parti. «In modo da raccogliere inequivocabilmente, nel segreto dell'urna, il giudizio degli interessati». [illegible] referendum dei metalmeccanici e [illegible] successive riflessioni «è emerso con chiarezza — sottolinea il segretario confederale della Uil per il pubblico impiego, Fontanelli — che è stata coinvolta e quindi recuperata al dialogo con il sindacato anche buona parte dei lavoratori [illegible] aderenti». L'iniziativa dovrebbe [illegible] varata al più presto in un incontro tra i vertici confederali e le federazioni dei lavoratori del pubblico impiego.

Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno infine deciso di sollecitare l'incontro chiesto nei giorni scorsi a Craxi sui problemi della finanziaria '87 e sulla necessità di adottare consistenti e urgenti misure per creare posti di lavoro soprattutto nel Sud e a favore dei giovani. Marini ha confermato l'esigenza di una forte pressione sindacale, compreso il ricorso allo sciopero generale, se il governo non darà precise assicurazioni su quantità, tempi e mezzi finanziari da utilizzare massicciamente nel breve e medio periodo.

**Gian Carlo Pozzi**

## Sospeso oggi lo sciopero dei traghetti

**ROMA — E' stato sospeso lo sciopero di 24 ore che oggi avrebbe dovuto interessare i traghetti della società Tirrenia. Lo hanno reso noto i sindacati confederali di categoria al termine di una riunione svoltasi al ministero della Marina Mercantile.**

**Nel corso dell'incontro è stato fissato un nuovo appuntamento [illegible] la settimana [illegible] gli stessi sindacati ed il ministro [illegible]**

## Far applicare i contratti c'è chi propone una legge

TORINO — L'applicazione dei contratti di lavoro oggi è abbastanza diffusa ma [illegible] abusi, specie in alcune aree, non sono trascurabili. «E' nata [illegible] rivolta — ha ricordato Giugni — quando il Senato ha deciso di collegare l'erogazione dei contributi per la fiscalizzazione degli oneri [illegible] al rispetto dei contratti di lavoro». Quote proteste [illegible] riguardano [illegible] industrializzate: anzi le associazioni [illegible] imprenditori [illegible] favorevoli [illegible] norme rigorose perché il mancato rispetto [illegible] significa, [illegible] certi aspetti, concorrenza sleale, lavoro nero, doppio lavoro eccetera.

Il secondo aspetto si riferisce ad una regolamentazione del contratto collettivo (non la formazione del contratto, che deve essere frutto della libera negoziazione [illegible] imprenditori e sindacati, ma l'applicazione). Oggi nell'applicazione dei contratti sorgono molti problemi di dubbia soluzione che generano migliaia di cause ogni anno: la facoltà di recedere dal contratto in assenza di una clausola che fissi un termine di durata; il permanere degli effetti del contratto scaduto mentre si negozia il rinnovo; l'applicazione retroattiva del nuovo contratto: la possibilità di introdurre modifiche, anche peggiorative, a precedenti trattamenti, eccetera.

Dalla constatazione della situazione di incertezza, che non giova agli imprenditori e nemmeno ai sindacati, è nata la «Giornata di studio per una disciplina legislativa del contratto collettivo» che si è svolta [illegible] per iniziativa dell'Unione Industriale di Torino. Ai lavori, diretti dal vicepresidente dell'Unione Industriale, Cesare Annibaldi, hanno partecipato decine di studiosi, con imprenditori e sindacalisti giunti da tutta Italia.

[illegible] del dibattito il progetto di legge sull'applicazione del [illegible] preparato [illegible] prof. Giuseppe Pera, ordinario di diritto del lavoro dell'Università di Pisa, su invito dell'Unione Industriale di Torino. Il [illegible] si compone di 13 articoli e tende a disciplinare il contenuto, la forma, la durata del [illegible] collettivo, la successione nel tempo, i rapporti tra i diversi livelli di contrattazione (nazionale, aziendale, eccetera). La sua iniziativa il prof. Pera ha presentato anche un progetto di legge (in quattro articoli) per dare efficacia obbligatoria ai contratti collettivi di lavoro.

Il convegno ha così affrontato i due [illegible] una legge per applicare i contratti ed una legge per renderli obbligatori. I due progetti del prof. Pera sono stati apprezzati come contributo ma hanno raccolto, tra gli esperti, più critiche che consensi su tanti punti specifici. Anche i sindacalisti hanno manifestato riserve e perplessità. E' dispiaciuto?, abbiamo domandato al prof. Pera. «Dimmi! Me la aspettavo».

Al sen. Giugni abbiamo rivolto altre domande. Come giudica questi progetti? «Far circolare delle idee è molto opportuno. Lo scontro, come sempre, è tra tre tendenze: i garantisti ad oltranza, i derepolatori, i riformatori. Personalmente appartengo ai riformatori; direi che Mortillaro appartiene ai derepolatori». Lei crede che i progetti di legge sui contratti e sull'«erga omnes» possano andare avanti? «Posto che la legislatura attuale duri fino al termine naturale, cioè per altri due anni, sarà un successo se riusciremo a portare la riforma del collocamento, la riforma [illegible] cassa integrazione, [illegible] tive più flessibili [illegible] mobilità e sui [illegible]. Per il resto si accumulano delle idee ma i tempi saranno più lunghi».

Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica (imprenditori metalmeccanici privati), dopo aver riconosciuto che «una [illegible] sionalizzazione sarebbe utile per evitare tante cause», ha [illegible] il dubbio che il contratto [illegible] abbia ancora un ruolo

**Sergio Devecchi**

Il gruppo Ansaldo-Tosi-Calzoni

## Gie avanza all'estero e raddoppia il capitale

**Nell'85 ha acquisito contratti per 395 miliardi**

Il riparto come dividendo di circa otto miliardi sarà proposto alle aziende azioniste nel corso della prossima assemblea dal consiglio di amministrazione del Gruppo industrie elettromeccaniche per impianti all'estero (Gie), controllato per metà dall'Ansaldo e per l'altro 50 per cento da Franco Tosi e Riva Calzoni, che ha approvato il bilancio 1985. Agli azionisti verrà anche proposto un aumento di capitale da 50 a 100 miliardi di lire, da effettuare mediante consolidamento di precedenti versamenti. I contratti acquisiti nel corso dell'85 (il Gie [illegible] principalmente centrali elettriche convenzionali «chiavi in mano» per l'estero) ammontano a circa 395 miliardi di lire e quelli dei primi cinque mesi dell'86 a circa 280 miliardi.

### Telespazio va in orbita

La Telespazio (Iri-Stet) si è aggiudicata un contratto di oltre 12 miliardi per la fornitura dei servizi di telemetria e controllo del satellite per le comunicazioni mobili marittime. Il cui lancio è previsto nel 1988. Il satellite verrà [illegible] in orbita [illegible] conto dell'Inmarsat, l'organizzazione internazionale di cui fanno parte 55 paesi membri e che gestisce il sistema mondiale di telecomunicazioni marittime via satellite, mettendo a disposizione delle navi (e in un prossimo futuro anche degli aerei di linea) collegamenti di alta qualità ed affidabilità sia telefonici che per la trasmissione dati, e contribuendo in maniera d[illegible]terminante alla si[illegible] della navigazione.

### La Cgil: subito un futuro all'Alfa

«L'accordo dell'Alfa Romeo con la Ford va perseguito se è in grado di difendere l'integrità del gruppo e dare risposte ai problemi dell'occupazione e degli investimenti. Le proposte della Fiat, fino ad ora, non consentono di vedere realizzati questi obiettivi. Bisogna evitare ogni diversivo e offrire rapidamente un futuro all'Alfa». Lo ha detto il segretario confederale della Cgil Fausto Bertinotti.

### Porsche richiama 25.000 auto

La Porsche ha annunciato il richiamo di 25.000 auto sportive modello 944 e 944 turbo per riparazioni al sistema di alimentazione. Secondo la casa automobilistica tedesca, inconvenienti al sistema hanno provocato in alcuni casi fuga di benzina e incendi.

### Tre in gara per Salvarani

Sono tre i gruppi interessati all'acquisto della Salvarani, nota azienda costruttrice di cucine componibili. La Salvarani, da 4 anni in amministrazione controllata, aveva chiuso il 1985 con un utile di poco superiore ai 4 miliardi. Attualmente sono occupati presso l'azienda circa 500 dipendenti, di cui 230 in cig

Resta il regime di prorogatio

## Nomine bancarie la crisi dal 14-a

Il ministro del Tesoro, Goria

ROMA — Il regime di «prorogatio» non scomparirà dai vertici del sistema creditizio ma non sarà più cristallizzato nel tempo determinando situazioni come quella attuale in cui 14 tra presidenze e vicepresidenze di banche e Casse di risparmio risultano da tempo scadute, talvolta da anni. Il principio è stato affermato dopo mesi di lavoro e di complesse mediazioni tecnico-politiche della commissione Finanze-Tesoro della Camera che ha licenziato, per l'esame dell'aula, un testo di legge destinato non solo a mettere ordine in questo settore ma, soprattutto, a «stimolare» con norme precise l'attività del comitato interministeriale per il Credito e il risparmio (Cicr).

La relazione dell'on. Paolo Enrico Moro (dc) che l'assemblea di Montecitorio affronterà forse solo dopo la pausa estiva respinge in particolare il criterio di «decapitatio» che i deputati della sinistra indipendente e del pci avevano proposto con un pdl ora modificato nel testo pronto per l'aula come alternativa alla «prorogatio», facendo così immediatamente cessare dall'incarico tutti gli amministratori scaduti: «Il rimedio sarebbe stato peggiore del male» ha infatti dichiarato Moro. Da qui la scelta della maggioranza di «stimolare in [illegible] stringente il governo per evitare che la "prorogatio" cristallizzi nel tempo i vertici degli istituti [illegible] alla sostituzione e, nel contempo, li ponga in una posizione precaria se destinati alla riconferma».

La proposta che la maggioranza fa all'assemblea è pertanto di approvare norme per le scadenze temporali, tali da mettere in moto il Cicr e il ministro per le nomine di loro pertinenza, stabilendo anche i criteri per il periodo transitorio. In sostanza il Cicr deve riunirsi almeno due mesi prima delle scadenze delle cariche da rinnovare ed entro i 30 giorni successivi per le cessazioni.

Per agevolare questa frequenza decisionale del Cicr, è tra l'altro previsto un abbassamento del «quorum» strutturale del comitato, fissando la validità di presenza al presidente e ad almeno due componenti.

Al ministro del Tesoro viene poi attribuito il «dirittodovere» di determinare il calendario delle riunioni dell'organismo interministeriale secondo scadenze assai brevi, con intervalli non superiori a 5 giorni, fino al raggiungimento delle decisioni. Le stesse regole stabilite per il Cicr valgono per le nomine di pertinenza di enti pubblici diversi dallo Stato.


**COMUNE DI SAN REMO**
PROVINCIA DI IMPERIA

Prot. n. 29844/4647-25

Oggetto: 2ª pubblicazione delle Indagini Geologiche relative al P.R.G. vigente, della variante al P.R.G. vigente di adeguamento al rischio sismico e sua integrazione, dei Progetti di P.P. Zone «L2» (Portovecchio) - «A4» (Coldirodi) - «C8» (Poggio) - delle Zone a Servizi «G2» e Indagini Geologiche relative alle Zone «L2» (Portovecchio) e «Bc1».

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni.

AVVISA

che tutti gli atti relativi:

1) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «L2» - (Portovecchio) - del P.R.G. vigente e relative indagini Geologiche
(Del. C.C. n. 21 del 4-7-1983, esecutiva ai sensi di legge, + n. 12 elaborati e Del. C.C. n. 329 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + 3 elaborati),

2) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona a Servizi «G2» del P.R.G. vigente - Attrezzature per campi di bocce in via P. Agosti
(Del. C.C. n. 315 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 15 elaborati);

3) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «A4» - Coldirodi (Centro Storico) del P.R.G. vigente
(Del. C.C. n. 316 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 33 elaborati),

4) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «C8» e «B7 bis completamento (B9) Poggio» del P.R.G. vigente
(Del. C.C. n. 318 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 27 elaborati);

5) alla revisione ed integrazioni delle indagini Geologiche relative al P.R.G. vigente e conseguente Variante al P.R.G. vigente di adeguamento al rischio sismico e sua integrazione
(Del. C.C. n. 312 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 21 elaborati e Del. C.C. n. 3 del 10-3-86, esecutive ai sensi di legge);

6) all'Indagine Geologica relativa al P.P. della Zona «Bc1» del P.R.G. vigente
(Del. C.C. n. 326 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 4 elaborati),

ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 18 giugno 1986 fino al 17 luglio 1986 compreso, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le eventuali opposizioni od osservazioni ai progetti ed all'indagine Geologica a norma degli art. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni dovranno essere inoltre su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 16 agosto 1986.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni od osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Data l'esigenza di presentazione delle opposizioni ed osservazioni a pervenire; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione.

N.B.: La presente pubblicazione sostituisce, a tutti gli effetti, la precedente pubblicazione del 14-4-1986.

Dal Palazzo Comunale, addì 4 giugno 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. M. Zola

IL SINDACO Leone Pippione



**MILANO ASSICURAZIONI**

Sede in Milano, Via del Lauro n. 7 - Capitale sociale L. 19.600.000.000 i.v.
Registro Società Tribunale di Milano n. 313 - Codice fiscale e partita IVA n. 00957670151

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

I signori Azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria che si svolgerà presso la sede sociale in Milano, Via del Lauro n. 7, il giorno [illegible] giugno 1986 alle ore 15.30 in prima convocazione ed il giorno 27 giugno [illegible] stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**Parte ordinaria**
1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1985, bilancio al 31 dicembre 1985 e deliberazioni relative; proposta in ordine alla destinazione dell'utile
2. Nomina di un Amministratore.
3. Fissazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1986.
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 1986/1988 previa determinazione del compenso [illegible] Presidente del Collegio stesso e per i Sindaci effettivi.
5. Ratifica delle variazioni dei compensi alla Peonta Touche Ross per la revisione del bilancio 1985.

**Parte straordinaria**
1. Aumento del capitale sociale da L. 19.600.000.000 a L. 29.400.000.000, e cioè per [illegible] importo di Lire 9.800.000.000, mediante emissione di n. 9.800.000 azioni (n. 6.930.000 azioni ordinarie e n. 2.870.000 [illegible] di risparmio) del valore nominale [illegible] lire 1.000, godimento 1° gennaio 1986, da offrire [illegible] opzione agli azionisti in ragione [illegible] 1 azione nuova ogni 2 azioni possedute della rispettiva categoria, al prezzo di L. [illegible] (di cui Lire 4.000 di sovrapprezzo). Assegnazione [illegible] riserva legale di L. 1.960.000.000 con prelievo del relativo importo dalla riserva sopraindicata.
Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale
2. Soppressione dell'art. 13 dello statuto sociale, conseguente rinumerazione degli articoli e modifica e riferimenti di numeri di articoli contenuti nello statuto sociale.
3. Conferimento poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.
Il deposito dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le sedi e filiali di una delle banche o degli enti incaricati.

Milano, 22 Maggio 1986

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Michele CASTELNUOVO-TEDESCO



**MEDIOBANCA**
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 150 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 30 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3236, VOL. N. 1246, FASC. N. 217

COMUNICATO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
«MEDIOBANCA 13% 1981-1991 serie speciale LA METALLI INDUSTRIALE»
[illegible] in azioni ordinarie LA METALLI INDUSTRIALE

*Termine ultimo valido per l'esercizio della facoltà di conversione*

Si rammenta ai portatori delle obbligazioni «MEDIOBANCA 13% 1981-1991 serie speciale LA METALLI INDUSTRIALE» che il 30 giugno 1986 scade il termine ultimo valido per chiederne la conversione in azioni ordinarie LA METALLI INDUSTRIALE, e che, trascorsa tale data, le obbligazioni non [illegible] rimborsate alla pari in cinque quote annuali a partire dal 1° gennaio 1987.

La conversione avverrà nel rapporto in vigore di [illegible] azioni LA METALLI INDUSTRIALE da nominali Lire 1.000 l'una per ogni 100 obbligazioni da nominali Lire [illegible] ciascuna. All'atto della [illegible] richiederà dovranno rimborsare, a norma di regolamento, il prezzo anticipato dalla S.M.I. - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA S.P.A. per la sottoscrizione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale a pagamento effettuati da LA METALLI INDUSTRIALE S.P.A. [illegible] 1984 e nel 1985, pari a Lire 925,000 per ogni 100 obbligazioni, maggiorato di Lire 60.125 pari agli interessi al [illegible] annuo del 13%, per il periodo dal 1° gennaio 1986, [illegible] al godimento delle azioni che verranno consegnate in conversione, al 1° luglio 1986, data della conversione.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso le filiali italiane della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano o del Banco di Roma, accompagnate dai relativi titoli obbligazionari muniti [illegible] cedola n. 11 (scadente il 1° luglio 1986) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi [illegible] A e D annessi ai titoli stessi, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole e [illegible] tagliandi mancanti. Al richiedente [illegible] consegnata copia della richiesta di conversione valida sia per il rilascio delle azioni LA METALLI INDUSTRIALE, sia per l'esercizio dei [illegible] spettanti ai possessori di queste ultime a partire dal 1° luglio 1986.

* * *

*Si ricorda infine che è in programma per il 21 luglio 1986 la convocazione di un'Assemblea straordinaria de LA METALLI INDUSTRIALE S.P.A. con all'ordine del giorno la proposta di fusione per incorporazione della stessa LA METALLI INDUSTRIALE nella U.L.S.S.A. VIOLA S.P.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1986. La fusione verrà attuata mediante assegnazione di quattro nuove azioni ordinarie U.L.S.S.A. VIOLA da nominali Lire 1.000 l'una per ogni cinque azioni LA METALLI INDUSTRIALE.*



**A.M.A.G.**
AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS ALESSANDRIA

*AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA*

Questa Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione e costruzione nuove prese e nuove canalizzazioni del servizi acqua e gas per l'anno 1986/87.
L'importo base è di L. 680.000.000.
Le offerte dovranno essere espresse in ribasso e l'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista all'art. 1 lettera a) della legge 2.2.73 n° 14.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate, in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 10 lettera a) per l'importo di almeno L. 300.000.000 e cat. 10 lettera c) per l'importo di almeno L. 300.000.000, possono chiedere di essere invitate alla gara, presentando domanda, corredata da copia del certificato A.N.C. entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
Isaia dr. Domenico



**TRIBUNALE DI TORINO**

*VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO*

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 80-83 promossa da Mistero Antonio e Bertolini Giuseppina contro [illegible] Biagio Mario e giudice per l'Esecuzione dott. Pinto ha stabilito la vendita con incanto per il giorno 3 luglio 1986 alle ore 11,45 del seguente bene
in Torino, via Cesare Morgari n. 20, al p. 3° maggio di tre camere, cucina, ripostiglio. Dagno. Al p. seminterrato un vano. Al NCEU part. 23648 fg. 188 n. 253 sub 21, z.c. 1, cat. A/3 cl. 1, vani 4 e al fg. 188 n. 253 sub. 22, z.c. 1, cat. A/4, cl. 3, vani 3 in base di apposita perizia.
Prezzo base L. 33.500.000
Aumenti minimi L. 200.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 90 dall'aggiudicazione.
Ade ridegni ed ulteriori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA



**COMUNE DI CASTAGNETO PO**
Provincia di Torino
C.A.P. 10030

*Piano regolatore generale comunale*

Il Sindaco
rende noto

che con deliberazione n. 19 del 13 marzo 1986 il Consiglio comunale ha adottato, in conformità dell'art. 15 della legge regionale 56/77, il Piano regolatore generale comunale;
si informa la popolazione che il Piano regolatore generale comunale è depositato presso la Segreteria del Comune ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dal giorno 18 giugno al giorno 16 luglio nel seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12,30.
Addì 16 giugno 1986.

IL SINDACO
(Angelo Rosello)



Azienda chimica settore [illegible] (zona Torino)

**[illegible]**

[illegible] disposto [illegible] del settore commerciale. Capitale necessario L. 200.000 di cui 50% sotto forma di finanziamento.

Telefonare STUDIO CROZZA
011 638.778 - 677.814



**CHI DONA AMA**

DONATI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE



**saiag** S.p.A.

**Industria Articoli Gomma**
Sede legale in Cirié (Torino), via Torino n° 140
Capitale sociale lire 8.000.000.000 interamente versato
[illegible] di Torino n° 459/25

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

Gli azionisti sono [illegible] in Assemblea Ordinaria presso il stabilimento della società Galleno Govone S.p.A. sito in Collegno (Torino), via Torino n° 178, per il giorno 30 giugno 1986 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1986, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 1985 e deliberazioni relative;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione;
4) Conferimento di incarico di revisione ai sensi di legge;
5) Deliberazioni in relazione alle azioni proprie possedute.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la cassa sociale di Cirié (Torino), via Torino n° 140, presso la sede amministrativa di Collegno (Torino), via Torino n° 178 e presso i seguenti istituti bancari: Banco d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuova Banca Ambrosiano.
Cirié, 3 giugno 1986.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE il PRESIDENTE dott. Corrado Valetto



**FINALMENTE**

**CAMBIOCASA**

Con noi è sempre possibile cambiare casa.
Ritiriamo la tua che per te è subito denaro contante permettendoti l'acquisto desiderato.
Grazie alla Gabetti, potrai ottenere un mutuo decennale agevolato del
NUOVO BANCO AMBROSIANO
all'eccezionale tasso del 13,50%.

gabetti
TORINO - C.SO G. FERRARIS, 60 - Tel. 011/57.67

### BORSA / Nella giornata dei riporti l'indice guadagna il 2,16%

# Montedison infiamma il listino

MILANO — Si chiude con una nota di serenità il giugno più agitato della Borsa [illegible] con punte da capogiro e picchiate selvagge. Ieri, ultima riunione [illegible] dedicata ai riporti, il mercato ha compiuto un altro piccolo passo verso il consolidamento: +2,16% (indice Comit a quota 733,84) grazie, soprattutto, all'impressionante ripresa del gruppo Montedison.

[illegible] del 20 maggio il listino segnala [illegible] una perdita di poco superiore al [illegible] ma il timore di un crollo catastrofico si allontana sempre più; anzi, il guadagno rispetto all'inizio [illegible] è tornato su livelli più [illegible] invidiabili (oltre il 60%).

La giornata dei riporti non ha portato con sé la temuta pioggia di vendite obbligate [illegible] su alcuni [illegible] (soprattutto l'Agricola) si è registrato [illegible] deciso incremento delle partite [illegible] dei riporti.

Va detto che il giro d'affari si mantiene su [illegible] inferiori a quelli dei giorni più [illegible]. Affari [illegible] è ancora convalescente. Le vendite sono finite. La speculazione più arrischiata è stata, [illegible] buona parte espulsa ma i borsini stentano a ritrovare [illegible] ordine, semmai, è venuto [illegible] gestori dei Fondi anche perché la temuta corsa ai riscatti non c'è stata e le sottoscrizioni procedono a ritmi accelerati. Solo l'appuntamento [illegible] gli aumenti [illegible] capitale di luglio potrà stabilire fino a che punto è solido l'ottimismo a breve sulle sorti di Piazza Affari.

La cronaca di ieri è vissuta [illegible] tutta su un titolo: [illegible] Montedison. [illegible] chiusura il titolo di Foro Buonaparte ha messo a [illegible] un rialzo [illegible] 10,8% per poi proseguire [illegible] [illegible] ultime battute [illegible] a superare quota [illegible] lire. Nel giro di due sedute il titolo ha recuperato circa 600 lire e [illegible] è assestato su valori non lontani [illegible] quelli precedenti l'operazione sul capitale.

È difficile [illegible] spiegazioni definitive dell'imprevista ripresa di uno [illegible] valori più bersagliati a cavallo tra maggio e giugno. Ieri in Foro Buonaparte [illegible] stata una riunione riservata con alcuni [illegible] maggiori investitori istituzionali e bancari italiani. Non sono filtrate indiscrezioni ma si sa che [illegible] presentati budget e proiezioni confortanti sui conti di Foro Buonaparte (ritorno all'utile operativo per alcune centinaia di miliardi e calo dei debiti sotto i [illegible] miliardi). C'è chi [illegible] su prossime novità (alleanze internazionali) [illegible] holding, c'è chi [illegible] che il rimbalzo è legato alla definitiva sistemazione del pacchetto ceduto dal finanziere [illegible] Gaith Pharaon, girato mesi fa a [illegible] americani e europei; c'è chi [illegible] per certa (la cosa più probabile) la [illegible] conclusione delle trattative con Rifaat [illegible] Sayed per l'acquisizione della Fermenta (anche se [illegible] Stoccolma rimbalzano voci di trattative con gruppi svedesi), su cui Foro Buonaparte mantiene un riserbo che per alcuni ha il sapore di una conferma. [illegible] valutazioni che potranno trovare verifica solo nei prossimi giorni. Per ora non resta che registrare la fiammata di tutta la scuderia: Fisac, rinviata per eccesso [illegible] rialzo (a risparmio +22%); la Standa (+3,8%). Meta e Parmitalia [illegible] guadagni leggermente superiori alla media.

Il gruppo Fiat si è preparato all'aumento di capitale con un significativo [illegible] del titolo ordinario (+2,1%, quota 12.071 lire in chiusura) e, soprattutto, [illegible] quello privilegiato (+4%) tornato sopra il livello delle 9 mila lire. Molti acquisti [illegible] venuti dal [illegible] di. Tra i valori del gruppo merita una segnalazione la robusta impennata (+7,8%) [illegible] Ifi e delle Attività Immobiliari.

Anche il terzo grande tra i gruppi industriali, l'Olivetti, ha goduto [illegible] favori del mercato con una progressione del 4,6% mentre qualche [illegible] tuslamo si registra tra gli assicurativi e i bancari (Lloyd Adriatico +8,5%, Ras +5,9%, Credito Commerciale +5,2%

**Ugo Bertone**

● **DANIELI** — L'assemblea straordinaria dei soci della Danieli e c. Officine meccaniche spa di [illegible] (Udine), dopo aver confermato in sede ordinaria nella carica di amministratore Rinaldo Ossola, ha deliberato l'aumento del capitale [illegible] che passa [illegible] 18 a 36 miliardi. L'operazione avverrà mediante l'emissione di 35 [illegible] mila nuove [illegible] di risparmio non convertibili da lire [illegible] nominali, con sovrapprezzo di 500 lire da offrire in opzione ai soci in misura di 79 nuove azioni a risparmio ogni 80 azioni ordinarie possedute.

## Scendono i rendimenti per [illegible] emissioni [illegible] Cct

**ROMA — Il [illegible] del Tesoro, Goria, ha disposto un calo del tasso di interesse per le prossime cedole semestrali relative a sette emissioni di Certificati [illegible] del Tesoro (Cct) in [illegible] con l'eccezione dei [illegible] dimenti del [illegible] di Stato: il calo [illegible] [illegible] 40 e 20 centesimi di punto percentuale su base semestrale. Inoltre è stata [illegible] la cedola annuale dei Cct decennali [illegible] scadenza 1/7/'95: la seconda cedola di scadenza prima luglio 1987 è stata fissata al 12,35 per cento contro il 14,40 per cento della prima cedola [illegible] scadenza primo luglio 1986).**

**Ed ecco le sette emissioni di Cct a cedola semestrale interessate al provvedimento di Goria, [illegible] l'indicazione della cedola attuale (scadenza luglio 1986) e del tasso interinale semestrale fissato dal Tesoro per la prossima cedola (scadenza gennaio 1987):**

| Cct scadenza | Durata | Cedola 1-'86 | Cedola 1-'87 |
|---|---|---|---|
| 1-1-'91 | quadrienn. | [illegible] | 6,85 |
| 1-7-'93 | quinqu. | 7,45 | 6,85 |
| 1-1-'90 | quadrienn. | 6,85 | 6,30 |
| 1-1-'91 | settenn. | 7,45 | 6,85 |
| 1-7-'91 | settenn. | 7,85 | 6,45 |
| 15-7-'90 | quinqu. | 6,70 | 6,35 |
| 17-1-'91 | quinqu. | 6,75 | 5,95 |

I relativi decreti sono stati pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale».

## Parigi riduce i tassi

La Banca di Francia ha ridotto di un quarto di punto il tasso di intervento sul mercato monetario portandolo al 7% e aprendo così la strada ad ulteriori limature nei tassi bancari interni. Una fonte monetaria ha sottolineato che [illegible] riduzione [illegible] inquadra nella politica [illegible] governo intesa a ridurre i tassi [illegible] interesse in sintonia [illegible] la disinflazione. Come si ricorderà, i [illegible] al consumo in Francia sono aumentati in maggio dello 0,2% portando il tasso di inflazione annuo al 2,3% [illegible] 2,9% di aprile.

## [illegible] conto svizzero rende [illegible] più

Le maggiori banche elvetiche hanno annunciato ieri sera a Zurigo la decisione di [illegible] con effetto immediato i tassi di interesse sui depositi a termine fisso. L'aumento — si precisa — porta il [illegible] d'interesse sui depositi da tre a dodici [illegible] [illegible] 4,25 per cento.

### Goria a Pohel sulla fascia d'oscillazione Sme

# Briglie corte alla lira? Va bene, ma non subito

DAL [illegible] INVIATO

LUSSEMBURGO — *Ridurre l'oscillazione della lira nell'ambito dello Sme? E' un problema che non scopre Pochi: l'unica [illegible] importante è che a qualcuno [illegible] venga in mente di chiederci tutto insieme».* Il ministro [illegible] Tesoro Giovanni Goria risponde così a Otto Pochi, governatore [illegible] Bundesbank, che nei [illegible] scorsi ha prospettato l'opportunità che [illegible] nostra [illegible] rispetti, [illegible] gli altri Paesi [illegible] Sistema monetario, un limite di oscillazione del 2,25 per cento (anziché del 6). Ma lo [illegible], [illegible] bra dire Goria, sapeva il suo turno. La priorità nella politica economica dell'Italia verso i partners comunitari è la libera circolazione dei capitali.

[illegible] questo tema hanno discusso a fondo i ministri economici e finanziari della Cee, nel corso di un Consiglio Ecofin svoltosi ieri a Lussemburgo e nel quale i Dodici hanno affrontato per [illegible] prima volta la proposta, formalizzata la [illegible] settimana dalla Commissione Cee, per eliminare gradualmente tutti [illegible] [illegible] coli alla [illegible] mercati finanziari. Per alcuni [illegible] la proposta dell'esecutivo comunitario non [illegible] che rispecchiare situazioni già in atto; per l'Italia, [illegible] rata al deposito infruttifero del 25 per cento per [illegible] maggior parte delle operazioni finanziarie all'estero, si [illegible] di un problema [illegible].

*«I capitali* — ha spiegato Goria — *stanno [illegible] [illegible] Paesi per due possibili motivi: o perché è difficile portarli fuori, o perché non [illegible] [illegible] nienza a farlo. Il primo obiettivo è garantire di misure di carattere amministrativo, come quelle adottate in Italia. E' emerso che, a una fase di cedute di [illegible] vincoli nel rispetto dell'iniziativa comunitaria, dovrà corrispondere una politica dei tassi d'interesse molto più variegata».* Occorre quindi, sul mercato dei capitali, un'elasticità dei tassi d'interesse cui l'Italia non è abituata: una «ripresa dei fattori economici», secondo [illegible] [illegible] culminano [illegible] Goria, che si tradurrebbe in realtà in un aumento dei tassi tale da rendere improponibile e svantaggiosa l'esportazione dei capitali.

E' un problema [illegible] l'Italia dovrà affrontare in tempi re[illegible] brevi. L'iniziativa della Commissione Cee, divisa in [illegible] [illegible], mira [illegible] completamento entro il 1992: ma già a fine anno, negli auspici dell'esecutivo, il documento potrebbe essere [illegible] to dai ministri economici.

Goria ha espresso ieri la convinzione che l'Italia possa adeguarsi senza deroghe alla [illegible] normativa. «Ciò *indicherebbe e confermerebbe* — ha aggiunto — *che è compiuto il processo di risanamento della nostra economia».* La libera circolazione dei capitali sarà [illegible]. [illegible] stato domandato, a una riduzione [illegible] [illegible] pubblico? Con [illegible] amorfia il ministro del Tesoro ha osservato che tale attesa «*significherebbe rinviare agli Anni Novanta*». L'Italia, ha insistito, condivide gli obiettivi della Commissione Cee: «*Ora si tratta di valutare come sia possibile trasformare un pezzo di* [illegible] *in un'azione concreta*».

**Fabio Galvano**

## Le tensioni in Sud Africa fiaccano l'oro

**LONDRA — Improvviso, consistente ridimensionamento delle quotazioni dell'oro e degli altri metalli preziosi, che hanno subito l'effetto di molte liquidazioni delle posizioni rialziste costituite la scorsa settimana sulla previsione di violenze [illegible] Sud Africa in coincidenza con l'anniversario dell'insurrezione di Soweto. Il rilancio si è verificato nel pomeriggio all'apertura del mercato americano.**

**Al fixing londinese del mattino l'oro quotava [illegible] dollari, con un rialzo che risentiva per praticità [illegible] ribasso del dollaro sui mercati valutari. [illegible] poneva [illegible] a 339,30, in perdita di quasi sette dollari dai 346,30 di fine settimana, e portandosi sotto i 340 per la prima volta dal 21 maggio. La liquidazione convulsa effettuata dagli americani hanno colto di sorpresa gli europei e il prezzo ha toccato un minimo di 336-337 dollari, ma a questo livello si è risvegliato l'interesse dei compratori.**

**In caduta anche il platino, che dopo aver oscillato sui 448 dollari per buona parte della giornata europea, è [illegible] se fino a 439 prima [illegible] [illegible] estasi a 432,25 [illegible] fixing pomeridiano.**

**PETROLIO** Prodotti 19 milioni di barili il giorno, l'Arabia Saudita offre ribassi

# L'Opec annega nelle eccedenze

TOKYO — L'Arabia Saudita ha prolungato al mese di giugno [illegible] sconto sul prezzo del petrolio sui contratti netback con i clienti giapponesi. Lo stesso trattamento, secondo fonti industriali, sarebbe riservato anche [illegible] clienti europei. I tagli, compresi fra 50 e 70 cents, saranno quindi mantenuti [illegible] il [illegible] mese consecutivo. L'offerta significa che le compagnie giapponesi che importeranno almeno [illegible] il 90% del greggio contrattato riceveranno uno sconto minimo [illegible] cents sul valore netback. I clienti che preleveranno fino al 110% delle quantità [illegible] potranno contare su [illegible] fino a 70 cents.

Il settimanale petrolifero americano Petroleum Intelligence Weekly scrive intanto che l'ultima [illegible] promozione vendite [illegible] parte dei Paesi dell'Opec sta spingendo la produzione del cartello verso i 19 milioni di barili il giorno, [illegible] livello [illegible] toccato negli ultimi [illegible] anni e mezzo. Agli inizi dell'anno la produzione Opec era di 17,5 milioni di barili. All'aumento della produzione, secondo la rivista, hanno contribuito soprattutto Iraq e Iran ma [illegible] che Arabia Saudita, Kuwait e Libia.

Secondo uno studio della Lloyds Bank, il crollo dei prezzi petroliferi avrà l'effetto di raddoppiare il deficit globale delle partite correnti dei Paesi in sviluppo portandolo a 76 [illegible] di dollari nell'anno in [illegible] contro i 33 miliardi del 1985. Lo studio della Lloyds Bank-Ipotizza una svolta in senso negativo della «tragedia» del prodotto nazionale lordo nei [illegible] esportatori [illegible] petrolio per dar luogo in seguito [illegible] lenta ripresa che approderà a una crescita di poco [illegible] il 3% entro il 1990.

Alcune compagnie petrolifere europee e americane hanno cominciato a respingere petrolio e derivati offerti in vendita dalla Libia: lo riferiscono fonti industriali, collegando l'atteggiamento delle compagnie alle sanzioni americane [illegible] Tripoli [illegible] Stati Uniti hanno in particolare proibito le importazioni di greggio e prodotti libici inclusi quelli esportati in Usa da Paesi terzi. Per evitare che l'Europa diventi una sorta di ponte per l'esportazione indiretta di petrolio libico oltre Atlantico, Washington ha annunciato che chiederà agli esportatori europei [illegible] adottare [illegible] qualche forma [illegible] certificazione che garantisca contro la presenza di greggio libico nelle loro esportazioni. L'iniziativa Usa sta avendo i suoi effetti: un operatore europeo addetto ad una [illegible] compagnia ha affermato che [illegible] i prodotti libici «non c'è più alcun mercato».

Secondo fonti industriali, anche a seguito del blocco americano all'import petrolifero dalla Libia, Tripoli [illegible] concentrando una [illegible] parte della sua produzione in depositi, specialmente in [illegible] [illegible] a [illegible] time, la produzione libica [illegible] petrolio è [illegible] a maggio intorno a 1,3 milioni di barili il giorno dai [illegible] di barili di gennaio, ma le vendite, a quanto si ritiene, assorbono solo la metà.

## Coca-Cola acquista il gigante Beatrice (bottiglie)

**NEW YORK — La Coca-Cola, la seconda società americana operante nel settore bevande analcoliche, [illegible] comunicato di aver [illegible] giunto un accordo [illegible] massima con la Beatrice, una grande società Usa operante nel settore alimentare, per l'acquisizione valutata [illegible] in circa un [illegible] di dollari delle attività di imbottigliamento americane e canadesi della Beatrice che confezionavano prodotti della società [illegible] Atlanta.**

**Gli impianti [illegible] imbottigliamento costituiscono le attività più redditizie [illegible] Beatrice. Secondo alcune fonti, infatti, gli stabilimenti, sparsi in nove Stati americani, nell'85 hanno riportato [illegible] per 100 milioni di dollari su un fatturato di 1,1 miliardi di dollari.**

### Reviglio punta a ridurre la dipendenza dall'estero

# L'Eni investirà 4400 miliardi per [illegible] greggio in [illegible]

ROMA — Petrolio e gas in Sicilia, ma anche nell'Adriatico, nello Jonio e in Valle Padana e in quantitativi non trascurabili tanto che l'Eni, a differenza [illegible] altre Compagnie che cancellano investimenti e chiudono pozzi, ha deciso di [illegible] a cercare, a perforare e ad estrarre in Italia. Ha annunciato Reviglio, presidente dell'Eni: «*Investiremo [illegible] miliardi tra il 1986 e il 1989 per sviluppare i giacimenti che già abbiamo e per trovarne di nuovi*». Questo «Progetto [illegible] naturali» — ha aggiunto Reviglio — «*ci permetterà di ridurre la nostra dipendenza energetica dall'estero*».

A proposito delle riserve di gas, Reviglio ha ricordato che [illegible] ammontano a [illegible] miliardi [illegible] metri cubi, pari a 22 [illegible] di produzione dell'Eni agli attuali ritmi e [illegible] il petrolio le nostre riserve sono pari a 50 milioni di tonnellate, ossia 37 anni di produzione. Recentemente inoltre, [illegible] stati individuati altri 12 milioni di tonnellate di [illegible]. «*Grazie a questo e agli investimenti che [illegible] appena [illegible] stato* — ha aggiunto il presidente dell'Eni — *agli inizi degli anni novanta avremo ridotto [illegible] 7% la dipendenza energetica dell'Italia. Tra [illegible] e petrolio passeremo [illegible] 260.000 a [illegible] barili di produzione il giorno*».

Per capire [illegible] rappresenta quel 7% di riduzione, basta pensare che è, grosso modo, la [illegible] di quanto [illegible] importiamo dall'Arabia Saudita o, se si preferisce, l'equivalente di 7 centrali da 1000 megawatt. Si tratta di un grosso sforzo che però, afferma Reviglio, non è ancora sufficiente. Occorre fare dell'altro e cioè produrre più greggio all'estero. Dice [illegible] Reviglio: «*Ci siamo spostati via via [illegible] aree più sicure e da partner siamo diventati operatori in proprio, dal Mare del Nord inglese e norvegese, all'Egitto, dalla Costa d'Avorio alla Cina. Insomma, abbiamo riserve in Italia, [illegible] vogliamo [illegible] anche quelle all'estero. Entro gli anni novanta tutto il greggio che [illegible] sul mercato italiano deve essere di proprietà Eni*».

Reviglio, inoltre, [illegible] esclude l'acquisizione di una Compagnia petrolifera [illegible] già proprietaria di giacimenti che l'Agip ha proposto di recente. Si stanno studiando le opportunità [illegible] il mercato offre, cercando, naturalmente, la soluzione più vantaggiosa. «*Nella decisione finale* — [illegible] concluso Reviglio [illegible] — *avrà molto peso il fatto che la disponibilità di queste riserve sia in Europa*». E. a.

## Ma l'Italia trascura il regalo dello sceicco

Troppo occupati a seguire le schermaglie dei partiti, corriamo il rischio di dimenticarci dei mutamenti internazionali. Tali mutamenti, tuttavia, potrebbero [illegible] sulle scelte italiane un'influenza almeno pari a quella delle [illegible] degli equilibri [illegible] [illegible] esterni delle [illegible] politiche di casa nostra. Dopo l'evoluzione favorevole dell'autunno, dall'estero non giunge nulla di particolarmente esaltante.

Il mese [illegible] maggio ha segnato [illegible] netta svolta nelle politiche economiche dell'Occidente. Il Congresso degli Stati Uniti ha bocciato il bilancio presentato [illegible] Presidente; e [illegible] prima grande sconfitta parlamentare di Reagan in quasi [illegible] [illegible] di governo. Pochi giorni più tardi, il governo inglese, duramente battuto nelle elezioni locali, ha proceduto ad un rimpasto con l'uscita dalla compagine ministeriale dell'ideologo sir [illegible] Joseph, uno dei maggiori esponenti del liberismo.

* *

Sempre nel [illegible] maggio, il premier giapponese Nakasone è stato posto virtualmente sotto accusa dal suo [illegible] partito [illegible] essersi dimostrato troppo disponibile, troppo condiscendente con gli Stati Uniti, al vertice [illegible] Tokyo, a proposito del cambio del dollaro: sono state indette nuove elezioni che potrebbero portare a un ricambio al vertice nipponico, e un brusco cambiamento nella relativa apertura giapponese ad una maggiore cooperazione internazionale.

Infine, l'incidente [illegible] Cernobil [illegible] rilanciato [illegible] partito «Verde» tedesco, creando difficoltà al governo, che guarda [illegible] nervosismo alle prossime elezioni della Bassa Sassonia dalle quali potrebbe derivare una spinta all'abbandono della prudente politica [illegible] di rilancio.

Nei quattro maggiori Paesi dell'Occidente, quindi, i governi [illegible] in difficoltà, generalmente per motivi connessi alla politica economica. Si ha l'impressione che la ricetta basata su privatizzazioni, detassazioni, tagli alle spese pubbliche che va sotto il nome di «reaganismo» e che, in misura maggiore o [illegible] ha caratterizzato le loro politiche economiche, stia ormai arrivando alla fine della [illegible]. [illegible] «disinflammato» l'economia, riducendo fortemente l'inflazione, ma si lascia alle spalle milioni di disoccupati che non sa come ridurre e dimostra — dopo il grande e brillante sforzo con[illegible] che ha fatto calare il dollaro [illegible] [illegible] per [illegible] — una certa stanchezza di idee e di iniziative.

* *

Può darsi che gli attuali governi rimangano in sella, [illegible] è [illegible] [illegible] che le loro politiche economiche [illegible] più le [illegible] si faranno più pragmatiche, più attente alle scadenze elettorali, più sensibili alle pressioni interne.

Questi cambiamenti nel modo di governare le economie occidentali avranno certamente un peso notevole sulla prospettive italiane; l'Italia ha ricevuto dall'estero il «regalo» petrolifero, ma sarebbe un errore il credere che per ciò stesso il contesto internazionale sia diventato più facile e più amichevole. Tutt'altro: in questo [illegible] più pragmatico, venato di forti tentazioni protezionistiche, si gioca l'effettiva «verifica» italiana, e cioè la tenuta di [illegible] sulla strada [illegible] risanamento.

Le preoccupazioni per questa «verifica» sono echeggiate ampiamente [illegible] la relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia. Il mondo politico, invece, [illegible]sto, dai suoi problemi interni, fa fatica a rendersi conto [illegible] simili mutamenti, a trasformare le mosse congiunte in programmi di politica economica. [illegible] avverte, infatti, [illegible] grande vuoto [illegible] programmi, oppure, senza una precisa linea di azione, gli elementi favorevoli insiti nelle variazioni dei prezzi del petrolio e [illegible] dollaro rischiano di [illegible] gliersi al sole della primavera e dell'estate, lasciandoci, al finire della bella stagione, soli con la nostra abituale precarietà.

**[illegible] Deaglio**


Unicem S.p.A.
[illegible] sociale versato [illegible] 50031 [illegible]
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 30 giugno 1986, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 luglio 1986 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 [illegible], relazioni [illegible] consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio 1985; deliberazioni relative.
2. Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione [illegible] del suoi componenti.
3. Nomina [illegible] sindacale, previa determinazione dell'emolumento [illegible] effettivi.
4. Deliberazioni ai sensi [illegible] 2357 e 2357 ter del [illegible] civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea [illegible] azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei [illegible] azioni) presso la [illegible] sociale, gli uffici direzionali della società - servizio titoli - in Torino, via Carlo Marenco n. 25, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banca di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Barclays [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano, [illegible] eventuali loro corrispondenti per i tagli circolanti [illegible].



**IRI** Istituto per la Ricostruzione Industriale

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "IRI [illegible] TASSO INDICIZZATO"**

**AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI**

La cedola n. 2 relativa alla semestralità di interessi del periodo 1° gennaio/30 giugno 1986 fissata nella misura del **7,35%** sul valore nominale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50% verrà messa in pagamento [illegible] **1° luglio 1986**, in ragione di **L. 321.562 nette** per ogni titolo da [illegible] 5.000 obbligazioni.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola **n. 3**, relativa al semestre 1° luglio/31 dicembre 1986 e pagabile dal 1° gennaio 1987, è risultato determinato nella misura del **6,50% lordo.**

L'incasso delle cedole potrà essere effettuato presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO [illegible] ROMA, BANCO [illegible] SANTO SPIRITO [illegible] BANCA NAZIONALE DEL LAVORO.



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI [illegible]**

***AVVISO [illegible] GARA***

Saranno appaltati in Messina - località Catarratti - i lavori di completamento del rustico di n. 6 palazzine, con n. 138 alloggi e n. 6 botteghe.
Importo a [illegible] d'asta L. 3.557.130.000.

Le domande [illegible] partecipazione, [illegible] in carta bollata [illegible] con le modalità specificate nel bando affisso all'albo dell'Istituto ed inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio della [illegible] [illegible] G.U. della Regione Siciliana, dovranno pervenire entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione [illegible] Siciliana.

IL VICE PRESIDENTE
(prof. Paolo Mazzù)



[illegible] DELLE DI COMMISSARIATO
DIREZIONE [illegible]
II REP - IV DIVISIONE

***AVVISO DI GARA***

Il giorno 25 luglio 1986 sarà esperita presso la Regione Militare Tosco-Emiliana, Comando dei Servizi di Commissariato, via Cavour n° 48 - 50129 Firenze, licitazione privata a pronto base palese, con accoramento e aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (Cee) per la provvista di 5000 q.li di piselli secchi del raccolto in corso, suddivisi in quattro lotti uguali.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla legge 30 marzo 1981, n° 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 10.6.1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, la domanda di partecipazione, in carta da bollo di L. 3000 dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n° 4 - 00196 Roma entro e non oltre il 28.6.1986 corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 comma primo lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della [illegible] 30 marzo 1981, n° 113, le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo [illegible] indicati la documentazione comprovante [illegible] non [illegible] [illegible] cause di esclusione di cui [illegible] 10, comma primo lettere a), b), c) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste alla suddetta Direzione Generale, tel. 06/360 3836.

IL DIRETTORE GENERALE



**VENDESI o AFFITTASI**

Moncalieri, località Sanda Vadò, zona industriale già completamente urbanizzata, in prossimità dell'incrocio tangenziale/autostrada,

[illegible] INDUSTRIALE
**NUOVO**

composto di:

| | | |
|---|---|---|
| • edificio uffici-magazzino | sup. mq | 1.034 |
| ▪ corpo intermedio di collegamento | sup. mq | 312 |
| ▪ laboratorio industriale (alt. sottotrave [illegible] 7,85) | sup. mq. | 3.410 |
| • terreno circostante totalmente sistemato | sup. mq. | 4.000 |

**EDILCASE**
Corso Matteotti, 47 - Tel. 54.81.54



FRAZIONIAMO
INTERI-STABILI
TRATTATIVE IN PIENO
MASSIMO RISERVO
[illegible] ESSIONISTI

**[illegible] +2,16%**

Con prezzi in ribasso il mercato ha cambiato il suo baricentro, superando bene le sedute dei ripetti. Al centro della domanda le telecomunicazioni.

**[illegible]**

Dollaro in ribasso sui mercati valutari in Italia la moneta statunitense è stata quotata al «fixing» 1606,16 lire contro 1625,80 lire di venerdì scorso.

**[illegible]**

Preoccupante incertezza la questione del marco sulla nostra moneta, ieri la valuta tedesca è stata fissata a 836,80 lire contro le precedenti 840,25.

# Al via 10 aumenti di capitale

## Per [illegible] totale di 1866 [illegible] (1125 entreranno nelle casse della Fiat)

MILANO — Dieci aumenti di capitale per una richiesta complessiva di [illegible] miliardi [illegible] lire (che vanno [illegible] aggiungersi ai 5418 [illegible] di lire [illegible] rastrellati dall'inizio dell'anno) e due matricole (Banca Mercantile e Banco [illegible] Chiavari) in arrivo. Ormai Piazza Affari ci [illegible] abituato a indigestioni.

Nel corso dei dieci potranno essere sottoscritte [illegible] operazioni su: Acqua [illegible] (mista, importo [illegible] miliardi); Snia e Caffaro (raccolta complessiva di 250 miliardi); Cattolica del Veneto (105 miliardi) e Credito Commerciale (30 miliardi); Rol [illegible] miliardi e la Manuli Cavi (27 miliardi); il prestito convertibile Selm (227 miliardi) e l'aumento gratuito (per 100 miliardi del Banco Lariano.

L'operazione principale, destinata a [illegible] l'andamento del mese, è senz'altro quella varata dalla Fiat: 1125 miliardi di lire a fronte dell'emissione di 225 milioni di azioni di risparmio a [illegible] [illegible] [illegible] di sovrapprezzo) offerte, in ragione di [illegible] ogni dieci, [illegible] possessori di titoli ordinari e privilegiati. [illegible] di là dell'indiscutibile apprezzamento di [illegible] Affari [illegible] le prospettive [illegible] gruppo torinese (i quattrini) saranno destinati tutti a finanziare in parte gli ambiziosi piani di investimento) sarà una specie di banco di prova per le azioni [illegible] risparmio.

Non va dimenticato [illegible] i Fondi sono in [illegible] tiepidi, per motivi fiscali, verso le azioni [illegible] risparmio; contro una cedolare secca del 10% per il dividendo su ordinarie e privilegiate i [illegible] devono pagare il 15% (stranezze dell'universo fiscale) sulle risparmio, che possono invece [illegible] [illegible] certa attrazione per i sottoscrittori singoli.

I portatori dei warrant Fiat che garantiscono la facoltà di acquistare, ad ottobre, dalla Spafid i titoli ordinari a privilegiati al prezzo di 1400 lire potranno esercitare alla stessa data la facoltà [illegible] acquistare le azioni) [illegible] risparmio al prezzo di 3200 lire. La Spafid, infatti, [illegible] annunciato che sottoscriverà il prossimo 1° agosto tutte [illegible] nuove azioni che spettano [illegible] «buoni [illegible] acquisto». Infine, non va dimenticato che le risparmio garantiranno [illegible] facoltà di acquistare nel dicembre '86 a 2700 lire e nel dicembre '87 a 3100 lire una Comau ogni dieci titoli Fiat sottoscritti. [illegible]

### CONTRATTI A PREMIO

| | Luglio | | Agosto | |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO | CONT | Quantità | CONT | Quantità |
| Ri priv. | 4900 | — | — | — |
| Fiat | 1380/1400 | — | — | — |
| Fiat priv. | 1240/1180 | — | — | — |
| Ligpfiv. | 3300 | — | — | — |
| Snia | 450/400 | — | — | — |
| Generali | 13000/12900 | — | — | — |
| Pacchetti | 50 | — | — | — |
| Mediobanca | 23000/25000 | — | — | — |
| Bastogi | 400/350 | — | — | — |
| Bastogi | 50 | — | — | — |
| Montedison | 1900/1800 | — | — | — |
| Fiat | 6000/5900 | — | — | — |
| Olivetti | 2300/2290 | — | — | — |
| Lloyd | 5000/5700 | — | — | — |
| Alitalia pr | 93/91 | — | — | — |
| Alitalia r | 150 | — | — | — |

### DIRITTI

Fochi da e da 240.

### QUOTAZIONI TORINO

**ALIMENTARI**

| | |
|---|---|
| Alivar | 11120 |
| Edisonia | 3210 |
| Fiorio | 340 |

**ASSICURATIVI**

| | |
|---|---|
| Milano Ass. ord. | 40000 |
| Milano Ass. risp. | 20000 |
| Latina ord. | 14000 |
| Latina priv. | 14000 |
| Generali | 13[illegible] |
| Ina | 2[illegible] |
| Sai ord. | 73000 |
| Sai priv. | 73000 |
| Toro Ass. ord. | 23000 |
| Toro Ass. priv. | 23000 |

**BANCARI**

| | |
|---|---|
| Banca Comm. it. | 2[illegible] |
| B.N.A. ord. | 3[illegible] |
| B.N.A. priv. | 3[illegible] |
| Banco Roma | 1[illegible] |
| Credito it. | 3[illegible] |
| Interbanca priv. | 2[illegible] |
| Mediobanca | 2[illegible] |
| B.N. Ambrosiano | 3[illegible] |
| B.N. Ambrosiano risp. | 3[illegible] |

**CARTARI - EDITORIALI**

| | |
|---|---|
| Burgo ord. | 11[illegible] |
| Burgo priv. | 2[illegible] |
| Burgo risp. | 11[illegible] |

**CEMENTI - CERAMICHE**

| | |
|---|---|
| Pozzi Ginori ord. | 3[illegible] |
| Pozzi Ginori risp. | 3[illegible] |
| Unicem ord. | 2[illegible] |
| Unicem risp. | 1[illegible] |

**CHIMICI - GOMMA**

| | |
|---|---|
| Montedison | 3[illegible] |
| Mira Lanza | 5[illegible] |
| Montefibre ord. | 3[illegible] |
| Montefibre risp. | — |
| Pirelli ord. | 3[illegible] |
| Pirelli risp. | 2[illegible] |
| Pirelli Spa ord. | 3[illegible] |
| Pirelli Spa risp. n.c. | 2[illegible] |
| Saffa ord. | 8[illegible] |
| Saffa risp. | 6[illegible] |
| Snia | 3[illegible] |
| Snia BPD ord. | 3[illegible] |
| Snia BPD risp. | 1[illegible] |
| Sorin Biom. | 1[illegible] |

**COMMERCIO**

| | |
|---|---|
| La Rinasc. ord. | 1[illegible] |
| La Rinasc. priv. | 6[illegible] |
| La Rinasc. risp. | 6[illegible] |
| Silos | 3[illegible] |

**COMUNICAZIONI**

| | |
|---|---|
| Alitalia ord. A | 1300 |
| Alitalia priv. | 1200 |
| Autostr. To-MI | 9[illegible] |
| Ferrovie To-Nord | 1[illegible] |
| Italcable ord. | 2[illegible] |
| Italcable risp. | 2[illegible] |
| Sip ord. | 3[illegible] |
| Sip ord. Warrant | 4[illegible] |
| Sip risp. | 3[illegible] |

**FINANZIARIE**

| | |
|---|---|
| Bastogi-Info | 710 |
| Cir ord. | 1[illegible] |
| Cir risp. | 1[illegible] |
| Cir risp. n.c. | 9[illegible] |
| Cofide | 6[illegible] |
| Fidis | 2[illegible] |
| Finanziaria ord. | 6[illegible] |
| Finanziaria risp. | 2[illegible] |
| Gim ord. | 1[illegible] |
| Gim risp. | 4[illegible] |
| Ifi ord. | 1[illegible] |
| Ifi risp. | 3[illegible] |
| Ifil ord. | 7[illegible] |
| Ifil risp. | 4[illegible] |
| Italmobiliare | 1[illegible] |
| Italmob. risp. n.c. | 1[illegible] |
| Pirelli & C. | 7[illegible] |
| Pirelli & C. risp. | 4[illegible] |
| Reinassente | 2[illegible] |
| Reinassente risp. n.c. | 1[illegible] |
| Schiapparelli | 1[illegible] |
| Sofindustriali | 1[illegible] |
| Ifil ord. | 3[illegible] |
| Ifil Warrant ord. | 3[illegible] |
| Ifil risp. | 3[illegible] |

**IMMOBILIARI - EDILIZI**

| | |
|---|---|
| Attività imm. | 7[illegible] |
| Ipi | 3[illegible] |
| Risanam. ord. | 1[illegible] |
| Risanam. risp. | 1[illegible] |

**MECCANICI - AUTO**

| | |
|---|---|
| Aeritalia | 5[illegible] |
| Castagnetti | 5[illegible] |
| Fiat ord. | 1[illegible] |
| Warrant Fiat ord. | 1[illegible] |
| Fiat priv. | 9[illegible] |
| Warrant Fiat priv. | 7[illegible] |
| Olivetti | 2[illegible] |
| Olivetti risp. | 1[illegible] |
| Magneti M. ord. | 5[illegible] |
| Magneti M. risp. | 4[illegible] |
| Olivetti ord. | 1[illegible] |
| Olivetti priv. | 1[illegible] |
| Olivetti risp. n.c. | 1[illegible] |
| Saiag ord. | 1[illegible] |
| Saiag priv. | 1[illegible] |
| Saiag risp. n.c. | 9[illegible] |
| Telecomp. | 2[illegible] |
| Westinghouse | 41[illegible] |

**MINERARI - METALLURGICI**

| | |
|---|---|
| Dalmine | 97[illegible] |
| Tubos Ghisa | 2[illegible] |

**TESSILI**

| | |
|---|---|
| Cantoni | 1[illegible] |
| Fisac ord. | 1[illegible] |
| Fisac risp. | 1[illegible] |

**DIVERSI**

| | |
|---|---|
| Acque Potabili | 4[illegible] |
| Ciaikarta | 5[illegible] |
| Pacchetti | 34[illegible] |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| | 15-6 | 13-6 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Alt | 11.941 | 11.934 |
| Arca BB | 18.291 | 18.195 |
| Arca RR | 11.725 | 11.723 |
| Azzur | 15.190 | 15.091 |
| Azzurro | 15.210 | 15.118 |
| B N Mr/Fondo | 13.317 | 13.318 |
| B N Fondattivo | 10.000 | 10.979 |
| Capitalcredit | 9.963 | 9.921 |
| Capitalfit | 11.481 | 11.480 |
| Capitalgest | 13.852 | 13.771 |
| Cash Money | 12.675 | 12.675 |
| Cerene Fondo | [illegible] | 10.301 |
| Epta Capital | 10.030 | 10.021 |
| [illegible] | [illegible] | 10.023 |
| Euro Andromeda | 10.361 | 10.362 |
| Euro Arianna | 13.048 | 12.927 |
| Euro Virgo | 10.571 | [illegible] |
| Euro Cap | [illegible] | 9.979 |
| Fiorino | 33.000 | 33.480 |
| Fondattivo | 14.188 | 13.986 |
| Fondersel | 34.813 | 34.730 |
| Fondicri 1 | 11.381 | 11.349 |
| Fondinvest 1 | 11.749 | 11.717 |
| Fondinvest 2 | 14.250 | 14.156 |
| Fondo Centrale | 13.673 | 13.702 |
| Fondo Fiduciario | 26.000 | 25.967 |
| Genfondicri | 10.000 | 10.000 |
| Gestielle B | 9.000 | 8.997 |
| Gestielle H | 10.319 | 10.316 |
| Gestirisp | 15.250 | 15.231 |
| Interapital | 23.462 | 23.193 |
| Interpart | 14.000 | 14.000 |
| Interpers. az. | 15.100 | 15.000 |

| | 15-6 | 13-6 |
|---|---|---|
| Interbanc. ob. | 12.783 | 12.800 |
| Interbanc. rs. | 12.945 | 12.943 |
| Libra | 15.970 | 15.979 |
| Multifon | 10.335 | 10.332 |
| Nagracapital | 14.147 | 14.058 |
| Nagrarend | 11.358 | 11.366 |
| Nordfonds | 13.143 | 13.134 |
| Primecash | 13.144 | 12.138 |
| Primirend | 10.330 | 10.324 |
| Primocapital | 21.000 | 21.001 |
| Rendicredit | 10.230 | 10.227 |
| Rendifin | 11.366 | 11.337 |
| Risp. Italia int. | 14.000 | 10.731 |
| Risp. Italia rs. | 12.140 | 12.132 |
| Sudfondosole | 14.200 | 14.184 |
| Sviluppo | 12.063 | 12.043 |
| Visconteo | 15.083 | 15.074 |
| Verde | 11.333 | 11.814 |
| Fondo Ire | 1.757,36 | 1.744,29 |
| **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Fonglobo | $ | 62,15 |
| Interfund | $ | 31,85 |
| Int. Sec. Fund | $ | 23,32 |
| Selectfund | $ | 34,21 |
| [illegible] | $ | 30,47 |
| [illegible] | $ | 34,86 |
| Capital Italia | $ | 29,86 |
| [illegible] | $ | 37,47 |
| [illegible] | F | — |
| [illegible] | F | — |
| Fondinvest | $ | 31,90 |
| [illegible] | L | 36.400 |
| [illegible] Top R | L | 36.371 |

### OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 6% 85/00 I | 90 60 | 94 90 |
| Enel 6% 86/96 I | 94 10 | 93 40 |
| Enel 7% 77/97 I | 100 | 100 30 |
| Enel 7% 78/93 | 98 | 97 90 |
| Enel 12% 86/97 | 100 70 | 100 40 |
| Enel 69/87 ind. | 101 75 | 100 40 |
| Enel 81/94 ind. | 102 60 | 102 80 |
| Enel 82/96 ind. I | 107 50 | 106 80 |
| Enel 82/96 ind. II | 106 90 | 106 95 |
| Enel 82/96 ind. III | 100 20 | 100 |
| Enel 83/98 ind. IV | 107 60 | 106 15 |
| Enel 83/98 ind. I | 106 80 | 106 50 |
| Enel 83/98 ind. II | 107 30 | 107 80 |
| Enel 83/98 ind. III | 106 90 | 107 |
| Enel 84/97 ind. | 107 | 107 30 |
| Enel 84/93 ind. II | 107 35 | 106 |
| Enel 84/93 ind. III | 106 50 | 106 90 |
| Enel 84/93 ind. IV | 104 | 103 90 |
| Enel 85/98 ind. I | 100 70 | 100 60 |
| Enel 85/98 ind. II | 100 90 | 100 80 |
| Enel 86/98 ind. III | [illegible] | [illegible] |
| I.R.I. Aeritalia 6% 66/83 W | 240 | 230 |
| I.R.I. Alit. W 84/90 T.V. | 103 | 102 |
| I.R.I. S. Epic. W. [illegible] | [illegible] | 102 |
| I.R.I. S. Epic. W. 83/90 T.V. | 120 | 120 |
| I.R.I. Ilva 82/88 T.V. | 104 40 | 102 50 |
| I.R.I. Sist. W 84/91 T.V. | 102 | 100 |
| I.R.I. Sist. W 84/91 T.V. | 103 60 | 103 |
| Autostrade I.R.I. 6% 66/00 I | 99 25 | 99 30 |
| Autostrade I.R.I. 6% 66/88 | 93 50 | 94 50 |
| CCOP 3% 30-ib | 83 50 | 84 30 |
| CCOP 6% 30-ib | 83 10 | 81 85 |
| CCOP 7% 30-ib | 81 | 84 30 |
| CCOP 6% 1975/2005 | 84 90 | 82 11 |
| CCOP 9% 1979/2009 | 90 30 | 87 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 96 90 | 96 10 |
| CCOP ind. St. 8% 80/90 III | 100 | 94 |
| CCOP ind. St. 8% 80/90 IV | 83 80 | 82 55 |
| CCOP ind. St. 7% 79/99 I | 93 80 | 91 30 |
| CCOP ind. St. 7% 81/91 II | 92 | 91 90 |
| CCOP Ind. St. 7% 72/92 IV | 92 10 | 91 90 |
| CCOP Ansa 7% 1972/2002 I | 86 30 | 86 10 |
| CCOP Ausiliari 6% 66/86 I | 94 | 90 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/91 | 99 50 | 91 |
| CCOP FF.SS. 7% 77/92 I | 95 90 | 90 |
| CCOP FF.SS. 7% 77/92 II | 93 40 | 92 |
| CCOP P. Verde 6% 67/87 V | 97 30 | 91 |
| CCOP P. Verde 6% 67/87 VI | 97 80 | 93 |
| CCOP P. Verde 6% 68/88 VII | 94 30 | 93 |
| CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII | 93 40 | 93 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 X | 91 70 | 90 |
| ANAS FF.SS. 7% 78/98 | 90 | 97 50 |
| ANAS FF.SS. 7% 78/98 | 94 80 | 96 75 |
| AZ. FF.SS. 83/98 Ind. | 105 50 | 104 75 |
| AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II | 104 50 | 104 40 |
| AZ. FF.SS. 84/93 Ind. | 100 | 100 90 |
| AZ. FF.SS. 85/00 Ind. | 100 60 | 100 10 |
| [illegible] 6% 67/87 XXVI | 97 20 | 96 |
| [illegible] 6% 68/88 XXVII | 97 | 95 |
| [illegible] 7% 78/98 XXVIII | 94 70 | 95 |
| [illegible] 7% 78/98 XXIX | 100 | 99 |
| [illegible] 7% 72/92 XXVII | 92 | 92 90 |
| [illegible] T.V. 81/96 XXXII | 115 80 | 116 20 |
| BEI 14% 84/91 | 115 40 | n.q. |
| BEI 13,50% 85/92 | 104 90 | n.q. |
| BEI 12,25% 85/93 | n.q. | n.q. |
| IMI 12,5% 85/00 | 100 30 | — |
| S. Paolo c.t.6% | 112 | 96 |
| S. Paolo c.t.6% conv. | 93 60 | 93 60 |
| S. Paolo c.t.6% | 91 60 | 93 |
| S. Paolo c.t.6% 86/95 XIX ind. | 100 | 100 |
| S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXIII | 105 | 101 50 |
| S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXIV | 100 70 | 100 |
| S. Paolo a.t.T.V. 82/92 XLIV | 102 50 | 100 |
| S. Paolo a.t.T.V. 83/93 LVI | 101 10 | 101 |
| S. Paolo c.p. 6% Ex 5% | 90 10 | 90 50 |
| S. Paolo c.p. 6% | 93 | 92 75 |
| S. Paolo c.p. 7% | 95 | 95 25 |
| S. Paolo c.p. 6% | 96 | 97 70 |
| [illegible] c.p. 6% 79/93 Ecu | [illegible] | 104 50 |
| S. Paolo p.a. T.V. 81/00 XXI | 104 50 | 101 50 |
| S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII | 104 | 101 50 |
| S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV | 110 | 103 60 |
| S. Paolo c.p. T.V. 82/00 XXV | 104 | 102 50 |
| Fiat T.V. 81/89 | 102 | 102 |
| Olivetti T.V. 82/97 | 102 50 | 102 30 |
| Montedison 86/96 I T.V. | 90 70 | n.q. |
| Pirelli S.p.A. T.V. 85/95 | 104 20 | 104 10 |

### OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

| | | |
|---|---|---|
| Italcementi 13% 81/96 | 100 | — |
| Cir 13% 81/96 | 615 | 600 |
| Efim 85/95 Media 10,75% | 105 | n.q. |
| Efim 85/95 Saipem 10,50% | 140 | n.q. |
| Eridania 86/96 10,75% | 143 | 130 |
| Ilvamaddalena 84/89 12% | 347 | n.q. |
| Generali 12% 81/93 | 600 | 600 |
| Ina 12% 81/97 | 601 | 590 |
| Sip-S Paolo 12% 81/97 | 947 | 930 |
| Mi-COMIT 12% 81/97 | 175 50 | 180 |
| Mi-CREDIT 12% 81/97 | 201 50 | 200 50 |
| Saipem 14% 82/90 | 412 | 410 |
| Mi Comit 84/91 T.V. | 997 | 990 |
| It. Marelli 81/91 12,5% | 670 | 670 |
| [illegible] | 2761 | 2650 |
| Mont. Subord 9% 85/94 | 301 | — |
| Mont. Subord 10% 85/95 | 130 | — |
| Mont. Fidis 12% 81/91 | 625 | 630 |
| Mont. Subordinati 7% 83/93 | 175 | — |
| Mont. S. Ignazio 7% 73/93 | 365 | 370 |
| Mont. Selm 14% 82/92 | 350 | 360 |
| Montedison 14% 86/91 | 330 50 | — |
| Montedison 13% 84/91 | 330 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 335 | 335 |
| Pirelli S.p.A. 13% 81/91 | 375 | 365 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96 | 230 | 230 |
| Saffa 81/88 12% | 365 50 | 370 |
| Italo BPD 10% 85/93 | 340 | 350 |
| S. Paolo Att. Comm. 14% 82/93 | 360 | 360 |
| Unicem 14% 81/97 | n.q. | 105 |

### TITOLI DI STATO

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/7/86 | 100 20 | 100 20 |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 20 | 100 20 |
| C.C.T. 1/10/86 I | 101 20 | 100 70 |
| C.C.T. 1/10/86 II | 100 35 | 100 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 15 | 101 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 60 | 101 80 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 30 | 101 20 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 10 | 101 20 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 10 | 101 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 30 | 101 40 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 90 | 101 80 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 50 | 101 70 |
| C.C.T. 1/12/87 | 101 | 100 90 |
| C.C.T. 1/7/88 | 102 | 101 80 |
| C.C.T. 1/8/88 | 101 40 | 101 60 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 60 | 101 90 |
| C.C.T. 1/12/88 | 103 40 | 103 50 |
| C.C.T. 1/1/91 | 100 50 | 102 80 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 40 | 101 10 |
| C.C.T. 1/5/91 | 101 85 | 101 90 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100 30 | 100 20 |
| C.C.T. 1/9/91 | 100 15 | 100 10 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100 45 | 100 40 |
| C.C.T. 1/1/92 | 100 | 100 10 |
| C.C.T. 1/3/92 | 99 10 | 99 20 |
| C.C.T. 1/5/92 | 100 | 99 90 |
| C.C.T. 1/7/92 | 96 | 97 90 |
| C.C.T. 1/9/92 | 96 20 | 96 20 |
| C.C.T. 1/11/92 | 96 20 | 96 40 |
| C.T.Ecu 10% 22/2/88 | 113 | 114 90 |
| C.T.Ecu 10% 22/11/88 | 111 | 112 70 |
| C.T.Ecu 11,5% 20/10/90 | 113 80 | n.r. |
| C.T.Ecu 11,25% 10/7/91 | 111 50 | 112 30 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 111 90 | 112 |
| C.T.Ecu 9,60% 21/2/93 | 105 | 106 |
| C.T.R. 2,50% | 84 | 83 10 |
| B.T.P. 10,5% 1/10/86 | 100 80 | 100 95 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/87 | 100 60 | 100 60 |
| B.T.P. 10% 1/10/87 | 101 40 | 101 70 |
| B.T.P. 12,5% 1/7/88 | 104 05 | 104 20 |
| B.T.P. 12,5% 1/10/88 | 103 90 | [illegible] |

### MERCATO [illegible] E [illegible]

Quotazioni ufficiali della Camera Sindacale Agenti di Cambio di Milano

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Borsistico Banca San Paolo di Torino

| Azioni | Listino | Differenza Lire | Differenza % | Prezzi max | Prezzi min | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abetto | 12[illegible] | +150 | [illegible] | 13[illegible] | 12[illegible] | 17[illegible] | 6[illegible] |
| Acq De Ferrari ord. | 3000 | +95 | 3130 | 1500 | 3400 | 16000 |
| Acq De Ferrari risp. | 2601 | -99 | 2300 | 1700 | 2140 | 19000 |
| Acque Marcie | 7400 | +140 | 6400 | 4030 | 6000 | 3[illegible] |
| Aedes | 12[illegible] | +910 | 16530 | 8300 | 16700 | 13500 |
| Aeritalia | 4400 | — | n.r. | 4400 | 8970 | 13[illegible] |
| Agr. Finanz. 1/2/85 | 3655 | +5 | 5100 | 3500 | 8275 | 18[illegible] |
| Agr. Finanz. | 4100 | -20 | 3400 | 3750 | 5750 | 25[illegible] |
| Alitalia ord. A | 1300 | +20 | 1570 | 1225 | 1600 | 6[illegible] |
| Alitalia priv. | 1200 | — | 1470 | 1000 | 1530 | 14[illegible] |
| Altiva | 11130 | -300 | 14300 | 6430 | 11600 | 3[illegible] |
| Alivarmo Ass. | 67[illegible] | +1[illegible] | 67[illegible] | 40[illegible] | 67[illegible] | 2[illegible] |
| Attiv. Immobiliari | 7700 | +340 | 6650 | 3400 | 1380 | 23[illegible] |
| Aturia ord. | 3650 | +25 | 4000 | 3300 | 4700 | 9[illegible] |
| Aturia risp. | 3500 | +9 | 3050 | 2000 | 3230 | 4[illegible] |
| Ausiliare | 8250 | — | 7150 | 6400 | 11800 | 3[illegible] |
| Autostrade To-MI | 6000 | — | 3900 | 6700 | 10000 | 10[illegible] |
| **B** Bastogi Mpa | 381 | -18 | 747 | 451 | 644 | 3[illegible] |
| Banca Catt. Veneto | 7250 | -110 | 8550 | 4600 | 3900 | 69[illegible] |
| Banca Comm. Ital. | 36700 | +300 | 53000 | 19000 | 35000 | 36[illegible] |
| Bna priv. | 3380 | -750 | 4000 | 2150 | 4000 | 13[illegible] |
| Bna ord. | 5000 | +120 | 6500 | 3400 | 7375 | 37[illegible] |
| Banca Toscana | [illegible] | [illegible] | 7840 | 10000 | 12[illegible] | 6[illegible] |
| Banco di Roma | 10800 | +150 | 28200 | 14250 | 24000 | 4[illegible] |
| Banco Lariano | 6800 | +40 | 6510 | 4710 | 8650 | 41[illegible] |
| Bni risp. | 23500 | — | 36000 | 23000 | 25000 | 3[illegible] |
| Banco Sardegna | 7700 | +100 | 9000 | 8000 | 9000 | 12[illegible] |
| Sondrio Ferr. | 25500 | — | 37200 | 20000 | 44000 | 4[illegible] |
| Borsit. Stato ord. | 30000 | -1000 | 42200 | 34000 | 54000 | 10[illegible] |
| Borsit. Stato risp. | 24000 | +300 | 36300 | 23350 | 31700 | 11[illegible] |
| Bresda | 11300 | +220 | 13000 | 7000 | 13510 | 13[illegible] |
| Brioschi | 1150 | +60 | 1100 | 1000 | 1970 | 20[illegible] |
| Buitoni ord. | 8000 | +110 | 10000 | 3505 | 14100 | 77[illegible] |
| Buitoni ord. 1/7/85 | 5650 | +150 | 11000 | 3300 | 13700 | 46[illegible] |
| Buitoni risp. | 4300 | -67 | 7000 | 2150 | 7250 | 19[illegible] |
| Budget risp. 1/7/85 | 4500 | +100 | 6000 | 2700 | 6000 | 49[illegible] |
| Bulzoni | 3421 | +95 | 4200 | 3710 | 4000 | 3[illegible] |
| **C** Caffaro ord. | 1500 | +10 | 1600 | 1410 | 2000 | 86[illegible] |
| Caffaro risp. | 1540 | +30 | 1845 | 1375 | 2100 | 10[illegible] |
| Cmi | 5700 | +100 | 9000 | 5010 | 7600 | 11[illegible] |
| Cantoni Coten. | 10000 | +700 | 13000 | 5500 | 13000 | 12[illegible] |
| Cart. Binda-Modici | 6600 | -100 | 9000 | 3600 | 12150 | 67[illegible] |
| Cart. Burgo ord. | 11310 | +350 | 16000 | 8200 | 16000 | 80[illegible] |
| Cart. Burgo priv. | 8300 | +110 | 10000 | 6400 | 13500 | 20[illegible] |
| Cart. Burgo risp. | 11000 | +400 | 16030 | 7000 | 15000 | 16[illegible] |
| Cementir | 3655 | +10 | 3940 | 2565 | 6131 | 24[illegible] |
| Cigahotels | 6200 | +150 | 8500 | 4600 | 13300 | 13[illegible] |
| Cir risp. ex | [illegible] | +100 | 7500 | 5010 | 7910 | 51[illegible] |
| Cir risp | 13000 | +300 | 14100 | 9130 | 13000 | 6[illegible] |
| Cir ord. | 13300 | +500 | 14150 | 9143 | 17200 | 10[illegible] |
| Cofide | 6254 | +90 | 7400 | 3500 | 8100 | 14[illegible] |
| Cogefar | 7000 | -150 | 8000 | 5450 | 8340 | 67[illegible] |
| Cond. Acq. Torino | 4010 | +110 | 5225 | 3000 | 6000 | 7[illegible] |
| Cr. Varesino ord. | 3400 | -100 | 4350 | 3500 | 5730 | 6[illegible] |
| Cr. Varesino risp. | 3620 | +15 | 3900 | 2021 | 3400 | 10[illegible] |
| Credito Italiano | 3600 | +30 | 4000 | 3115 | 4000 | 28[illegible] |
| Cr. Commerciale | 16510 | +730 | 18000 | 8000 | 16700 | 20[illegible] |
| Credito Fondiario | 8110 | +90 | 8300 | 4300 | 8004 | 51[illegible] |
| Cristoni Cereali | 3000 | +50 | 3400 | 2000 | 3340 | 4[illegible] |
| **D** Danieli | 525 | +34 | 600 | 530 | 800 | 60[illegible] |
| Danieli & C. | 10110 | +200 | [illegible] | [illegible] | 11700 | [illegible] |

| Azioni | Listino | Differenza Lire | Differenza % | Prezzi max | Prezzi min | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **E** Edisons | 3001 | +91 | 2300 | 1650 | 2700 | 11[illegible] |
| Editoriale | [illegible] | +700 | n.r. | 8101 | 6400 | 52[illegible] |
| Eurogest | [illegible] | +101 | 2000 | 1710 | 3210 | 71[illegible] |
| Eurogest risp. nc | 3010 | +50 | 2100 | 1300 | 2200 | 7[illegible] |
| Eurogest risp. | 2930 | +220 | 2100 | 1500 | 3100 | 13[illegible] |
| Eurosviluppo | 6700 | -50 | 12000 | 6010 | 12600 | 17[illegible] |
| Eurosviluppo risp. | 5270 | +100 | 6000 | 3060 | 7000 | 3[illegible] |
| **F** Fmi | 5200 | -10 | 6400 | 4610 | 6700 | 10[illegible] |
| Fomas | 3570 | +50 | 3730 | 3005 | 3500 | 13[illegible] |
| Fotoli | 11000 | +450 | 13200 | 5400 | 13200 | 6[illegible] |
| Fotoli risp. 1/3/85 | 9150 | -350 | 11700 | 8010 | 10000 | 1900 |
| Fotoli risp. | 9130 | -350 | 11000 | 8000 | 12000 | 5000 |
| Fornaciate Erba | 10000 | +500 | 44300 | 13700 | 45500 | 27[illegible] |
| Fiar | 17130 | +100 | 19000 | 13000 | 21500 | 3500 |
| Fiat ord. | 12271 | +271 | 15100 | 5430 | 10[illegible] | 2[illegible] |
| Fiat ord. warrant | 11271 | +271 | 13000 | 3030 | 10[illegible] | 6000 |
| Fiat priv. | 8000 | +300 | 11000 | 4650 | 12530 | 3[illegible] |
| Fiat priv. warrant | 7000 | +450 | 10000 | 3100 | 10000 | 21000 |
| Fidenza Vetraria | 13700 | +200 | 16150 | 7500 | 17100 | 14[illegible] |
| Fiera | 23500 | -50 | 30700 | 19000 | 32300 | 64000 |
| Finpar | 1300 | +10 | 1430 | 1170 | 1900 | 19[illegible] |
| Fin ord. | 8630 | +720 | 9000 | 3010 | 11500 | 23[illegible] |
| Fin risp. | 4900 | +700 | 4900 | 1000 | 6200 | 8000 |
| Finsi ord. | 12500 | +800 | 9000 | 5700 | 13300 | 14[illegible] |
| Finsi risp. | 13100 | +2100 | 9000 | 5400 | 13000 | 15[illegible] |
| Finpomoni risp. | 3000 | +200 | 6300 | 3150 | 6300 | 15[illegible] |
| Finsavoi ord. | 5000 | -400 | 11000 | 5210 | 11400 | 7000 |
| Fondi Filippo | 3000 | +100 | 3000 | 2400 | 4700 | 26[illegible] |
| Fonco Tosi | 25100 | -400 | 33000 | 21000 | 33400 | 9500 |
| **G** Gemina | 2004 | +101 | 2500 | 1730 | 3002 | 1[illegible] |
| Gemina risp. | 2005 | +100 | 2300 | 1620 | 3530 | 14[illegible] |
| Generali | 134350 | +3000 | 194500 | 72000 | 1[illegible] | 16[illegible] |
| Gilardini ord. | 20310 | +110 | 30450 | 18350 | 31400 | 9[illegible] |
| Gilardini risp. | 15300 | -300 | 20000 | 10300 | 20470 | 1[illegible] |
| Gim ord. | 6000 | +250 | 11020 | 4010 | 11010 | 1000 |
| Gim risp. | 6400 | -10 | 9565 | 2300 | 8750 | 11[illegible] |
| **I** Ifi priv. | 27700 | +2000 | 33000 | 14250 | 36300 | 14[illegible] |
| Ifi ord. ind. | 7370 | +10 | [illegible] | 6221 | 10150 | 14[illegible] |
| Ifi risp. ind. | 3000 | [illegible] | [illegible] | 3410 | [illegible] | [illegible] |
| Ilva-Viola | 2100 | +40 | 2400 | 1350 | 3540 | 10[illegible] |
| Industrie Secre | 3300 | +100 | 3500 | 2020 | 4070 | 2[illegible] |
| Ing. [illegible] | 10400 | +470 | 17000 | 10010 | 02700 | 11[illegible] |
| Ing. Olivetti | 31040 | +340 | 35400 | 17000 | 102500 | 3[illegible] |
| Interbanca priv. | [illegible] | +1200 | 31800 | 27010 | 34010 | 2[illegible] |
| [illegible] | 4270 | +15 | 5500 | 2710 | 6000 | 6[illegible] |
| Inv. Imm. it. risp. | 4000 | +400 | 5400 | 2010 | 5010 | 2[illegible] |
| Italcable ord. | 25700 | +600 | 29000 | 17500 | 25200 | 17[illegible] |
| Italcable risp. | 23300 | +300 | 24400 | 17000 | 24300 | 5[illegible] |
| Italcementi ord. | 71300 | +2200 | 74000 | 46200 | 76000 | 17[illegible] |
| Italcementi risp. | 30000 | —100 | 47000 | 22000 | 47000 | 5[illegible] |
| Italgas | 2100 | +35 | 3430 | 2114 | 3000 | 23[illegible] |
| Italo Ass. 1000 | 20000 | +600 | 31000 | 7700 | 30200 | 18[illegible] |
| [illegible] | 112100 | [illegible] | [illegible] | 60000 | 124000 | 7[illegible] |
| **J** Jolly Hotels ord. | 10100 | +100 | 11000 | 5405 | 12200 | 6[illegible] |
| Jolly Hotels risp. | 10200 | +100 | 11000 | 5430 | 12000 | 1[illegible] |
| **K** Kursaal Italiana | [illegible] | -55 | 1725 | 1375 | 1945 | 2[illegible] |

| Azioni | Listino | Differenza Lire | Differenza % | Prezzi max | Prezzi min | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **L** L'Espresso Spa | 16530 | +110 | 15400 | 12000 | 16000 | 3000 |
| La [illegible] Spa | [illegible] | +1000 | 12[illegible] | 8[illegible] | 14[illegible] | 42[illegible] |
| [illegible] | [illegible] | +3015 | 93000 | 57100 | 113[illegible] | 37500 |
| Latina Ass. ord. | [illegible] | +100 | 17[illegible] | 2000 | 30500 | 6000 |
| Latina Ass. priv. | 14530 | -70 | 17240 | 3400 | 15[illegible] | 6000 |
| Lbalitalia ord. | 3145 | +90 | 3700 | 3030 | 2050 | 23000 |
| Lbalitalia risp. | 7040 | -10 | 2330 | 1000 | 2530 | 30000 |
|

# FONDI D'INVESTIMENTO

## Perché la marcia è trionfale (e solo in un anno e mezzo)

E' un primato mondiale. Nei primi quattro [illegible] del [illegible] ogni italiano ha versato in media ai fondi [illegible] investimento la bellezza di 225 dollari a testa.

Negli Usa, [illegible] i fondi possono vantare una lunga tradizione (ma dopo la crisi stanno vivendo una sorta di [illegible] giovinezza). La media [illegible] duecento dollari. Seguono in classifica [illegible] Francia e altri Paesi ove i fondi godono [illegible] un discreto seguito [illegible] molti anni. Ma nulla che [illegible] tenere il [illegible] dell'Italia che, anche questa volta, ha dato conferma [illegible] enormi potenzialità del suo mercato di risparmiatori.

Il [illegible] è stato impressionante, [illegible] qualsiasi previsione e, date le dimensioni raggiunte in [illegible] brevissimi lassa spazio alle proiezioni più incredibili [illegible] futuro ma [illegible] mancano i pessimisti). I fondi, intanto, hanno già attratto una cifra pari al 3,7% del prodotto nazionale lordo; una percentuale leggermente superiore a quella amministrata da quelli Usa.

Ma riepilogando, in cifre, la marcia trionfale dei fondi di investimento dall'inizio del 1985 (data convenzionale per l'inizio dell'attività, anche se qualche iniziativa ha preso il via a metà '84), [illegible] primo anno di raccolta i fondi hanno messo assieme circa 15 mila miliardi di lire, circa tre volte tanto di quanto prevedevano gli esperti.

Ma il primo scorcio dell'86 è stato assai più impressionante: oltre ventimila miliardi di raccolta, nei primi cinque mesi dell'anno. In media, circa [illegible] miliardi al mese, ovvero più di [illegible] miliardi ogni giorno lavorativo. Un risultato sbalorditivo [illegible] al mondo. Nel giro di diciotto mesi i fondi italiani hanno raggiunto la dimensione patrimoniale [illegible] cugini [illegible] Paesi [illegible] più attrezzati (almeno in apparenza [illegible] piano finanziario. In Gran Bretagna, per esempio, i fondi ci hanno messo un quarto di secolo per toccare la consistenza patrimoniale (oltre 50 [illegible] miliardi) raggiunta [illegible] quelli italiani.

A maggio, [illegible] rilevato, la raccolta ha registrato [illegible] lievo [illegible] rispetto ad aprile: 5700 miliardi contro gli oltre 5100 miliardi del [illegible] precedente. Il ricco forziere dei fondi, insomma, non dovrebbe godere di una crescita costante e impressionante quale si è vista dall'avvio in poi. Ma qualsiasi analisi (in parte legata all'andamento della Borsa anche se i fondi dipendono dai risultati di Piazza Affari in misura assai [illegible] di quanto non si pensi) deve essere rinviata; solo a luglio (quando ci sarà lo stacco delle cedole) si potrà vedere se il fascino dei fondi sta perdendo lentamente il suo richiamo. [illegible] se [illegible] ripartire ancora.

In realtà, i fondi sembrano poter disporre di robuste armi di richiamo. Innanzitutto, le attuali incertezze della Borsa si richiamano a possibili provvedimenti [illegible] che favoriranno, nel [illegible] lo si [illegible] si traducano in iniziative concrete, indirettamente i fondi.

Per legge, infatti, i fondi di investimento sono diffusi attraverso [illegible] quote al portatore che subiscono [illegible] prelievo patrimoniale (del resto modesto) alla fonte e non toccano direttamente [illegible] sottoscrittore. Ma, al di là delle problematiche fiscali, il successo dei fondi sembra avvicinarsi a [illegible] seconda [illegible] la diffusione incontrastata e favorita [illegible] sorgere costante di nuove iniziative, pare profilarsi una fase più meditata e selettiva.

Ma queste proiezioni devono, comunque, lasciare il terreno a una realtà per il momento trionfale. Il 1986, se il primo squarcio dell'anno troverà conferma, potrà chiudersi con una raccolta superiore ai 50 mila miliardi. Il patrimonio complessivo dei fondi, intanto, [illegible] già raggiunto una dimensione del genere a sono oltre un milione e mezzo [illegible] italiani (ovvero, [illegible] si tiene conto dei nuclei familiari, si tratta di almeno quattro milioni di persone) che hanno [illegible] sottoscritto contratti [illegible] i [illegible] investimento.

Ma [illegible] anche rilevato che i contratti stipulati dai fondi (circa la metà negli sportelli bancari, il restante attraverso la [illegible] vendita a domicilio) [illegible] in media, oltre trecentomila al mese: entro la fine del 1986 saranno, secondo le previsioni, oltre tre milioni.

Ma non si tratterà di tre milioni di nuovi clienti. I fondi sono, infatti, uno strumento [illegible] flessibile (primo fattore [illegible] successo). E [illegible] sono poche le famiglie italiane che [illegible] giunte [illegible] secondo e terzo contratto: uno legato al risparmio tradizionale, altri, in genere [illegible] cumulo (ovvero costituiti da versamenti periodici), intestati ai figli per ragioni di sicurezza (previdenziali o sanitarie) o per garantire nel futuro i [illegible] per una carriera scolastica che lo Stato non sembra più in grado di assicurare.

Basta questa notazione per attestare che il [illegible] dei fondi non è né effimero né legato a una moda, ma risponde a una precisa esigenza degli italiani.

## La parte del leone la fanno i bilanciati

La parte del leone la fanno i fondi bilanciati ma anche gli [illegible] non scherzano. Più difficile la posizione degli obbligazionari [illegible] mentre il fanalino di coda tocca agli obbligazionari puri.

All'interno della categoria [illegible] fondi si deve distinguere perché non tutti sono uguali. Anche se la politica dei gestori è stata per tutti molto prudente [illegible] la liquidità è alta per la generalità del sistema) e gli investimenti sono stati indirizzati in larga parte verso titoli a reddito fisso c'è un diverso grado di rischio (e [illegible] opportunità di guadagno). Vediamo le distinzioni all'interno [illegible] potente [illegible] dei fondi.

AZIONARI — Nel mese di maggio il comparto dei fondi azionari (in tutto sono solo sei) è stato preferito da circa [illegible] mila sottoscrittori che hanno irrobustito un esercito che conta, complessivamente, poco più di mezzo milione di risparmiatori. La raccolta di maggio, leggermente più alta che in aprile, si è aggirata sui 1760 miliardi.

I fondi azionari [illegible] quelli orientati in prevalenza verso acquisti di azioni. In realtà i gestori, soprattutto di fronte all'impennata dei prezzi tra aprile a maggio, hanno preferito alleggerire il più possibile [illegible] i portafogli azionari. Nessun fondo, quindi, registra una percentuale di almeno il 50% in azioni. La classifica è guidata dal Fondo Professionale, [illegible] dagli agenti di cambio milanesi, che [illegible] composto per il 46% di azioni.

OBBLIGAZIONARI — [illegible] distinguono, tra di loro, in misti e puri. Nel primo caso si registra un [illegible] sesso azionario [illegible] Reddito-sette contava addirittura [illegible] 39% [illegible] contenuto [illegible] a fine maggio) e una massiccia presenza di obbligazioni convertibili.

[illegible] obbligazionari puri, invece, [illegible] rivolgono a un pubblico che privilegia la prudenza a ogni altra considerazione: poche (o niente) azioni: [illegible] fisso; interessante, in alcuni casi, presenza di [illegible] esteri in esenzione di deposito previo.

A maggio gli obbligazionari hanno registrato [illegible] 30 mila nuove sottoscrizioni che hanno portato il totale del mercato a [illegible] mila clienti. In tutto sono affluiti nelle casse degli obbligazionari poco meno di 900 miliardi.

I fondi [illegible] sono costituiti [illegible] una miscela più varia: azioni, titoli di Stato, obbligazioni convertibili con una quota, almeno [illegible] teoria, più contenuta [illegible] portafoglio azionario rispetto [illegible] reddito fisso.

Il discorso, a dire il vero, è più teorico che [illegible]. Il regolamento della Banca d'Italia ha preferito dettare regole flessibili ai fondi e non esistono barriere ferree tra [illegible] azionari, bilanciati e obbligazionari.

FONDO PROFESSIONALE
corso europa, 11 - milano - tel. 7884581 / 7601781
La sottoscrizione di quote del [illegible]
può essere effettuata presso:
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA
BANCA CATTOLICA COOPERATIVA DI CREDITO
BANCA EMILIANA
[illegible] PICCOLO [illegible] VALTELLINESE
BANCA [illegible]
[illegible] DI PORDENONE
BANCA POPOLARE DI RIETI
BANCA SELLA
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI
CASSA [illegible] DI FABRIANO E CUPRAMONTANA
CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA
CASSA DI [illegible] DI [illegible]
CASSA DI [illegible] DI PERUGIA
CASSA DI RISPARMIO [illegible] EMILIA
CASSA DI [illegible] DI RIMINI
CASSA DI [illegible] DI SAN [illegible]
[illegible]

ISTITUTO FIDUCIARIO CENTRALE
FIDUCIARIA MERCURIO
[illegible]
[illegible] CENTRALE C.SO [illegible] 31/A 10143
[illegible]
TEL. 011-751005-756789-752657

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 6 - Tel. (02) 88 95
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21.1
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/27.381
18121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 58.25.80/58.36.33
17100 Savona — Via Astengo 1/3 - Tel. (019) 36.210/58.64.69
19100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
16038 Recco (Ge) — Via Dogana 42 - Tel. (0185) 74.00.44/74.00.45

## Il totale dei titoli posseduti quanto pesa [illegible] Piazza Affari?

Quanto pesano i fondi su Piazza Affari? A fine maggio nel portafoglio dei gestori risultavano azioni per un controvalore di 13.000 miliardi di lire. Alla stessa data il valore complessivo delle azioni quotate nella [illegible] italiana [illegible] intorno ai 160 mila miliardi. I fondi di investimento, quindi, possiedono circa il 7% di Piazza Affari.

Sembra una percentuale modesta e alcuni esperti vanno sostenendo da tempo che i gestori dei fondi italiani [illegible] tendono un atteggiamento troppo cauto e prudente nei confronti [illegible] mercato. [illegible] deve, però, tener conto del fatto che il peso percentuale dei fondi sconta la rapidità della crescita dell'indice di Borsa, raddoppiato [illegible] del 1986 (almeno ai valori massimi del 29 maggio scorso). Non era possibile, spiegano i gestori, accompagnare [illegible] l'andamento del mercato operando massicci acquisti in un periodo [illegible] in salita. [illegible] modo si [illegible] tradita la funzione e l'obiettivo [illegible] fondi e [illegible] sarebbe [illegible] a far «scoppiare» [illegible] Affari, [illegible] troppo tesa.

Inoltre, si aggiunge, gli acquisti dei fondi si sono mantenuti costantemente oltre i mille miliardi di [illegible] dall'inizio del [illegible]. A maggio, per esempio, gli acquisti netti (ovvero il saldo tra le azioni comprate e vendute nello stesso mese) sono stati [illegible] circa 1100 miliardi, un valore analogo a quello di aprile.

Non è anche in questo caso un dato folgorante: nello stesso mese la raccolta al netto dei riscatti è stata per i fondi pari a [illegible] miliardi di lire mentre il patrimonio complessivo ascendeva a oltre [illegible] 50 mila [illegible] di lire. Non a caso [illegible] solo fondo sugli oltre sessanta in attività disponeva di un portafoglio azionario superiore al 50%.

Ma [illegible] miliardi al mese, in un periodo [illegible] in forte [illegible] crescita, si replica nell'ambiente dei fondi, non sono poca cosa soprattutto se messi a confronto con l'esiguità della nuova offerta di titoli.

Va rilevato, inoltre, che questi dati [illegible] soli non spiegano [illegible] l'importanza del ruolo che i gestori possono ricoprire sul mercato.

Innanzitutto i fondi hanno una funzione determinante nelle ope[illegible] di aumento del capitale. Si calcola (dati di Bruno Bianchi della Banca d'Italia) che i fondi di investimento abbiano assorbito in pratica tutta l'offerta di nuovo flottante che si è determinata nel [illegible] del 1985.

Inoltre, i fondi sono chiamati a svolgere un ruolo di equilibrio nelle fasi più delicate della vita del mercato borsistico. Un primo esempio lo si è avuto giovedì 29 maggio, data ormai entrata nella storia di [illegible] Affari con l'etichetta di «giovedì nero». Quella mattina, secondo i calcoli [illegible] esperti, furono venduti titoli, nelle banche e direttamente in Borsa, per almeno 1200 miliardi di lire. Una cifra astronomica che, fino a un anno fa, rappresentava [illegible] modo il giro d'affari [illegible] un [illegible] intero d'attività.

Ma chi ha assorbito la massa dei titoli in offerta? I fondi hanno senz'altro fatto la parte del leone. Il Fondo Professionale, ad esempio, ha dato un'ennesima prova della sua agilità e rapidità di azione: quella mattina, ai prezzi minimi, diede ordini di acquisto per controvalori superiori a [illegible] miliardi di [illegible], circa il 10% del patrimonio. Fu un ottimo affare: nel giro di due sedute le quotazioni recuperarono [illegible] oltre l'8% e il fondo fece ottimi affari; nella prima settimana di giugno, infatti, la Borsa ha perduto circa il 6% ma [illegible] quota del Fondo Professionale è salita [illegible] 2% circa.

Casi del genere, data la tensione di una Borsa che è alla ricerca di un difficile equilibrio dopo gli sbalzi esagerati (nei due sensi) degli ultimi mesi, sono destinati a moltiplicarsi. Per i fondi di investimento è [illegible] [illegible] propria prova del fuoco. Mai come ora il giocattolo Borsa ha bisogno dell'intervento di mani sicure e professionali.

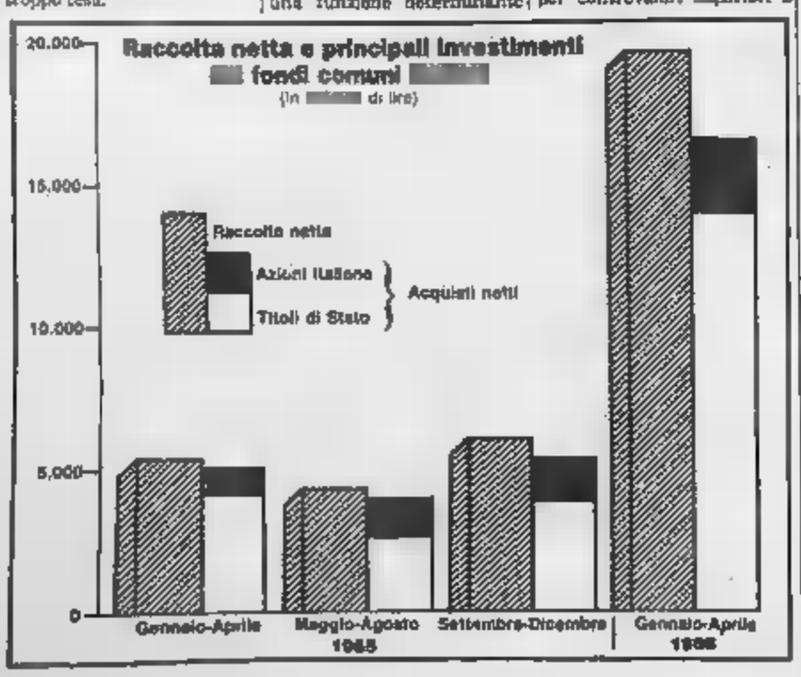
I gestori hanno le possibilità economiche e la professionalità necessarie per fronteggiare la situazione anche [illegible] [illegible] l'estrema mobilità delle quotazioni di questo periodo, è impossibile descrivere già da oggi [illegible] linee strategiche dell'intervento che verrà seguito dai «signori del portafoglio».

Quel che i fondi, però, vogliono sottolineare, è che non si può chiedere ai gestori di assumersi le responsabilità delle esagerazioni altrui. Gli acquisti [illegible] fatti nell'esclusivo interesse [illegible] sottoscrittori.

Date queste premesse è facile [illegible] prevedere che dopo il giugno di fuoco il portafoglio [illegible] fondi risulterà assai più [illegible] di titoli azionari, acquistati però a prezzi assai più contenuti di quelli segnati [illegible] primavera a Piazza Affari.

Infine, non si può trascurare che i gestori dei fondi si muovono [illegible] uno scacchiere internazionale data [illegible] facoltà [illegible] investire [illegible] quota della raccolta (il 10% del totale) sulle piazze finanziarie inter[illegible] [illegible] esenzione del deposito infruttifero che frena da dodici anni gli investimenti esteri degli italiani.

A maggio, quando la [illegible] italiana appariva alla maggior parte dei gestori troppo tesa, l'attenzione per i titoli esteri era cresciuta: nel portafoglio, infatti, figuravano investimenti per 1760 miliardi, ovvero il 3,5% del pa[illegible]rio complessivo.




GenerComit difende i risparmi, assicura la vita.

GenerComit è il Fondo comune d'investimento mobiliare che tutela i vostri risparmi, difende il vostro capitale e vi assicura un futuro tranquillo. Con la formula **Fondo con Assicurazione Gratuita** i risparmi si rivalutano nel tempo e, in più, voi beneficiate per un anno di un'assicurazione vita completamente gratuita. Le quote del Fondo sono riscattabili, in tutto o in parte, a richiesta, in qualsiasi momento. Se preferite invece programmare i vostri investimenti nel tempo, GenerComit offre anche il Piano Pluriennale di Risparmio. Per maggiori informazioni, rivolgetevi agli sportelli della **Banca Commerciale Italiana**, della **Banca di Legnano**, del **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure**, del **Credito Bergamasco** e del **Banco San Marco** e presso le agenzie delle **Assicurazioni Generali** e della **Fincral** su tutto il territorio nazionale.

GenerComit

Fondo GenerComit
[illegible] e Assicurazione

AVVERTENZA. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e FONDO CON ASSICURAZIONE GRATUITA. Gli unici documenti cui fare riferimento per le sottoscrizioni di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e FONDO CON ASSICURAZIONE GRATUITA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti.

# E in più il fisco non li tartassa

Per molti si tratta della [illegible] propria arma in più [illegible] [illegible] investimento: il trattamento fiscale. Un'arma, tra l'altro, tornata [illegible] attualità nelle ultime settimane di Borsa, seguite da un nervosismo strisciante e crescente proprio sul [illegible] della [illegible] fiscale sui guadagni del mercato mobiliare.

Una materia delicata e difficile che, tuttavia, sfiora solo indirettamente la struttura dei fondi [illegible] investimento. Come [illegible] spiegato [illegible] stesso ministro delle Finanze Bruno Visentini nella [illegible]ti audizioni di Montecitorio i «fondi rientrano [illegible] una speciale disciplina tributaria».

Chi [illegible] una quota, insomma, dispone di due vantaggi: l'anonimato e la si[illegible] di non dover rispondere di eventuali [illegible] sui guadagni di Borsa.

Il regime fiscale previsto per i fondi [illegible] basa sul sistema di [illegible] prelievo alla fonte. Per quanto riguarda la riscossione dei dividendi è stata fissata una cedolare secca pari al 10%. Invece, a proposito dei guadagni sulla compravendi[illegible] [illegible] azioni, [illegible] decisa [illegible] lieve imposizione sul [illegible] trimonio [illegible] fondo.

Tale imposta è pari [illegible] 0,36% sul patrimonio complessivo del fondo [illegible] investimento ma può venire ridotta fino [illegible] 0,10% [illegible] almeno il 55% del portafoglio del [illegible] è costituito [illegible] o [illegible] bligazioni [illegible] emesse da società [illegible] svolgano in prevalenza [illegible] industriali.

[illegible] vera arma [illegible] un'altra. L'articolo 9 della legge [illegible] tiva dei fondi prevede che i proventi delle partecipazioni ai fondi non concorrono a formare il reddito imponibile dei partecipanti [illegible] fisiche. [illegible] parole povere questo significa [illegible] il sot[illegible] delle quote non è tenuto a pagare imposte sui dividendi distribuiti dai fondi (almeno per quelli che li prevedono) né sulle eventuali plusvalenze [illegible] capitale [illegible] [illegible] la vendita della loro partecipazione.

Anzi, tali plusvalenze non devono nemmeno essere segnalate sul 740.

Inoltre, la legge [illegible] l'acquisto di certificati [illegible] per[illegible]. [illegible] a questa licenza i risparmiatori possono trovare una facile soluzione per evitare il pagamento della tassa di [illegible].

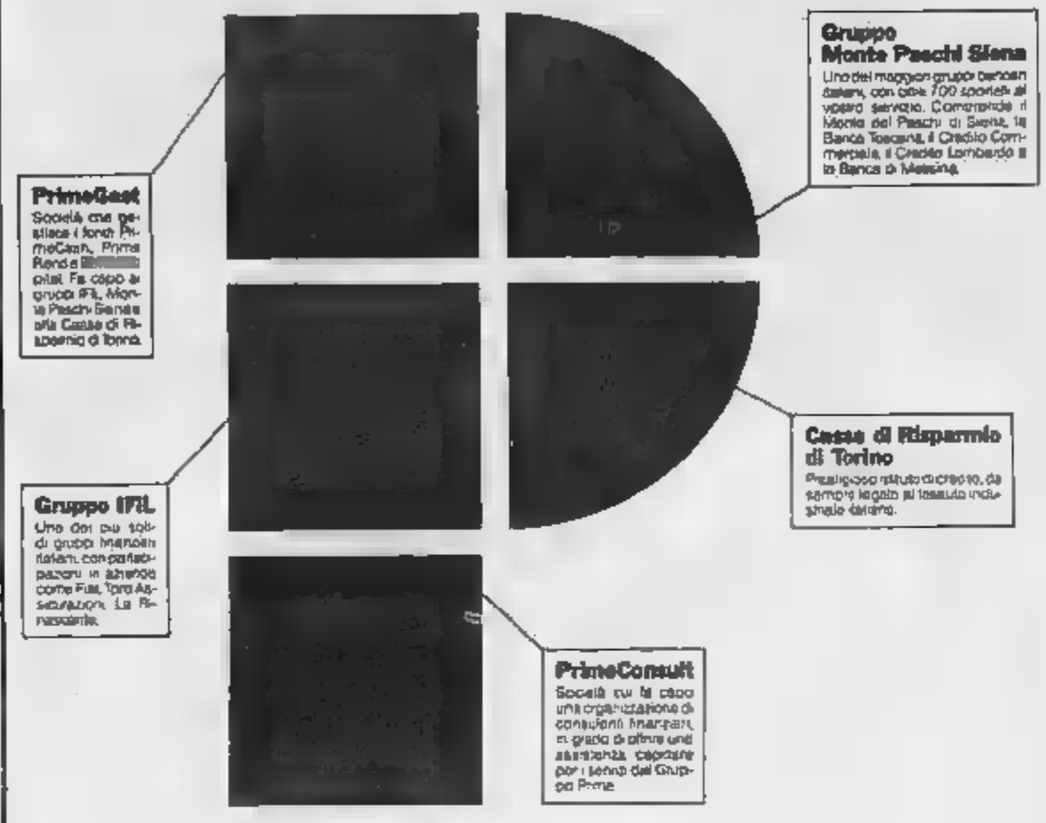
La situazione, quindi, presenta notevoli vantaggi [illegible] i portatori delle quote tra cui, [illegible] ultimo, l'estrema semplicità e facilità della posizione [illegible]. Inoltre, [illegible] la ragionevole sicurezza che tale regime [illegible] dovrebbe andare incontro a brutte sorprese. E' nel campo del possi[illegible] un eventuale inasprimento del prelievo sul patrimonio dei fondi (sarebbe una scelta singolare a soli tre anni dal varo della legge) ma sarebbe puro suicidio modificare il meccanismo della tassazione.

In prospettiva, quindi, i fondi possono offrire la regola [illegible] maggior sicurezza sotto il profilo fiscale ai risparmiatori.

Per quanto riguarda [illegible] politica [illegible] gestioni [illegible] rilevate due considerazioni. La politica di incentivo fiscale [illegible] acquistare azioni [illegible] da società industriali ha avuto un discreto effetto di leva nella prima fase dell'introduzione dei [illegible] to. Poi, la scarsità di [illegible] offerte [illegible] [illegible] (soprattutto industriali) rispetto alla domanda dei fondi [illegible] investimento ha fatto sì [illegible] certi argomenti [illegible] passati in [illegible] piano e che alcuni comparti, come quello assicurativo, abbiano goduto di larga attenzione da parte dei gestori.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi Primegest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 31 ottobre 1985, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 222; 223, 224; 225, 226, 227.

**Primi con la ragione per investire meglio il vostro denaro.**




*I fondi comuni di investimento sono un efficace strumento per la difesa del Risparmio*

*I consulenti della* **PrimeConsult** *sono a Vostra disposizione per qualsiasi informazione*

**Agenzia generale [illegible] consulenti del [illegible]mmnte:**
- Corso Vinzaglio 9 - Tel. 533.089

**Uffici Consulenti:**
- Corso G. Ferraris 55 - Tel. 544.607
- Corso Duca degli Abruzzi 90 - Tel. 699.227
- Via Tenivelli 1 - Tel. 745.875

PrimeConsult

AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie alla stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che li hanno sottoscritti.

# Nell'84 erano pochi intimi ora i fans sono tre milioni

E [illegible] carica [illegible] e fila senza soste. Ormai [illegible] [illegible] di un milione e [illegible] mila i contratti stipulati dagli italiani [illegible] i fondi di investimento. E la spinta [illegible] di mise [illegible] mese. Si viaggia [illegible] al ritmo di [illegible] mila contratti al mese.

Quando finirà una progressione così incredibile? [illegible] le dirlo anche perché molti nuovi [illegible] battono [illegible] alla porta [illegible] mercato. Sono [illegible] ventina le richieste che attendono l'autorizzazione delle autorità competenti (Banca d'Italia e Consob) per misurarsi sul mercato. Spesso, dietro questi [illegible] [illegible] sono aziende [illegible] credito che, in vi[illegible] dell'autorizzazione, [illegible] preparano il terreno al successo dei fondi. [illegible] qui la previsione che [illegible] spazio per nuova [illegible] ricca) raccolta [illegible] sia ancora.

[illegible] quanti italiani sono or[illegible] coinvolti in questo meccanismo? Abbiamo parlato di 1,7 milioni [illegible] contratti. Non è lecito parlare [illegible] 1,7 milioni [illegible] [illegible] familiari. Anzi, [illegible] [illegible] diffondendo l'abitudine del secondo contratto [illegible] famiglia, quasi a [illegible] fenomeno della seconda macchina o della seconda casa. [illegible] altro segnale [illegible] ricchezza crescente. [illegible] nuclei familiari. E' lecito, secondo alcune stime, parlare di 1,3 milioni di famiglie che hanno firmato contratti con fondi di investimento nel corso degli ultimi diciotto mesi.

In sostanza, almeno tre milioni di [illegible] [illegible] [illegible] in[illegible] [illegible] rilevare il valore [illegible] quote dei fondi di investimento che compaiono ogni giorno sui giornali. [illegible] [illegible] [illegible] sbalorditivo perché ancora nel [illegible] la [illegible] era l'eccezione [illegible] pochi intimi mentre ora si parla in tutta serietà di [illegible] futura che, [illegible] Anni [illegible] potrebbe trasformarci tutti in azionisti o sottoscrittori dei fondi (o probabilmente tutti e due).

Il successo dei fondi, infatti, è un indice dell'incredibile sensibilità degli italiani [illegible] [illegible] Tanto per cominciare, perché due [illegible] [illegible] contratti [illegible] famiglia? Perché [illegible] esigenze [illegible] diverse e i fondi hanno la necessaria duttilità per rispondere alle richieste. Si investe [illegible] fondi (in [illegible] re con [illegible] [illegible] unico) per garantire la [illegible] [illegible] grosso del risparmio [illegible] già [illegible] e che non si vuole o non si può (perché la cifra è troppo esigua) investire in case.

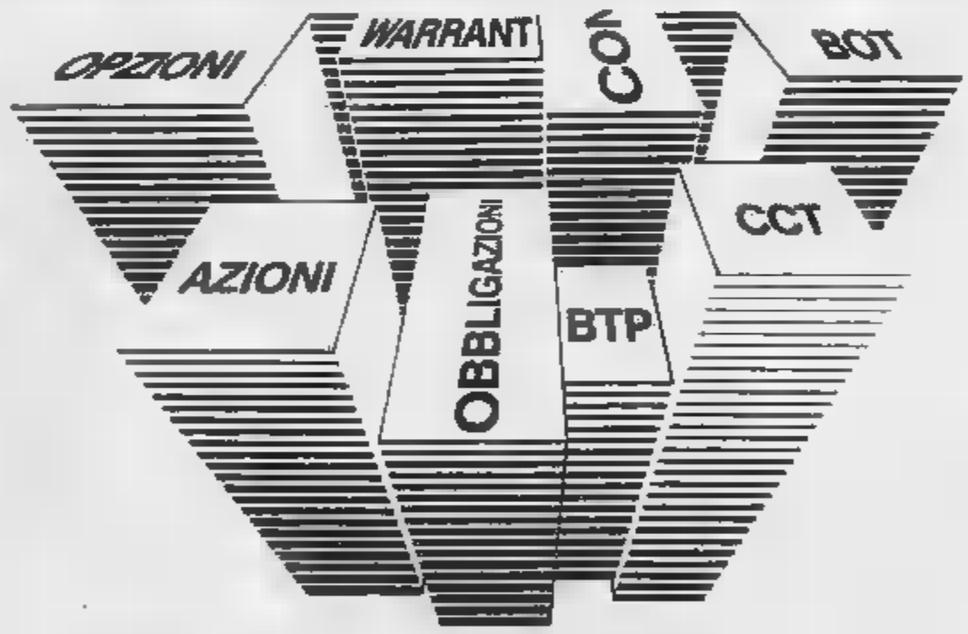
Si investe (in genere cifre periodiche) per garantire il risparmio futuro. L'inflazione ha insegnato qualcosa agli italiani e nessuno pensa [illegible] poter risparmiare senza ga[illegible] contemporaneamente una forma [illegible] tutela e di scudo ai propri risparmi. Si investe, inoltre, perché [illegible] fiducia nel privato cresce [illegible] cala invece la speranza nelle strutture pubbliche.

Di qui ecco il contratto di versamento periodico in previsione degli studi dei figli o della salute o [illegible] previdenza. Un fenomeno-moda che potrebbe avere sviluppi clamorosi, [illegible] grado [illegible] sconvolgere il panorama sociale del Paese se la leva fiscale potesse [illegible] permettere il decollo della previdenza integrativa privata.

Sogni? No, è una [illegible] a noi molto vicina a cui l'Italia si sta attrezzando con [illegible] risposta formidabile e sorprendente ma, come mai non era [illegible] nella storia del Paese straordinariamente unitaria: al Sud, infatti, i fondi [illegible] agli [illegible] [illegible] nelle province ricche del Nord. La propensione al risparmio è una delle poche leve unitarie della realtà italiana.

Una [illegible] [illegible] merita la rapidità della propagazione del processo. In meno di due [illegible] i fondi hanno raccolto di più che i fondi [illegible] in un [illegible] [illegible] o di attività. [illegible] raggiungere la cifra [illegible] [illegible] milione di [illegible] c'è voluto più di un anno. Per toccare quota un milione [illegible] sono [illegible] solo cinque mesi e la progressione si è fatta ancora più rapida: sono stati sufficienti due mesi per toccare quota un milione e [illegible] zo. Una vera e propria epidemia che procede di pari passo con il declino del conto corrente bancario.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione [illegible] quote dei Fondi promossi [illegible] Fondigest S.p.A. Gli [illegible] [illegible] cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei Fondi ALA e LIBRA [illegible] i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 14 novembre [illegible] la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 241/106A e 242/106A




**Meglio diversificare scegliendo [illegible] meglio.**

## I fondi ALA [illegible] LIBRA lo fanno per Voi.

Aziende di Credito che [illegible] [illegible] i Fondi ALA e LIBRA.

Banca del Monte di Bologna e Ravenna,
Banca del Monte di Milano,
Banca del Monte di Parma,
Banca del Monte di Paola e Bergamo,
Banca Emiliana,
Banca Popolare dell'Etruria,
Banca S. Paolo S.p.A.,
Cassa del Risparmi di Forlì,
Cassa di Risparmi di Livorno
Cassa di Risparmi e Depositi di Prato,
Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana,
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila,
Cassa di Risparmio della Provincia di Salerno,
Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti,
Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata,
Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo,
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo,
Cassa di Risparmio della Spezia,
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde,
Cassa di Risparmio di Asti,
Cassa di Risparmio di Carpi,
Cassa di Risparmio di Cento,
Cassa di Risparmio di Cesena,
Cassa di Risparmio di Città di Castello,
Cassa di Risparmio di Civitavecchia,
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana,
Cassa di Risparmio di Fano,
Cassa di Risparmio di Ferrara,
Cassa di Risparmio di Foligno,
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia,
Cassa di Risparmio di Gorizia,
Cassa di Risparmio di Imola,
Cassa di Risparmio di Jesi,
Cassa di Risparmio di Loreto,
Cassa di Risparmio di Lugo,
Cassa di Risparmio di Modena,
Cassa di Risparmio di Perugia,
Cassa di Risparmio di Pesaro,
Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino,
Cassa di Risparmio di Pisa,
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia,
Cassa di Risparmio di Ravenna,
Cassa di Risparmio di Reggio Emilia,
Cassa di Risparmio di Rimini,
Cassa di Risparmio di San Miniato,
Cassa di Risparmio di Savona,
Cassa di Risparmio di Spoleto,
Cassa di Risparmio di Terni,
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto,
Cassa di Risparmio di Trieste,
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone,
Cassa di Risparmio di Vignano,
Cassa di Risparmio di Vignola,
Cassa di Risparmio di Volterra,
Cassa di Risparmio e Monte di Credito su Pegno di Mirandola,
Cassa di Risparmio Salernitana,
Istituto Bancario Italiano.

Società di gestione dei Fondi: FONDIGEST s.p.a. Via A. Manzoni, 11 - 20121 Milano

Banca Depositaria: CARIPLO

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie alla stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che li hanno sottoscritti.

# «Fiumana» ha premiato il successo

Il gruppo di agenti di cambio milanesi che hanno creato la società di gestione del fondo, la Sprind, sono partiti con una duplice filosofia: quella della elevata professionalità dei gestori e quella delle dimensioni relativamente modeste che consentissero una buona agilità operativa.

Queste sono state le chiavi del successo del Fondo Professionale creato alla fine del novembre 1984 insieme alla prima trentina di fondi di diritto italiano sorti quasi subito dopo l'istituzione della legge. Nel panorama dei fondi italiani che ormai superano la cinquantina «per non parlare dei 10 fondi di diritto lussemburghese) il «Professionale» nel corso del 1985 si è posto in testa a tutti gli altri raddoppiando nel giro di 12 mesi il prezzo iniziale di emissione che è passato da 10.000 a 20.000 lire (oggi siamo a circa 27.000 lire).

Le ragioni di tale aumento sono state due, secondo quanto [illegible] dichiarato Angelo Abbondio, presidente [illegible] Sprind: la scelta di un'ampia diversificazione [illegible] la ridotte dimensioni del patrimonio. Per quanto riguarda il primo aspetto si tratta delle capacità professionali dei gestori che, nel corso del 1985, hanno [illegible] la via [illegible] capitale di rischio: il portafoglio [illegible] fondo, infatti, in quel periodo [illegible] stato investito mediamente in [illegible] superiore al 50% in azioni, [illegible] le azioni convertibili hanno superato il [illegible]. Quanto [illegible] secondo aspetto, quello dimensionale, il patrimonio del fondo è passato dai 10 miliardi iniziali (a fine gennaio) a 34 miliardi a fine maggio, 58 a fine agosto e 330 a fine dicembre.

[illegible] [illegible] [illegible] gestore [illegible] puntare su una più larga gamma di titoli e rende possi[illegible] fare del trading rapido ed efficace senza nuocere al mercato. [illegible] [illegible] parole [illegible] possibile vendere e comperare senza esercitare pressioni sui prezzi, sfruttando al [illegible] glio gli spunti [illegible] agendo [illegible] moderati equilibratori sulla quota. Ora però le cose sono un po' cambiate poiché sulla spinta [illegible] successo qualitati[illegible] [illegible] il [illegible] Professionale [illegible] andato inevitabilmente attirando un numero [illegible] più vasto [illegible] sottoscrittori. Oggi ormai la raccolta e [illegible] [illegible] pa[illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] raggiunto i 714 [illegible] a fine marzo, 870 miliardi a fine aprile e [illegible] miliardi a fine maggio.

Sino a fine 1985 la rete di distribuzione era costituita dagli sportelli di [illegible] [illegible] di banche medio/piccole [illegible] cui veniva coperta una de[illegible] parte del [illegible] nazionale. Attualmente [illegible] banche [illegible] diventate 20; [illegible] solo Campania, [illegible] e Sardegna [illegible] esistono [illegible] contatti avanzati [illegible] coprire [illegible] queste regioni.

Con l'aumento della raccolta dunque le caratteristiche [illegible] [illegible] [illegible] po' mutate, [illegible] per le dimensioni che [illegible] la politica d'investimento. [illegible] portafoglio [illegible] Fondo Professionale, infatti, sono entrati anche i grandi nomi [illegible] listino che prima erano [illegible] [illegible] po' [illegible] [illegible] dispersa per puntate sui titoli minori anche non quotati in quanto dotati [illegible] maggior potenziale rivalutativo. Inoltre è [illegible] [illegible] quota di portafoglio investita in titoli che attualmente ammonta al 60% circa. Nei giorni scorsi la Sprind è salita agli onori della cronaca per una volta non finanziaria. Angelo Abbondio ha la sorpresa generale si è aggiudicato in una importante asta milanese il capolavoro di Pellizza da Volpedo, «La fiumana», per un miliardo e mezzo, donandolo alla Pinacoteca di Brera. e. di b.

## La bufera giudiziaria travolge i vertici dell'Istituto case popolari

# In carcere l'ex presidente Iacp

**Con Carlo Bosco, socialista, arrestati il vicepresidente Carlo Costanzo (espulso dal pci) e l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico, Rocco Coiro - Avrebbero preteso tangenti dalle imprese, spiegando che [illegible] destinate al finanziamento di [illegible] e di uomini politici**

Sono finiti in carcere l'ex presidente Carlo Bosco, il [illegible] vice Carlo Costanzo e il [illegible] dell'assessorato, ing. Rocco Coiro

L'inchiesta giudiziaria [illegible] Iacp [illegible] raggiunto i vertici dell'Istituto. All'alba di ieri, dopo settimane di indagini, nuovo blitz dei carabinieri della compagnia San Carlo. Le manette questa volta [illegible] scattate [illegible] polsi [illegible] politici: l'ex presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, il [illegible] Carlo Bosco, 49 anni, via Gorizia 48, e l'ex vicepresidente Carlo Costanzo, già espulso dal partito comunista, via Bogino 4.

L'accusa, contestata nell'ordine di cattura, è di concussione in concorso con l'ex assessore all'edilizia. Alessio, e [illegible] il [illegible] segretario, Boninsegni: per concedere lavori avrebbero chiesto a varie imprese denaro destinato «ai psi e alla campagna elettorale di Alessio». Assieme a loro, sempre per concussione, è stato arrestato il capo dell'ufficio tecnico ancora in servizio, l'ing. Rocco Coiro, [illegible] anni, via Donizetti 2. Questa l'ultima puntata dell'inchiesta condotta dal magistrato, dott. Stella Caminiti, in collaborazione con i capitani Pasquale Muggeo e Maurizio Delli Santi.

Eseguiti dai carabinieri anche 5 ordini di accompagnamento nei confronti di imprenditori: Gianni Ferrero, 38 anni, via Susa 14, socio nella Tst e titolare della Tridente; Pasquale Olova, 48 anni, titolare della Termel; Vincenzo Truglio, 39 anni, via Passo del Brennero 4, socio della Tst e titolare [illegible] Pasquale Di Giglio, 35 anni, Moncalieri, [illegible] Stupinigi 18, e Giuseppe Rocca[illegible], 40 anni, Brandizzo, via f.lli Bussetto 3, socio della Tst.

[illegible] i cinque amministratori [illegible] provveduto parla [illegible] concorso in interesse privato in atti d'ufficio. La dott. Caminiti li ha già interrogati. Tra i soci delle ditte, [illegible] lavorerebbero assiduamente per lo Iacp, sembra figurassero in modo palese o occulto Costanzo e Coiro: [illegible] qui i sospetti [illegible] agevolazioni per questa ditte nell'affidamento [illegible] lavori.

Si è aperto, così, un altro capitolo dello scandalo Iacp. Nata come appendice delle indagini che hanno portato in carcere gli ex assessori socialisti Rolando e Alessio, e il segretario di quest'ultimo, Boninsegni, la vicenda dell'Istituto case popolari ha [illegible] dimensioni enormi. Finora 21 arresti, [illegible] a [illegible] ordini di accompagnamento. Una decimazione.

Quali i ruoli degli ultimi personaggi entrati nell'inchiesta? Secondo le laboriose indagini condotte [illegible] dott. Stella Caminiti e dal capitano Muggeo — sequestro ed esame di quintali [illegible] documenti, testimonianze di ditte e [illegible] funzionari — l'ex presidente Bosco ed il suo vice [illegible] avrebbero chiesto alle imprese interessate a lavorare per conto dello Iacp (settore manutenzione) una tangente del 7 per cento, spiegando più o meno esplicitamente che il denaro sarebbe [illegible] al partito [illegible] e alla campagna elettorale di [illegible].

Sotto il cappello, che in sintesi [illegible] chi vuole lavorare, [illegible] vuole che i pagamenti al sveltiscano e le fatture non vengano dimenticate nei cassetti, deve «contribuire». Così pare siano stati sborsati centinaia di milioni. A condurre le prime trattative [illegible] Costanzo Bosco, [illegible] le indagini, interveniva in un secondo tempo per convincere, all'occorrenza, della «serietà» delle richieste del vicepresidente. I più titubanti sembra siano stati convocati direttamente da Alessio. Pare, inoltre, che i tre non abbiano disdegnato l'aiuto [illegible] imprese per lavori nelle loro case.

Sotto il controllo dell'ing. Coiro, «braccio» di Bosco e Costanzo, c'era tutta la parte burocratica dell'affidamento dei lavori e dei pagamenti. Perciò, secondo i magistrati, era indispensabile la sua partecipazione attiva per la concussione. Oggi gli arrestati sfileranno nell'ufficio della dott. Caminiti per [illegible] interrogatori.

**Giuliana Mengotti**

## «Così ho pagato tangenti ai socialisti e comunisti»

*«Ho pagato tangenti a comunisti e socialisti per avere [illegible] dallo Iacp».* Un imprenditore torinese, settore infissi, lo ha spiegato [illegible] giorni scorsi, [illegible] dorilsia [illegible] particolari, alla dottoressa Caminiti. Ieri ha ripetuto il racconto al cronista, ripercorrendo le tappe [illegible] rapporto travagliato con «un pignolesco carrozziere, dove era più facile [illegible] richieste di tangenti che non pagamenti per le [illegible] eseguite». Preferisce mantenere l'anonimato «perché non amo pubblicità».

La «storia» [illegible] questa: un artigiano, a capo di un'azienda [illegible] media dozzina di operai, parte nel '78. *«Contrattiamo allora a lavorare con lo Iacp Piccolo* [illegible], *ma* [illegible] *sorprese:* [illegible] *più meno anche abbastanza puntuali nei pagamenti».* Qualcosa cambia quattro anni dopo, quando alla vice-presidenza arriva Carlo Costanzo: *«Chiamo in aria una* [illegible] *di appalti per la manutenzione straordinaria quando proprio lui* [illegible] *ha insistito nel mio ufficio di corso Dante. Mi ha spiegato che in* [illegible] *un lavoro grosso e* [illegible] *ci sarebbe stato da guadagnare* [illegible] *tutti».*

La richiesta [illegible] tangente arriva qualche [illegible] dopo: *«Subito dopo aver fatto il primo contratto,* [illegible] *45 milioni,* [illegible] *stanno mi convoca* [illegible] *secondi volta e spiega che il mio partito avrebbe gradito una tangente del 10%».* L'imprenditore resta sorpreso, [illegible] decide [illegible] pagare: *«*[illegible] *il mio rapporto dei lavori di* [illegible] *zione straordinaria».* Il pagamento avviene secondo una prassi precisa: *«Mi ha telefonato l'ingegnere ricordando che stava aspettando. Io l'ho richiamato dopo un paio di giorni ricordogli che il denaro era pronto. Lui mi ha indicato un persona, qualificandola come funzionario del partito comunista, che passò il giorno successivo a ritirare la* [illegible]*».* A questo primo contratto [illegible] «manutenzione straordinaria» ne seguirono altri tre, per complessivi 300 milioni. *«Ma non ho più pagato tangenti, in questa somma, perché l'istituto tardava troppo a saldare i suoi* [illegible].

Tangenti erano richieste anche per la manutenzione ordinaria. *«Ma qui il cambio va partita e contano un po' di meno».* Il [illegible] è comunque simile: *«A fine '82 venni* [illegible] *da Alessio presso la sede del centro culturale Salpemisi, in via Assarotti. L'assessore spiegò che* [illegible] *avrebbe avuto in contatto* [illegible] *Carlo Bosco, che* [illegible] *dovuto versare il 7% al Boninsegni. Questi soldi sarebbero poi finiti nelle casse del partito socialista».*

Due tangenti per la manutenzione ordinaria [illegible] pagate direttamente al [illegible] Boninsegni: *«La prima volta cercai di evitarlo, spiegando che* [illegible] *una dei soliti ritardi da parte dello Iacp e che* [illegible] *avrei soldi Boninsegni mi accompagnò dal vicepresidente e nel giro di un paio d'ore mi ritrovai con un assegno da* [illegible] *milioni in* [illegible] *Il giorno dopo, puntuale, si presentò il Boninsegni a prelevare il 7%: erano 4 milioni e 200 mila lire, ovviamente in contanti* [illegible] *ripagare altri 3 milioni dopo qualche mese.*

Poi la piccola azienda entra in [illegible] [illegible] liquidità. *«Assieme a Bosco che mi spiegò che lui era dell'idea che prima di tutto bisognava sistare le imprese a risolvere i loro problemi, poi si sarebbe discusso il resto».* [illegible] il mancato [illegible] pagamento delle tangenti portò in breve [illegible] un drastico taglio delle commesse.

**Angelo Conti**

## Chiacchiere e esposti poi contro l'inchiesta

**Da anni la gestione era al centro di roventi polemiche**

E' difficile [illegible] l'inizio dell'inchiesta che ha nel mirino la gestione dell'Istituto autonomo case popolari di Torino. «Una cifra nella città» chiacchierata [illegible] sempre: le cronache [illegible] più volte riportato polemiche sullo Iacp, alla procura della Repubblica degli ultimi due anni sono giunte decine di esposti, anonimi e no, con la denuncia delle irregolarità più diverse, dalle [illegible] pagate e non [illegible] alla mancanza di qualsiasi controllo [illegible] forniture di gasolio, dagli appalti pilotati alle assegnazioni clientelari [illegible] alloggi.

Il commissariamento dell'Istituto, divenuto ingestibile con 22mila miliardi di deficit [illegible] [illegible] deciso [illegible] Regione alla fine di aprile [illegible] scorso anno, sollecitato [illegible] [illegible] prefetto di Torino per motivi di ordine pubblico), è, comunque, un punto fermo nella vicenda: da un giorno all'altro cambiano molti di quei sistemi incontrollati sui [illegible] è [illegible] potuta investire la [illegible] zione.

L'espulsione clamorosa dal partito [illegible] del vicepresidente Costanzo, nel luglio '85, è [illegible] altro segnale: il pci prende le distanze, denuncia che in corso Dante «c'è del marcio». [illegible] alla procura il carteggio Iacp aumenta. Tre mesi fa altri documenti arrivano dall'interno dell'Istituto alla dott. Stella Caminiti, il [illegible] che si occupa delle vicende degli enti locali: segnalazioni di [illegible] zioni non chiare, [illegible] arbitrati [illegible] fatture inesistenti, [illegible] aspetti sul coinvolgimento [illegible] alcuni amministratori e [illegible] rigenti [illegible] società che curano [illegible] manutenzione degli immobili Iacp. [illegible] l'inchiesta s'infittisce.

Ma la svolta decisiva arriva da un'indagine parallela che porta [illegible] carcere, il [illegible] aprile scorso, i due ex assessori socialisti Rolando e Alessio, e il segretario di quest'ultimo, Boninsegni. Proprio nell'agenda [illegible] Boninsegni vengono [illegible] tivati i nomi di tutte le di... più assidue nell'eseguire manutenzioni alle Iacp: ci sono [illegible] copie dei mandati [illegible] pagamento.

Il 14 maggio è arrestato Salvatore Butti, geometra [illegible] Iacp, capo dell'ufficio manutenzioni della zona Parella: avrebbe partecipato alla spartizione delle tangenti [illegible] dalle [illegible]. La settimana successiva, il 23 maggio, le manette [illegible] [illegible] [illegible] poi di altri [illegible] funzionari Iacp, [illegible] accusati di pretendere bustarelle dagli imprenditori cui affidavano i lavori di manutenzione.

[illegible] i giorni e i carabinieri, il [illegible] maggio, completano [illegible] «svuotamento» dei [illegible] manutenzioni: [illegible] 10 funzionari vengono arrestati. Uno di loro, Saverio Cinquegrana, socialista, è da febbraio commissario delegato all'Azienda energetica municipale: [illegible] sua nomina provoca polemiche [illegible] partiti, [illegible] placate [illegible] [illegible] dimissioni. C'è [illegible] un arresto il [illegible] giugno: un funzionario che era in ferie al momento [illegible] blitz.

Intanto le [illegible] Caminiti sente [illegible] [illegible] testimoni, soprattutto i titolari delle ditte taglieggiate, costrette a pagare per lavorare o per essere pagate [illegible] tempi brevi. Il 10 giugno i carabinieri vanno, con il magistrato, nel palazzo di [illegible] [illegible] 14: ci stanno dalle 10 [illegible] mattino alle 18 e portano via [illegible] [illegible] metro cubo di documenti. L'11 giugno vengono sentiti in procura, [illegible] testimoni, Arnaldo Piammotto, ex sindacalista della Cisl, e l'ex assessore comunista Luigi [illegible] s primo ha fatto parte del consiglio di amministrazione [illegible] Iacp e più volte ha pubblicamente denunciato [illegible] storture della gestione, il secondo reggeva l'assessorato [illegible] nel periodo della presidenza Bosco.

L'ultimo blitz il di ieri: [illegible] dott. Caminiti tira [illegible] [illegible] di un lungo e paziente [illegible] di ricerca. Cadono i vertici dello Iacp. **Gianni Bisio**

### Cambia [illegible] alloggi

**L'Istituto autonomo delle case popolari di Torino, fondato nel 1907, amministra oggi 48 mila alloggi di cui oltre 9 mila del Comune di Torino. E' contemporaneamente il più grande condominio della città, con 200 mila inquilini.**

**Attualmente i dipendenti sono 375, il [illegible] più basso in Italia rispetto al patrimonio edilizio da amministrare. Dall'aprile dello scorso anno è retto da un commissario regionale, il geometra Flavio Rasso, che ha cercato di mettere ordine [illegible] [illegible] situazione gestionaria gravissima, con 122 miliardi [illegible] deficit accumulati nella massima parte negli ultimi 10 anni. Oggi [illegible] [illegible] in corso un programma di manutenzione [illegible] in 146 stabili per un totale di 30 miliardi.**

## I legami tra l'Istituto e la «finanziaria» che faceva capo [illegible] Alessio e Rolando

# «Papà» e «zio» erano due assessori

**Nell'agenda del segretario Boninsegni, i nomi delle [illegible] che lavoravano per lo Iacp - Interessi dell'8 per cento a chi imprestava danaro [illegible] due politici - La rapina all'uscita dal Casinò [illegible] Saint-Vincent**

Stando all'accusa, «papà» Alessio e «zio» Rolando, così erano soprannominati i due ex [illegible] socialisti [illegible] Alessio, 50 [illegible] e Giuseppe [illegible] 43 anni, avrebbero utilizzato lo Iacp come feudo personale. Il segretario [illegible] Alessio, Mario Boninsegni, [illegible] nella [illegible] agenda l'elenco delle [illegible] che lavoravano per lo Iacp: a casa sua sono stati trovati mandati di pagamento di una delle ditte. I titolari [illegible] imprese sarebbero stati tutti [illegible].

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, che conduce l'inchiesta sui finanziamenti illeciti ai due politici (strettamente connessa a quella sullo Iacp), [illegible] inviato sei comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere: con Alessio, Rolando e Boninsegni, sono stati incriminati Antonio Zanchi, 40 anni, di Rivoli, attivista del psi; Giovanni Casale, cugino di [illegible] lando e contitolare con [illegible] della ditta «Karma»; l'imprenditore [illegible] fapostto, [illegible] arrestato per concorso in truffa e interesse privato nell'inchiesta [illegible] [illegible] Orbassano; [illegible] De Felice, studio [illegible] piazza Arbarello [illegible].

Alessio e Rolando avrebbero ideato una «finanziaria» [illegible] garantiva interessi mensili dell'8 per cento (più il [illegible] per cento che andava all'avv De Felice, come mediatore). Il denaro [illegible] tra imprenditori e professionisti, sarebbe stato poi reinvestito a Saint-Vincent, dove a loro volta i prestatoldi garantivano interessi ben [illegible] alti.

[illegible] «finanziaria» [illegible] nei primi mesi dell'84, utilizzando canali diversi. Rolando, quando ha bisogno [illegible] quattrini, bussa alla porta di Esposito, promettendo in cambio lavori. Alessio, tramite il segretario Boninsegni e lo Zanchi, contatta l'avv De Felice. Il legale conosce imprenditori e professionisti, che [illegible] invogliati a investire i loro capitali con la promessa di interessi remunerativi. Il giro si allarga con Gianfranco Fiora, titolare di un'autoriminaria, che porta nuovi clienti. Per qualche tempo tutto [illegible] a meraviglia: alla scadenza dei prestiti ciascuno riceve i cospicui interessi ed è ben contento [illegible] reinvestire il capitale.

La «finanziaria» è però destinata a fallire per tre [illegible] ragioni. Alessio e Boninsegni, clienti assidui [illegible] casinò, forse hanno lasciato sui tavoli verdi più di quanto i prestatoldi garantissero loro come rendita. [illegible] contare la [illegible]. nell'ottobre dell'83, al ritorno da St-Vincent, Alessio e Boninsegni, assieme al conoscente Enzo Baldissino, furono rapinati [illegible] [illegible] milioni. Quest'ultimo denunciò il fatto soltanto nel maggio dell'85, quando venne scoperta la banda dell'autostrada specializzata nelle rapine agli appassionati [illegible] tavolo verde.

Il primo [illegible] alla fiducia dei finanziatori, lo diede Rolando, quando nel febbraio dell'85 finì in carcere perché coinvolto nell'inchiesta sui «semafori intelligenti». Quattro mesi dopo, la mancata rielezione di Alessio alle amministrative, con tutto quello che ora costava, provocò il panico. Tutti chiedevano di «rientrare» [illegible] il loro capitale: in totale quasi [illegible] miliardo. Ora in passato, nel '79, Boninsegni e Alessio erano [illegible] per [illegible] gni a vuoto per 150 milioni se l'erano cavata con una multa perché avevano risarcito tutti i [illegible]. Questa volta non hanno potuto [illegible] lo: il giro degli assegni a vuoto aveva già raggiunto i 2 miliardi. Nel luglio '85, De [illegible] che ha prestato [illegible] due politici un centinaio di milioni, denuncia i complici [illegible] Procura.

**Claudio Ceramola**

Il socialista Silvano [illegible]

## Uno staff che controllava tutta la gestione degli stabili dell'Ente

# La carriera e le competenze di otto personaggi coinvolti

■ **CARLO BOSCO** — Torinese, [illegible] anni, è pensionato dell'Azienda elettrica municipale. Prima nei psdi, entrò nel psi [illegible] l'unificazione e ci rimase. Nel partito è stato membro del comitato regionale e [illegible] direttivo provinciale. Per un breve periodo ha ricoperto la carica di sindaco alla Cassa di Risparmio di Torino. Alla presidenza dello Iacp arrivò il [illegible] marzo 1981, dopo la clamorosa caduta della candidatura di Silvano Alessio, e in tutto il periodo passato all'Istituto venne affiancato dal vicepresidente Costanzo. Diede le dimissioni il [illegible] dell'84.

■ [illegible] **COSTANZO** — Trentotto anni, ingegnere, ex membro della segreteria generale del Sunia (sindacato inquilini assegnatari), è stato iscritto al pci dal '68 al 10 luglio dell'85, giorno in cui la Commissione federale [illegible] controllo ne decretò l'espulsione perché il suo operato aveva *«evidenziato elementi di negligenza e scorrettezze politiche tali da arrecare grave pregiudizio e danno all'immagine* [illegible] *partito e della sua credibilità nell'opinione pubblica.* [illegible] *primo luogo, tra gli abitanti* [illegible] *quartieri ad edilizia economico-popolare».*

Prima attaccato con volantini dai pci nei quartieri, dall'aprile dell'85 Costanzo era stato invitato a restituire la tessera al partito: gli veniva [illegible] fra l'altro, [illegible] avvicinamento alle posizioni di Andreotti.

Alla vicepresidenza dell'Iacp torinese [illegible] il 26 marzo '81 e contemporaneamente fu nominato presidente del Consorzio tra gli Iacp piemontesi, carica che ha ancora oggi.

■ **ROCCO COIRO** — Originario di Bari, [illegible] anni, ingegnere civile, ha lavorato a lungo per la Sogene, anche all'estero. [illegible] è arrivato allo Iacp nel 1970 all'ufficio manutenzione, diventandone responsabile nel '77. Con la ristrutturazione dell'82 (operazione oggi molto discussa), divenne coordinatore dei gruppi manutentivi. Il 15 febbraio scorso il commissario regionale dello Iacp, Flavio Rosso, con una delibera, lo ha destinato «esclusivamente e a tempo pieno» ad una verifica [illegible] amministrativa sulle fatture [illegible] manutenzioni, in pratica rimuovendolo dalla [illegible] tecnica.

■ **GIANNI FERRERO** — Trentott'anni, via Susa 14, è stato raggiunto da un ordine di accompagnamento. Risulta amministratore della Tst srl, specializzata in «costruzioni, tecnologie e servizi per l'edilizia», della Energruppo srl e della Tridente. Le tre ditte hanno sede al terzo piano di via Santa Teresa 22. La Tst è di gran lunga la più importante: ha un grosso magazzino in via Arnò 7, si occupava soprattutto della gestione del riscaldamento delle case Iacp, pare oltre 35 nell'inverno '84-85. Dopo le dimissioni di Costanzo (che sarebbe socio occulto della ditta) la Tst [illegible] srl: attualmente è [illegible] dai creditori.

■ [illegible] — 40 anni, Brandizzo, via fratelli Bussetto, ha ricevuto [illegible] accompagnamento. Collaborava con il Ferrero negli uffici della Tst in [illegible] Teresa, [illegible] cui è socio.

■ [illegible] Di [illegible] — Anche per lui ordine [illegible] accompagnamento. [illegible] anni, Moncalieri, strada Stupinigi 18, è socio [illegible] Rim srl e della Rim Engineering (in cui figura anche Costanzo), corso Duca [illegible] Abruzzi 18.

■ [illegible] — [illegible] Torino 44, è l'amministratore della Termel srl, una [illegible] a cui non sarebbe estraneo l'ing. Coiro

■ **VIN**[illegible] — E' il destinatario dell'ultimo ordine di accompagnamento. 38 anni, via Passo del Brennero 4, è amministratore de La Piramide di via Susa 9 e della Chipi, via Baveno 30

# Tutti i partiti chiedono chiarezza

**Psi: «Da [illegible] anni Bosco non [illegible] incarichi direttivi» - Pci: «Costanzo espulso nell'estate '85» Pizzetti (dc): «Maggioranza e opposizione [illegible] impegnino perché simili fatti non avvengano più»**

Tutti i partiti adesso chiedono [illegible] chiarezza. Gli arresti di ieri hanno colpito gli uomini che fra l'80 e l'84 hanno diretto l'Iacp non solo a livello tecnico, [illegible] politico: l'ex presidente Bosco, psi, e l'ex vicepresidente, Costanzo, designato dai comunisti e poi (estate '85) allontanato dal partito.

«Bosco — spiegano i socialisti — da almeno due anni non ha più incarichi direttivi». E i [illegible] *«Nel* [illegible] *generale insoddisfazione per il modo in cui* [illegible] *amministra l'Istituto ci* [illegible] *spinti a chiedere le dimissioni del suo Consiglio. Non avendole ottenute avevamo proposto un commissario ed espulso dal pci Costanzo».*

Pci e [illegible] ora vogliono «voltare pagina», garantendo, sia l'opera di rinnovamento dell'Istituto avviata dal commissario Rosso, sia un rinnovamento, la cui necessità, a giudizio della segreteria comunista, *«è posta in rilievo da questi nuovi arresti».* Aggiunge il vicesegretario pci, Nebiolo: *«E' presto per valutare, con un'inchiesta giudiziaria aperta. Oltre un anno fa, di fronte ad una* [illegible] *finanziaria pesante per l'Iacp,* [illegible] *detta "ri" al commissario Ore, in vista* [illegible] *nomina del nuovo Consiglio, preferiamo aspettare».*

Ma l'attesa potrebbe rivelarsi lunga: il pci infatti dalla scorsa settimana ha detto «no» a tutte le nuove n[illegible] *«Prima i partiti devono* [illegible] *cordare norme capaci di garantire la serietà e la trasparenza di chi dovrà rappresentarli».* [illegible] Ratto, capogruppo dell'edera a Palazzo Civico.

Liberali, socialdemocratici e dc sono d'accordo con il pri; affermano tuttavia che la «questione morale» è un problema vero, *«anche* [illegible] *sbandierarlo in ogni occasione».*

Altra questione è il [illegible] dell'ente, [illegible] quale — dice Pizzetti — *«tutti, maggioranza e opposizione, devono impegnarsi perché fatti di questo genere* [illegible] *avvengano più».* «Certo — conferma il missino Martinat — si deve cambiare indirizzo. E allora, perché non alleggerire l'Iacp almeno [illegible] alcune responsabilità? [illegible] esempio accelerando la vendita agli inquilini del suo enorme patrimonio immobiliare?

**Giuseppe Sangiorgio**

### Temperatura di [illegible]

| | |
|---|---|
| massima | + 24,0 |
| minima | + 16,3 |
| media | + 19,6 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 30%. Temperature massima +22,2; minima +15,5, media +18,7. Previsioni: cielo [illegible] parzialmente nuvoloso [illegible] e temporali specie sui rilievi. Venti deboli.

## Tecnici per assegnare le case

**Nuova bufera sull'Istituto autonomo case popolari e nuovo vertice all'assessorato Casa del Comune fra l'assessore Zanotto e l'ingegnere capo del Comune, Brizio. E' finito in carcere anche il responsabile della manutenzione Iacp, ing. Coiro. Che fare dunque per le assegnazioni degli alloggi municipali, dove sarebbe necessaria la presenza di una commissione tecnica dell'Istituto?**

**Spiega Zanotto: «La scorsa settimana abbiamo distribuito circa 130 alloggi. Altre assegnazioni verranno effettuate in questi giorni. I tecnici sono indispensabili. Per questo abbiamo deciso di formare una squadra municipale che provvisoriamente sostituisca quella dello Iacp».**

**La soluzione (proposta oggi in giunta) prevede «l'impiego» di una decina di tecnici della ripartizione Edilizia residenziale pubblica con funzioni di controllo che prima operavano all'Istituto case popolari.**

## Un lettore ci scrive da Piazza

«Leggo con piacere sulle [illegible] pagine una positiva notizia. Il Consiglio provinciale [illegible] il dato regolamento, dopo democratica votazione, di [illegible] fumare nelle sedute. Una volta tanto il "Paese legale" dà un esempio al "Paese reale". Il problema sta proprio qui, [illegible] sordità di chi attualmente non vuol sentire le ragioni dei non fumatori.

«Citare il caso mio, in ufficio, nell'ambiente dove lavoro, è come citare migliaia [illegible] casi, dove da [illegible] parte stanno le ciminiere umane, strenuamente aggrappate a un cilindretto col fuoco in punta, quasi appendici del medesimo; dall'altra quelli che come un subiscono la loro infantile arroganza.

«A nulla valgono le [illegible] sti di limitare [illegible] loro micidiale catena di sigarette accese (record assoluto: minuti 40, sigarette accese 5, media [illegible] sigaretta ogni 8 minuti, [illegible] ho perso il conto), loro continuano imperterriti ad [illegible] lestare i paraggi.

«Ho deciso pertanto di scriverti per cercare di aprire sulle tue pagine un dibattito sull'argomento e verificare quanto (numericamente) contiamo noi non fumatori».

**Gianfranco Grosso**

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porre, tramite la rubrica, una domanda al ministro delle Finanze: [illegible] base a quale criterio viene definito semplificato il modello 740/5 rispetto a quello normale? Forse [illegible] l'omissione nelle istruzioni [illegible] la compilazione di interi paragrafi che poi risultano determinanti ai fini [illegible] calcolo dell'Irpef?

«Vengo al sodo. Nel 1985 ho ricevuto dall'Inps delle integrazioni salariali per [illegible] precedenti, indicate non da un mod. 101 [illegible] [illegible] una apposita certificazione. Sfogliando le istruzioni del mod. 740/5 leggo al paragrafo [illegible] che le "somme erogate direttamente dall'Inps a titolo di integrazione salariale vanno riportate nel quadro C", [illegible] [illegible] distinzione.

«Fiducioso eseguo e, fatti i debiti calcoli, mi ritrovo da [illegible] la ragguardevole cifra di [illegible] mila lire. Fortunatamente, prima di effettuare il versamento, sfoglio per [illegible] le istruzioni relative a un [illegible] 740 normale e leggo questa volta al paragrafo 17 che, fra le altre voci, "le somme erogate dall'Inps a titolo [illegible] integrazione salariale per anni precedenti vanno riportate nel quadro D" e sono soggette quindi a tassazione separata.

«Perché questa importante precisazione [illegible] stata omessa sulle istruzioni del mod. 740/5? Devo dedurre che [illegible] paure o meno giustificate le tasse [illegible] più [illegible] una questione [illegible] [illegible] quanto di scelta di modello e di fortuna?».

**Luigi [illegible]**

L'assessore all'Urbanistica del Comune [illegible] scrive:

«In relazione all'assenza dei politici all'incontro-dibattito sul tema "Leggi che regolano gli interventi della Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici per il Piemonte: quali limiti?", devo precisare che, [illegible] stato invitato all'ultimo momento per sostituire un relatore, mi sono trovato, a mia volta, nella impossibilità di partecipare essendo impegnato [illegible] quel giorno nella 2ª commissione consiliare per discutere di varie deliberazioni del Consiglio [illegible] le.

«L'esame delle delibere si è protratto sino [illegible] 19,30, ora d'inizio del Consiglio comunale. Sono quindi veramente spiacente, ma non essendo ancora in possesso dell'ubiquità ho ritenuto [illegible] dover partecipare [illegible] riunioni delle istituzioni che si [illegible] protratte oltre il tempo ragionevolmente prevedibile».

[illegible] Giuseppe Dondona

La Camera [illegible] Commercio di Torino [illegible] scrive:

«Si fa riferimento [illegible] lettera del signor [illegible] Otti,

# Specchio dei tempi

**Per una volta è il Paese legale che dà l'esempio al Paese reale - Sarà semplificato perché aiuta a sbagliare? - Senza il dono dell'ubiquità - [illegible] la prenda con la Legge finanziaria**

pubblicata giovedì [illegible] pagina con il titolo "Tasse rimborsi", per informare che l'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese alla [illegible] re [illegible] Commercio per il 1985 è stato fissato dalla Legge Finanziaria, pubblicata sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" del [illegible] febbraio

«Proprio come ha sostenuto il lettore, è [illegible] provvedimento che ha stabilito che l'importo in questione [illegible] dovesto nella misura massima prevista [illegible] varie leggi che nel tempo hanno disciplinato l'imposta, aumentata del 6 per cento

«E' giusto però che le [illegible] mila lire in più [illegible] le [illegible] individuali, [illegible] [illegible] persone, le società cooperative e i consorzi [illegible] paghi quest'anno rispetto al precedente rappresentano un incremento superiore al 6%, ma ciò dipende [illegible] fatto che in passato [illegible] giunta della Camera [illegible] Commercio di Torino aveva deliberato di [illegible] applicare, perché consentito dalla normativa, i tassi d'aumento massimi (facendo quindi [illegible] alle imprese [illegible] di quanto concesso), mentre la Finanziaria [illegible] [illegible] eliminato tale autonomia di decisione.

**Bruno Cornaio**

### La situazione è ormai del tutto regolare; scrutini accelerati per la maturità

# Esami al via, torna il sereno

**Da ieri in corso la licenza elementare (24.000 a Torino e provincia) e media (30 mila candidati) - Poche classi coinvolte dalla protesta di autoconvocati e precari che soltanto ieri hanno deciso la fine dell'agitazione Il provveditore: «I ritardi dovrebbero essere contenuti» - Temi di italiano: violenza alle proprie emozioni**

Settimana importante e difficile per la scuola: da ieri sono in corso gli esami di licenza elementare (24 mila candidati a Torino e provincia) e di licenza media (30 mila candidati); da domani al 16.533 della maturità.

Tutto normale per i quinta che hanno affrontato la prova di italiano e avranno matica. Qualche problema resta invece nelle : la protesta dei sindacati confederali, i cosiddetti autoconvocati, e quella precari, ha impedito l'avvio prove in alcune . Così non ha consentito la conclusione degli scrutini per chi deve fronteare maturità. Ieri durante una sofferta assemblea all'Avogadro la protesta pre- fino al 19 giugno è stata revocata. Resta soltanto giornata di oggi per concludere gli scrutini della maturità e si è già in ritardo per la licenza media.

**Situazione protesta** — «*Niente paura* — dice il provveditore agli studi, dott. Scialpi —. ora in situazione si va evolvendo e migliora, indipendentemente dalle indicazioni dei vari coordinamenti. *Nelle medie superiori hanno ripreso il lavoro i docenti della 8 Marco, della Testona a Moncalieri, di Perosa Argentina. Resta un blocco parziale alla Gramsci Settimo, alla Levi Grugliasco, media Leinì; a Torino alla Baretti, Donini, Croce, Romita, Lagrange. Ma anche situazioni stanno risolvendosi. Alcune classi potranno già questa mattina affiancarsi alle altre con la seconda prova, lingua straniera. Funzione italiano coda scritti, cioè dopo matematica che per si svolge domani. I ritardi dovrebbero comunque essere costo che anche di domenica».*

Nelle superiori restano bloccati gli scrutini di alcune finali, quelle che hanno maturità, Vittorini, Curie, Majorana di Grugliasco; Commerciale di Rivoli, Industriale Rivarolo e Pininfarina di Moncalieri. Il dott. Scialpi: «*Tutti, scrutinati e non, presentarsi domani mattina per le prove di maturità. L'indicazione del ministero è che tutti ammessi senza riserva. I giudizi di ammissione arriveranno tempo prima delle chiusure delle prove e tutto sarà ugualmente regolare*».

In provveditorato da ieri una segreteria tecnica per consigliare i presidi dubbiosi e i commissari incerti. è: gli esami devono svolgersi ogni .

**Temi licenza media** — candidati sono stati proposti argomenti sorteggiati fra le presentate da tutti i docenti. I ragazzi hanno scelto fra queste tracce quella preferita da svolgere in quattro ore. Fra le più ricorrenti il tema della violenza attraverso tutti i suoi aspetti: dalla guerra alle rapine quotidiane, dalla psicologica quale paranoismo anche attraverso la pubblicità quella morale (con i sequestri), po' in ribasso, nonostante il Mundial, il tema sportivo. Quasi ovunque inoltre è proposto il commento letto durante l'anno, una riflessione e sul futuro, esperienze fatte a scuola.

All'Alighieri, tra l'altro, i hanno potuto riflettere delle proprie mettendo a raffronto di licenza elementare quello stanno affrontando; all'Ariosto hanno avuto l'opportunità di parlare un fatto cronaca: alla Braccini delle scelte future. Fra le tre tracce dell'Antonelli prevista la possibilità di trattare la situazione della donna ieri e oggi; allo Fermi molti hanno il mento della Costituzione sulla dignità sociale dei cittadini; Romita, i problemi che affliggono il quali fame, dittature, nucleare; alla Serantini parecchi hanno commentato un argomento di attualità ha spiegato ciò che incuriosisce interessa di più un quattordicenne moderno.

**Maria Valabrega**

## Hanno scelto l'inglese per il saggio finale

Spettacolo d'eccezione dei ragazzi di undici di dell'elementare Boncompagni. Hanno recitato in inglese per dimostrare i progressi fatti in quattro anni di sperimentazione autorizzata dal ministero: ore ogni settimana con docenti specializzati, anticipando così i nuovi programmi

## Un nuovo elenco di risultati

**Medie inferiori** — Colombo 226 promossi, 46 respinti; Gandhi 325, 60; Il Magnifico 216, 44; Saba 284, 33; Juvarra 59; Parese 158, 17; Chiara 429, Quasi 15; Nigra 341, 32; Rosselli 245, 35; Vivaldi 418, 40; Balbo 275, 22. In totale su 30.332 i promossi pari all'89 per cento, i respinti pari all'11 per cento. E' come fa.

**Istituti superiori** — I lavori per gli scrutini sono più pigri, quindi più lenti.

**Artistico** — Primo liceo 282 promossi, 259 rimandati, 139 respinti; Cottini 144, 172, 44. In totale i promossi sono il per cento, i rimandati il 42,25 per cento, i respinti il 17,25 per cento.

**Magistrale** — Berti 218, 270, 138. In totale i promossi sono per cento, i rimandati il 40,83 per cento, i respinti il 20,08 per cento.

**Scientifici** — Einstein 1215, 948, 315. In totale finora i promossi sono il 60 per cento, i rimandati il 39 per cento, i respinti il 10 per cento.

**Professionali** — Zerboni 270, 168, 127; Arte Bianca 43, 14, 29. Fino a oggi i promossi sono il 41 per cento, i rimandati per cento, i respinti il 27 per cento.

**Ragionieri** — Valletta 412, 214, 137; Einaudi 341, 199, 76; Finora cento di promossi, 35 per cento di rimandati, 11 per cento respinti.

**Industriali** — Bodoni 317, 232, 130; Avogadro 318, 248, 197. In totale i promossi sono il 43 per cento, i rimandati il 33 per cento, i respinti il 22 per cento.

### L'annuncio del Rettore Dianzani; ancora un problema per l'Università

# Chiusa Fisica, bloccata la ricerca

**L'edificio era stato già dichiarato inagibile nell'84, la magistratura aveva avviato un'inchiesta che per concludersi Per docenti e studenti è la paralisi: un futuro difficile**

«*L'istituto di fisica è chiuso per motivi di sicurezza*». Il cartello affisso porta dell'istituto in via Ridone 27.

Il provvedimento è del rettore prof. Dianzani, ma era già da tempo. L'inagibilità dichiarata nell'84 vigili del fuoco che inviato un rapporto alla magistratura. Uno dei tanti: tutte le 20 universitarie ritenute inagibili dalla Commissione prevenzione incendi.

In linea di principio i responsabili del Rettorato avrebbero dovuto chiudere l'intero ateneo, compresa le 85 cliniche con oltre 25 posti letto. Questa avrebbe significato la non apertura dell'anno accademico '85-86, scongiurato buon e, soprattutto, dal piano di interventi (spesa di decina di miprodisposto autorità accademiche.

Per quanto riguarda l'istituto di fisica, l'inchiesta del pretore Cervetti sta arrivando in porto e nei prossimi giorni il rettore Dianzasarà chiamato stesso giudice l'interrogatorio. La decisione bloccare l' è in relazione all'inchiesta. Il rettore non poteva fare altrimenti.

Per i docenti e gli studenti Fisica, il provvedimento comporta la paralisi dell'attività didattica e di ricerca. «*Una situazione insostenibile*» commenta il prof. Reggio. «*Ma il peggio deve ancora venire* — aggiunge il preside della facoltà, prof. Enzo Borello —. *Tutti i nostri atto corsi di laurea con iscritti non hanno aule sufficienti e poche esistenti edifici dichiarati non agibili. Qualcuno ci deve dobbiamo portarci e non abbiamo molte scelte: o continuare nell'attuale stato precarietà con gli effetti, anche penali, conseguenti a chiudere tutto bloccando l'attività didattica in autunno*».

Un'ipotesi, quest'ultima, messa a verbale stesso Borello nella seduta del Senato accademico, dopo proteste di docenti e studenti. Si lamentano quelli Fisica, si uniscono quelli di Chimica, di Matematica, di gia e Informatica.

Per quest'ultimo corso di laurea, 2600 iscritti, la sede sembrava pronta: il complesso Pier della Francesca, in Svizzera. L'Università ha acquistato pri- per ospitare i laboratori e le attrezzature.

acquisizione seconda, , accogliere anche gli studed evitare che questi facessero i pendolari. Poi, inattesa, novità: l'acquisto seconda area e bloccato dall'Ute (Ufficio tecnico erariale). Motivo, costo troppo elevato.

Un inghippo che di stravolgere il complicato piano spostamenti dei vari corsi di laurea Scienze predisposto dal Rettorato. S'aggiunga il fatto che non risulta agibile il Istituto fisica, via Giuria 37, con cantiere aperto oltre dieci anni e un costo di svariati miliardi. Il centro doveva essere completamente aperto all'inizio dell'anno. Motivo del rinvio, la mancata predisposizione di alcune misure sicurezza. Conclude il preside Borello: «*Stiamo lentamente affogando tra l'indifferenza della autorità. Stando così alcuni corsi di laurea dovranno dare forfait nel prossimo anno accademico. necessario che cittadini sappiano tutti subito*».

**Guido J. Paglia**

## BIANCA & NERA

### L'ultima del rettore

Il prof. Lelio Stragiotti, Rettore del Politecnico, terrà domani la sua ultima lezione come docente. Nato nel 1918, il prof. Stragiotti, dopo laurea in Ingegneria, si dedicò subito all'insegnamento, percorrendo le tappe della carriera accademica fino a diventare docente ordinario Arte mineraria e principi di Geomeccanica. Il cattedratico, che potrà ora dedicarsi a tempo pieno alle attività e , festeggiato da colleghi ed ex allievi nel corso cerimonia dell'ultima lezione.

### Recuperato il Chirico

Un De della «piazze d'Italia», una decina di dipinti di pittori moderni, ventisei colli contenenti capi abbigliamento in pelle, pietre preziose, oggetti religiosi antichi, targhe automobilistiche, e circolazione e strumenti per punzonare nuovi numeri telaio: è la refurtiva scoperta in un alloggio via Ventimiglia 82 dai carabinieri nucleo operativo di Verona, impegnati nelle indagini per una serie di colpi avvenuti nel e Veneto. Fermati gli inquilini dell'alloggio: Colla, anni, e Elena Florio, 39 anni.

### Megaconcorso al Palasport

necessario occupare il Palazzetto dello sport al Parco Ruffini per capitare i 2464 candidati che domattina sosterranno la prova scritta concorso pubblico per il posto di esecutore d'ufficio (dattilografo di 4° livello) all'amministrazione provinciale Torino.

L'esame consisterà nella compilazione di un questionario che verrà corretto in tempi ristretti con l'utilizzo Servizio elaborazione dati della Provincia: ciò ha consentito di fissare fin d'ora al 30 luglio la prova di dattilografia. I posti in concorso nominalmente soltanto ma le graduatorie serviranno in realtà anche per le future dell'ente, per totale presunto di oltre 50 assunzioni.

## ...echi di cronaca

**Convest finanza**

Cessioni 5° di stipendio a dipendenti pubblici, parapubblici, con anticipi in pochi giorni e saldo in un mese. Presso per la durata personale e abitazioni di numeri Nasi di mercato Piazza Monastero 6 (angolo c.so Francia) Torino Tel. 011 211 822 - 7 - 3 - 379

**Vivere insieme**

Qualunque sia attività, e qualunque sia vostra condizione, in qualsiasi parte del Piemonte (vedovi, giovani, separati, ecc.) vi troverete il vostro partner ideale. Informazioni gratuite ed iscrizioni presso gli giovani tra i 25 anni. Corso Vittorio 12 (ex Torino 011 (ore 4/9). Associazione Ideal Kimberly Torino. Chiuso agosto.

**Chiromante**

psicologo radiestesista astrocheirologo eccezionale capacità consulenza personale corrispondenza. Corso Vittorio 10-12 - 16-18 - 10125 Torino - via Chieri 4 tel. 540 053.

**La Nuova Unione**

via Capoverde 12 tel. 472 357 Torino è pronta nella ricerca delle persone giuste con le doppie capacità di lavoro.

**Domus Onoranze Funebri**

Via Cuneo, Torino via Pinerolo è nuova sede uffici, magazzino, esposizione. Trasporti con ultima formula a tariffe/lavori controllati. Interpellaci al 774.5753


Da anni non succedeva....

VENDITA PROMOZIONALE STRAORDINARIA

(VERAMENTE IRRIPETIBILE) della durata di:

30 GIORNI alla PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO

VIA GARIBALDI 4 - TORINO

- PERMUTA DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA SUPERVALUTANDOLA AL MASSIMO PREZZO.
- POSSIBILITÀ DI PRENOTARLA ORA, CON UN MINIMO ANTICIPO, E DI RITIRARLA POI QUESTO AUTUNNO, SENZA ALCUN AUMENTO DI PREZZO.

ALCUNI ESEMPI:

- GIACCHE VISONE L. 2900000
- MANTELLO VISONE L. 5900000
- VOLPI GROENLANDIA L. 1690000
- MARMOTTE L. 1500000
- CASTORI L. 1150000

VISITATECI!

....Ricordate: PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO via GARIBALDI 4 ang. Settembre T. 54 63 73



**Messaggi urgenti**

AUTISTA con patente DKE passaggio diretto cerca lavoro presso ditta anche garagista. Tel. 763.914

RISTORANTE cameriera, cuoco ed aiuto cuoco. Telefonare 511.180 solo se veramente capaci



L'estate di Pratesi

A TORINO IN VIA XX SETTEMBRE 30, FINO AL 10 LUGLIO SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE DI BIANCHERIA PER LA CASA.

Pratesi



«con l'agrale BLUMSTEIN liberi dal vizio del fumo»

Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro CIA ha smesso definitivamente di fumare.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

21 centri in Italia

A TORINO - Via S. Quintino 34 - Tel. 011 544.070 - 510.353



A LIRE 100.000 200.000 300.000

DI NE FINO AD ESAURIMENTO

GALLERIA VIOTTI Via Viotti 8 - Tel. 553.810



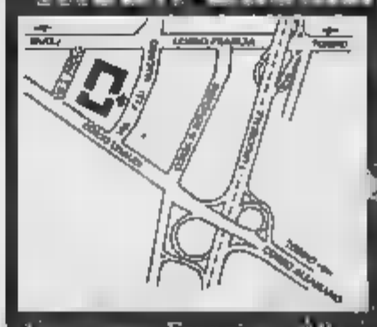
SABET

Tel. 553.022 - TORINO



STELLA BIANCA

Nuoli Cascine Vica - Via F.lli Macario



Tra corso Francia e Vallaro in una zona residenziale di prestigio, a 10 minuti dal centro, con tutti i servizi necessari, facilmente raggiungibile con il mutuo agevolato e, grazie alla vicinanza con Torino e l'estremo collegata con la scuola

revisione

50 milioni

EDILCASE

Via Matteo 17 Torino


### Lo partite del Mundial quanto ripasso

# C'è Platini fra i libri di scuola

**Sere e notti di calcio in tv per i giovani alle prese con gli esami - Alcune confessioni: «Vedo solo le gare importanti», «Signora non ne ho persa una» - E preside va controcorrente: «Il Mundial fu bene si maturandi»**

L'ansia della alle porte l'intervista con quell'altra ansia nata dalla che, alle porte, c'è anche Platini? L'esame d'ita- domani quanto condizionato dall'esame- che sosterrà contro a Città del Messico?

L'esercito maturandi vive giorni difficili mescolando Pirandello e Hugo Sanchez, l'«imperativo categorico» di Kant e quello di Searsot, il ginocchio Laudrup e quello di Enrico Toti. Il che diceva di non sapere nulla e litigava con Santippe e il Socrates che, invece, pare saper proprio tutto e, più, litiga con E domattina, forse, più d'un commissario con qualche comprensione l'occhio appannato di alcuni maturandi pensando che sia frutto di un'alba fatta sui libri mentre la «colpa» di quello sguardo stanco è, in realtà, tutta di Schumacher e di Littbarski, di e di Bordeirabala.

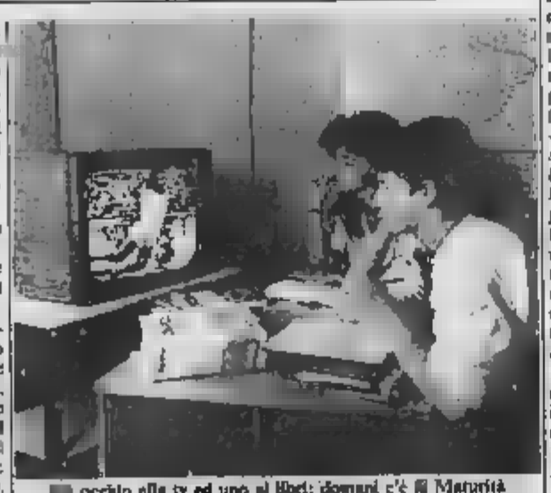
Maturità-Mundial, un binomio pericoloso? I giovani con i ripassi generali non sembrano dare questo avviso: «*Sono appassionato di calcio, ma questi campionati diventano per un problema secondario* — osserva Davide Liffredo, ultimo anno di Liceo scientifico —. *Ho assistito a qualche spezzone di partita, mai visto ad oro, a uno delle gare che si svolgono a mezzanotte*».

E Italia-Francia di stasera? «*Mah, vedremo*».

E se gli azzurri arrivassero a un dalla «*Allora proprio che potrei fare a meno di guardarli e di tifare*».

Andrea Romanelli, maturità classica all'Alfieri, alno ha «*saltato soltanto le partite interessanti*». L'altra sera non ha resistito al richiamo di Belgio-Urss è stato davanti video quasi alle 2,30. Aggiunge: «*Meno male che molte gare, compresa quella di stasera dell'Italia, si svolgono alle 20 quando è ora di cena e l'interruzione dello studio è abbastanza normale*».

Mario («*Lasci perdere il mio gruppo, non si sa mai*») diventano per un



occhio alla tv ed uno ai libri: domani c'è la Maturità

questo Mundial non perso un incontro. Neppure quelli meno significativi? «*Neppure quelli*». E con il ripasso, come va? «*Mi organizzo, la sera studio una partita e l'altra. Sacrifico un po' di sonno e, per recuperare, mi prima il mattino*».

Mettiamo che l'Italia passi il turno e debba giocare la notte prima del orale, neanche in quel caso andrebbe a letto presto?

«*Scherziamo? Il Mondiale si gioca ogni quattro anni, le pare che mi perderei uno spettacolo del genere?*».

«*Secondo me, il campionato di calcio fu bene ai maturandi*». A sostenere questa tesi è un emulo superMario *Senzacognome*, addirittura un preside, prof. Maurella dell'Istituto tecnico industriale Grassi. «*Le partite, vista, certo, senza strapazzarsi troppo, tolgono la drammaticità ad esame il cui aspetto peggiore è proprio la tensione dell'attesa*». Secondo il prof. *Maurella* ripasso l'hanno già fatto a scuola e, quindi, stare sui libri sino alla nausea in questi giorni può essere una sorta di rito che serve solo ad accrescere

Serve problemi sembrano soprattutto le ragazze. Sandra Monaco, maturità artistica, ad esempio. Alla domanda se le partite calcio la stolgano dallo studio, risponde con un no che sembra voler dire «*Ho perché,* il . Per lei, probabilmente. Vandereycken è solo un pittore fiammingo e mai e poi un Belgio.

**Renato Rizzo**

### Il Comune ne avrebbe circa 1000 per il pubblico, ma non si trovano

# Quelle biciclette fantasma

**Un dépliant elenca 17 centri di distribuzione presso i quartieri - Ma, in maggioranza, di bici [illegible] nulla; in via Cherasco «su 10, 8 sono rotte»; in via San Benigno ce ne sono 4; al parco Crescenzio: «Mai viste» - Un centinaio immagazzinate alla Pellerina, ma senza orari per gli utenti; a Mirafiori, esclusi sabato e domenica**

«Su due ruote è sempre ver-». [illegible] questo slogan carico di promesse [illegible] apre il dépliant illustrativo delle ciclopiste e della distribuzione di biciclette pubbliche diffuso il 30 aprile, per l'inaugurazione della pista del [illegible]. Nella prefazione, l'assessore alla Cul- [illegible] e Verde urbano, Mar- [illegible] Marzano, parla con [illegible] lo dei centri di distribu- [illegible] comunale «*il cui* [illegible] *è ormai giunto a comprendere oltre mille biciclette singole e* [illegible] *tandem*». Tutto ciò — ciclopiste e bici — per [illegible] città [illegible] *misura d'uomo*», per contribuire «*a un po' d'inquinamento in meno, a qualche albero in più*». [illegible] parole.

Per chi non possiede una [illegible]rita propria, usufruire dei servizi comunale è impresa difficile

Sono trascorsi quasi due [illegible] da che sono state pronunciate, ma delle biciclette comunali [illegible] [illegible] quasi. Telefono in [illegible] abbiamo passato [illegible] pomeriggio a cercarne una, seguendo diligentemente (e andando anche oltre) la serie di ben 17 punti [illegible] distribuzione elencati nell'ultima pagina del dépliant. Risultato: soltanto [illegible] circoscrizione 10. [illegible] strada Castello [illegible] Mirafiori. [illegible] bici, ma [illegible] 8.30-16, escluso [illegible] e domenica (e allora, a chi servono?), non fanno difficoltà [illegible] ritirare [illegible] «due ruote» e alla Pellerina ci sarebbero un centinaio di [illegible] ma nessuno sa precisare orari e modalità. E [illegible] altre [illegible] propagandate?

Curiose le risposte ottenute. In via [illegible] 6, [illegible] indicato, rispondono i vigili urbani: «Ci deve essere un errore. *Non ne sappiamo nulla. Il quartiere* [illegible] *trasferito*». [illegible] chiedere una bicicletta in corso Ferrucci 65/a, si provo- [illegible] una [illegible] «Dio, *siamo anche nel volantino del Comune. Ma* [illegible] bici qui [illegible] *ne sappiamo nulla. Chissà, più avanti...*». In via Mongrando [illegible] promettono: «*Ne abbiamo 3 o 5, ma il Comune non ci ha* [illegible] *il consenso ad affidarle al pubblico. Che fare? Aiuti,* [illegible] *rivolga all'assessorato. Quale? Quello alle biciclette, naturalmente*». Inutile, obiettare che non esiste [illegible] assessore «alle biciclette».

In via Cherasco 10 [illegible] le [illegible] perché «*sono* [illegible] *8 su 10*». In via Monte Pasubio il telefono squilla a vuoto, più volte, proprio nell'orario [illegible] cui ci dovrebbe [illegible] qualcuno a distribuire [illegible] bici fantasma. Le «due ruote» al centro di distribuzione di via Monte Ortigara non sono [illegible] arrivate: «Ci sono problemi» [illegible] riesce a mettere [illegible] un elenco [illegible] dépliant precisi o più. Cadono dalle nuvole in corso Grosseto [illegible] «*Hanno sbagliato. Non abbiamo mai avuto bici e non credo che ne avremo mai*». Un errore anche l'inserimento nell'elenco del presidio di via Cigna. In [illegible] Benigno riconoscono [illegible] averne [illegible] «*ufficialmente*», ma in realtà «*sono soltanto 4*». Supplisco- [illegible] carenza [illegible] la gentil- [illegible]: «*Se vuole giane tentiamo una da parte. Oppure* [illegible] *rivolga negli altri centri o nei parchi, dove sicuramente le hanno*». E [illegible] a snocciolare il vuoto elenco [illegible] depliant.

Nei parchi non [illegible] meglio. Al parco Crescenzio risponde, divertito, [illegible] custode del bocciodromo: «*Non ci sono biciclette e* [illegible] *ci* [illegible]. *Ogni anno ne inventano una nuova. Quando* [illegible] [illegible] *è stato inaugurato hanno anche detto che qui c'era* [illegible] *scuola d'equitazione. Mai visto*». Imbarazzo [illegible] Motovelodromo: «*Non è qui. Comunque, adesso non c'è ancora nulla. E giorni, forse...*». Nulla al parco Millefonti e Rignon. Al Valentino saranno «*disponibili*» [illegible] qualche giorno: «*Siamo in ritardo perché* [illegible] *personale. Le bici ci* [illegible]. *Gli intoppi sono a litelo burocratici*». [illegible]. Finalmente, troviamo qualcosa alla Pellerino. Ma nessuno sa dire orari, quante sono le bici, e [illegible] fare per ritirarne una: «*Telefoni a Informagiovani*». Proviamo, ma l'unica risposta è «*Chiami i quartieri, le do l'elenco*». Sempre lo stesso.

«*Tutto a posto*», invece, per l'[illegible]. Ma appena apprende l'esito [illegible] nostra indagine telefonica spiega: «*Qualche problema, forse, c'è nei quartieri. L'elenco è stato fatto seguendo* [illegible] *traccia dello* [illegible], *dovresti aggiornarlo, verificheremo come stanno realmente le cose, provvederemo*».

gia. [illegible]

### Motovedette e aerei battono il [illegible] tra Alassio e Capo Mele

# Inutili le ricerche del velista Un giallo sulla moglie morta

**Erano su [illegible] piccola barca - La donna ripescata senza vita non è deceduta per annegamento**

Continuano, [illegible] [illegible] risultati, le ricerche di Paolo Montanari, 37 anni, il velista affogato assieme alla moglie Maria Grazia Tamboni, [illegible] 25, nel tratto [illegible] [illegible] tra Finale e l'isola Gallinara.

La coppia era uscita in mare alle 10 di sabato [illegible] bordo di un monoalbero «470» [illegible] provvisto di [illegible]. La barca, ventiquattr'ore dopo, veniva ritrovata capovolta 3 miglia al largo della Gallinara. [illegible] tre il corpo senza [illegible] della donna galleggiava [illegible] largo fra Capo Mele e Capo Mimosa. Nessuna traccia, invece, dell'uomo, padre di due figli di 5 anni e [illegible] mesi, titolare, con i genitori e il fratello, della cartoteenica «Torinese» di via Artigiani 10 a Nichelino.

Motovedette di carabinieri [illegible] Guardia [illegible] finanza, assistiti da un piper dell'Aeroclub [illegible] Albenga, hanno [illegible] battuto, per tutta la mattina di ieri, il tratto di [illegible] compreso fra Alassio [illegible] Capo Mele, ma senza risultati. Difficili inoltre, si presentano le indagini del pretore di Alassio, dott. Francesco Rizzi, per stabilire le modalità di quella che, quasi sicuramente, è una disgrazia anche [illegible] restano [illegible] alcuni interrogativi.

Il dott. Battiliana dell'ospedale [illegible] Albenga, ad esempio, dopo aver esaminato [illegible] cadavere della donna pare abbia escluso che [illegible] causa della [illegible] debba attribuirsi [illegible] affogamento. Maria Grazia Tamboni, al [illegible] [illegible] ritrovamento, indossava costume, maglietta e il salvagente. Sul corpo non sarebbero stati trovati segni di violenza, [illegible] alcune abrasioni sul collo provocate, forse, dallo sfregamento del giubbotto galleggiante.

«*Solo quando verrà effettuata l'autopsia sapremo con certezza la* [illegible] *della morte* — dice il pretore [illegible] — *Ho disposto che la perizia* [illegible] *compiuta fra qualche giorno con la speranza che,* [illegible] *questo periodo, venga recuperato anche il corpo dell'uomo*».

I coniugi Maria Grazia e Paolo Montanari, scomparsi

Se, come pare, la donna [illegible] affogata, potrebbe allo- [illegible] trattarsi [illegible] [illegible]. Se [illegible] fosse, [illegible] può ipotizzare che la coppia, a causa del mare abbastanza mosso e [illegible] forte vento, abbia perso [illegible] controllo dell'imbarcazione, capovolgasi [illegible] la vela ancora «armata». Una volta in acqua, molto probabilmente, [illegible] accaduto qualcosa che ha impedito [illegible] di tornare sullo scafo [illegible] almeno di [illegible] grapparsi in [illegible] di soccorso. Il mare agitato, le correnti e il vento possono poi aver irrimediabilmente [illegible] la barca dai naufraghi.

«*Mio figlio* [illegible] *è certo un tipo prudente* — dice sconsolato il padre [illegible] Paolo Montanari — *e se mi dicessero che non* [illegible] *il salvagente non mi stupirei. Andava in montagna, ne faceva* [illegible] *tutti i tipi: sa come succede, quando* [illegible] *rischia tante volte la vita si convince di poter affrontare ogni cosa con leggerezza. No, Paolo non era un tipo prudente...*».

## Leggera scossa di terremoto

**Una scossa tellurica ha svegliato domenica alle 6,30 gli abitanti della Bassa Val di Susa e delle Valli di Lanzo. Il [illegible] è durato 5-6 secondi ed è stato di carattere ondulatorio, del terzo grado della scala Mercalli. Hanno tremato gli alloggi ai piani più alti; ma non ci sono stati danni di alcun tipo, solo una sveglia anticipata e un po' di paura. La scossa è stata registrata anche dal Centro regionale radiopropagazione di Montalenghe, nel Canavese.**

# l'unità città

### Medici a domicilio

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce rossa italiana servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 31.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 83.76.37.

[illegible] urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.71.51; Croce verde, tel. 54.90.00.

### Farmacie di notte

**SERALI (19-22,30)**: v. XX Settembre 5 (54.22.87); p. Repubblica 21 (52.11.972); v. Mongrenevro [illegible] (37.25.15); [illegible] Svizzera [illegible] (74.96.064); p. Nizza 254 (09.63.569); [illegible] Reno 37 (39.02.70); p. Bernardo 112 (20.53.215); c. Francia 1 bis (54.35.151).

**FINO ALL'ALBA**: v. Nizza 65 (66.99.259); c. Vittorio Emanuele 60 (53.82.71); p. Massaua 1 (79.33.05).

[illegible] [illegible]

Vigili [illegible] Fuoco: tel. 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. [illegible] - Pronto intervento: 113; questura centrale: [illegible]. **Polizia stradale** - Tel. 53.38.53; Pronto impiego infortunistica: 54.18.33. **Vigili urbani** - Pronto intervento: tel. 28.092. **Automobile club** - Soccorso stradale: 116; Centro assistenza telefonica (Roma): [illegible].

### Servizi [illegible]

**Regione Piemonte**: 57.171. **Difensore Civico**: 57.571. **Provincia**: 57.561. **Municipio - Centralino palazzo civico**: 57.651; Informazioni: 57.85.21.21. **Aeroporto** (Caselle) - Informazioni: 57.76.361 (dalle 24 [illegible] 6, 57.761). **Poste e telecomunicazioni** - Informazioni su corrispondenza: tel. 51.91.00; informazioni su telegrammi: tel. 55.22.24.

### [illegible] di viaggio

**Ferrovie** - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. **Trasporti torinesi** - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.22.70; linee suburbane zona ovest tel. 34.32.71; linee intercomunali tel.50.66.22; ferrovia Canavese tel. 54.22.70. **Autostrade**: casello Torino-Milano [illegible]: To-Aosta 800.01.59; To-Savona 877.05.67; To-Piacenza 942.37.

# Furto di iridio, 4 condanne

**Dieci mesi alla ragazza che trovò il contenitore in strada**

Per un intero pomeriggio, quello del 9 ottobre scorso, le squadre speciali [illegible] vigili del fuoco perlustrarono boschi e strade [illegible] campagna, tra Montalenghe e Scarmagno. Era misteriosamente scomparso [illegible] involucro contenente iridio [illegible] sostanza altamente radioattiva usata [illegible] particolari procedimenti industriali. Era a bordo di [illegible] furgoncino della ditta Nde di Torino: inspiegabilmente il portellone posteriore si era aperto, lasciando rotolare sulla strada il pesante involucro. Accortosi dell'accaduto, l'autista era tornato indietro, trovando soltanto la scatola che [illegible] il contenitore [illegible] e proprio dell'iridio nessuna traccia. Lo aveva raccolto una ragazza [illegible] passaggio, portandoselo a [illegible]. Solo più tardi, ascoltato l'appello diffuso da una televisio- [illegible] privata, suo padre l'avrebbe consegnato ai carabinieri.

La singolare vicenda [illegible] stata rievocata ieri pomeriggio davanti [illegible] pretore [illegible] Strambino, Renato Scarrone. Quattro gli imputati: Sonia Torreano, 23 anni, di Scarmagno, accusata di furto e di aver detenuto e [illegible] sostanze radioattive violando le [illegible] generali [illegible] protezione; [illegible] padre Luciano, 45 anni, che doveva rispondere di ricettazione; Riccardo [illegible], 45 anni, di Chivasso, [illegible] Nde; [illegible] accusa per una serie di contravvenzioni alla normativa [illegible] trasporto di sostanze particolarmente pericolose e inoltre per aver omesso l'immediata denuncia [illegible] smarrimento alle autorità competenti; Giovanni Rapetti, 32 [illegible] di Chivasso, l'autista del furgoncino, che divideva col Giachino le contravvenzioni.

Il pretore ha [illegible] anno e [illegible] milioni al Giachino, otto mesi e otto milioni a Rapetti, [illegible] anno e quattro mesi più sei milioni a Luciano Torreano, dieci mesi e cinque milioni a Sonia, che difficilmente dimentichera quel pomeriggio. Alla condanna [illegible] aggiunge infatti la preoccupazione per [illegible] futuro: la ragazza, servendosi delle chiavi inserite nella serratura, aprì l'involucro, [illegible] dosi alle radiazioni.

# Una rapina da 130 milioni

**Alla Cassa [illegible] Risparmio di corso Agnelli, i banditi si [illegible] rinchiusi nel caveau**

Due banditi sono riusciti ad introdursi ieri mattina nel caveau di una banca e dopo aver atteso l'arrivo dei cassieri li hanno costretti, pistole [illegible] pugno, a consegnare il contenuto del forziere: sono poi fuggiti con un bottino di circa 130 milioni.

Per la polizia è [illegible] un mistero il modo in cui i rapinatori [illegible] entrati nella filiale n. 98 della Cassa di Risparmio, in corso Agnelli, angolo [illegible] Cosenza, diretta [illegible] Aimo Boot. Vi lavorano 25 dipendenti. All'ora [illegible] cui è avvenuta la rapina (poco prima delle 8,30) la porta di ingresso principale era ancora chiusa [illegible] quella posteriore, utilizzata [illegible] personale e della quale si sono serviti i banditi, [illegible] presentava alcun segno [illegible]. Chiavi [illegible]. un complice?

Quando i tre cassieri della filiale [illegible] scesi nel sotterraneo [illegible] prelevare la dotazio- [illegible] dal caveau che stava per aprirsi automaticamente, li [illegible] già trovati [illegible] posto. «*Sceri di pelle* — li hanno descritti al dottor [illegible] Guida, della Mobile — *spessi occhiali ed un paio di baffoni.* [illegible] *mano due grosse pistole*».

Puntandole contro i dipendenti, i due hanno [illegible] costretto gli impiegati a consegnare il denaro della cassaforte: nessun tentativo [illegible] reazione da parte dei dipendenti, nessun segno di protesta, anche perché i gesti misurati dei [illegible] e la loro freddezza, lasciavano trasparire una buo- [illegible] dose di «*professionalità*».

Afferrato il denaro, i banditi sono risaliti [illegible] piano terreno, nel salone che si stava affollando [illegible] altri impiegati e hanno riguadagnato la porta posteriore.

# Energumeno spaventa un quartiere

**Pioggia [illegible] denunce contro [illegible]**

[illegible] o, 22 anni, via Genova 7. [illegible] mesi commercianti ed anziani che abitano nel quadrilatero compreso tra corso Turati, via [illegible] Secondo, via Magellano e [illegible] Sommeiller si rivolgono al commissariato di via Massena: «Durio è un pericolo pubblico, senza alcun motivo spacca le vetrine dei negozi, ha mandato all'ospedale, a suon di pugni, numerosi pensionati».

Stando alle denunce, ora approdate alla Procura della Repubblica, il [illegible] picchiato duramente due anziani, un medico, un [illegible] ed [illegible] sacerdote. Tutti medicati al [illegible]o; hanno riportato [illegible] fratture [illegible] setto nasale.

Gli aggrediti hanno raccontato alla polizia: «Alessandro Durio è [illegible] bravo ragazzo, lo conosciamo fin da bambino. Purtroppo, ogni tanto, perde il lume [illegible] ragione e diventa manesco. Tutto il nostro quartiere vive nel terrore». La singolare situazione è stata segnalata due volte [illegible] [illegible] medico all'Usl. I commercianti [illegible] via S. Secondo hanno minacciato: «Così non si può continuare se [illegible] interviene l'avremo una serrata».


GODITI LA BIRRA! SAI COSA BEVI!...

DAL 17 AL 26 GIUGNO

...bevi bionda, rossa e scura in un grande assortimento delle migliori marche di birre nazionali ed estere, normali, ad alta gradazione, doppio malto. Vieni alla Festa della Birra... prezzi specialissimi, degustazioni e simpatici omaggi.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPLUGEN ORO | bott. 66 cl. (vetro a perdere) | 740 | al litro 1121 | GUINNES SCURA | bott. 33 cl. | 1295 | al litro 3924 |
| LANDER | bott. 66 cl. (vetro a perdere) | [illegible] | al litro 1045 | ADELSCOTT | bott. 25 cl. | 1470 | al litro 5880 |
| TUBORG VERDE | bott. 33 cl. | [illegible] | al litro 1787 | KILLIANS ROUSS | bott. 33 cl. | [illegible] | al litro 3015 |
| HEINEKEN | bott. 33 cl. | [illegible] | al litro 2106 | PILSNER URQUEL | bott. 33 cl. | 930 | al litro 2818 |
| LANDER | bott. 33 cl. | 480 | al litro 1454 | SAARFURT | bott. 50 cl. | 1995 | al litro 3990 |

OMEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111 [illegible] Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - [illegible] C.so Europa 14 - [illegible] (POLLEIN) Località Autoporto 3

## «reuccio» Claudio Villa e l'orchestra

**Claudio Villa e la sua orchestra domani alle 21 al Palasport: il «reuccio» apre una settimana di serate danzanti, organizzate dalle Edizioni Drums, sempre al Palasport con venti bande musicali dal liscio al rock. Ecco il programma: il 19 Tony Zanieri, Giulio Manara, La Strana Frequenza, Valerio Liboni; il 20 Justido, Crazy Band, Gruppo Folcloristico Abruzzese; il 21 Gruppo folcloristico Piemontese, Vanna Rationale, Manuel; il 23 Gruppo 32, il 24 pomeriggio Johnny Nine e Beppe Nardi.**

**Giovedì, invece, allo stadio arriva Claudio Baglioni. Ingresso 15 mila. I biglietti si trovano presso i consueti punti di prevendita e alla Libreria Internazionale «La Stampa».**

DI [illegible]

# I tre nomi del rock

Flash, Arcimedia e Good [illegible]: l'organizzazione degli [illegible] rock» a Torino fa capo soprattutto a questi tre nomi.

Flash (via S. Tom[illegible] 24) ha scelto la politica dei pochi [illegible] buoni, [illegible] preferite pochi ma sicuri: dal tour Dalla & De Gregori di «Banana Republic» ai Rolling Stones, AC/DC, Vasoni e Pooli, Baglioni. Quasi [illegible] per [illegible] anche per il botteghino, comunque avvenimenti [illegible] notevole prestigio. I concerti sono però soltanto uno degli aspetti [illegible] lavoro [illegible] Flash, che [illegible] in primo luogo un'emittente [illegible] molto seguita, e si occupa [illegible] che [illegible] manifestazioni di divulgazione scientifica, come Esperimenta.

[illegible] altri due «grandi» [illegible] Arcimedia (via Accademia Albertina [illegible] e Good Music (via Tunisi 68). Tra le due organizzazioni i rapporti sono buoni. [illegible] Arcimedia mette a disposizione [illegible] Good Mu[illegible] la discoteca «Big», e offre la [illegible] esperienza per le scelte [illegible] e per l'organizzazione. «Non esistono accordi fissi — spiega il segretario di Arcimedia [illegible] Muttoni —. Di volta in volta decidiamo se partecipare a una determina[illegible] operazione. Arcimedia è un'associazione senza fini di lucro che [illegible] cultura, oltre che spettacolo: un concerto di successo può servire a finanziare iniziative economicamente in perdita, ma culturalmente importanti».

Music, già attiva parecchi anni fa e risorta nell'82 sotto [illegible] guida [illegible] Antonio Guadalupi, ha adottato una politica decisamente «a[illegible]», dandosi un gran daffare: in tre anni [illegible] portato a Torino Battiato e Vasco Rossi, i Talk Talk, Bennato, [illegible] ai recenti «colpi» [illegible] Ray Charles, James Brown e Joe [illegible]. Sulle prime Good Music ha stentato, [illegible] sempre il [illegible] economico è stato pieno: ma in questo campo [illegible] inizi sono sempre difficili. [illegible] Music ha [illegible] mezzi e volontà per continuare. Ora si mettere a segno diverse operazioni vincenti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Arcimedia, quest'anno ha anche organizzato una miriade [illegible] concerti «minori», collaborando anche con il Tempio, una giovanissima agenzia di management che ha sede a Ivrea e che si occupa soprattutto di gruppi d'avanguardia, cose [illegible] [illegible] Pure o Lloyd Cole.

Poi ci [illegible] i «promoter emergenti»: oltre a [illegible] pri[illegible] [illegible] Centro 85 e Vero[illegible] One, che saltuariamente promuovono concerti di [illegible] ai nomi della musica leggera, [illegible] recente [illegible] messa [illegible] luce la King, organizzazione che [illegible] uscita [illegible] scoperto portando Mango [illegible] Colosseo.

**g. fer.**

FAMIGLIE REGIONALI

# Questi polesani [illegible] far festa

Fino al [illegible] giugno, a Nichelino [illegible] «Famèja Polesana [illegible] Nichelino» organizza la festa in piazza «Noi e [illegible] Città», [illegible] orchestra e intrattenimenti vari. La manifestazione, [illegible] sostituisce la «Festa del Polesano» che si teneva gli [illegible] scorsi, testimonia la validità e [illegible] spirito d'integrazione di questa «famiglia»: i «rodigini» (la provincia di Rovigo, nel Veneto meridionale, [illegible] l'Adige e il Po, coincide con il Polesine), in città e dintorni sono di centomila e contano, oltre a quella di [illegible] (in via Ponchielli 45, 420 iscritti, presidente Evelino Andreoli), anche la «Famèja Delta [illegible] Torino», che ha sede in [illegible] [illegible] conta 250 iscritti [illegible] [illegible] presieduto [illegible] Gino Diasette.

**Famiglia: «Famèja Polesana di Nichelino»; «Famèja Delta di Torino».**

**Presidente: Evelino Andreoli (656.914); Gino Diasette (796.328).**

**Sede: Via Ponchielli 40; Corso Francia 291.**

**N. iscritti: 420; 250.**

**Cognomi ricorrenti: Marangòn, Orivellari, Mantoan, Diasette, Crepaldi, Mor[illegible].**

**Feste: 6 gennaio.**

«L'immigrazione più grossa», spiega Diasette, «avvenne dopo l'alluvione del '51: uno dei [illegible] canti preferiti [illegible] famiglia ha un coro di una ventina di elementi), è "Polesine", [illegible] triste e malinconica, cantata a quattro voci, sulla tragica alluvione».

I polesani di [illegible] Francia [illegible] mostre [illegible] fotografia, di merletti fatti all'uncinetto dalle componenti del gruppo femminile (sono [illegible] sessantina), [illegible] [illegible] fatti dai ragazzi. [illegible] svolgono anche [illegible] podistiche, recita [illegible] poesie in dialetto, pranzi e cene sociali innaffiate, a volte, dal «Clinto», un vinello rosso da pasto così leggero che qualcuno [illegible] chiama [illegible] dell'Adige».

In sede, durante la settimana, si ingaggiano spesso accanite sfide a «briscolone» (si gioca [illegible] sei, [illegible] due capi squadra), «madrassa» (simile [illegible] «tressette», a «scopone»: il minimo che si sen'a dire [illegible] sbaglia la carta [illegible] «brigante» e «sassarin». [illegible] «famiglia» di Nichelino svolge [illegible] ruolo molto [illegible] nella Fuip (Federazione Associazioni Immigrati in Piemonte) e comprende anche una squadra ciclistica [illegible] [illegible] gruppo di pescatori.

Ogni 6 gennaio, festeggia la Befana.

**c. f.**

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA [illegible] DATTILOGRAFIA.

AL [illegible] DELLA MONTAGNA

# Stamattina si parla del Tirich Mir Est

[illegible] torna ad affacciarsi [illegible] grande alpinismo himalayano e lo [illegible] attraverso i suoi organismi ufficiali più «nobili», la Scuola Giusto Gervasutti e il Club alpino accademico occidentale (e [illegible] coprire le spese, [illegible] agli sponsor [illegible]», [illegible] determinante il contributo del [illegible] e [illegible] Provincia di Torino attraverso gli [illegible] alla montagna [illegible] al turismo).

Oggi infatti, nella cornice del [illegible] della Montagna al Monte dei Cappuccini, [illegible] viene presentata [illegible] spedizione alla parete [illegible] del Tirich Mir Est, alto 7691 metri [illegible] catena dell'Hindu Kush, [illegible] Pakistan. I componenti del [illegible] (la partenza è prevista intorno al [illegible] luglio e il ritorno [illegible] fine agosto) sono Franco Ribetti (capo spedizione), Lino Castiglia, Ugo Manera, Mario Pellissero, Claudio Sant'Unione (tutti accademici) e il medico Alessandro Nacamuli.

Questa parete è sicuramente un bel boccone: un [illegible] mai salito e alto oltre 2500 metri in cui specie la fascia centrale di «misto» appare particolarmente ostica. Il campo base, cui si arriverà insieme con 25 portatori, sarà piazzato a 4000 metri, poi comincerà il difficile lavoro per [illegible] la prima parte con corde fisse.

Una bella sfida e un ricordo: proprio sul Tirich dieci anni fa il [illegible] [illegible]o Machetto inventò [illegible] [illegible] [illegible] di andare [illegible] Himalaya.

**g. m.**

RASSEGNA DI PICCOLO COLLEZIONISMO

# Sei proprio [illegible] bijou!

Tutti i giorni fino al 28 giugno, tutti i pomeriggi [illegible] 15.30 alle 19.30: scegliere un [illegible] godersi, centellinandola, la folta [illegible] [illegible] per[illegible] che gli eredi [illegible] mrs. Katherine Bennet, hanno affidato alla Bottega del Borgo Nuovo per l'esposizione [illegible] [illegible] vendita (via Cavour 41).

Una raccolta gustosa e intelligente, che ha fatto impazzire gli antiquari del piccolo collezionismo: raro vedere tanti portasigarette in argento [illegible] portaflammiferi [illegible] manici di ombrellini, squisitamente Art Deco, tutti in una volta nella [illegible] dove risplendono [illegible] smalti cilestrini, blu e rubino, aiate spille e pendenti [illegible] «Child and Child» o ci sono da analizzare [illegible] per uno anelli Liberty, tutti fiori e volute.

[illegible] [illegible] [illegible] [

# ORE 20: ITALIA-FRANCIA

## ...FORZA AZZURRI!

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTO BAGNO
CUCINE COMPONIBILI - CASALINGHI

NEGRO & CARENA - Via Tripoli 2 - Torino
CENTROUNO 1 - Via Torino 44 - Saluzzo
JOLLY MARKET - Via Don Genaro 7 - Torino

ARTICOLI REGALO
CRISTALLERIE
PORCELLANE

Cavallino

Strada San Mauro 89 tel. 240032 - 243178 10155 Torino

NOZZE

TVC - HI-FI
ARREDAMENTO BAGNO
CUCINE COMPONIBILI

CENTROUNO

ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTO BAGNO
CUCINE
CASALINGHI

AMBIANO - Via Cibrario 6 - Torino
AMBIANO - C. Francia 17 - Torino
CASSANO - Viarco 8 - Torino

MBEEH?

PUFF PUFF

benetton

di
JEANS WEST
Via Nizza 383
Piazza Rita

Via

012 - Corso Susa 7
RIVOLI

Via Vittorio Emanuele 12 B

RONF RONF

PREZZI
FAVOLOSI
STRUMENTI MUSICALI

LAJOLO

YAMAHA DX7 L. 2.450.000
MIRAGE L. 2.500.000

Corso San Maurizio
Tel. 011 812.2445
TORINO

Corsi legalmente riconosciuti (parificati)

- MEDIA
- - LICEO LINGUISTICO

ISTITUTO
VIRGILIO

Per informazioni iscrizioni rivolgersi alla Segreteria principale di
Corso Lanza 2 -
Tel. 546.271 -

COLLEGIO
DAL POZZO

VERCELLI fondato 1564
(hile e femminile)
Con scuole interne parificate:
Media - Li Scientifico
Geometri - Ragionieri
per alunni interni

Per i non promossi corsi di cupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici

COPERTA

Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
COLLEGIO DAL POZZO
Via Duomo 8/A
13100 VERCELLI
Tel. 0161 64.773 - 64.774

SO' GAJARDO

F.R.A.N.A.

COMMERCIALE
CESSIONI
RILIEVI
COMMERCIALI INDUSTRIALI
ARTIGIANALI

Via del Carmine 28
Tel. 521.4020 - 521.4012

AOHH

BSSH

istituto Vagnone
dal 1949

per l'avvio all'impiego
per maggiore
professionalità

- Segretari d'ufficio (Office automation)
- Contabilità - I.V.A. Normativa tributaria Paghe e contributi
- Operatori a Personal Computer
- Programmatori: Basic a

Sezioni diurne e serali
Presa d'atto Ministero P.I.
e Regione Piemonte
Via Vagnone 7 - Torino
Tel. 483.984

Arredamenti
TRAIANO

CENTROCUCINE:
Corso Traiano 44
Tel. 816.176
ESPOSIZIONE:
Via ale
Tel.

INVITO AI
MONDIAL

tip

le bottega dello sportivo

Via Carlo 55
Tel. 011

OPS OPS

I FILM TV

## La Lollo vola e ama sul trapezio

**TRAPEZIO** (1956 su Raidue alle 20,30) di Carol Reed con Burt Lancaster, Tony Curtis, Gina Lollobrigida, realizzato al Cirque d'Hiver di Parigi, amori e spettacolari esibizioni di tre campioni del circo, una bella acrobata contesa fra due trapezisti; Lancaster esegue personalmente la maggior parte delle acrobazie e ci fa [illegible] solo nei [illegible] più pericolosi dal trapezista Eddie Ward.

**LA TERZA PROVA** (1971 su Eurotv alle 20,30) di Leo Katsin con Geraldine Page, Ruth Gordon, Rosemary Forsyth, thriller nero dove una vedova risolve i problemi economici assumendo, gemmazzando e ripinando sempre nuovi governanti.

**CASA LONTANA** (1940 su Raitre alle 14,25) di Johannes Mayer, una chicca per gli appassionati perché protagonista della melodrammatica storia è Beniamino Gigli: frase di lancio era «La vita vissuta da un grande tenore per salvare dal male la donna che ama».

Canale 5 rilancia da stasera un kolossal per l'estate

# Colorado, intrigo nel West

Con Richard Chamberlain e la Carrera, 26 puntate - Già trasmesso dalla Rai per il Mundial '82

Sino a quando il Mundial non sarà concluso c'è il grosso problema di offrire un'alternativa alle partite di calcio, tenendo conto che le adunate oceaniche dei tifosi lasciano sempre fuori minorenni consistenti di non tifosi i quali hanno pur diritto di [illegible] qualcosa che non sia calcio; e il problema non è soltanto della Rai, ovviamente, ma anche dei network che, non disponendo del Mundial, sentono o dovrebbero sentire ancora di più la spinta a programmare alternative.

Stasera di fronte a Italia-Francia il compito è difficilissimo per non dire impossibile.

Ci prova Canale 5 dando il via ad un serial americano, «Colorado» che è storico in due sensi: perché rievoca attraverso ventisei ore di vicende avventurose un periodo storico di grande importanza per gli Stati Uniti (e, negativamente, per gli indiani), la conquista del West, e perché occupa un posto di rilievo nella storia dei serial kolossal tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] per il gigantesco sforzo produttivo e per l'unione [illegible] finanziaria tv e dalle strutture cinematografiche hollywoodiane.

Tratto dal romanzone «Centennial» (oltre mille pagine) di James Michener, diretto dal veterano Virgil Vogel («Nel tempio degli uomini talpa», «Prigionieri dell'Antartide»), il film narra il West della parte dei pionieri, delle conquiste dei bianchi, ma concede al pellerossa la «comprensione» e la «pietà» dovutegli e, direi, obbligatorie nelle tv e nel cinema americani Anni 70.

C'è da dire comunque [illegible] — nell'ambito di un [illegible] commerciale e quindi fitto di intrighi e di affetti — il racconto non è affatto spregevole, e con un crescendo costante lungo i dodici episodi raffigura il West dapprima come favolosa terra vergine da esplorare e dove [illegible] personaggi straordinari (e dove il contatto fra bianchi e pellerossa è ancora improntato ad [illegible] reciproca stupefatta curiosità), e in seguito, nel corso dell'800 e del primo decennio del '900, come terra che partecipa volente o nolente alla nascita di una nazione e [illegible] mito della frontiera, ma anche come luogo in cui viene distrutto il popolo indiano e in cui si scatenano speculazioni e sfruttamenti.

La regia [illegible] Vogel è onesta, resa [illegible] uno spettacolo «sostanzioso», tradizionale senza essere banale, e la schiera degli interpreti è di riguardo, dal Richard Chamberlain e Barbara Carrera, da Raymond Burr e Donald Pleasance, da Robert Conrad a Richard Crenna; splendidi i paesaggi specie nella prima parte, che ha persino nostalgici tinti documentaristici, quando il West non è [illegible] e l'occhio spazia su orizzonti deserti e infiniti.

«Colorado» non è una novità assoluta per i nostri teleschermi. Era stato trasmesso nell'82 [illegible] Raiuno che, non contento, l'aveva mandato in onda alla chetichella — e in effetti era passato inosservato — nella fascia delle 19 più o meno in concomitanza con [illegible] Mundial [illegible] quell'anno Ora Canale 5 lo rilancia solennemente ogni martedì [illegible] prima serata, per tutta l'estate, confidando [illegible] sia ancora e sempre un pubblico italiano disponibile per l'ipotesi western.

Ugo Buzzolan

Barbara Carrera indiana in un momento dello sceneggiato

Trento, [illegible] stasera in diretta [illegible] Raiuno con Morandi, Graziani [illegible] altri

# Il Festival delle orchestre [illegible] «big»

Nuova [illegible] rispetto all'85 - [illegible] Gaetano Brigliadori e Catalano, Guido Angeli dai mobili alla tv di Stato

TRENTO — Parte stasera dall'Auditorium di Santa Chiara il Festival Nazionale delle Orchestre. [illegible] il suo secondo anno. Tre serate, fino a mercoledì, tutte trasmesse in diretta su Raiuno, dalle 21,50. Nato da un'idea di di Ghersardo Ghidi, proprietario di locali famosi come la Bussola di Focette e La Capannina di Forte dei Marmi, ormai lo scorso anno (quando fu presentato [illegible] Gianni Mina) il Festival è libero a tutte le orchestre.

L'intento originario era di riportare un sapore artigianale nella [illegible] leggera, con [illegible] orchestre-spettacolo dimenticate per anni.

Ora [illegible] manifestazione è cresciuta, si è dilatata, ed ha perso un poco del suo spirito pionieristico e [illegible] Sarà realizzata una «compilation» curata dalla RCA, tendente a valorizzare le orchestre che partecipano alla manifestazione. Presentano Eleonora Brigliadori e Massimo [illegible], «ex» di «Quelli della notte» nonché, [illegible] tutti ricordano, trombettista.

[illegible] mancheranno le sorprese. Ospite di tutte e tre le serate sarà un personaggio assai popolare tra il pubblico delle tv private, Guido Angeli, [illegible] spicca così il volo nella tv di Stato dopo tanti «Dite che vi mando io». L'uomo dei mobili e delle [illegible] si prenderà in [illegible] continuando il proprio lavoro abituale, e in tutte e tre le serate metterà all'incanto, «provare per credere», anche le orchestre che prendono parte [illegible] competizione. Altri ospiti, Gaetinel e Ariani come «Stanlio e Ollio»; altra [illegible] Amurri e Verde in un graffiante «Telegiornale delle orchestre».

E poi, ci saranno alcuni «big» [illegible] canzonetta: Gianni Morandi, Selvaggi, Ami Stewart, Ivan Graziani, Lena Biolcati, Red Canzian, l'intramontabile Bruno Martino, Wess, [illegible] Favone, Rocky Roberts, l'orchestra di Piergiorgio Farina.

CHE FANNO

# Tv Montecarlo: private italiane disturbano il nostro «Mundial»

[illegible] Poli, dirigente di Telemontecarlo, la [illegible] rete televisiva privata visibile in Italia che trasmette le partite del Mundial di calcio, denuncia illecite interferenze e gravi disturbi provocati a danno delle sue trasmissioni sportive a Firenze, in Emilia, a Roma e a Napoli. «E' una guerra. Non sono fatti isolati, ma parte organizzata d'un vasto disegno contro di noi di altre televisioni private», ha detto Poli al settimanale americano dello spettacolo *Variety*, informando che la rete di proprietà brasiliana ha avuto con il calcio un fortissimo incremento di pubblico.

Eva Frölling, l'attrice svedese [illegible] *Fanny di Alexander* di Bergman, «per paura delle radiazioni di Cernobil» ha rotto il contratto che la impegnava [illegible] come protagonista di *Mio, Mio*, un film avventuroso di coproduzione russo - svedese - norvegese tratto da un romanzo della scrittrice per l'infanzia **Astrid Lindgren** e girato in inglese, la cui lavorazione [illegible] cominciare a Mosca il 25 giugno. E' [illegible] sostituita dall'attrice sovietica **Germanova Ljubov Alexandrov**.

**Alessandro** [illegible], figlio di Vittorio, e [illegible] Rousset sono protagonisti [illegible] *La Monaca di Monza*, diretto da **Luciano Odorisio**, prodotto da Gianni Di Clemente. **Monica Guerritore** e **Gabriele Lavia**, protagonista e regista de *La Monaca*, altra versione [illegible] storia scritta da Alessandro Manzoni, [illegible] cui lavorazione è prevista alla fine dell'estate per il produttore Ciro Ippolito, stanno per [illegible] un [illegible] sensuale, *Sensi*.

Eva Frölling rinuncia a un film russo: teme le radiazioni

**John Schlesinger** ha cominciato a girare a New York e Toronto il suo nuovo film *The Believers* (I credenti). Protagonisti **Martin Sheen** e **Helen Shaver**, direttore della fotografia **Robby Müller**. **Margarethe von Trotta** ha vinto con *Rosa Luxemburg* il governativo Premio per il miglior Film dell'Anno nella Germania occidentale: 34 mila dollari.

[illegible] Colbert, assente dagli schermi da 25 anni, interpreta insieme con **Ann-Margret** una miniserie televisiva, *The Two Mrs. Grenvilles* (Le [illegible] signore Grenville), tratta da un best-seller di Dominick [illegible].

Il Vietnam torna di moda nel cinema [illegible] prossima stagione. Il nuovo film di **Francis F. Coppola**, *Gardens of Stone* (Giardini [illegible] di pietra) con **James Caan** e **Anjelica Huston** e la storia [illegible] gravemente ustionatosi in Vietnam. *Full Metal Jacket* di **Stanley Kubrick** racconta l'educazione a uccidere e alla guerra d'una recluta combattente in Vietnam. **Oliver Stone** (*Salvador*), regista ex combattente in Vietnam, prepara *Platoon* (*Plotone*), storia basata sulla sua esperienza, per la quale sta facendo fare un vero addestramento militare nelle Filippine agli interpreti **Charlie Sheen** (fratello di Martin), **Francesco Quinn** (figlio di Anthony) e **Kevin Dillon** (fratello di Matt). Nella guerra del Vietnam sono pure ambientati *Se-Charlie Mopic* [illegible] **Patrick Duncan** e *Hamburger Hill* di **James Carabatsos**.

**Satyajit Ray**, uno dei maggiori registi indiani, prepara un film [illegible] senza titolo sulla pratica del lavoro coatto, «una forma assai [illegible] con intatta di schiavitù [illegible] indie».

**Johnny** [illegible] il cantante country soprannominato Man in Black (L'uomo in nero) ha scritto un romanzo sulla vita di San Paolo, *Man in White* (L'uomo in bianco), che verrà edito in settembre da Harper & Row.

**Ben Gazzara** ha firmato il contratto [illegible] protagonista de *La [illegible] dei bottoni*, il film di Giuliano Montaldo che racconta l'indomani [illegible] un disastro nucleare, [illegible] dotto da Franco Cristaldi.

**Andrzej Zulawski**, il regista patremista polacco-francese, comincia a luglio [illegible] film che intende offrire «un'immagine diversa, non conformista» di Giovanna d'Arco. Vittima protagonista è Sophie Marceau.

**Fernando Colomo** prepara in Galizia *El bosque animado* (*La foresta mobile*), scritto da [illegible] Iscona, da una storia di **W. Fernandez Flores**.

**Moritz de Hadeln**, direttore del Festival di Berlino, aspetta ancora di sapere se verrà riconfermato oppure no dopo il 1987 nell'incarico [illegible] ha tenuto con molto [illegible] per sette anni. Le autorità berlinesi [illegible] no annunciato una [illegible] in proposito [illegible] il 27 maggio, poi per il 6 giugno; ora la data è slittata al 30 giugno.

[illegible] Boyzewics, leader del [illegible] po rock polacco Lady Pank, è stato condannato a Wroclaw a tre [illegible] di prigione per avere, in stato di ubriachezza durante un concerto, gridato oscenità e insulti al pubblico e per essersi denudato in palcoscenico.

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,45; 23,40
13,30 Televideo
[illegible] Il ritorno del Santo, telefilm Duello a Venezia, con L. Ogilvy, C. Andre, A. Colgbourne, regia di Cathryin Marrinson
11,20 Da un'artista all'altra, un anno di musica di Aurelio Castel Franchi
11,55 Che tempo [illegible]
12,05 Avventura del grande Nord, [illegible] Maria Guerrini, Andrea Checchi, Piero Pieroni, Antonio Sanguigna, regia di Angelo D'Al[illegible]dro (2ª)
13 — Dalla vita reale di Stupinigi, Voglia di musica, un programma di Luigi Fait, regia di Gianni Casalino. Coro femminile dell'Accademia Filarmonica Romana, diretto da Pablo Colino
13,50 Tg1 - 90' [illegible]
14,50 Gianni e Pinotto [illegible] lo [illegible] (1945), film comico, regia di Jean Yarbrouch, con Bud Abbott, Lou Costello
15,30 Sull'Everest senza ossigeno, documentario
16,30 Un cucciolo salva il circo
17,05 Bassi, Bax e il principe alieno, telefilm Un campione di biliardo
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni animati
18,10 D.S.E.: Spazio libero, i programmi dell'accesso. Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2-8-'80: «Giustizia e libertà»
18,30 Italia sera: fatti, persone e personaggi, in diretta dallo Studio 5 di R[illegible] con Piero Badaloni
19,25 Che tempo fa
20 — Mondiali di calcio. Via satellite [illegible] Francia
21,50 2° Festival nazionale delle orchestre, in [illegible] di Trento, presentano Eleonora Brigliadori e Massimo Catalano, a cura [illegible] Dasciolo, regia [illegible] Lippi (1ª serata e 1ª parte)
22,55 2° Festival nazionale delle orchestre (1ª serata e 2ª parte)

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,15; 19,45; 22,15; 23,45
9,30 Televideo
13,25 Tg2. Come noi. Orlendere gli handicappati
13,30 Saranno famosi, telefilm Un passo avanti, con Debbie Allen, Lee Curreri, Erica Gimpel, Lori Singer, regia di Bob Kelljan
14,35 L'avventura, di Bruno Modugno
16 — Lo scherzo in casa. Il dramma e l'avventura: L'ora della verità (1952), regia di Sean Delannoy, con Michele Morgan, Jean Gabin, Walter Chiari
[illegible],20 Super Mundial '86, a cura della redazione sportiva del Tg2, servizi dal Messico. Commenti di E. Bearzot, M. Platini
18,40 Occhio [illegible] superocchio, telefilm L'occhio più lungo dell'occhio, con Louis Del Grande, Martha Gibson
[illegible] Trapezio (1956), regia di Carol Reed, con Burt Lancaster, Tony Curtis, Gina Lollobrigida, Katy Jurado
22,25 Tg2 Dossier, il documento della settimana a cura di P. Meucci
23,45 Mondiali di calcio

### RAITRE

Telegiornale: 21,25; 23,30
11,50 Slalom 12 ore di Caldonazzo
12,10 Dadaumpa lotto e tatticci
13,15 La cinepresa e la memoria: Gente [illegible] Cabras, di G. Ventura
13,35 Delta. 2-6 anni se lo ero [illegible]
[illegible] Casa lontana (1940), film dra[illegible]co, regia di Herbert Meyer, con Hilde Horeber, [illegible] Gigli, Kristen Heiber, O[illegible] Fiume
15,45 [illegible] La grandi [illegible] Egon [illegible]. di Renato [illegible]. Biennale '76
[illegible] Campionati mondiali [illegible] calcio (r.)
18,30 Dadaumpa speciali, di Sergio Valzania. Musichiere ospiti d'onore (1958), [illegible] Joséphine Baker e R[illegible] Schiaffino, regia di A. Falqui
20 — D.S.E.: L'ele[illegible]ica e Marconi: passato, presente e futuro. Un programma ideato e diretto da Mario Pinamonti. Il brevetto (2ª punt.)
20,30 C'era una volta un re... e il suo popolo. Storia di Vittorio Emanuele III. Consulenza [illegible] di Simona Colarizi, regia di Carlo Lizzani (3ª punt.)
21,35 Dadaumpa speciale ospiti d'onore [illegible] Lane, Wanda [illegible] Carlo Dapporto

### Il critico segnala

**RAITRE** (ore 20,30) — Terza puntata di «C'era una volta un re... e il suo popolo» documentario realizzato da [illegible] Lizzani con [illegible] ri e inediti dell'Istituto Luce: in questo capitolo viene [illegible] lo stretto rapporto di solidale collaborazione della monarchia con il fascismo sino allo scoppio della [illegible] del '40.

**RAIUNO** (ore 15,30) — Suggestivo reportage su imprese alpinistiche al limite delle possibilità umane; il titolo, significativo, è «Sull'Everest senza ossigeno».

**RADIOTRE** (ore 19,55) — In diretta dal teatro alla Scala «Eugene Oneghin» di Ciaicovski dal poema-romanzo di Puskin; [illegible] Seiji Ozawa, regia [illegible] Andrej Koncialovski.

Il coreografo Maurice Béjart sarà l'ospite d'onore del programma [illegible] moda» in onda stasera alle 22,30 su Canale 5. Con questa puntata «Nonsolomoda», la trasmissione ideata e diretta da Fabrizio Passero, va in vacanza. Tornerà in autunno

## Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,55 Sanford & Son, telefilm
9,20 La casa nella prateria, telefilm
10,10 Galactica, telefilm
11 — Le donne bionica, telefilm
11,50 Quincy, telefilm
12,40 Agenzia Rockford, telefilm
13,20 Tutto per denaro, sagra Hela
14,15 Deejay Television
15 — Ralph supermaxiore, telefilm
16 — Bim, Bum, [illegible] per i ragazzi
18 — Star Trek, telefilm
19 — Gioco delle coppie
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Occhi di gatto
20,30 Jonathan, [illegible] conduce A. Fogar, [illegible] spedizione di Claudio Schranz sul monte Dickey
23 — Vento di terre lontane, [illegible] D. [illegible] con G. Ford, [illegible] Borgnine
0,50 Cannon, telefilm
1,40 Strike Force

## Canale 5

8,30 Alice, telefilm
8,55 Pio, telefilm
9,20 Una famiglia americana, telefilm
10,15 General Hospital, teleromanzo
11 — Facciamo un affare, gioco a quiz
11,30 Tuttintamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è [illegible] gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,25 La [illegible] dei pini, teleromanzo
15,20 Così [illegible] il mondo, teleromanzo
16,15 Alice, telefilm
16,45 [illegible], telefilm
17,30 Doppio sisiem, gioco a quiz
18 — Il mio amico Ricky
18,30 C'est la vie
19 — I Jefferson, telefilm
19,[illegible] Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Colorado, sceneggi[illegible] con Ba[illegible] Carrera, [illegible] Chamberlain (prima puntata)
22,30 Nonsolomoda
23,30 Sport - Golf
0,30 Gli inafferrabili, telefilm

## Rete quattro

8,30 Sentieri, Per amore, telefilm
9 — Marina, novela
9,40 Lucy show, telefilm
10 — Non mangiate le margherite, con D. Niven, O. Day, J. Paige
11,45 Switch, telefilm
12,45 Ciao ciao, programma [illegible] ragazzi
14,15 Marina, novela
15 — Agua viva, novela
15,50 Redaggio matrimoniale, film di G.R. Hill con T. Francisca, J. Fonda
17,50 Lucy show, telefilm
18,20 Ai confini della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore, sceneggiato
[illegible] Il furto è l'anima del commercio?L. di S. Corbucci con Alighiero Noschese, E. Montesano
22,30 I Rogers, telefilm
23 — Arabesque, telefilm
23,50 Mash, telefilm
0,20 Ironside, [illegible]
1,10 Mod Squad, telefilm

## Eurotv

14 — Anche i ricchi piangono, [illegible] vela
15 — D come donna
17 — Thulandia: La gang degli orsi, telefilm - Candy Candy
18 — [illegible] Uomo tigre, Angie girl, cartoni
19,15 Quattro in amore
20 — Mademoiselle Anne, cartoni
20,30 La terza fossa
23,30 Il Leonardo
24 — Notte al cinema

## Rete A

14 — Mariana, il [illegible] di nascere, novela
14,30 Il segreto, [illegible]
15,30 L'idolo, novela
16 — Ai grandi magazzini, novela
17 — Felicità... [illegible]
17,30 Cartoni animati
18,30 [illegible] Il [illegible] di nascere, novela
20 — Felicità... dove sei, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai grandi magazzini, novela
22,30 L'idolo, novela

## Montecarlo

[illegible] Telegiornale: 19,25
12,35 Silenzio, si ride
13 — Messico 86
15 — Vita rubata
15,50 Svegliami quando è finito, commedia
17,30 Mamma Vittoria, telenovela
18,15 Telemeno
18,25 Silenzio, si ride
18,40 Happy end
19,50 Messico 86
22 — Pazzo d'amore, film
23,50 [illegible] diretta

## Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 21,45
12,30 Mondiali di calcio
15 — Il lago di Iseo
15,35 La freccia nel fianco, sceneggiato
17,05 La pietra [illegible] Polo
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — Mondiali di calcio
22 — Dentro ai Mondiali
24 — [illegible] (diretta)

## Svizzera

Telegiornale: 15; 19,30; 22,35; 23,50
16,05 Mexico 86
19 — Il quotidiano
20 — Trappola per un uomo solo
21,30 Riccardo Muti in prova, Le Nozze di Figaro
22,45 Il lupo
23,15 Mexico '86
23,55 Campionati mondiali di calcio, da Monterrey. Ottavi di finale

## Alla radio

**RADIOUNO.** Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6,27; 7,57; 8,57; 11,57; [illegible] 14,57; 16,57; 18,57; [illegible] 22,57 — 7,10; 8,58 Mexico '86, speciale Gr1; 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Elena Doni conduce Radio Anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 spazio aperto, 11,10 Pronto quiz, Sanremo bravissimi...; 11,37 «Il demone meschino» di F. Sologub; 12,05 La diligenza; 13,56 Onda verde Europa; 14,03 Master city; 14 Gr1 business; 17,30 Radiouno jazz '86; 18 Onda verde automobilismo; [illegible] il giornale Wagner; 18,30 Ascolta si fa sera; 18,35 Autobox; 20 Su il sipario: «Le Molière», di Luigi Lunari (6) regia di G. Buscaglia; 21,03 Poeti al microfono; 21,40 Concerto di musica e poesia; 22,40 Oggi al Parlamento; 23 Gr1 ultima edizione; 23,05 La telefonata di Massimo Giuliandi; Stereouno. 18-24.

**RADIODUE.** Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni con Carlo Monterosso, 8,05 I dodi del Gr2 mattino; 7 [illegible] del mare; 7,20 Parole di vita; 8 «Quel vivo Mexico» con gli inviati della Rai, 10,30 Radiodue 3131; 15 - 18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?, 15,03 Con[illegible] crescere; [illegible] Romanzi celebri, 16,35 Chiamati in causa, 18 «Don Camillo» e i giovani d'oggi, 18,32 - 19,50 Il Gr2 al mondiale di calcio; 21 Radiodue sera jazz. 21,30 [illegible] 3131 notte; 23,28 Chiusura; Stereodue: 18-24.

**RADIOTRE.** Giornali [illegible]: 6,45; 7,25; 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,10; 23,53. — 8 Preludio, 7,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D» dedicate alle donne; 15,10 Gr3 cultura, 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: grammatica italiana (6), di F. Pasqualino; 17,30 - 19 Spazio tre: 19,30 In diretta: una stagione alla Scala: Eugene Oneghin «Opera in tre atti di P. I. Ciaikowsky e K. Shilowski); Stereonotte 24-6.


# GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

**PREMI IN PALIO.** Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 [illegible]li, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

**Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.**

[illegible]
TV Color
[illegible]

(16) **NELLA TRIBUNA DELLA [illegible]TRASMISSIONE "ABOCCAPERTA" IL NUMERO DELLE PERSONE [illegible] E' [illegible] O [illegible] 50?**

*La risposta la trovi il giovedì alle 22 su*

RAIDUE

*Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda [illegible] TV, vinci [illegible] TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.*
*Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.*

*Risposta:* _____

*NOME* _____
*COGNOME* _____
*INDIRIZZO* _____
*C.A.P.* *CITTÀ* _____
*TELEFONO* _____

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

### PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52 tel 541 007): 27 volte... mamma (vietatissimo) con Alain Delon, Jacqueline Perrin, Jean-Francois Stevenin. Col Vist. 14. Or 15.10; 17; 18.50; 20.30; 22.30. Ingr. 6000

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52) Incontrarsi, Robert De Niro, Meryl Streep. Col. Non vist. Or. 15.40; 17.35. Ore 20 video proiezione partita calcio. Ore 22.20 ultimo spettacolo. Ingresso 5000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22 tel 547 190) Tre uomini e una culla. Regia Michel Giraud. Boujenah, André Dussollier. Colori. Or (18.40; 18.45; 20.25; 22.30. Ingresso 6000

**CAPITOL** (via San Domenico 24 tel 540 805) Manhattan gigolo. Regia Rebecca Thomson. Quinti. Dr. vist 18 (commedia). Or 16.35; 17.35; 18.10; 20.55; 22.40. Ingresso 6000

**CENTRALE** (via C. Alberto 27 tel 540 116) Papà... è in viaggio d'affari, regia di E. Kusturica, con M. Da Barros. P. di Manojlovich (Palma d'oro festival Cannes 85) (commedia divertente). Vist. 14. Or 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Ingresso 6000. Aperto 3500

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel 545 243) Il bacio di Tosca, di Daniel Schmid con Bruno Ganz, Giancarlo Giannini, Leandra Bellari e Tatia la Cava Verdi. Musiche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti. Col 55 min Or 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel 545 243) Vivere e morire a Los Angeles di William Friedkin con William L. Petersen, Willem Dafoe, Colon. Versione dolby stereo, min 111. Vist. 14. Or 16.15; 18.25; 20.35; 22.45

**CRISTALLO** (via Goito 5, tel 650.71.00) L'uomo con le stampe rosse, Tom Hanks, Dabney Coleman, Lori Singer, Charles Durning. Col. Non vist. Orario: 15.40; 17.25; 19.10; 20.45; 22.30. Ingresso 5000

**DORA** (via Drenaia 9 tel 542 427) Top secret, Val Kilmer, Lucy Gutteridge (commedia brillante). Or 15.35; 17.20; 19.05; 20.45; 22.30. Ingresso 6000

**ELDORADO GRANDE** (piazza Baldissera tel 447 3241) Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col. Non vist. dolby stereo. Or 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 6000 ridotto 4000 (aria condizionata)

**ELDORADO BLU** (piazza Baldissera tel 447 3241) La mia Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non vist. Orario 15.30; 18.50; 21.50. Ingresso 6000, rid. 4000 (aria condizionata)

**ELDORADO ROSSO** (piazza Baldissera tel 447 3241) Rapsodia di Francis Ford Coppola, regia di G. Reggio. Dr.: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Ingresso 6000, Aperto 3500

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis tel 537 100): Excalibur, di John Boorman con Nigel Terry, Helen Mirren. Or 15; [illegible] 20; 22.30. Ingresso [illegible]

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541 283) Bounty di mezzanotte. Parker Stevenson, Robin Dearden (divertentissimo). Or 15.40; 17.25; 19.10; 20.50; 22.35. Ingresso 5000.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518 850) Subway con Christophe Lambert e Isabelle Adjani. Non vist. Orario 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 6000 rid. 4000

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 21 tel 532.448), Ishtar [illegible] Warren Hurt, Kathleen Turner e Lawrence Kasdan. Vist. 14. Or 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 6000

**REPOSI** (via XX Settembre 15 tel 537 400) The Blues Brothers con John Belushi, Dan Aykroyd e John Landis. Or 13; 17.30; 20; 22.30. Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina tel 510 145) Il matrimonio e la [illegible] Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Or. Vist. 14. In dolby stereo. Ore 15; 17.30; 20; 22.30. Ingresso 6000; rid. 4000

**STUDIO RITZ** (via Arcelli, tel. 830 5271) oggi riposo. Domani Schiave d'amore, di Nikita Mikhalkov.

**VITTORIA** (via Roma 326 tel 571.799): Fuga nell'incubo, Dennis Quaid, Christopher Plummer (thriller). Or. 15.20; 17.10; 19; 20.45; 22.35. Ingresso 5000

**ZETA D'ESSAI** (via Colombo 12, tel 749 29 07) A cena con gli amici, di B. Lewinson con M. Rourke, S. Guttenberg. Vist. 14. Or [illegible]; 22.30. Ingresso 6000. Aperto 3500

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**AMBRA TEATRO** (via Cheope dalla Salute 77, tel. 297 197): Il mio nemico con B. Quasi, L. Gossett jr. (spreco di soldi e tempo) (fantascienza) Or.: 20.30; 22.30

[illegible] (via Po 30 tel 837 214) chiuso per ristrutturazione

**FORTUNA** (via Cigna 47, tel 484 580) chiuso per riposo

**MASSIMA** (piazza [illegible] 8, tel 736 803) chiuso per riposo

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel 749 23 67) Assassinio [illegible] a Hollywood, un film di [illegible] Spielberg, musiche di John Williams, con John Belushi, Dan Aykroyd, [illegible] Michaelson, in high dynamic system-Megaverna 80 mm 121. Non vist. Ap 20; ult. 22.30

**[illegible] D'ESSAI** (corso [illegible] tel 674 171) Il pianeta dei topi, con Michael Douglas, Colori. Or 22; 22.30

### LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, tel 511 293): Calore in corpo. Vietato ai Hart. Vist. 14. Or 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

**ARCO PUBBICAT** (corso Principe Oddone 31, tel 484.621) Le Hanoli [illegible]y (produzioni video non originali porno system). Vist. 14. Ap. 14.30; ult. 22.30.

**CINECLUB** (via Calandra 15 tel 831 662), dalle 14.30 alle 23 continuato. Danish Rules porn, novità assoluta. Ingresso riservato soci

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 108, tel 521.544/5) Olo[illegible]ley - Hot Chocolate. Tutti i giorni tranne no stop dalle ore 16 alle ore 2 (dì ore 24) Vist. 14. Ingr. 5000.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5 tel 655.344) Dolci sensazioni Gay Brothers, Daniele Guega Colori Vist. 18. Ap. 14.30 ult. 22.30

**MAJOR** (largo G. Cesare [illegible], tel 247 044) Vizi visti da un pruno mio. Colori Vist. 18. Ap. 15 ult. 22.30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 5 tel 650.54.70) Fremiti dalle [illegible] Penelope Victoria. Colori Vist. 18. Ap. 14.30. ult. 22.30

**MILANO NOTTI** (via Milano 8, tel 530.253) Fantasy con Sara, regia G. Dall'Aiano. Vist. 18 no stop dalle ore 16 alle ore 24 ult. [illegible] Ingresso 3000, rid. 2000

**PRINCIPE** (via Principe [illegible] 45 tel 740 59 51) Governante Vacanze - Vanessa Image (2 nastri con 2 - Novità) Vist. 18. Ap. 15. ult. 22.30

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel 530 885) Passioni segrete Inge Schulze, Brigitte Blum - Esperienze pornografiche Michel Cann, Helen [illegible] Ap. 16 ult. 22.30 continuato. Ingresso [illegible] no. 3000-2500

**BLUE** (via San Donato 40, tel. 487 705) Femmine morbose, Monique Brun, Liliane Lemeuvre (Non nudi integrali) Col. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22.30. Ingresso 3000

**SPEZIA** (via Nizza 170 tel 656.361.7) Orge insaziabili di Vanessa - Slumber party. Novità. Vist. 18. Ap. 15. ult. 22.30 [illegible]

**TORINO** (via Bogert 9 tel 530.363) Orgasi doppiati, [illegible] e [illegible] Lynn, Ron Jeremy, Kay Parker. Col. Vist. 18. Ap. 10 ult. 22.30. No stop

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642) Sex hard core - Weekend la chiave del piacere. Col. Vist. 18. [illegible] stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500 [illegible]

### FUORI CITTA'

[illegible]

**CINECITTA'**: Morte di un commesso viaggiatore

**POLITEAMA**: Ragazzi fuori particolari. V. 18

**CIRIE'**

**ITALIA**: oggi chiuso

**NUOVO**: oggi chiuso

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Annello la vergine orribile - Ingenua, sadici, impreparati. V. 18

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: Bocciolo V. 18

**ITALIA**: Sabrina provocazioni particolari V. 18

**RITZ**: Hannah e le sue sorelle.

**VALPERGA**

**ALCIRA**: Sweet sexy life Vist. 18

## Scelti per voi

**Per chi ha nostalgie d'erotismo**

**MISHIMA** di P. Schrader. Lo scrittore che si uccise ritualmente davanti ai soldati: un [illegible] per i radicali di destra, un intrigo per tutti gli intellettuali (anche per il regista).

**Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia**

**HANNAH E LE SUE SORELLE** di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

**Per chi vuol [illegible] sulla Storia**

**PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI** di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

**Per chi è curioso delle [illegible]**

**FUORI ORARIO** di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

**Per chi va per Oscar**

**LA MIA AFRICA**. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddoppia. Redford imbarazzato; vincono i leoni.

**Per chi ama la lirica**

**IL BACIO DELLA TOSCA** di M. Schmid. Divertente e toccante reportage sulla vita degli ospiti, ex [illegible]anti e musicisti, della Casa di riposo Verdi, unendo realtà e immaginazione, presente e passato. F. S.

# TEATRI E CONCERTI

**TEATRO NUOVO TORINO-ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA**: corsi professionali gratuiti. Liceo [illegible] specializzato coreografico e percussionistico. Per iscrizioni e [illegible] 590.668.

**TEATRO STABILE - Centro Studi, Cilea di Torino**. Assessorato Cultura ore 21.15 nella Cappella dell'ex Convitto di San Pietro in Vincoli via S. Pietro in Vincoli 28 (Compreso) il Teatro de Sementi in La lotta di San Giorgio di Guido Cavalcanti. Prenotar. Ufficio Attori del T.S.T. ore 9 Castello 318 [illegible] 533.767 int. 91 Sala 9 alle 12 il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala. Ultima settimana.

Châlet
Riapre ore 21
ARMANDO DAVINI

galleria LA ROCCA
ARREDAMURI

OMAGGIO A NIKITA MIKHALKOV
1984 OBLOMOV
1985 PARTITURA INCOMPIUTA PER PIANOLA MECCANICA
DOMANI ALLO STUDIO RITZ
IL SUO FILM PIU' STRUGGENTE..

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

| | |
|---|---|
| Abbonamenti La Stampa | Tel. 6568.334/333 |
| Pubblicità Pubblikompass | Tel. 65211 |
| Copie arretrate | Tel. 534.914 |
| Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa | Tel. 534.914 |
| Specchio dei tempi | Tel. 65681 |
| Gazzetta Ufficiale: | |
| Inserzioni (Poligrafico dello Stato) | Tel. 6521.452 |
| Vendita (Edicola Internazionale) | Tel. 534.914 |

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

# GALLERIE E MUSEI

**ARTE** [illegible] Mostre 10-13 836 3311 Q. Venduti

**CASTELLO DI RIVOLI** Museo di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda esposizione). Lucio Fontana «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19 (lunedì chiuso). Ingresso L. 4000 ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547

**CASTELLO DI RIVOLI** Museo di Arte Contemporanea Internazionale «Ouverture» dal 20 giugno (seconda esposizione). Lucio Fontana «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19 (lunedì chiuso). Ingresso L. 4000 ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547

**GALLERIA SABAUDIA** (via Accademia delle Scienze 5) [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)

**MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE** alla Promotrice corso Belle Arti 9 a Valentino «Da Segantini a Pellizza» Cabianca e Arte Ottocento. In permanenza. Da lunedì a sabato 10-12 15-20 domenica 10-12 [illegible] a 6 luglio ingresso gratuito

**MOSTRA LANCIA** [illegible] Orario [illegible]. Una mostra storica dedicata a Lancia. Oltanta anni di automobili, tecnologia e design commentati con successo al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino a 24 giugno orario 9.30-12.30, 15-19 tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO** [illegible] (piazza [illegible] martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso) altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'ARMACOLOGIA** [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso [illegible] Millefiori 40): orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

**[illegible] DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Guido Rey. Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea e il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15 14,45-18,15

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano piazza Carlo [illegible] Quintino Sella tra politica e cultura 2 maggio-15 giugno. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-12, lunedì [illegible]

**[illegible] PIETRO MICCA** (via Duccento 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

**SPERIMENTA**: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino [illegible] Settimo Torinese) fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso) venerdì e s. su fino alle 24 con proiezioni di documentari film sulla scienza e fantascienza osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000 (ridotto a 2000 abbonamento a 5 ingressi L. 10.000 ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 850.46.87 - 460.25.55 - 57.138.313.

**SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO** [illegible] (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica [illegible] e cultura di Fotolia [illegible] Maggio-settembre 1986 «Immagine Anglicana, fotografia e [illegible] e Torino» (foyer Sala Grande) «Personale di Paola Viganò» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

### RITROVI

**BELLE ARTI** ore 15.30-21 dance hall e video

**CLUB 84** ore 15.30 danze con orchestra

**CHALET DEL VALENTINO** ore 21 [illegible]

**GARDEN** (Str. Vercelli 4 A, cap bus 52 1 855 856) ore 15.30 tennis discoteca-bar [illegible] Tanto Gallo. Ingresso libero

**TANGO DANCING** (via Avigliana 3), 21

**IL QUADRATO - Piano bar** (via Ormea 56 b & 1 tel 873.573)

**MY CLUB - Piano bar** (via M. Cristina 58 ang. corso Raffaello tel 450.504) al piano Piero (R.S.)

**ODEON NIGHT**: 21.30-3 ultimi arrivi.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 34/b) tutte le sere dalle 22 alle 2 (2)

**SHAKER CLUB - Piano bar** (C. Belgio 3, t. 532 492) Gianni Palumbo e Simon Pace

**SKANER DISCOTECA**: ore 21

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA** Mario Meccia

**ARTEINCORNICE** (Vanchiglia 61) 30 artisti per il decennio della grafica [illegible] Baviera [illegible] Dalla Casa Da Milano Graziella Emprin Lidano Marenco Mario D. [illegible] Michelotti Paolucci [illegible] (ore Quaglino Stoppa Valnodi Valmadi, Vellan Zanetti, Zotta.

**BERAMAN**: Gino Bozzetti Acquaforti disegni, dal 1878-1945

**DAVICO** Poesia dell'immagine

**LE MIRAGGIANI** Paolucci Adriano concreto

**MICRO** (8 via Modena 10) V. Fontan

**PIANA** (chiuso via Ercole 12 tel 543.383) Franco Assetta

### MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia Mariarosa Lupi via S. Teresa 5, tel. 530.228) 9-13

### BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA

Basilica 8-12.30 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 festivi chiuso

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino) Castello da martedì a [illegible] 9-19.30 [illegible] 10-18.30, lunedì chiuso Borgo da lunedì a domenica 9-23

**CASTELLO DI RIVOLI** Museo di Arte Contemporanea Internazionale «Ouverture» dal 20 giugno (seconda esposizione). Lucio Fontana «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19 (lunedì chiuso). Ingresso L. 4000 ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547

**GALLERIA SABAUDIA** (via Accademia delle Scienze 5) [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)

**MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE** alla Promotrice corso Belle Arti 9 a Valentino «Da Segantini a Pellizza» Cabianca e Arte Ottocento. In permanenza. Da lunedì a sabato 10-12 15-20 domenica 10-12 [illegible] a 6 luglio ingresso gratuito

**MOSTRA LANCIA** [illegible] Orario [illegible]. Una mostra storica dedicata a Lancia. Oltanta anni di automobili, tecnologia e design commentati con successo al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino a 24 giugno orario 9.30-12.30, 15-19 tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO** [illegible] (piazza [illegible] martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso) altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'ARMACOLOGIA** [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso [illegible] Millefiori 40): orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

**[illegible] DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Guido Rey. Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea e il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15 14,45-18,15

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano piazza Carlo [illegible] Quintino Sella tra politica e cultura 2 maggio-15 giugno. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-12, lunedì [illegible]

**[illegible] PIETRO MICCA** (via Duccento 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

## «Znojh» di Sepit'ko tra le sorprese della Mostra di Pesaro

# Profumo di cinema asiatico tra storia e utopia politica

VALERIO RIVATO

PESARO — Come una specie di Marco Polo che torna a casa dopo un'esplorazione di quattro anni nel grande oriente cinematografico, la Mostra di Pesaro dichiara chiusi gli esperimenti di Cinemasia e di Cineurasia che hanno fruttuosamente segnato gli anni dall'83 a oggi.

E' stato un vero e proprio viaggio di istruzione, segnato di anno in anno da un seminario sulle informazioni e sulle opere raccolte. Un'ambizione da università popolare sembra esserci accentuata negli ultimi [illegible] con l'eccellente produzione libraria. Prima di discutere se e quale sarà il futuro della manifestazione (vedi a lato) e importante vedere i frutti di quest'anno, davvero i più rari e magari i più curiosi in [illegible] mondo lottizzato anche nella geografia cinematografica.

Ombre passate e presenti di quella parte d'Unione Sovietica che affonda nell'Asia e che confina, di qua dal Caspio, con la Turchia e l'Iran. Non dunque la solita Georgia geograficamente evoluta e patria di Stalin, ma un Terzo Mondo interno in cui il cinema è magari cresciuto per or[illegible] di Mosca dopo la rivoluzione, mescolando gli obiettivi politici e edificazione collettiva con le tracce spesso vivissime delle culture tribali e feudali, [illegible] le sagre popolari patriottiche

Magari aprendo [illegible] «Znaj». Calura, [illegible] film di Larisa Sepit'ko [illegible] '63, venuto dal Kirghizistan, la Mostra ha voluto storicizzare tutto cinema retorica e politica. Il suggestivo aneddoto, tratto da [illegible] racconto [illegible] Aitmatov, sul giovane coraggioso che va a diboscare il steppe siberiane, in un solitario gruppo di indomiti conduccenti [illegible] trattore, adesso che l'impresa è stata [illegible] parte abbandonata (l'ideologia delle terre vergini) acquista il rilievo di un santino devozionale Anni brillo come un'utopia lirica degli Anni Sessanta, un omaggio alla memoria della Sepit'ko e della [illegible] opera prima; la regista, che [illegible] moglie di Kilimov, [illegible] segretario della rinnovata Unione registi, morì nel '79. E si capisce che anche l'armeno «Mi i nasi gery». Noi e le nostre montagne, di Getrich Maljan, ha un profumo di Terzo Mondo pastorale, [illegible] se fosse stato girato in [illegible] im-

## Potrebbe [illegible] l'ultima edizione

PESARO — Potrebbe essere l'ultima edizione della Mostra di Pesaro, dopo 22 anni. Non per esaurimento di idee e di funzioni (ché anzi si sta progettando uno speciale ciclo «Verso il centenario» per celebrare, [illegible] dilandolo, il cinema al compiscecolo), ma per l'orrata corrosione di fiducia e entusiasmo, sopratutto per ignavia burocratica e mancanza cronica di soldi

La Mostra di Pesaro, come [illegible] resto quella di Venezia, si regge sul contributo pubblico. Stato Regione, Comune, in riconoscimento fin dall'origine del suo rilievo culturale. Ma adesso le tocca pagar per prima la crisi della commutanza pubblica. Mentre Venezia si fa forte del ruolo (ma sempre a un passo dall'abisso) mentre [illegible] festival che hanno seguito Pesaro, magari rubandogli parte delle funzioni, campano quasi decorosamente a spese di Comuni e Regioni più sensibili, la Mostra del nuovo cinema è ormai stretta alle corde. Gloriosa, benemerita, un tempo [illegible] evidentemente poco amata dalla burocrazia.

Il direttore della Mostra, Mucciche, [illegible] pronunciato all'inaugurazione solo una parte dell'amara denuncia che aveva in animo, magari per rispetto degli [illegible] ospiti sovietici, asiatici e transcaucasici, venuti per una festa del cinema.

Solo i georgiani devono aver apprezzato in giusta misura, gli pareva di vedere quei loro film, «Le montagne azzurre», satira di [illegible] burocrazia che divora se stessa. Micciché ha fatto il repilogo: i contributi dell'anno scorso deliberati solo quest'anno, le quote mai aggiornate, gli alberghi [illegible] pagati, gli [illegible] interessi passivi non rimborsati. E si tratta di un bilancio complessivo di 630 milioni per tre manifestazioni (pochi col festival che corrono).

Così l'unanime [illegible] della Mostra ha deciso di non chiedere più la nobile elemosina in giro per [illegible] uffici. O cambia il sistema o si chiude: o i soldi o la cancellazione, con i rimorsi e [illegible] accuse che seguiranno. Quando Lizzani fece una minaccia analoga per Venezia aveva in qualche modo le spalle coperte. Pesaro [illegible] solo da giocare ventidue anni di onesto lavoro, e li [illegible] giocando contro un nemico invisibile. Una *roulette russa* dove la burocrazia non si spara mai.

e. r.

## Dal 9 luglio il festival al femminile di letteratura, cinema, moda

# *Un fiocco rosa* [illegible] *Gabicce*

### Apre il recital della Cenci «Speriamo che sia maschio» - Film inedito di Vadim sulle sue mogli

ROMA — *Collaudate le sue strutture nei due primi anni di vita l'edizione '86 di «Rosa Gabicce» (festival) «al femminile», di letteratura, cinema, costume e moda) affronta da quest'anno l'inedito e il contemporaneo. Il nuovo appuntamento* [illegible] *il «mondo* [illegible] *si apre dunque la vera data a luglio con uno spettacolo-monologo, Speriamo che sia maschio, in cui l'attrice toscana Athina Cenci (una delle interpreti del film di Mario Monicelli, Speriamo che sia femmina) recitera, con il supporto delle canzoni di Paolo Conte, un collage di testi teatrali di Franca Valeri, Jean Cocteau, Alessandro Benvenuti e Roberto Romani.*

*Sempre per l'inedito di Gabicce verranno presentati in anteprima cinque film americani degli Anni Ottanta caratterizzati da intrecci di sentimenti familiari (la sceneggiatura si intitola Cuore di mamma) che nelle successive settimane saranno trasmessi* [illegible] *sulle reti Berlusconi. Si tratta di A Perfect Match di Mel Damski, The Gift of Life di Jerry London, Running out di Robert Day, Paper Dolls di Edward Zulick e Another Woman's Child di John Erman. Tutti film con attrici importanti. Parallelamente si terrà un'altra rassegna («Scrittura e avventura») di film in cui gli autori hanno richiesto di diventare, improvvisamente e loro malgrado, protagonisti in prima persona delle proprie avventure.*

*Il 12 luglio Roger Vadim sarà a Gabicce per presentare un inedito filmato di quindici minuti da lui girato — naturalmente in epoche diverse — sulle sue «signore», Brigitte Bardot, Catherine Deneuve e Jane Fonda, ritratte nell'intimo/ora domestico.* [illegible] *quell'occasione il regista Sergio Valzania controporrà un video con sequenze delle mogli-attrici di Vadim tratte* [illegible] *film diretti dallo stesso regista.*

*«A Gabicce lanceremo quest'anno un premio — ha anticipato il direttore della manifestazione Patrizia Carrano — con il quale si intende premiare la migliore tesi di laurea sulla letteratura rosa e sul fenomeno rosa. Un premio varato per incentivare soprattutto la ricerca sul tema».*

*Tra le cinque mostre di «Rosa Gabicce» ce n'è una, «Al cuore della metafora», che raccoglie oggetti curiosi/comici dal '700 ad oggi, ed è curata da Elisabetta Gulli Grigioni, nota come ricercatrice. E a Gabicce terranno esposti circa quattrocento pezzi, [illegible] frontespizio di un camino [illegible] una caffettiera a forma di cuore.*

*Come sempre particolarmente curiosi e ricchi saranno gli incontri-convegno: dalla passione travolgente per la lirica («Le follie dell'opera», coordinatore Beniamino Placido) al rapporto tra cuore [illegible] educazione fisica («Amore e ginnastica», coordinatore Oreste del Buono), da un'indagine sulle motivazioni che provocano il «rosore» ad una tavola rotonda su «La donna e le sue magie».*

*L'ultima chicca è per gli appassionati* [illegible] *Per la vigilia della serata conclusiva, il 12 luglio, è infatti previsto un concerto del Quartetto Cetra che in quell'occasione si esibirà — in una o due canzoni — nella formazione originaria di quarant'anni fa, quando* [illegible] *ancora Lucia Mannucci e al suo posto cantava Agenore Incrocci, oggi meglio noto nell'ambiente degli autori cinematografici come Age.*

e. b.

Brigitte Bardot, la prima delle celebri mogli di Vadim

### Auguri della Jotti

## Paolo Stoppa ha compiuto ottant'anni

**ROMA — Paolo Stoppa, uno dei più apprezzati protagonisti [illegible] teatro di prosa, ha festeggiato gli 80 anni. Si tratta di una doppia, felice ricorrenza, perché il «grande vecchio» compie anche i 40 anni di palcoscenico, durante i quali ha [illegible] fianco a fianco con i più grandi attori italiani.**

**In occasione del compleanno dei celebri attore il presidente della Camera, Nilde Jotti, gli ha inviato un telegramma di rallegramenti ed auguri.**

**Paolo Stoppa, [illegible] nel [illegible] all'Accademia d'arte drammatica di Roma, debuttò due anni dopo nel ginepraio americano «Tredicesima sedia» con la Compagnia Copeau-Rossi-Olivieri. Recitò quindi con Gandusio e la Compagnia del [illegible]**

### Goldoni il 16 luglio

## Borgio Verezzi C'è un'estate tutta classica

**VEREZZI — Per il ventesimo anno Verezzi ospiterà la stagione teatrale organizzata dall'Epi di Savona e dal Comune di Borgio Verezzi, in collaborazione [illegible] manifestazioni culturali. Il programma prevede la prima nazionale dell'«Amleto» di Carlo Goldoni col Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (da) (6 al 26 luglio), il «Giulio Cesare» di Shakespeare (31 luglio, 1 agosto), «La bella addormentata» di Rosso di Secondo (1-8 agosto).**

**Il 9 e 10 agosto andrà in scena «Le donne de casa [illegible]» di Goldoni. Nelle ore notturne del 7 e 8 agosto, nel suggestivo scenario della località «Cimitero dei fossili» è programmata [illegible] rappresentazione [illegible] titolo «Inferno» di Dante Alighieri.**

**Nel [illegible] della stagione [illegible] infine previsti l'assegnazione del «Premio Verezzi-Teatro per la prosa» e lo spettacolo «Paola Borboni incontra Pirandello».**

### PRIME FILM: «Fuga nell'incubo» [illegible] von Sydow

## Il vecchio presidente Usa [illegible] l'angoscia dell'atomica

**FUGA NELL'INCUBO** di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Max von Sydow, Eddie Albert, Kate Capshaw. Drammatico, colori. Usa 1985. Cinema Vittoria.

Per far colpo sugli spettatori (americani specialmente) il soggettista David Loughery ha inventato un anziano presidente degli Stati Uniti vittima di incubi che gli [illegible]curano sofferenze indicibili, specie se si concretano in angosciati riferimenti [illegible] esplosioni atomiche.

Ne consegue che il vecchio (e solitario) inquilino della Casa Bianca allorché si risveglia, distrutto dalle apocalittiche visioni, [illegible] in mente l'idea di porre in [illegible] sarmo tutte le installazioni nucleari Usa: un proposito che, venuto a conoscenza [illegible] capo dei servizi di sicurezza, [illegible] suggerisce a costui altro rimedio che quello di far fuori il presidente [illegible].

Meno male che c'è una scienziata, il dottor Novotny, al quale è riuscito di recuperare un [illegible] per guarire chi soffre [illegible] incubi servendosi di individui paranormali capaci di inserirsi materialmente nei sogni altrui e condizionarli. Il dottor Novotny sarà ucciso, [illegible] un fedele [illegible] adepto riesce effettivamente a penetrare negli incubi del presidente, filtrandoli e neutralizzandoli, così da riportare il capo degli Stati Uniti in condizioni normali.

Come film fantascientifico [illegible] sconfina con sfrontatezza [illegible] fantapolitica. *Fuga nell'incubo* («Dreamscape» è un prodotto non privo di qualche diligenza nella confezione fotografica degli incubi, ma [illegible] tutto inconvincente sul piano narrativo, sia per la disinvolta leggerezza con la quale s'introduce un Capo di Stato in [illegible] storia di elevata credibilità, sia per la conseguente [illegible] convinzione [illegible] regista nel [illegible] largo [illegible] interpreti secretti.

s. v.

Max von Sydow nel film di Ruben è il scienziato russo Novotny

### Da domani al 21

## *Olimpico di Roma Danza senza tempo con Trisha Brown*

**ROMA — Da [illegible]ani al 21 il Teatro Olimpico di Roma ospita Trisha Brown e la sua compagnia.**

**Dalla prima sperimentazioni degli Anni 60, Trisha Brown ha sviluppato la sua ricerca creando, nel 70, spericolate performance per i [illegible] ballerini che si muovevano sui tetti dei grattacieli [illegible] New York.**

**[illegible] maniera di [illegible] Brown, tuttavia, si [illegible] un teatro tradizionale e i suoi spettacoli nascono dalla collaborazione con artisti come Laurie Anderson e Robert Rauschenberg. Entrambi hanno concorso alla realizzazione di «Set and Reset», uno dei brani che la Trisha Brown Dance Company presenta a Roma: una scenica accattivante, lieti e contanti evanescenti per una coreografia astratta dove i danzatori si muovono come molecole fillei in uno spazio senza tempo. Gli altri due brani del programma Italiano [illegible] «Rec' of Geos Flying» e «Lateral Pass», la sua ultima creazione dell'86.**

### Stasera alla Scala la «prima» di Ciaikovski, con Freni e Ghiaurov

# Ozawa, Oneghin e passione

**Il direttore: «A mia si parla russo» - Il regista Koncialovski: «Ho cercato tensione»**

MILANO — Andrej Koncialovsky e Seiji Ozawa: vero, come si può pro- in maniera profondamente diversa. Entrambi impegnati nell'Eugene Oneghin di Ciaicovski-Puskin, in scena questa sera, alla il mostra di sentirsi perfettamente proprio agio essendo dell'attendione; il attore, ammiccante, il gusto di giocare pausc, frasi, toni. Riservato, il direttore d'orchestra, lievissima- ironico, non particolarmente incline a parlare di sé, propende a sin le risposte, a ad osservare.

Oneghin, che il giapponese diressa anni or sono al Garden Londra, ha profondi lo spirito ma, spiega Ozawa, ci stati problemi sintonia con qual tipo di sensibilità. Per ragioni anche e personali: sovietica, approfonditi studi quella cultura, lingua russa correntemente usata A Koncialovsky, cittadino sovietico re- all'estero, attiva, inevitabile, la domanda: ha scelta vivere in Sorride, tanti altri sovietici lavorano fuori, poi dice: «E' un luogo comune pretendere una scelta. Io preferisco non farla. Posso viaggiare nello mio quando desidero. Ho bisogno dei ti-, certo».

Nell'allestire Oneghin, entrambi affermano di stati «molto fortunati», che per la interpreti quali Mirella Freni, Benjamin Luxon, Peter Dvorsky, Nicolai Ghiaurov, Elena Zilio, Ida «Una musica eccellente», Ozawa, aggiungendo di avere voluto evitare «certi toni pretenziosi, sentimentali» che, secondo alcuni, caratterizzerebbero le composizioni se. La regista: «Ho non farmi condizionare dallo spartito, di trovare un'altra dimensione, di continuare a tensione. In Oneghin c'è un gran senso di tragedia classica: spero di es- riuscito a sfuggire da qualsiasi tentazione di melodramma». Finora ha diretto film; l'opera è molto diversa? «Assolutamente. C'è la distanza che separa un balletto dalla sci, o dal nuoto».

«I sentimenti di questi personaggi vanno trattati con estrema delicatezza — riprende Ozawa — la musica, invece, è di passione, di sensazioni, slanci».

Ancora pochi giorni di permanenza Paese per Koncialovsky, che, subito dopo, andrà per una decina di giorni in Germania a riposarsi: quindi volerà a Los Angeles. aspetta una serie di film fra cui uno con Al Pacino a Maiorca. invece rimarrà a Milano fino ai primi di luglio: l'ultima re- di Oneghin. Il 3, sarà guidata da Armando Gatto.

**Ornella Rota**

## Come in fiera per Pavarotti

**In undicimila al Palasport di Genova per il recital del tenore**

GENOVA — Quasi undici- persone hanno assistito, domenica pomeriggio, al Palasport, recital tenuto Luciano Pavarotti, accompagnato dall'orchestra e dal coro del Comunale dell'Opera diretti dallo statunitense Emerson Buckley che si avvicenderà podio con Leone Magiera per per Pechino.

Pavarotti ha presentato di- pagine liriche Verdi (da Luisa Miller e da Rigoletto), Cilea (da Arlesiana), Giordano (da Fedora), Leoncavallo (da Pagliacci) insieme a celebri canzoni italiane (Mamma, Rondine al nido, Non ti scordar di me). Coro ha cantato Va pensiero, il coro a bocca chiusa dalla Butterfly e Gli aranci olezzano della Cavalleria rusticana; infine l'orchestra ha eseguito l'Ouverture dei Vespri siciliani e l'Intermezzo della Cavalleria.

Per ospitare Luciano Pavarotti (giunto al ultimo impegno genovese prima di partire per la Cina) il Palasport è stato ristrutturato con un progetto interessante per la musica rock, ma molto discutibile per la lirica e la sinfonica. La qualità dell'ambiente e soprattutto la pessima acustica di base hanno infatti costretto gli organizzatori a ricorrere ad un potente impianto amplificazione. Si sono verificati diversi inconvenienti: più momenti si è avvertito un sensibile squilibrio fra e orchestra, voce e strumenti, reparti della stessa orchestra. Ma parte questi problemi è proprio l'utilizzo di un sistema di amplificazione rende inaccettabile l'intera operazione.

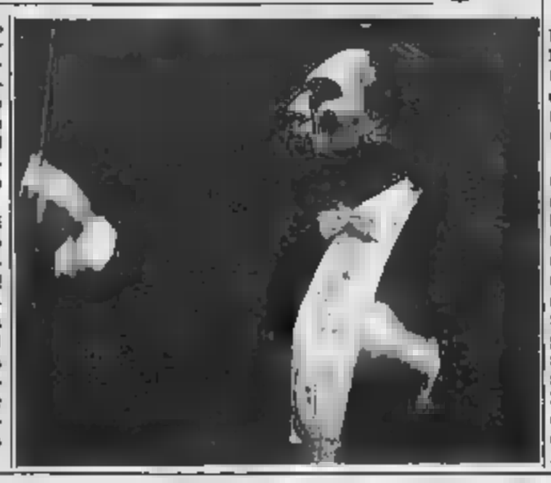
Ascoltare tutto attraverso un complicato meccanismo di altoparlanti fin buona parte tenuti sopra platea braccio di una pesante gru) toglie fascino una interpretazione musicale, falsa i rapporti, vanifica sfumature e dinamiche. Il recital, privato perfino di qualunque significato artistico-culturale, è risolto una grande, chiassosa festa popolare.

Gente con panini e bibite, comitive festose e allegre, giovani in piedi a gesticolare e a urlare «bravo» al grande tenore, con un comportamento molto simile a quello spesso fortemente criticato figli e nipoti in altri palazzetti dello sport o in qualche stadio.

**r. i.**

### Ieri ultima replica come direttore stabile dell'Orchestra

## Ciao Scala, Abbado in Sardegna



MILANO — Ultima replica, ieri sera alla Scala, del «Pelléas et Mélisande» con la direzione d'orchestra Claudio Abbado, che ha lasciato con quest'opera la direzione stabile dell'Orchestra del teatro milanese. Ora la bacchetta passa a Riccardo Muti.

Festeggiato dal loggionisti la settimana scorsa, Abbado ha avuto ieri, prima della recita, giornata densa saluti: ha incontrato il sindaco Tognoli, e poi c'è stata una «colazione d'addio» con i professori dell'Orchestra della Scala. A sera, era stanco e frastornato. Stamane parte per la Sardegna, si intende una vacanza solitaria in barca.

### Domingo per il (300 milioni)

VIENNA — lire milioni di scellini (circa 300 milioni di lire) è stato il ricavato del concerto per le vittime del terremoto in Messico tenuto ieri sera dal Placido Domingo allo Stadthalle.

Ad ascoltare Domingo c'erano oltre 7000 spettatori che da mesi prenotato i biglietti per il gala di beneficenza. Accanto tenore spagnolo si sono rinunciando loro compenso, Agnes Baltsa, Ileana Cotrubas, Justino Diaz, accompagnati dall'Orchestra sinfonica della radiotelevisione austriaca diretta Garcia Navarro. programma vi erano arie e duetti da opere di Verdi, Rossini, Puccini e Donizetti.

### Verona, il 3 settembre ricordo del grande soprano scomparso anni fa, in diretta tv

# Di notte, all'Arena, tornerà la Callas

**Regia di Pizzi, si riascolterà il suo capolavoro, «Norma» - Ospiti Carreras, Bruson, Ricciarelli, Piazzolla - Presenta Bando**

Maria Callas ha ispirato gli stilisti che disegnano gli abiti di scena della serata all'Arena

— *Conferenza stampa straordinariamente affollata e insieme straordi- scarna (in s'ora, pur avendo parlato cinque persone, era finito tutto) ieri mattina alla Stampa estera, per annunciare spettacolo Questa l'Arena qui è nata Maria Callas.*

*Colpevole questa delusione è Pierluigi Pizzi, il regista della serata, che ha spiegato chiaramente di non voler fare alcuna anticipazione su intende costruire questo spettacolo di una sola notte, perché elemento fondamentale per sua riuscita è la presa.*

Questa è l'Arena qui è nata è un'idea di *Vittoria Cappelli, figlia di Alberto Cappelli, fondatore della casa editrice omonima, sovrintendente per tredici anni all'Arena di Verona nonché promotore cose spettacolo e di cultura; Vittoria Cappelli, che del padre ha ereditato la vocazione, in occasione del dieci anni dalla di Callas, parve a Parigi nel '77, ha pensato di aprire le tante manifestazioni che si terranno in suo nome l'anno ventura, con una speciale prevista il 3 settembre all'Arena di Verona. Il 3 agosto '47, infatti, proprio in questo anfiteatro romano, Maria Callas aveva debuttato cantando* La Gioconda *di Ponchielli.*

*Per ricordarla, Pierluigi Pizzi ha deciso che niente fosse più valido che ascoltarne la voce; naturalmente, all'interno del vastissimo repertorio Maria Callas, scelta è caduta sulla Norma di Bellini, il suo capolavoro.*

*Ma serata immaginata da Pierluigi Pizzi è di molti momenti di spettacolo: a cantare sul palcoscenico sono stati chiamati Agnes Baltsa, Renato Bruson, José Carreras, Katia Ricciarelli. loro saranno Carla Fracci Gheorghe Iancu, che presentano un loro celebre passo a due dal balletto Giselle, nonché Mitsa e Astor Piazzolla che faranno ascoltare alcuni tanghi argentini.*

*Lo spettacolo però ha un'altra caratteristica particolare: le scene e i costumi dei vari brani d'opera saranno firmati tutti da alcuni stilisti italiani in maniera definitivamente passaggio della da arte minore ad maggiore. Sei gli stilisti che hanno all'iniziativa: Roberto Capucci, Fendi, Ferré, Genny, Trussardi e Versace.*

Questa è l'Arena qui è nata Callas verrà *in diretta dalla prima rete della Rai e in Eurovisione in altri paesi del mondo: a presentarla, il ormai d'obbligo in questi casi, Pippo Baudo. Voluta dall'Arena con il patrocinio del Comune di Verona questa serata del 3 settembre nasce scopo raccogliere fondi a favore popolazioni afri- del Sahel, nuovamente minacciate dalla siccità e bisognate di ogni aiuto. Il prezzo dei biglietti, in vendita ai botteghini dell'Arena, non stato ancora fissato.*

*Anche se soluto fare alcuna anticipazione sulla sua regia, Pierluigi Pizzi ha tenuto a raccontare è stato convinto ad occuparsene. «Quando mi hanno detto in ore spettacolo avrei dovuto storia di di Arena, dalla prima Aida che andò in nel 1913, diretta, Tullio giorni nostri, cui il giro d'affari degli spettacoli supera i duecento miliardi di lire e raccoglie un pubblico formato dal 70 per cento di stranieri, primo desiderio stato fuggire, fuggire lontano, e non pensare mai ad una simile spettacolo. Poi, siccome imprese rischiose mi tentano, ho deciso di cettare».*

*La storia dell'Arena secondo Pierluigi contiene attraverso cinque opere: Aida di Verdi, Carmen di Bizet, Bellini, Vedova allegra di Lehar Verdi.*

**ai. ro.**

### E' stella tutta speciale la protagonista di «Manon» al Regio

# Kabaiwanska, eroina pucciniana

— «Quando i miei cachet aviene. Non è il solito te-segretario della primadonna. Sviene anche quando le tasse, perché io non sono approdata a Montecarlo. Signora Kabaivanska, allora, qual è il «Con trattenuta 72 per cento, l'anno scorso ho guadagnato in media 4 milioni al mese».

Questa singolare star della lirica (al liceo di Sofia brillava materie scientifiche, destinata a diventare ingegnere, invece provvidamente a una facoltà umanistica e cominciò a studiare canto) per la seconda volta in stagione è Manon. Dopo na, il Regio, accanto ad Angelo Romero, Nicola nucci, Alfredo Mariotti, Mario Ferrara nell'allestimento con regia di Maestrini, direttore Camporl, scene e costumi Grossi.

Formatasi in Bulgaria, per- in colpo di testa, rifiutando la per il Bolscioi), na Kabaivanska è interprete pucciniana per eccellenza: «Adoro il teatro di Puccini. Le sue personaggi vivi, moderni, nel modo di sentire».

grande interverista, l'etichetta troppo stretta e rivendica il valore della recitazione nell'opera: «Non si deve più ingannare il pubblico fortuna gli spettatori capiscono e giudicano. non ho debiti con sovrintendenti o direttori e il pubblico è stato il mio fervido difensore in 27 anni di carriera».

Raina Kabaivanska

Questa colta, elegante signora modenese di adozione che ha deciso per la lirica part-time, tra palcoscenico e famiglia, con aria quieta dipinge un polemico ritratto situazione teatrale: «La scuola italiana migliore, ma i Conservatori sono pieni di insegnanti che non possono e non sanno insegnare, sono persone che hanno trovato un posto di lavoro. Per i giovani poi è quasi impossibile affrontare una carriera artistica. Non esistono teatri, ma solo aziende senza musicisti competenti, piene di funzionari di partito che dopo una d'anni attività vengono sistemati un Ente lirico. Chi può giudicare i nuovi cantanti, chi può loro sono fortunata, a cavallo due generazioni ho cantato gli d'oro della Scala, ho lavorato con i grandi, non posso parlare lirica se non con nostalgia».

Una figlia voluta con tutte le forze a 40 anni e che comincia a interessarsi al mondo musicale, un'infinità e rifiuto, scala valori in cui il canto, pur essendo un privilegio, viene primo «e quando sarà finita saranno rimpianti», una rinuncia «all'arte ore su per essere un uno» che però non l'ha privata del suo posto di protagonista della lirica: che cosa manca a Raina Kabaivanska?

«Qualche scappatella fuori del repertorio abituale. A febbraio farò il Capriccio di Richard Strauss con regia di Ronconi al Comunale di Bologna e adoro Macbeth di Verdi. Non ho la voce pirata, ma oggi tutti cantano tutto...».

**Alessandra Pierracci**

### Iniziano venerdì le selezioni al «Dino Ciani»

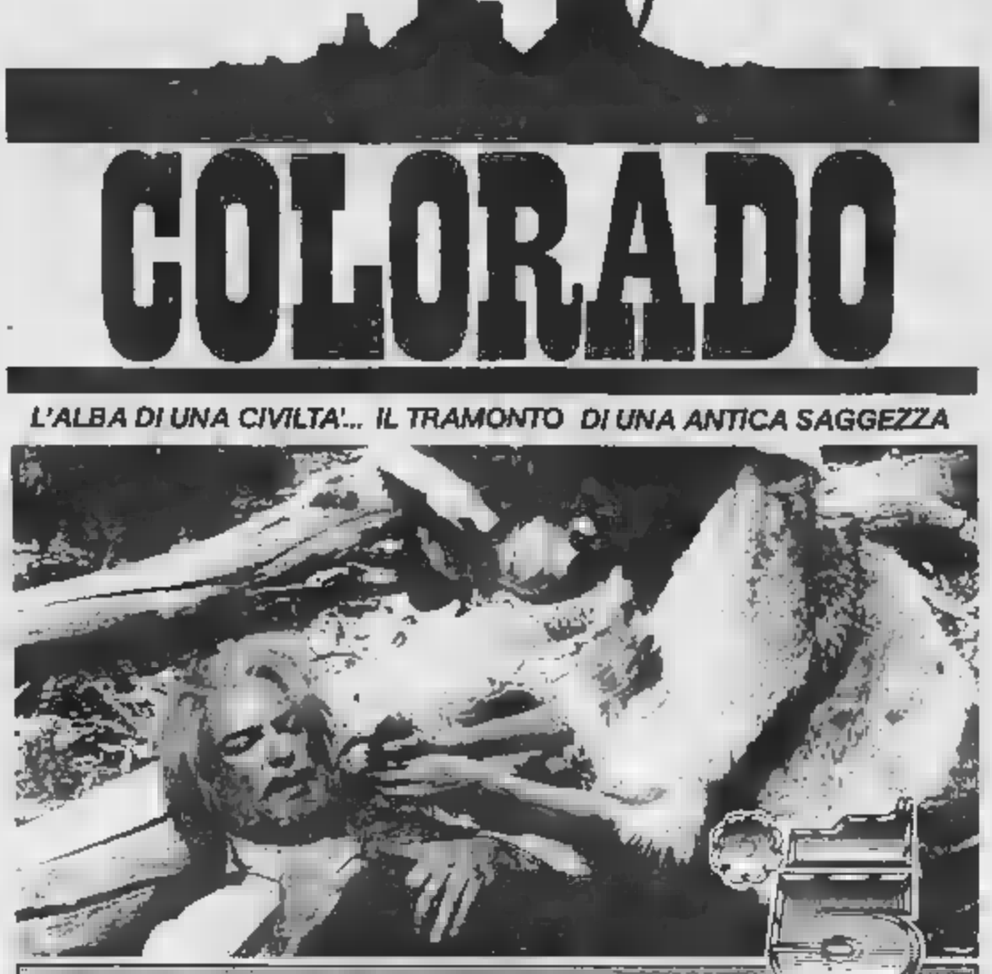
**MILANO — Cominciano venerdì, nella sede del Piccolo Teatro, le prove eliminatorie del concorso pianistico internazionale «Dino Ciani».**

**Il concorso, intitolato al pianista morto in un incidente stradale nel 1974, è giunto quest'anno alla quinta edizione. Vi partecipano 54 candidati provenienti da 19 Paesi.**


DA QUESTA SERA ALLE 20.30

COLORADO

L'ALBA DI UNA CIVILTA'... IL TRAMONTO DI UNA ANTICA SAGGEZZA



con RICHARD CHAMBERLAIN - RAIMOND BURR
ROBERT CONRAD - BARBARA CARRERA
e SALLY KELLERMANN

CANALE 5

IDEA CASA

Concorso a premi
Aut. I.M. n. 4/291917 del 23-5-86

La FIAT PANDA FIRE 750/L
messa in palio è stata vinta dal biglietto:
«Ingresso giallo» - dot. B - n. 9234
Via Borgaro 91 - TORINO

Biglietto di riserva:
«Ingresso giallo» - dot. A - n. 942
PAOLA GINGARO - Via Frejdour 12 - TORINO

Per ritirare il premio rivolgersi a:
PROMARK S.p.A.
Traiano 82/84 - 10135 TORINO
Tel. 011 612.612
entro il 25 giugno 1986

colpo grosso

Domus Pulchra effettua straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

Vittorio Emanuele I telefono 653423

EBRO PATROL 4×4
NO STOP.

UN AIUTO SUL LAVORO, UN AMICO NEL WEEK-END.

EBRO PATROL. sul lavoro: potente motore Diesel CV., 490 o . di portata (secondo il modello), 1500 1700 Kg. rimorchiabili, 11 . di diametro di volta, guida leggera pieno carico, concezione ultra moderna delle sospensioni. Un aiuto tutti i giorni.
PATROL. Piacevole nel week-end: bello fuori comodo dentro, perfetta manovrabilità, visione panoramica, massima stabilità, grande tenuta di strada, potenti freni a disco servo assistiti, trazione sulle ruote, sicuro su qualsiasi superficie, impermeabile all'acqua e alla polvere, cambio 5 marce sincronizzate, servosterzo. Il divertimento fatto avventura. PATROL. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenico:
assistenza tutto il territorio nazionale. di magazzino Assistenza e Ricambi in Italia, pronto al vostro servizio.

Distributore per l'Italia:
CAR and SEA s.r.l.
20092 - 95 - Tel. 02/6121851-5

Contro la Francia il nerazzurro addetto al controllo di Platini - Di Gennaro in panchina «Non è una bocciatura» spiega il ct Bearzot nell'annunciare la sua scelta per contrastare il veloce ed efficace centrocampo transalpino

Bearzot spiega i piani per la Francia

**IL MUNDIAL IN TV E ALLA RADIO**

- RAI 1 — 13,58 «90° Mundial»; 19,50 da Città del Messico, Francia-Italia (diretta)
- RAI 2 — 16,30 «Super Mundial»; 23,45 da Monterrey, Marocco-Germania (diretta)
- RAI 3 — 16,45 Argentina-Uruguay (replica)
- RADIOUNO — 8,30 «Messico '86»; 19,55 Francia-Italia (dir.); 23,55 Marocco-Germ. (dir.)
- RADIODUE — 7,55 «Que viva Mexico»
- MONTECARLO — 13 Argentina-Uruguay (rep.); 19,50 Francia-Italia (dir.); 22 Francia-Italia (rep.); 24 Marocco-Germania (dir.)
- CAPODISTRIA — 7, stntesi; 12,30 Germania-U (rep.); Francia-Italia (dir.); Francia-Italia (rep.); 24 Marocco-Germ. (dir.)

# Baresi in campo per frenare la Francia

**IL MUNDIAL IN POLTRONA** *di Luigi Firpo*

## E ora tutti davanti alla tv ma il calcio è solo un gioco

*Stasera saremo tutti* [illegible] *seduti, senza* [illegible] *impulso* [illegible] *la nevrotica pulsantiera. Tanto* [illegible] *c'è pericolo di voler cambiare canale. Tutti a guardare* [illegible] *sobbalzi, gridolini.* [illegible] *stasera, esultanze clamorose (speriamo) e strappi di* [illegible] *pelli, la tanto attesa, temuta, chiacchieratissima partita Italia-Francia.*

*Prima che cominci, vorrei un poco sdrammatizzare, per* [illegible] *di consolare chi mi legge che un'eventuale vittoria non sarà* [illegible] *quella* [illegible] *di Samotracia, né un'eventuale sconfitta* [illegible] *Caporetto vergognosa. Questo Mundial è, nell'insieme, brutto, sciapolone, poco esaltante,* [illegible] *si escluda qualche e solo acrobatico, qualche fondata improvvisa.*

### Le forze si bilanciano

[illegible] *livellamento in alto, frutto anche di scambi internazionali sempre più frequenti di giocatori e di tattiche, fa sì che le forze tendano a bilanciarsi e che* [illegible] *decisione ruvida, la espellata taurina, lo sgambetto neppur dissimulato, la svista arbitrale diventino l'elemento* [illegible] *decisivo* [illegible] *incontri nei quali un tempo* [illegible] *vano i fuoriclasse inarrivabili, i personaggi nel brasco dei brocchi.*

*Il Messico* [illegible] *stato scelto male a causa dell'altitudine proibitiva,* [illegible] *clima massacrante, dell'acqua dei rubinetti che dà la dissenteria, dei troppo evidenti contrasti sociali da cui è lacerato, delle tecnologie elettroniche poco aggiornate, in una parola, nelle condizioni anomale nelle quali la maggioranza delle squadre si trova* [illegible] *lottare e che non sembrano idonee a garantire risultati assolutamente probanti.*

*Secondo punto, il regolamento* [illegible] *si sono chiesti che senso può aver avuto far disputare 36 incontri per eliminare non più di 8 squadre su 24, mentre basteranno altri 15 confronti per designare il vincitore assoluto.* [illegible] *eliminatorio ci sono tirati in salvo* [illegible] *renti che hanno racimolato appena due punti, due pareggi e* [illegible] *sconfitte, cioè un comportamento del tutto deludente. Da domenica scorsa, invece, si è passati al duello senza quartiere,* [illegible] *fuori tu o fuori io, con partite* [illegible] *che possono durare — con quella calura e quel difetto di ossigenazione — ben 120 minuti, per concludersi sul filo capriccioso dei calci di rigore, magari tirati* [illegible] *giocatori stremati e con le pinocchia tremanti.*

*Questo assurdo metodo di selezione auspera l'agonismo della disperazione, fa di ogni palla contesa un caso* [illegible] *vita o di morte, finisce per mettere a fronte fin dalla prima mattanza squadre degne* [illegible] *disputare* [illegible] *finalissima (chi ha seguito fino a notte inoltrata il drammatico e avvincente Urss-Belgio* [illegible] *ne qualcosa).*

### I calcoli di opportunità

*Si aggiungano i possibili calcoli di opportunità, che certe squadre hanno forse almanaccato, quando riuscire prime o seconde in un girone poteva assicurare di turno successivo avversari scorbutici o morbidi; e gli intrecci di echi effettivi, di interessi di club, di solidarietà fra professionisti, che non mancano* [illegible] *incidere sui confronti fra avversari di oggi, che ieri indossavano o domani indosseranno* [illegible] *stessa maglia di società.*

*Non voglio fare* [illegible] *mangiamo che getta acqua sul fuoco degli entusiasmi,* [illegible] *correi che si smettesse* [illegible] *soffiare nel mantice e di agitare la ventola per attizzare nervosi e furori. Il calcio è un bel gioco e può essere anche molto divertente, [illegible] evitiamo, se è possibile, di collocare il pallone sull'Altare della Patria.*

**Nell'ultimo allenamento allo stadio Olimpico, Scirea ha fugato ogni dubbio sulle** [illegible] **condizioni - Non si è allenato Cabrini, febbricitante, ma anche lui sarà sicuramente al** [illegible] **posto - Per precauzione in panchina andrà Nela**

DAL [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Gioca Baresi, Di Gennaro va in panchina. «Nessuna bocciatura per il veronese — spiega il ct Bearzot dopo l'ultimo allenamento [illegible] stadio Olimpico — *tanto è vero che* [illegible] *porto in panchina e* [illegible] *nuove formule non pinerà come mi attendo sono pronto a riportare ogni cosa al suo posto».* Ed aggiunge: «*Ho visto il* [illegible] *in grandissime condizioni di forma. Ritengo che la partita con la Francia si giocherà su di un ritmo molto elevato, soprattutto a centrocampo. Ho ritenuto pertanto che un giocatore come Baresi possa risultare quanto mai utile per contrastare il serpente del gioco della squadra francese e Platini*».

All'ultimo allenamento di rifinitura non ha preso parte Cabrini che ha accusato una lieve febbre con temperatura a 37,3. «*Nulla di grave* — assicura il prof Vecchiet — *il difensore sarà sicuramente in campo*». Bearzot però si è permesso inserendo nella panchina il romanista Nela ed escludendo il [illegible] nese Tricella visto che Scirea [illegible] il regolarmente allenato senza più risentire dell'infiammazione muscolare, tranquillizzando tutti sulla sua [illegible] in campo nell'ennesima sfida [illegible] i francesi.

Mai, da quando [illegible] *della Nazionale*, gli era capitato [illegible] dover affrontare una partita Mondiale senza appello, che non fosse una finale per il primo [illegible] per il terzo posto Enzo Bearzot, però, non [illegible] l'impressione di vivere il clima, carico di tensione e [illegible] da ultima spiaggia. «*C'è sempre una prima volta, da sportivo sono pronto a tutto quello che viene, in questi tropici attivi, purché non ci sia nulla da rimproverarsi: non è commedia dell'arte, è professionalità*», [illegible] alla vigilia del derby con la Francia.

— Il dentro e fuori [illegible] nella psicologica [illegible] di oggi all'Olimpico?

«C'è maggior responsabilità — risponde calmissimo — *Le partite uniche rischiano* [illegible] *scollature* [illegible] *i reparti, pericolosi allungamenti della squadra poiché l'unico risultato utile è la vittoria. Sono preoccupato più di un mese delle altre volte,* [illegible] *da quest'anni a questa parte,* [illegible] *quando vivo nel calcio*».

— Preferirebbe [illegible] vittoria tra i fischi o un ritorno a casa anticipato tra gli applausi?

«*Se un* [illegible] *immeritato determinasse poi un miglioramento, lo accetterei così* [illegible] *dovrei poi accettare una sconfitta immeritata. Ma se vubi un risultato, difficilmente rubi il secondo. Comunque siamo in credito con la fortuna che nel trittico precedente non ci ha certo favoriti*».

— Lei sembra più tranquillo che prima [illegible] affrontare la Corea del Sud. Perché?

«*Le gare facili infastidiscono. C'è il pericolo di non avere la giusta concentrazione e di marchiare, con un risultato negativo, tutta una carriera. Mi piacciono* [illegible] *più quelle difficili*».

— Questa scorpiglia a ItaliaBrasile di Barcellona '82?

«*Nessun parallelo. E' unica e basta*».

— Cosa possono temere i francesi?

«*La tradizione contraria più a loro che a* [illegible] *Cercano* [illegible] *vittoria storica e ne hanno i mezzi. Tutto* [illegible] *decidersi a metà campo anche un po' capito, magari, un episodio casuale che* [illegible] *il risultato, come ci è capitato con la Bulgaria*».

— Su Platini [illegible] vorrà [illegible] fissa?

«*E' un fuoriclasse, molto intelligente, che sa stare in campo e* [illegible] *conosce alla perfezione. Dipende se agirà indietro o davanti,* [illegible] *potrebbe anche esserci un uomo che* [illegible] *segue ovunque. Baresi è pronto e l'ha dimostrato con la Corea del* [illegible] *quando è subentrato a Bagni. Loro hanno due ali veloci e noi recuperiamo Bergomi. Ho piena fiducia nella formazione che ho scelto. La Francia dovrà preoccuparsi anche di noi Rossi? Tutti i giornalisti stranieri e messicani in particolare mi chiedono continuamente perché* [illegible] *so neppure* [illegible] *panchina Galderisi mi soddisfa in pieno e* [illegible] *integra alla perfezione con Altobelli. In caso di necessità, in panchina ho Vialli che può ricoprire sia* [illegible] *ruolo di punta* [illegible] *di tornante. Questa è una partita da giocare in 13, cambiando il più tardi possibile e tenendo conto degli eventuali supplementari e dei rigori,* [illegible] *terno* [illegible] *lotto remato che preferirei evitare*».

— Altobelli, Cabrini, Galderisi, Conti, Bagni o De Napoli i probabili rigoristi?

«*Tirerà chi se la sente e chi di questi sarà* [illegible] *campo dopo 120 minuti di battaglia*».

— La febbre tra [illegible] azzurri [illegible] salendo [illegible]

«*E' normale. In campo saltrà la tensione ed io, come sempre, non dovrò lasciarmi trascinare dalla passione*».

— Dopo la partita tornerete a [illegible] Una mossa [illegible] non dare l'impressione di smobilitare?

«*S'è deciso così per motivi logistici, di comodità. E, perché no? per ragioni psicologiche. Se dovessimo battere la Francia, andremo a Guadalajara dove troveremo* [illegible] *Brasile, un'altra grande squadra. Mi conforta il fatto che gli azzurri stanno dimostrando miglioramenti fisici e maggior tenuta. Campioni del mondo* [illegible] [illegible] *diventati quattro anni fa. Adesso c'è un'altra squadra, più giovane, meno esperta della Francia. Vedremo sul campo, si avrà la personalità per spiccare il volo*».

Enzo Bearzot, [illegible] manarca in carica, prima di abdicare [illegible] trono mondiale di fronte a «le roi» d'Europa, Michel Platini, giocherà sino in fondo [illegible] sue carte.

— Bruno [illegible] Bernardi

### Sarà il [illegible]° incontro il bilancio è [illegible]

Il primo incontro tra Italia e Francia risale al 15 maggio 1910 all'Arena di Milano e il risultato fu favorevole a noi (undici vittorie una goleada, 6-2). Da allora abbiamo disputato altre 28 partite con i «galletti» collezionando 15 vittorie, 6 pareggi e 4 sconfitte. Un trascorso e niente l'ultima sfida, 0-2 in amichevole, al Parco dei Principi, nell'82, reti [illegible] Platini e Bravo.

**OTTAVI** — **St. Olimp. Città del Messico (20 h.)**

| ITALIA (maglie azzurre, pantaloncini bianchi, calzettoni azzurri) | | FRANCIA (maglie blu, pantaloncini bianchi, calzettoni rossi) | |
|---|---|---|---|
| 1 | GALLI | 1 | [illegible] |
| 2 | BERGOMI | 3 | AYACHE |
| 3 | [illegible] | 5 | [illegible] |
| 11 | BARESI | 8 | BOSSIS |
| 8 | VIERCHOWOD | 4 | BATTISTON |
| 5 | SCIREA | 9 | FERNANDEZ |
| 16 | CONTI | 13 | GIRESSE |
| 10 | BAGNI | 14 | TIGANA |
| 19 | GALDERISI | 15 | PLATINI |
| 12 | DE NAPOLI | 19 | STOPYRA |
| 18 | ALTOBELLI | 18 | ROCHETEAU |

*Arbitro:* **ESPOSITO (Argentina)**

*Allenatori*

**BEARZOT** | **MICHEL**

*In panchina*

12 Tancredi, 5 Nela, 17 Vialli, 14 Di Gennaro, 15 Tardelli; 4 Collovati, 7 Tricella, 9 Ancelotti, 20 Rossi, 21 Serena, 22 Zenga.

22 Rust, 5 Bibard, 12 Ganghini, 17 Fogia, 16 Bellone; 7 Le Roux, 6 Tusseau, 11 Ferreri, 18 Vercruysse, 20 Xuereb, 21 Bergeroo.

TV: ore 20 Rai1

## Arbitra Esposito

### In caso di parità supplementari e rigori

La partita di oggi sarà diretta dall'arbitro argentino Carlos Esposito, 45 anni, che vive a Buenos Aires e commercia in scarpe. E' direttore di gara internazionale dal 1979 e ha partecipato ai campionati mondiali giovanili in Messico (1983) e Cina (1985, vinti dal Brasile). Ha già diretto Messico-Belgio. Sarà coadiuvato dal guardalinee José Martinez (Uruguay) e Jesùs Palacio Diaz (Colombia).

Come per tutti gli incontri degli ottavi di finale e dei turni successivi, sempre [illegible] eliminazione diretta, dallo scontro [illegible] Italia e Francia [illegible] per forza uscire una squadra vincente. Quindi, in caso di parità dopo i 90' regolamentari, dovranno essere disputati due tempi supplementari di 15' ciascuno.

Il regolamento prevede che nell'intervallo fra i tempi regolamentari e quelli supplementari le squadre rimangano ai bordi del campo, senza fare quindi ritorno negli spogliatoi. Fra i due tempi supplementari le due formazioni d[illegible] «invertire campo».

In caso di ulteriore parità, l'arbitro farà battere cinque rigori per squadra (da cinque tiratori diversi). Tutto sarà compiuto nella stessa area di rigore, sorteggiata [illegible] davanti [illegible] due capitani. Quindi rigori a alternanza

**Il ct Michel e Platini non commentano la scelta di Bearzot riguardo [illegible] Baresi**

# Per il portiere decisione in extremis

**[illegible] s'è allenato, sta bene e potrebbe anche giocare Rocheteau sostituirà Papin come seconda punta**

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La Nazionale di Francia non accetta [illegible] tenere la Nazionale d'Italia. Per svagarsi ha [illegible] nei giorni scorsi un terribile lavoro, [illegible] allenarsi da mattatore e da orafo insieme, in una località chiamata Guanajuato, in un albergo proprio vicino [illegible] una «piazza [illegible]», dove si lavora e si vende l'argento estratto dalle miniere della zona.

Fa parte della fatiosa [illegible] di rilassamento il non parlare delle condizioni di Bats, il portiere, in termini di preoccupazione. Dopo avere detto per un secolo, per tutte le tredici volte in cui Rust è stato convocato e [illegible] fatto giocare (Rust che nel Sochaux era titolare, con Bats riserva), che la [illegible] [illegible] zie a Bats aveva risolto l'annosissimo suo problema del n. 1, ecco che adesso Rust in caso di necessità, vale Bats, e anche Bergeroo, [illegible] portiere, diventa bravissimo. «*E i problemi fisici* [illegible] *Bats riguardano Bats, non la squadra*» (Henri Michel, c.t.). [illegible] giochi necessari.

Henri Michel, c.t. dei fran[illegible], [illegible] addirittura [illegible] a dire, credendoci come ogni bravo attore credo nella parte, che «[illegible] *inutili certi discorsi su paure che non esistono: sappiamo perfettamente cosa ci riserverà la formula del Mundial, Italia o Brasile è lo stesso, anzi sarà Italia e poi Brasile. Se si hanno ambizioni, si* [illegible] *le abbiamo partite come questa sono la preventivo*». Michel è proveniale, [illegible] un forte sdrammatizzante accento meridio[illegible] [illegible] agitato [illegible] di tutti. [illegible] è e deve essere più attore [illegible] ognuno, Platini [illegible] Anche perché [illegible] davvero alla partita più importante della [illegible] vita di c.t., e infatti dice: «*Macché* [illegible] *partita importante più di ogni* [illegible] *Fu il primo come responsabile della Nazionale, c'è quella che ci ha dato la vittoria olimpica a Los Angeles, c'è quella che ci ha dato la qualificazione per il Messico, c'è quella ci ha ha ammessi agli ottavi, ci sarà la prossima, importantissima*». Nove vittorie, tre pareggi, due sconfitte sinora nella sua gestione, che è anche gestione del glorioso passato di due Michel (di nome), Hidalgo e Platini.

Di nel dice: «*Conosco il gioco italiano, conosco e stimo Bearzot. Ma non cambieremo certamente il nostro stile di gioco per adeguarci a voi. Se il Brasile incontrasse la Germania, dovrebbe giocare alla tedesca?*». Sullo smog, su Città del Messico a mezzogiorno, novità per la Francia, non per l'Italia: «*E' il Mundial, sapevamo già tutto. Ci ricorderemo dello smog e del caldo mangiati a Los Angeles, quando piacemmo il titolo olimpico*». Su Platini: «*Farà il* [illegible] *solita grande partita, anche* [illegible] *non lo lasciata in pace*».

Platini alla vigilia si è isolato in pace, rifiutando interviste agli italiani che peraltro nei giorni scorsi erano in pochi a parlargli, anche se probabilmente sono state inventate tante sue dichiarazioni, e magari esclusive: comunque lui ha spento il microfono già l'antivigilia, a Guanajuato, dicendo che non c'è più niente da dire, e che «*si è mangiato il torrone*» un troppo.

Il giocatore ufficialmente babau è Altobelli (due gol a [illegible] in Coppa, ma roba di 5 annifa). Perché è in forma relativa o in fase fortunata speciale, non per un timore assoluto. Insomma, la recitazione è tesa a far passare l'Italia come una squadra qualunque «*E' finito il problema Eskenazi*», ci ha detto Platini. Eskenazi è un giornalista che per anni ha promesso una cena «chez Maxim's» a tutta la Nazionale francese il giorno in cui gli avesse battuto l'Italia a Parigi, e che è andato in pensione senza doverci [illegible] [illegible] tando la sua illazione. Il problema-Eskenazi e il senso di inferiorità del football francese nei confronti [illegible] quello italiano. Finito? Direste ci ha detto. [illegible] «*Prima speravamo* [illegible] *che era importante arrivare agli ottavi, e che poi si sarebbe ripartiti il Mundial seriamente, partita dopo partita. Siamo arrivati agli ottavi e abbiamo passato una settimana a contarci pensando all'Italia*».

Indifferenza di Henri Michel e [illegible] Michel Platini [illegible] fronte all'annuncio che giocherà Baresi. Il ct ha dichiarato: «*Per me Baresi e Bagni* [illegible] *semplicemente due giocatori d'una nazionale che stimo e temo. Il marcamento eventuale* [illegible] *Baresi sarà un affare personale di Platini, che penso abbia imparato, in tanti anni di calcio italiano, a superare anche ostacoli di questo genere*».

Platini, [illegible] parte sua, ha [illegible]: «*Sono quattro anni che io e Baresi ci troviamo nei confronti diretti, mi sembra proprio che non sia il caso di ricominciare a parlare adesso del nostro match personale. Se Baresi mi starà strettamente attaccato, vuol dire che arretrerò di qualche metro la zona della mia azione*». Platini, nell'ultima seduta di allenamento allo stadio Olimpico, dove [illegible] si giocherà la partita, ha anche trovato modo di [illegible]abbiarsi, per la verità abbastanza legittimamente, per una [illegible] manda come questa: quale sarà la reazione del pubblico italiano il prossimo anno, in campionato, se tu batterai l'Italia? Platini ha detto: «*Non mi pare che* [illegible] *il caso di ipotizzare reazioni di sorta*», e ha rifiutato di proseguire il dialogo.

Per finire, Henri Michel ha puntualizzato l'affare-Bats: «*Il portiere, come avete visto, si è allenato a lungo, le sue condizioni sembrano discrete, ma dovremo ragionare con calma sul suo impiego. La decisione finale sarà presa da me dopo aver sentito, magari anche all'ultimo minuto, lo stesso giocatore e il medico*». Bats ha lavorato per oltre un'ora, è parso in ottime condizioni, il ginocchio destro «nascosto» dalla tuta (c'è chi lo dice bendatissimo) e secondo la nostra impressione dovrebbe, [illegible] qualche modo, [illegible] [illegible] sere [illegible] i pali. Michel ha anche sciolto il residuo del dilemma [illegible] la seconda punta. [illegible] come previsto, Rocheteau al posto di Papin, per ragioni, ha detto, «tecniche e fisiche».

[illegible] **Paolo Ormezzano**

Il capocannoniere del Mundial «Spillo» Altobelli è lo spauracchio dei francesi per la sfida con l'Italia

**Le due punte azzurre decise a andare in gol**

# Spillo vuol continuare Galderisi per iniziare

DAL [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Altobelli dice spesso [illegible] *il fatto* [illegible] *solo e* [illegible] *aver costruito il presente, piuttosto* [illegible] *agiato per la verità, dopo* [illegible] *posato nell'articolo di* [illegible] [illegible] *dopo l'altro, con l'atteggiamento umile del carpentiere. Dunque, si è sempre tenuto lontano* [illegible] *sogni. Ma quando c'è di* [illegible] *un campionato del mondo, anche lui non sa resistere* [illegible] *suoi fascini. E, forse infastidito dal fatto di aver limitato all'Europa i confini della* [illegible] *polarità, li ha subito allargati, divulgando la propria bravura e* [illegible] *propria immagine* [illegible] [illegible] *i continenti. Quei quattro gol segnati nella fase eliminatoria hanno* [illegible] *fatto il giro* [illegible] *mondo.* [illegible] *non è finita. «Spillo» ha* [illegible] *a* [illegible] *prospettiva* [illegible] *trasformarsi in stella di prima grandezza e, con l'aiuto* [illegible] *buona sorte,* [illegible] *aggiudicarsi la classifica speciale* [illegible] *i cannonieri.*

La prospettiva, all'arrivo a Città [illegible] Messico, lo ha lasciato piuttosto indifferente. Con il passare dei giorni e con l'accumulare gol, Altobelli ha evidentemente capito quanto [illegible] dolce il sapore della popolarità anche [illegible] America. E quando i giornalisti francesi gli fanno [illegible] che soltanto quassù negli altipiani stanno scoprendo [illegible] sua immagine internazionale, si adombra e spiega che «[illegible] *quattro anni gioco su livelli più che soddisfacenti. In Nazionale ho quasi sempre messo il segno sui importanti. Mi stupisce, dunque, la sorpresa altrui. E' chiaro che fra le speranze coltivo anche quella di mandare altri palloni alle spalle dei portieri. Cosa possibile soprattutto se l'Italia continua a giocare come ha fatto fino ad oggi. La classifica dei cannonieri mi interessa, però come un riflesso dei successi dell'Italia. Insomma, per quell'obiettivo* [illegible] [illegible] *tanto. Anche se un pensierino ce lo faccio davvero*».

Michel Platini non è un [illegible] (poerta. Piuttosto che [illegible] dietro [illegible] bugie tace. Giorni [illegible] ha infatti dichiarato che la Francia teme Altobelli. E gli augurio che [illegible] marcato [illegible] speciale accorgimento tattico.

«*Ringrazio Michel* — dice l'attaccante azzurro con aria divertita — *però le parole nel calcio non contano e i responsi del campo* [illegible] *spesso diversi dai discussioni accademiche. Credo* [illegible] *che* [illegible] *marcato da Bossis, l'ho già affrontato molti anni fa, quando giocava* [illegible] *Nantes. Poi l'ho perso* [illegible] *vista. Conosco il football praticato in Francia, è aperto, spettacolare, si può giocare, bene* [illegible] *loro.* [illegible] *conosciamo poiché hanno Platini che va tutto di noi* [illegible] *anche noi siamo informati su di loro*».

Si [illegible] l'Italia abbia oggi un gioco più spregiudicato e perciò soggetto a rubare più reti. «*Dovreste mettervi d'accordo, poiché spesso scrivete che l'Italia ha come distintivo un 'catenaccio'. Diciamo che ci proiettiamo con maggiore continuità in avanti, e sbagliamo molte occasioni. In Spagna, abbiamo dato la sensazione di essere* [illegible] *fesa quasi (irreparabile, perché tutta* [illegible] *squadra era più coperta*».

La Francia ha vinto una sola manifestazione internazionale (europei dell'84) nella [illegible] «*Anche troppo...*» conclude, tra il serio e il faceto, il nostro fuciliere scelto.

L'altra faccia dell'attacco azzurro è rappresentata [illegible] Galderisi, [illegible] «nanu» che ha percorso [illegible] strada con passi da gigante. E per lui c'è [illegible] posto in questa Nazionale che difende [illegible] prestigio mondiale contro i campioni d'Europa. Gli [illegible] il gol, ma non se ne duole, e la[illegible] per il «partner» con [illegible] dei gregari, pronti a qualsiasi fatica fisica. [illegible] prima o poi, è sicuro, toccherà anche a me segnare — dice con molta convinzione —. Poi l'altro le maggiori cure andranno da questo momento ad Altobelli. Approfitterò degli spazi che [illegible] creerà 'Spillo', il quale [illegible] diventato [illegible] galitico che fa uova d'oro. Speriamo che continui. Io [illegible] al [illegible] servizio. E se l'Italia andrà avanti, auspicheremo anche per me le opportunità di segnare».

Come vi comporterete con la Francia? Galderisi dice che questa [illegible] rivolta a Bearzot, comunque spiega che «i transalpini sono [illegible] centrocampo. [illegible] è lì che [illegible] corre mandarli in corto circuito. Dovremo pressarli, impedirgli di ragionare. Tutti hanno colpi vincenti. E [illegible] supremo scardinare quel settore...».

Una domanda su Paolo Rossi: per lui il mondiale '86 non potrebbe mai cominciare. Cosa serve di dirgli? «Che si è comportato da serio professionista — conclude 'Nanu' — *Il gioco vietato a noi giocanti. E ha ragione. Per dimostrare che pure chi è fuori squadra è utile* [illegible] [illegible].

**Angelo Carotti**

Galderisi [illegible] di realizzare un gol contro la Francia

**Bettega al video con voi**

## Una squadra per difendere però deve saper attaccare

*Stasera vedremo il primo e senz'altro più importante momento del nostro mondiale. Certo, direte, o vi fanno le valigie o* [illegible] *rimanda* [illegible] *qualche giorno* [illegible] *partenza. Noi, io voglio guardare un po' più in là. Non sono certamente stato o parso troppo soddisfatto sul cammino percorso e ottimista* [illegible] *futuro, è vero, però quando lo definisco il momento più importante è perché lo interpreto questa competizione come* [illegible] *grattacielo da costruire. E fino ad* [illegible] *abbiamo solo presentato e visionato dei progetti* [illegible] *edificazione oggi* [illegible] *mettere la prima pietra. E per il mio carattere, per il carattere del nostro ambiente azzurro, messo il primo mattone* [illegible] *vuole arrivare fino in cima.*

*E' forse inutile andare indietro* [illegible] *quattro anni all'Italia-Argentina, ma dobbiamo ricordarci che quel giorno noi vincemmo il mondiale. Ora lasciamo un attimo da parte l'aspetto emotivo e diamo una rinfrescata allo schieramento delle* [illegible] *contendenti. Unica novità, scelta, voluta, senza* [illegible] *ridimensionamenti dovuti ad infortuni o forse* [illegible] *causa maggiore, Baresi in sostituzione di Di Gennaro. Bearzot mi sembra intenzionato più ad impedire creatività altrui che a proporre o imporre ad un certo punto il nostro gioco. Sono d'accordo, è difficile competere con i transalpini sul piano* [illegible] *del gioco in mezzo al campo, ma non possiamo, non dobbiamo vincolare la nostra gara a questo spauracchio. Non dobbiamo credere* [illegible] *opporre la nostra grinta, tanta corsa, tanto ritmo e basta. Mi ripeto, loro sanno far viaggiare* [illegible] *palla, ed* [illegible] *più veloce dell'uomo. Sì, forse l'unico maniera per metterli in difficoltà è costringerli a rincorrerti, ma arrà il nostro centrocampo la facoltà, l'impostazione, la mentalità di prima marcare e poi costruire all'attacco? Insomma il mio timore è che* [illegible] *nostra squadra sia* [illegible] *una fase sola, cioè contenere, specialmente a centrocampo.*

*Ho evidenziato i* [illegible] *d'animo, la confittualità del mio pensiero,* [illegible] *fiducia al discorso, dalla speranza al timore? Strano, direte, ma dovrebbero spiegarvi come sto vivendo, sentendo, la partita. Ed è forse ancor di più, per me, del primo mattone: potrebbe essere la prima* [illegible] *di un monumento.*

**Roberto Bettega**

Un rigore contestato e trasformato da Socrates apre la strada ai sudamericani, salvati due volte dai pali nei primi minuti - Nella ripresa la formazione di Boniek cede e subisce altre tre reti - Zico, entrato nel finale, propizia un secondo rigore

La seconda rete del Brasile, segnata da Josimar

## SCOMMETTE SULL'URSS, LIBANESE SUICIDA

**BEIRUT — Aveva scommesso tutto quello che aveva sulla vittoria dell'Urss e quando l'arbitro ha fischiato nella notte la fine dell'incontro sancendo la vittoria dei belgi, si è tolto la vita. E' accaduto a Beirut, dove il mondiale di calcio è diventato un fiorente affare di scommettitori. La moglie ha raccontato che il marito, Khalil Jamil aveva puntato 80 mila lire libanesi (circa 1200 dollari) sulla vittoria dei sovietici. Il 4-3 inflitto dai belgi lo ha spinto ad ingerire una quantità letale di barbiturici.**

# Brasile bravo e fortunato travolge la Polonia

Guadalajara. Josimar, autore del secondo strepitoso gol brasiliano, in un tackle con Ostrowski

**Dopo la sconfitta dei polacchi, fuori tutte le formazioni dell'Est Europa - Zmuda, entrato nel finale, eguaglia il record di presenze ai mondiali - La squadra di Santana in quattro partite non ha ancora subito gol - Nei quarti affronterà Francia o Italia**

**Brasile-Polonia 4-0**

**BRASILE: Carlos 6; Josimar 7, Branco 6,5; Edinho 7, Julio Cesar 7, Junior 7; Muller 6 (74' Silas s. v.), Socrates 6 (70' Zico), Careca 7, Alemao 7, Elzo 6.**
**POLONIA: Mlynarczyk 6,5; Przybys 6 (80' Furtok s), Ostrowski 6; Majewski 5,5, Wojcicki 7, Urban 5,5 (87' Zmuda s.v.); Tarnalewicz 6, Karas 6, Dziekanowski 5,5, Boniek 6,5, Smolarek 6.**
**Arbitro: Roth (Germania O.) 5.5**
**Reti: 25' Socrates rig., 55' Josimar, 78' Edinho, 87' Careca rig.**

DAL NOSTRO INVIATO

GUADALAJARA — Un rigore fasullo di Socrates ed un colpo di genio di Josimar hanno aperto la strada al Brasile. Poi è stato facile, i gol sono diventati quattro e la squadra di Telè Santana, bella e anche fortunata, ha finito per trionfare contro la Polonia che pure, in avvio di partita, aveva creato qualche problema ai campioni brasiliani. E così il Mundial ha perso tutte le squadre dell'Est ma ha trovato, ammesso che ce ne fosse bisogno, la sua grande favorita.

Il Brasile ci è piaciuto per la capacità, molto europea, di sfruttare gli errori altrui, di attendere con pazienza gli eventi per poi colpire con clinica bravura. Una squadra che tuttavia, a nostro avviso, vive più sulle invenzioni dei singoli che sul valore del complesso, anche se Telè Santana, saggiamente, ha saputo dare ai suoi campioni una inusitata concretezza. Fra i migliori dobbiamo mettere Julio Cesar, gigante della difesa, e Junior, Alemao, Careca ed Edinho, molto abili nello sfruttare gli spazi per il contropiede immediato.

Dei polacchi, bravo Wojcycki, finché ha retto, e solo bravino Boniek che si è isolato alla distanza con la squadra sotto. L'unico ad essere felice, malgrado la disfatta della sua Polonia, resta dunque Wladislaw Zmuda, mandato in campo a tre minuti dalla fine. Tre minuti che però valgono un record. Il difensore polacco della Cremonese al suo quarto campionato del mondo, ha eguagliato il primato di presenze ai Mundial, 21 partite, raggiungendo in vetta il tedesco Uwe Seeler.

In verità sono stati i polacchi, in avvio, a mostrare più coraggio e concentrazione dei brasiliani, che tocchettavano di fino ma troppo mordere. Sospinti da Boniek, che agiva molto avanzato, in pratica come terza punta nel tentativo di infilare di forza la zona brasiliana, gli uomini di Piechniczek dopo 11' avevano già colpito due volte i legni della porta di Carlos. Al 2' con Tarnalewicz, una specie di passaggio al centro che nessuno ha toccato e che ha trovato impreparato anche il portiere brasiliano, e all'11' con Karas che da fuori, di controbalzo, ha lasciato partire un missile finito dritto contro la traversa. Il tiro era così potente che abbiamo sentito il rumore dell'impatto con il legno anche dalla tribuna. Sfortuna nera della Polonia, mentre il Brasile in questa fase si è fatto vivo soltanto con un sinistro centrale di Muller parato con somma tranquillità da Mlynarczyk.

Al 14' è stato ammonito Dziekanowski per un rude intervento su Alemao, ed il pallino del gioco era sempre in mano ai polacchi anche se i brasiliani, con quella loro aria da scaltri gattoni, stavano in agguato, pronti a colpire di rimessa. Al 25' Muller è stato anticipato in angolo da Mlynarczyk al termine di una bella azione personale e al 30' il Brasile è andato in vantaggio. Junior ha lanciato Careca nel corridoio buono, a sinistra, ed il centravanti in piena corsa è venuto a contatto con Tarnalewicz che inseguiva il pallone sulla spalla a spalla con l'avversario. Careca è finito lungo a terra ed il signor Roth ha deciso per il rigore fra lo stupore dei polacchi e anche nostro: non ci è parso che l'intervento fosse irregolare. Forse gli arbitri, di questi tempi, non sono molto teneri con le squadre dell'Est, hanno ricordare il gol in fuorigioco del belga Ceulemans contro l'Unione Sovietica.

Socrates comunque è andato sul dischetto. Ha battuto senza rincorsa, fintando il portiere con una specie di passo di danza che secondo noi non era regolare. Sicuro dell'opinione che l'arbitro Roth, così severo nel fischiare il rigore, avrebbe dovuto esserlo altrettanto nel farlo ripetere. Così di Socrates, dicevamo, e la partita a questo punto si è fatta pure nervosa e cattiva. Al 32' ammonizione per Smolarek, colpevole di aver colpito Josimar, e al 33' ancora baruffa nell'area polacca, con un grappolo di giocatori ad azzuffarsi come gatti nel sacco e con una scarpa, addirittura, che piovera in campo dagli spalti. Mentre Junior stava battendo un angolo, Careca è finito a terra fingendo dolore. Diciamo fingendo perché questa è stata anche l'opinione dell'arbitro Roth, che stava a due passi dal brasiliano e lo ha ammonito per simulazione.

La Polonia, toccata duro, dentro, dal rigore diciamo così regalato al Brasile, si è fatta di nuovo sotto in avvio di ripresa. Ma i gattoni di Telè Santana, bravi e pure fortunati, sono andati in gol per la seconda volta al 55'. Tutto merito di Josimar, il quale ha inventato un'azione sulla destra, dribbling su Karas, e da posizione angolatissima, meno di due metri dalla linea di fondo, ha infilato Mlynarczyk con un tiro fulminante, un miracolo di precisione e potenza, il magico piede dei maestri di tecnica brasiliani.

La Polonia ha accusato il colpo, ha tentato ancora, sempre più delusa, però, sempre più stanca. C'è stata al 61' una bella punizione di Tarnalewicz a fil di palo, e al 68' una bellissima rovesciata di Boniek di pochissimo a lato, applausi dagli spalti tutti brasiliani. Al 70', richiesto a gran voce dal pubblico, è entrato Zico al posto di Socrates, al 74' Silas ha sostituito Muller e al 78' Edinho, con la Polonia in ginocchio, ha segnato il terzo gol brasiliano. Molto bello Careca a Edinho avanzato a sorpresa, dribbling a rientrare fra due avversari e destro vincente nell'angolo basso. Poi, all'83', i gol sono diventati quattro, un trionfo per il Brasile, una punizione in verità troppo severa per la Polonia. Zico ha ricevuto da Careca, appena dentro l'area, ha superato Mlynarczyk in uscita disperata ed il portiere ha avvinghiato l'avversario per il rigore, stavolta, al di sopra di ogni sospetto. Ha tirato Careca, Mlynarczyk ha intuito e deviato ma il pallone, beffardo, ha picchiato contro il palo ed è finito nel sacco, molle e lento, dalla parte opposta. Tutto qui, partita finita per tutti ma non per Zmuda, entrato all'87' al posto di Urban soltanto per la personalissima gloria del record.

**Carlo Coscia**

Guadalajara. Il brasiliano Socrates si svincola dal controllo del polacco Boniek (Tel.)

**Un'ondata di entusiasmo è stata sollevata dal vittorioso incontro della squadra di Milutinovic contro la Bulgaria**

# Una notte di follia: 75 feriti

**C'è stato anche un morto per una rissa tra automobilisti - I giornali scrivono di circa 2 mila fermati per gli eccessi seguiti alla partita vinta dalla nazionale**

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — «Messico 2 Bulgaria 0. Un morto, 75 feriti, duemila fermati», è il titolo della prima pagina di «El Dia». Altri giornali danno cifre diverse. Ieri i quotidiani del mattino sono usciti che non era ancora possibile avere un quadro completo di una notte folle continuata fino all'alba, e mancavano notizie dal resto del Paese.

Il morto è un automobilista, ucciso non si sa come da un altro automobilista in una rissa. Erano isterici perché da due ore bloccati in un ingorgo senza la prospettiva di uscirne. I feriti: calpestati dalla folla, in risse di ubriachi, altri mentre dagli alberi dove si erano arrampicati con la bandiera. Oltre ai feriti, 54 persone sono state portate all'infermeria dello stadio, e due trasferite a cardiologia, dopo il gol di Negrete, che un giornale definisce «un poema» e la televisione «il gol del secolo». Per oltraggi, sequestri, assalti alla polizia e risse, i duemila «detenidos».

C'era un ragionevole timore per questa partita del Messico all'Azteca. Partita che era stata presentata con titoli da brivido: sarà alla morte l'incontro con la Bulgaria! Ora o mai più! Vincere o morire! Ma altri avevano scritto che il delirio per una vittoria messicana poteva essere più pericoloso che l'avversario in campo. «Siamo i figli di Cortes, di Zorro e di Zapata». Cortes il conquistatore, Zorro il simbolo della giustizia mascherata, Zapata l'eroe rivoluzionario. «Perderemo molto di fronte all'opinione internazionale se non sapremo gestire una giornata di euforia».

Trentamila poliziotti e «granaderos» per gestire questa giornata. Già alle 7 lo stadio Azteca, detto «Coliseo di Santa Ursula», vi era una vigilanza rafforzata rispetto alle altre partite. Un fiume di gente: «Oggi vinceremo il Messico e vinceremo tutti». Si è giocato, riferiscono i giornali, in un clima di «locura», di follia.

Poi la follia esce dall'Azteca, dalle migliaia di case dove la partita è stata seguita alla televisione. Due, tre ore dallo stadio per arrivare in centro, un fiume di oltre trentamila auto e camionette, e gli ingorghi sono da fine del mondo. Le strade del centro vanno riempiendosi di oltre centomila persone: tifosi o anche quelli che tifosi non sono. La squadra nazionale rappresenta ora il simbolo del Paese, tutti hanno una bandiera tricolore, tutti gridano: «El equipo tricolor tiene mucho corazon».

Canti, salti, trombe e clacson, l'interminabile «ra-ra-ra», che forse è l'hurrà degli antenati indigeni. Ragazze con la faccia dipinta in bianco rosso e verde, i colori della bandiera. Altre, soltanto in verde, il colore della nazionale. Poliziotti che abbracciano «granaderos», anormi Pique, la mascotte del Mundial, portati trionfalmente nei cortei.

Arrivano notizie che tutto il Messico ribolle. La festa, il giubilo di ottanta milioni di messicani: si pensa che non è accaduto niente del genere dal giorno dell'indipendenza. Città e villaggi dal Tropico fino al confine con gli Stati Uniti sono tutti in strada. A Merida, capitale dello Yucatan, il football è quasi sconosciuto, Merida ha il baseball, ma anche qui sono tutti nelle strade a gridare «Me-xi-co, Me-xi-co!» e tutto quello che può fare rumore viene usato.

Nella capitale dopo tre o quattro ore i 114 mila dell'Azteca raggiungono il centro che già scoppia di folla. Al Paseo de la Reforma, Zocalo Alameda e Zona Rosa la circolazione è completamente bloccata. Il centro è tutto un giubilo tricolore. Sui tardi appare qualche bandiera belga. Hanno vinto anche i belgi, con grande sorpresa. Era previsto che i belgi avevano «tante possibilità di scampare ai sovietici quante ne ha un cane di sopravvivere nel tremendo traffico della strada che da Città del Messico va a Leon».

Non è che si possa manifestare dove si vuole. Per disposizione del servizio Protezione e Viabilità si può «manifestare liberamente» soltanto in certi spazi ben sorvegliati dalle forze dell'ordine. Spazi che si possono definire tifodromi. Erano cinque per le precedenti partite del Messico, stavolta sono otto. Uno è piazza Garibaldi, ma qui sono seccati quando vedono arrivare la turba dei tifosi. In piazza Garibaldi la festa è permanente, ed è quella dei *mariachis* dei balli popolari, del vecchio Messico. Vano il tentativo di respingere l'intrusione dei *fanaticos*.

**Luciano Curino**

# Il Messico ha copiato l'Italia

**Dice il ct: «In Spagna avevate Rossi in stato di grazia, ma la fonte del gioco è stata il centrocampo capace di fare filtro e attaccare»**

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Il calcio italiano ha davvero fatto scuola non nella versione-catenaccio di Helenio Herrera, per fortuna, ma in quella moderna e concreta che ha portato alla vittoria in Spagna.

Bora Milutinovic, commissario tecnico felice per essere già nei quarti di finale (la nazionale bulgara non sarà un mostro, ma è stata dominata e noi pareggiammo sia pure regalando gol) non ha timori ad ammettere: «*Abbiamo raccolto un po' tutti dalla vostra vittoria nel mundial e dal vostro campionato. Va bene, quattro anni fa avevate un Rossi toccato dalla grazia, ma il segreto vero era un altro: centrocampo capace di fare filtro e di attaccare. Io con il mio centrocampo mi gioco questo mundial*».

E' il facile segreto della Francia «europea», con la ciliegina Platini sulla torta. E' il segreto della Danimarca che tiene stretti il solo Elkjaer con Laudrup spalla di lusso (e adesso i danesi soffriranno con Berteisen ko ed il regista Arnesen squalificato). La validità della nazionale messicana nella zona-chiave del terreno l'avevamo sottolineata subito, dopo la prima partita dei padroni di casa. Sfruttando la duttilità dei suoi centrocampisti, Milutinovic contro i bulgari ha potuto mandare in campo una punta sola, Hugo Sanchez.

Il quale ha impegnato da solo la coppia difensiva avversaria, aspettando l'arrivo dei compagni. I soliti, ovvero Negrete, Boy, Aguayo perché il quarto del centrocampo, Munoz, raramente passa la metà campo, con l'aggiunta di un elemento molto interessante. Espana nato a Città del Messico, appena ventiduenne; Espana si muove soprattutto sulla fascia destra con un movimento continuo che gli consente di essere prezioso sia come appoggio all'azione offensiva che in recuperi puntuali ed efficaci. Ed a conferma che Milutinovic ha abbondanza di giocatori di tali caratteristiche, è piaciuto nel finale della partita un altro peso leggero, il ventisettene Carlos de los Cobos, presentatosi con una gran botta contro la traversa di Mihailov ed un buon movimento, anche se ovviamente aveva il marcaggio della freccia.

Il Messico che va avanti scatenando passione popolare e gazzarre è questo: non certo uno squadrone ma una buona formazione che sotto la spinta della carica tifosa potrà far bene anche a Monterrey.

Parlando di Monterrey, Bora Milutinovic accenna sottovoce a qualche motivo di apprensione. Ufficialmente per via del calo di quota imprevisto e per il caldo, più concretamente anche se meno esplicitamente per l'impatto con la tifoseria dello Stato di Nuevo Leon.

Francisco Javier Cruz, il ventenne attaccante idolo dei tifosi, che anche durante la partita con la Bulgaria malgrado la piega favorevole del gioco è stato più volte invocato a gran voce, è nato a El Cedral nei dintorni di Monterrey. I giornali messicani hanno già riportato dichiarazioni dell'Alcalde e di notabili della città nelle quali si sosteneva il ragazzo di casa, e l'assurdità di non farlo giocare. Lasciarlo fuori all'Azteca è una cosa, presentare la squadra senza di lui nella prevedibile bolgia del «Tecnologico» è altra cosa.

Ci vorrà coraggio. Milutinovic sinora ne ha avuto, e non ha avuto problemi di risultato. Se avrà di fronte la Germania tutto potrebbe complicarsi. Il commissario tecnico per ora ha concesso una giornata di vacanza ai giocatori con ripresa degli allenamenti domani nel solito ritiro sulla strada di Toluca.

A Monterrey il Messico andrà due giorni prima, per un minimo di ambientamento. Alla fine della conferenza stampa, ha approfittato del collegamento televisivo per dire ai tifosi: «Adesso non chiedete troppo, il Mundial diventa terribile». Ed ha salutato anche Ivan Vutsov, lo sconfitto. Il quale, sempre attraverso la tv, ha detto cose per scusarsi: «Le nostre possibilità sono solo queste, al momento».

**Bruno Perucca**

Città del Messico. Milutinovic, esultante, saluta la folla (Tel.)




Visto alla TV

# Per fortuna la F. 1 ha accelerato

**Finalmente un po' di calcio in tivù, abbiamo sospirato sabato sera. Aprendo il televisore all'ora di cena, nel giorno di riposo dei mondiali, ci siamo trovati nel bel mezzo di Roma-Sampdoria, Coppa Italia. Anch'essa benvenuta però, perché in ogni trasmissione si scopre sempre qualcosa di istruttivo. Sabato, ad esempio, abbiamo saputo che le riprese del calcio dall'Olimpico di Roma erano effettuate dalla squadra esterna di Rai, per evidenti ragioni di comodità e di contenimento dei costi. Così si spiega il fatto che non ci sia mai stato un replay, durante la partita. Il viaggio da Bari è lungo e disagevole, il pullman Rai magari un po' strettino; come si fa a portarsi appresso anche l'apparecchio che consente la ripetizione dell'azione? Così proprio un avvenimento sportivo della capitale è stato trattato «alla messicana», come si dice da un po' di tempo a questa parte per le trasmissioni poco felici.**

**Il meglio però l'abbiamo scoperto il giorno seguente, anzi ce l'ha spiegato da Montreal l'ineffabile Mario Poltronieri con una frase che probabilmente si meriterà l'oscar 1986. Roba da togliere di classifica Giorgio Martino o Ennio Vitanza. Gran Premio di Formula 1 dunque, sono le 19.15 quando Poltronieri più o meno dice così: «Ecco, i piloti stanno dando gas perché sanno che alle 20 in tivù ci sarà il mondiale e si chiuderà il collegamento con Montreal...». C'è un particolare da niente che però un addetto ai lavori dovrebbe conoscere, e cioè che un Gran Premio per regolamento non può durare più di due ore; essendo iniziato quello di Montreal alle 18, sarebbe comunque terminato entro le 20. A parte questo, va il immaginato Mansell e Rosberg e Prost che tengono il piede leggero mentre guardano il panorama? Ve li immaginate a sbirciare ogni tanto l'orologio? Poi, quando si accorgono che diventa tardi e Messico-Bulgaria sta per partire via gli spettatori, una bella accelerata e via al traguardo.**

**Essendogli stato riferito il ragionamento di Poltronieri, probabilmente Vitanza si è demoralizzato e ha rinunciato a concorrere all'oscar per la frase più intelligente dell'86. Ha cercato, sì, nella notte, di gustare un poco quel superbo spettacolo che è stato Belgio-Urss, facendo giocare dappertutto Jakovenko, presentando l'arbitro Fredriksson di Italia-Bulgaria come esordiente ai mondiali, parlando e parlando. Ma quando Poltronieri si impegna a fondo è come i piloti della Formula 1, scatta in testa e nessuno lo raggiunge più.**

**Gianni Romeo**

Domenica notte a Leon una partita di rara intensità agonistica conclusa con la sorprendente eliminazione dei favoriti sovietici - I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2, con i belgi abili per due volte a rimontare lo svantaggio

Leon. Claesen mette a segno il quarto gol per il Belgio contro l'Urss

## DISOCCUPATI INGLESI AL SOLE DI ACAPULCO

LONDRA — La previdenza di Liverpool ha aperto un' inchiesta su decine di disoccupati in Messico al seguito della nazionale, che si stanno godendo il sole di Acapulco in hotel da 180 mila lire a notte. «Dormiamo anche in dieci in una camera - hanno spiegato - i voli interni costano poco e non abbiamo problemi a raggiungere le sedi dove gioca l'Inghilterra». Affermano di essersi pagati il viaggio risparmiando sui soldi incassati dalla previdenza (circa 180 mila lire la settimana).

# Belgio-Urss come quell'Italia-Germania

**I grandi meriti degli uomini di Thys, che hanno punito una difesa incerta - Grosse attenuanti per i battuti: Fredriksson ha convalidato il secondo gol belga viziato da fuorigioco**

**Belgio-Urss 4-3**

**BELGIO: Pfaff 7; Gerets 7 (110' Van Der Elst s.v.), Vervoort 7; Renquin 6,5, De Mol 7, Grun 6,5 (100' Clijsters s.v.); Veyt 6,5, Scifo 7, Claesen 6,5 Vercauteren 7, Ceulemans 6.**

**UNIONE SOVIETICA: Dasaev 7; Bal 5, Demianenko 5; Belanov 6, Kuznetsov 6, Aleinikov 7; Jaremchuk 6,5, Jakovenko 6,5 (78' Yevtushenko 6), Belanov 5, Zavarov 6,5 (72' Rodionov 6), Rats 6,5.**

**Arbitro: Fredriksson (Svezia) 5.5.**

**Reti: 28', 70' e 110' (rig.) Belanov, 55' Scifo, 75' Ceulemans, 102' De Mol, 108' Claesen.**

DAL NOSTRO INVIATO

LEON — E' caduta una corona, e il tonfo è stato così rumoroso che si è sentito fino a Mosca, passando per Kiev. L'Unione Sovietica dei miracoli torna a casa, battuta dal Belgio in una partita dalle mille emozioni, simile per intensità e spettacolo a Italia-Germania del '70. Stesso risultato, stessa lotta, stessa entusiasmante altalena di gol, stessi applausi. Valery Lobanovski, il muto uomo di Kiev, torna a casa con i suoi segreti e a noi resta il rimpianto, forse, di non averli tutti scoperti. Crediamo sempre che il calcio sovietico, qui in Messico, abbia dimostrato di essere sulla via del rinnovamento, una macchina alla ricerca dell'anima, ma siamo anche dell'opinione che l'esperienza, quella vera, richieda un prezzo da pagare. Ci ha pensato il Belgio di Guy Thys, abile traghettare delle Fiandre, a presentare il conto nei supplementari, salatissimo e amarissimo, mentre lampi e tuoni sopra il campo ribollente di passione accompagnavano l'arrivo trionfante e beffardo dei suoi terribili diavoli rossi.

E' stata una partita bellissima, sia lode anche ai vinti. All'Unione Sovietica non sono bastati i tre gol di Igor Belanov, il levriero di Odessa, e neppure la forza e il coraggio e lo stile. Hanno peccato di ingenuità, specie in difesa, e sono stati pure sfortunati visto che per tre volte hanno avuto la possibilità di chiudere la partita prima dello stupendo finale dei belgi. Belanov ha colpito il palo, Rats ha sbagliato solo davanti al portiere e Jaremchuk ha preso in pieno la traversa. A questo bisogna aggiungere, come hanno confermato le riprese tivù, che il gol di Ceulemans è stato segnato in fuorigioco. Ha visto bene il guardalinee spagnolo Sanchez Arminio ad alzare la bandierina, ha sbagliato l'arbitro svedese Fredriksson a non dargli retta. *«Io non contesto mai le decisioni dell'arbitro»*, ha detto dopo la partita Valery Lobanovski. Aveva l'aspetto di uno che avesse appena ingoiato un merluzzo vivo. Ma ha subito aggiunto, smentendo il suo credo: *«Sono contento che la televisione abbia dimostrato che era fuorigioco. I miei giocatori hanno visto il guadalinee e si sono fermati: stavamo vincendo per 2-1, la decisione del signor Fredriksson ha falsato la partita»*.

Lobanovski era di umore tetro, urla feroci provenivano dagli spogliatoi dei sovietici, l'interprete (che è sempre stato più di un semplice traduttore) inveiva in spagnolo contro l'arbitro e parlava di furto. Ad un certo punto, mentre Lobanovski indicava l'orologio come a dire che ne aveva abbastanza di quelle spie dei giornalisti, cominciava a piovere nella sala delle conferenze e se ne andava pure la luce. Leon, sotto il diluvio, in mezz'ora diventava una Venezia sporca, fango e rifiuti allagavano la città senza fogne, questa sta dietro le bandiere e le trombe del Mundial.

Quelli del Belgio, intanto, impazzivano di gioia. E ne avevano pure il motivo, dopo aver giocato una partita perfetta ed eliminato la settima meraviglia del Mundial. Guy Thys, che è nato il 6 dicembre del 1922, ed è dunque dopo lo spagnolo Muñoz il tecnico più anziano dei campionati, ha studiato la lavagna come mai, crediamo, ha fatto in passato. Anche se il vecchio stratega, con uno scaltro sorriso, ha finto sorpresa per la sorpresa altrui ricordando come i suoi diavoli rossi, in quel di Barcellona, punirono l'Argentina di Maradona nella partita d'apertura dei mondiali di Spagna. Thys ha deciso di schierare due stopper più il libero, Belgio ben chiuso al centro dunque, e di lasciare al solo Claesen il compito di pungere la difesa sovietica. Mai ha tentato lo scherzetto del fuorigioco, mai ripetiamo, che pure è l'arma di cui i belgi sono maestri: segno che la tattica è un'arte, che va coltivata e capita con certosina pazienza. *«Il nostro segreto è che giochiamo senza complessi, chiunque sia l'avversario: specie nelle partite ad eliminazione diretta, dove sovente conta più la cura del particolare che non il valore della squadra»*. Guy Thys, giusto così, ha tenuto la sua lezione. *«Avevo suggerito di crossare lungo, sul secondo palo, per saltare la difesa sovietica e prenderla di sorpresa con la mia cavalleria. Due volte abbiamo segnato e altre due ci siamo andati vicino»*. Non ha detto che i giganti ucraini, in questo, sono stati dei polli. Ma lo aggiungiamo noi.

Per applicare la tattica, però, ci vogliono gli uomini. E in verità stentiamo a credere che il Belgio, questo Belgio, sia stato di recente dilaniato dalle polemiche come qualcuno ha detto e scritto. Gli uomini. Chi ha visto in tivù la partita può giudicare da solo, a chi non l'ha vista ci permettiamo di suggerire due protagonisti, fra tanti bravissimi attori, Stefhane De Mol, giovanissimo e boccoluto stopper dell'Anderlecht, e Jan Ceulemans, vecchio guerriero del Bruges. De Mol ha dato vita e anima alla difesa. Ceulemans ha cucito i reparti e praticato calcio come le vecchiette di Bruges i merletti, secondo l'arte antica dei padri: senza il suo capitano, è l'opinione nostra, neppure i trucchi del vecchio stratega sarebbero bastati per vincere la battaglia.

**Carlo Coscia**

Leon. Il russo Belanov urla di gioia dopo aver segnato il primo gol al Belgio. A destra: la squadra sovietica, ancora incredula per l'eliminazione dal Mundial, lascia a testa bassa lo stadio (Telefoto)

A Monterrey un quarto di finale dal risultato davvero scontato?

# Germania, è l'ora della verità contro il sorprendente Marocco

MONTERREY — Sembrerà curioso, ma è il Marocco che deve chiarire quanto vale la Germania. Gli africani, rivelazione finora del Mundial insieme alla Danimarca, affrontano infatti oggi i tedeschi in una partita che potrebbe rivelarsi molto meno scontata di quanto non sembri soppesando in valore assoluto le due squadre: se infatti, e non c'è motivo di pensare che vada diversamente, i marocchini sapranno ripetersi ai livelli delle tre partite eliminatorie, per la Germania non sarà certo una passeggiata.

Qualcuno ha ipotizzato che finora la squadra di Beckenbauer abbia giocato a nascondersi, tanto più che ha preferito forse ad arte la parte bassa del tabellone. Il Marocco cioè alla Spagna ed eventualmente, nel prosieguo, il Messico a quello che era lo spauracchio sovietico, peraltro messo fuori gioco abbastanza inaspettatamente dal Belgio.

Certo è che finora i tedeschi sono stati anche travagliati da diatribe interne: per un Rummenigge che un paio di giorni fa ha dichiarato di essere pronto a giocare, ammettendo al tempo stesso l'esistenza di clan all'interno della squadra, c'è Berggreen che non ha esitato a far notare, commentando il successo danese sulla Germania, come *«fosse evidente che Rummenigge non è a posto»*.

Insomma la squadra di Beckenbauer può essere considerata finora come uno dei misteri di questo Mundial: il fatto che il tecnico mediti di schierare oggi Rummenigge dall'inizio sembrerebbe confortare la tesi che la situazione non sia del tutto sotto il suo pieno controllo. «Kaiser» Franz temporeggia, preferisce rimandare indicazioni definitive. Per contro, Rummenigge sembra non avere dubbi: *«Sono convinto che le cose per me finalmente cambieranno, cioè che giocherò fin dal primo minuto»* sosteneva ieri Kalle all'arrivo a Monterrey dei tedeschi che hanno mantenuto il loro quartier generale alla Mansion Galindo di Quertaro. Poi ha aggiunto: *«D'altra parte non c'è ragione perché rimanga ancora in panchina. Sto bene al cento per cento»*.

E Beckenbauer pare orientato ad accontentare il giocatore anche per ragioni di opportunità, in quanto dimostrerebbe una volta per tutte che in seno alla squadra non vi sono contrasti. E' chiaro comunque che l'impiego di Rummenigge (per far posto al quale potrebbe finire in panchina Hergel) si potrà avere per certo soltanto all'ultimo momento, in quanto è consuetudine del tecnico dare la formazione soltanto un'ora e mezza prima della partita.

I problemi della Germania ovviamente non turbano il Marocco, al quale potrebbe unicamente nuocere il troppo entusiasmo che circonda al momento la squadra, raggiunta per esplicito volere di Hassan II, che ne pagherà personalmente le spese di soggiorno, dai quattro giocatori (Labied, Haidamou, Dahan e Laghrissi) esclusi dai ventidue per infortunio all'ultimo momento.

Il ct marocchino José Faria, diplomaticamente, prevede che la Germania si qualificherà, almeno per le semifinali del torneo e quindi, indirettamente, pronostica una sconfitta della propria squadra. Ma non è il caso di prendersela troppo sul serio visto che il Marocco, trascinato dal suo entusiasmo semiprofessionistico, dalla sua velocità, da un controllo di palla tipo brasiliano, dalla geniale regia di almeno tre giocatori di capacità internazionali, ha giocato finora ad un livello eccellente.

Qualche problemino però Faria ce l'ha: nelle ultime ore entrambi i difensori centrali hanno marcato visita e solo per Bouyahiaoui, che ha un indolenzimento lombare, pare che vi siano problemi di utilizzazione. Più grave la situazione per El Biyaz, sottoposto ad un esame radiografico per un dolore intercostale, che verrà probabilmente sostituito da Ouadani. Non dovrebbero invece esserci dubbi sulla presenza di Bouderbala sofferente ad un ginocchio, che già nelle precedenti partite ha giocato con l'arto bloccato da una fasciatura elastica.

Infine merita di essere ricordato come le squadre europee stiano scoprendo i marocchini: proprio ieri il regista Timoumi, 26 anni, ha confermato di essere stato interpellato da alcuni rappresentanti di società calcistiche europee, tra cui il Milan, per un suo trasferimento dopo il campionato mondiale. Timoumi, che milita attualmente nelle file della rappresentativa delle forze armate del Marocco, pur senza precisarne il nome, ha detto comunque di essere interessato soprattutto all'offerta di una squadra francese.

**c. p.**

**OTTAVI** — Stadio di Monterrey, (ore 24 it.)

| MAROCCO (maglia rossa, pantaloncini verdi, calzettoni rossi) | | GERMANIA O. (maglia bianca, pantaloncini neri, calzettoni bianchi) | |
|---|---|---|---|
| 1 | ZAKI | 1 | SCHUMACHER |
| 2 | KHALIFA | 14 | BERTHOLD |
| 14 | OUADANI | 4 | K. FOERSTER |
| 5 | BOUYAHIAOUI | 6 | EDER |
| 3 | LAMRISS | 2 | BRIEGEL |
| 7 | HADAOUI | 17 | JAKOBS |
| 8 | BOUDERBALA | 10 | MAGATH |
| 6 | DOLMY | 8 | MATTHAEUS |
| 10 | TIMOUMI | 19 | ALLOFS |
| 17 | KHAIRI | 9 | VOELLER |
| 9 | KHIHAU | 11 | RUMMENIGGE |

*Arbitro:* **PETROVIC (Jugoslavia)**

*Allenatori*

**FARIA** | **BECKENBAUER**

*In panchina*

12 Ilmiech, 11 Merry, 4 El Biyaz, 16 Amanallah, 21 Soulaimani; 13 Rhiati, 15 Haddaoui, 18 Sahli, 19 Jilal, 20 Bidar, 22 Moudani

12 Stein, 5 Herget, 18 Rahn, 7 Littbarski, 20 Hoeness; 3 Brehme, 13 Allgower, 15 Augenthaler, 16 Thon, 21 Reiff, 22 Immel

**TV: ore 24 Raiî**

LO DICONO GLI ALTRI — In Urss

# Il match falsato dal guardalinee

*Mentre la stampa belga inneggia al colpaccio della nazionale — tanto più gradito in quanto imprevisto — i mass media sovietici esprimono il rammarico per la sconfitta riportata dai «ragazzi di Kiev» che escono comunque dal Mundial «a testa alta».*

*Nei giorni scorsi i giornali sia della comunità francofona che di lingua fiamminga erano in preda allo sconforto, appena mitigato dalla qualificazione «in extremis» per gli ottavi dopo i deludenti risultati nel Girone E. Adesso l'euforia legittima dilaga dalle prime pagine, e «Le Soir», il principale quotidiano di Bruxelles, commentando le prime, incolori, incerte prestazioni in terra messicana (il 2-1 subito dal Messico, poi il successo di misura ottenuto nei confronti del falloso Iraq, infine lo stentato pareggio con il Paraguay) inneggia alla «miracolosa trasformazione dei titolari in meno di due settimane» ed aggiunge: «Praticamente non speravamo tanto».*

*Anche il quotidiano «La Dernière Heure» parla di «completa riabilitazione» della formazione di Guy Thys «alla quale non si può rimproverare nulla. I nostri hanno giocato in modo fantastico, con intelligenza, determinazione e talento. Gli sportivi belgi ne possono andare fieri, dimenticando i batticuore sofferti nella fase iniziale per tenere adesso le dita incrociate in vista del prossimo appuntamento».*

*Secondo lo «Het Laatste Nieuws», il 4 a 3 inferto ai sovietici, oltre a rappresentare «la più bella vittoria della Coppa del mondo» ha pure consentito al Belgio di fornire «la più grossa sorpresa del torneo. Dopo i primi novanta estenuanti minuti di gioco, quando era apparso chiaro che i russi avevano ormai spremuto tutte le loro polveri, nei tempi supplementari è balzata clamorosamente alla ribalta una giovane squadra di «diavoli rossi» come non la si vedeva da anni e che ci ha fatto ricordare l'identico risultato da thrilling fra Italia e Germania nel 1970, a Città del Messico».*

*«Il leone ha domato l'orso», titola in prima pagina «La Libre Belgique» e gli fa eco lo «Het Nieuwsblad» scrivendo che «dopo un avvio piuttosto cauto ed il logico gol di apertura dei sovietici la compagine belga ha messo in mostra un attacco sorprendente ed un altrettanto sorprendente entusiasmo».*

*Nell'Unione Sovietica la partita, data l'ora tarda, era stata trasmessa in differita alla televisione alle 19 di ieri, però già dai commenti della radiocronaca è emerso il displacere per l'eliminazione, un risultato che la radio di Stato ha definito «falsato» dal guardalinee spagnolo. In sostanza le due reti decisive del Belgio, soprattutto l'ultima, sarebbero state segnate in fuorigioco, ci sarebbe stato un accenno ad alzare la bandierina ma quando i giocatori sovietici si sono fermati in attesa della decisione arbitrale «inspiegabilmente il segnalinee ha cambiato parere».*

**p. d. g.**

# Scifo primo italiano a entrare nei quarti

León. Scifo esulta: il Belgio ha superato il turno (Telefoto)

LEON — *Enzo Scifo, [illegible] più passa il tempo e più diventa italiano, nel fisico intendiamo, ha segnato un gol splendido. Ingenuo Demianenko e bravissimo lui, stop elegante di petto e scampata da gatto. Freddo e preciso, il segno della classe.* «E' stato il giorno più bello da quando [illegible] in Nazionale», ha detto. Ed ha aggiunto, ridendo largo: «Quella belga, naturalmente».

*Vincenzino Scifo, ieri, ha ricevuto la sua bella dose di coccole. Thys gli ha battuto una gran manata sulle spalle, il che equivale a una carezza, fiumi di belle parole, complimenti ed evviva.* «Da molto tempo il Belgio non giocava così bene. Credo che la differenza l'abbia fatta la condizione fisica e atletica, alla faccia di chi ci voleva morti di fatica. Nei tempi supplementari i sovietici sono scoppiati. E noi, zac, gli abbiamo tagliato le ali». *Non ha detto proprio le ali, era in vena di ironie.* «Sono contento perché sono il primo italiano a entrare nei quarti. Il primo ma non l'ultimo, spero».

«Comunque — *ha continuato* — abbiamo battuto alla grande la miglior squadra del Mundial. Adesso vengano pure Danimarca o Spagna, nessuno ci fa paura. Il diavolo non è poi brutto come sembra: che dico?, i diavoli siamo noi del Belgio, i diavoli rossi. Voi mi fate i complimenti per il gol? Bene. Verrò di sicuro a giocare in Italia, prima o poi, all'Inter. E allora all'Inter voglio dedicarlo».

**c. co.**

Curato in ospedale con una sostanza proibita dallo stesso medico del controllo antidoping

# Calderé è «positivo», multata la Spagna

CITTA' DEL MESSICO — *Una pennellata di giallo-doping sui Mundial, ormai entrato nella fase calda ed anche in quella delle voci e dei sospetti. Il caso riguarda la Spagna ed il suo centrocampista Ramón Calderé, il ventisettenne giocatore del Barcellona recente avversario della Juventus in Coppa. Calderé è stato, fra i giocatori iberici, uno dei più colpiti da disturbi intestinali nelle giornate di vigilia del campionato del mondo, tanto da essere disponibile soltanto in panchina per la partita con l'Irlanda del Nord del 7 giugno a Guadalajara. Entrato nel finale del match vinto dagli iberici per 3-1, Calderé ha segnato ed è stato poi sorteggiato per il controllo antidoping che ha dato nei suoi confronti, solo nei suoi e nulla per l'altro spagnolo, esito positivo.*

*La commissione disciplinare della Fifa ha svolto una cauta ed accurata indagine. L'infezione intestinale di Ramon Calderé, trattandosi di un vero principio di salmonellosi, era stata curata nell'ospedale messico-americano di Guadalajara nel reparto del dottor Rodriguez Noriega, guardacaso responsabile del controllo antidoping allo stadio. Il dottor Noriega, nella veste di medico d'ospedale, ha prescritto al giocatore una medicina, uno dei quali ingredienti è incluso nelle sostanze proibite dalla Fifa.*

*Di qui la positività di Calderé. Alla luce delle indagini, la Fifa ha solo multato la federazione spagnola, che ha già presentato ricorso, di 25 mila franchi svizzeri per il mancato controllo della situazione da parte del medico ufficiale della squadra dottor Jorge Guillen, che declina ogni responsabilità sostenendo che una volta in ospedale il giocatore era fuori dalla sua competenza, tanto che il farmaco era stato somministrato nell'ospedale stesso.*

*Un caso curioso, ma anche delicato e complesso. Si era diffusa la voce di un'esclusione della Spagna dal Mundial, a favore dell'Algeria già in viaggio verso casa. José Luis Used, dirigente della federazione iberica, ha commentato:* «Per fortuna si tratta solo di una sanzione pecuniaria, ma noi non siamo disposti ad accettare neppure questa». *Ramón Calderé è stato colto da malore ieri mattina, ha detto:* «L'importante è che non sia io a dover pagare la multa, stavo male quando sono andato in ospedale e mi premeva solo guarire in fretta. Non toccava a me leggere la formula chimica della medicina, sono anche spiaciuto che il suo nome sia coinvolto in una vicenda della quale non ho la minima responsabilità».

**b. p.**

## Undici rigori otto realizzati

**CITTA' DEL MESSICO — Sono già 11 i rigori assegnati in questo mondiale e otto di questi sono stati realizzati. Il sovietico Belanov è l'unico ad aver fatto centro due volte dal dischetto.**

**L'Urss, ora eliminata, è la formazione che ha beneficiato di più rigori a favore: tre, di cui due realizzati.**


W GLI SPOSI

*State per sposarvi? Allora rallegramenti, auguri, e... un buon consiglio: per la lista di nozze e per le vostre bomboniere affidatevi anche voi a Pagliano e alla sua ineguagliata esperienza in* **LISTE DI NOZZE** *veramente complete di tutto e in* **BOMBONIERE** *di ogni tipo.*

*Da oltre 50 anni, nel tradizionale negozio di via Mazzini 23 e adesso anche nella nuova sede presso il Centro Commerciale di via Lagrange 15, Pagliano è "un invito a nozze" per chi si sposa.*

Pagliano
A TORINO DAL 1915

Rosenthal Ceramiche

**FORMULA 1** Il vincitore del Canada è stato lasciato libero dalla Williams

# Mansell, campione senza contratto

**«Mi hanno detto di cercarmi una soluzione migliore e io mi guardo intorno» - «La Ferrari? Mi piacerebbe, può tornare a imporsi in ogni momento» - «Gli avversari più forti sono Prost e Rosberg con la McLaren»**

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Il pilota che nel 1978 aveva dovuto vendersi la casa per correre in Formula 1 si sta facendo strada. Ma per Nigel Mansell, vincitore superbo del G.P. del Canada, primo in quattro delle ultime nove corse disputate, la consacrazione ufficiale non è ancora arrivata. Incredibile, ma è uno dei pochi corridori a non avere ancora un contratto per il prossimo anno.

«L'opzione con la Williams — ha detto l'inglese — scadeva proprio domenica. *Mi hanno lasciato libero di cercarmi una collocazione migliore. Ed io mi sto guardando intorno*». Secondo pilota alla Lotus con il povero De Angelis, secondo alla Williams prima con Rosberg, ora con Piquet, evidentemente Mansell ritiene ora di essere sottovalutato, soprattutto sotto il profilo economico. Il suo guadagno annuale si aggirerebbe intorno ai 500 mila dollari (meno di 900 milioni di lire), poco rispetto alle cifre da capogiro di altri corridori.

Mansell è convinto di poter entrare a far parte di questo «club dei milionari» (in dollari) e ne fa soprattutto una questione d'orgoglio. Ha affermato: «*Avete potuto constatare voi stessi che Nelson a partire dal Gran Premio di Spagna ha a disposizione due vetture, io una sola. E' vero che una monoposto può bastare per vincere e che la nostra squadra è in grado di preparare macchine competitive e perfettamente uguali. Però... Comunque, sarei lieto che Piquet rinnovasse ad inverno due, pur di arrivare ancora primo...*».

Semplice, modesto, dotato di uno spiccato senso dell'umorismo, Mansell sa benissimo di dover prendere l'occasione al volo. «Quindi mi sto guardando, attorno, ho contatti con altre squadre, anche se mi piacerebbe rimanere alla Williams». Gli si chiede se non ha mai parlato con Enzo Ferrari. «Mi piacerebbe — è la risposta —, ma sinora non l'ho incontrato». Non ha chiesto nulla neppure al d.s. Piccinini? «*Forse l'ho fatto, ma voi non lo sapete. Io tengo i segreti...*».

A proposito di Ferrari, come ne pensa Mansell della crisi di Maranello? «*Penso che la Ferrari sia il folly della F.1. Possono tornare a vincere in ogni momento. Il motore mi sembra ottimo, le vetture sono molto veloci, in alcuni punti vanno anche 15 km/h più di noi. Probabilmente è il telaio a non essere valido come il nostro. Prima o poi comunque tornerà al vertice. Basta guardare la storia della Ferrari. Non mi stupirei se già a Detroit ci procurasse dei fastidi*».

Quanta diplomazia. In ogni caso ora Mansell è in lista per il mondiale. «*Questo ve lo dirò a novembre, a fine campionato. C'è un sostanziale equilibrio fra noi e la McLaren. Loro hanno vinto gli ultimi due mondiali, piloti e costruttori. Vanno benissimo nelle curve lente, noi siamo più veloci in quelle medie. Domenica comunque Rosberg era più rapido di me anche in rettilineo. Ho vinto perché ho fatto una bella partenza e perché la mia scelta di box per cambiare le gomme è stata assai buona. Un buon lavoro d'équipe. Ma anche nei consumi siamo alla pari. Alla fine avevamo gli stessi litri nei serbatoi. Sarà una bella lotta, incerta sino alla fine. Adesso per me diventa importante prendere punti, anche se ovviamente spero sempre di vincere, pure nella prossima corsa a Detroit*».

Un pilota inglese, con vettura inglese e motore giapponese. Quanto di meglio si può chiedere in Formula 1? «Credo che il complesso sia molto competitivo, ma non mettiamo il carro davanti ai buoi. Sono convinto di essere più veloce di prima, ma per diventare veramente il migliore bisogna conquistare il titolo. Per il momento mi sono accontentato di comperare un'altra casa, prima che mia moglie chiedesse il divorzio. Il futuro è nelle mani della fortuna, della Williams e nelle mie capacità di adattarmi alle situazioni».

**Cristiano Chiavegato**

Montreal. Nigel Mansell (a destra) festeggia la vittoria insieme con Piquet (in primo piano) e Prost

Tensione e superlavoro, non si esce dalla crisi

## Ferrari, di male in peggio

MONTREAL — *Marco Piccinini, l'inaffabile d.s della Ferrari, ha definito il bilancio del G.P. del Canada «poco positivo». Forse ritiene che anche le gare totalmente negative possano costituire un'esperienza valida.*

*Resta il fatto che la scuderia di Maranello ancora una volta non ha raccolto nulla. Domenica non è mancata del tutto l'affidabilità ma la competitività è sempre messa. Le due vetture hanno ottenuto il settimo ed ottavo tempo sul giro, 1'25"408 il migliore per Alboreto contro 1'25"443 del record di Piquet. Tre secondi pesanti che danno la misura del divario che separa la Ferrari dal team di punta.*

*E' stata fra l'altro pienamente confermata la scarsa adattabilità delle F.1 alle piste lente e l'estrema difficoltà della messa a punto di queste vetture. Sabato, nell'ultimo turno di qualificazione, mentre i rivali giocavano sui minimi regolazioni, nella squadra modenese si cambiava ancora tutto, dalle molle agli alettoni, alle barre. C'era cioè l'impressione che delle vetture non si fosse ancora capito nulla.*

*Tale incertezza era una situazione di tiramolla che costituisce un grave handicap. Invece di lavorare con metodo, si va per tentativi che solitamente falliscono o fanno perdere tempo prezioso. Vedi il cambiamento delle turbine, degli scarichi e del fondo vettura, che fra venerdì e sabato ha provocato una sequenza incredibile di rotture, costringendo i meccanici a lavorare sino a notte fonda per ricostruire le macchine con precedenti parametri.*

*Il punto debole — è l'opinione generale — resta il telaio. Le Ferrari sono quasi sempre difficili da guidare e vulnerabili nelle curve lente, dove escono come lumache in confronto a McLaren, Williams, Lotus e perfino Ligier e Brabham.*

*Ovviamente la situazione inacerbisce anche i piloti. Al termine della gara Alboreto ha avuto uno sfogo contro Johansson, perché non si era accorto che l'incidente dello svedese era stato provocato da Dumfries, quando è finito in testa-coda a quasi 300 km orari. Poi il milanese ha capito ed i due sono tornati amici come prima.*

**c. ch.**

**TENNIS** Il ct Panatta deve prenderne atto

# Canè si è guadagnato un posto nella Davis

*«Squadra che vince non si tocca»*. Era questa la risposta-slogan del ct Adriano Panatta a chi gli proponeva la convocazione di Paolino «la peste» Canè per la squadra azzurra di Coppa Davis in vista del match con la Svezia a Hanau dal 18 al 20 luglio. Questa risposta arrivava al Foro Italico durante gli internazionali d'Italia ed il ventunenne bolognese alternando prodezze ed imprecazioni a stento trattenute stava per battere il semisconosciuto Tomas Smid nei sedicesimi. Al turno successivo Canè si arrendeva al campione del mondo Ivan Lendl, pur tenendo il campo con dignità.

Dopo Roma, Canè ha disertato Parigi. La sua posizione di classifica non gli permetteva di essere direttamente ammesso in tabellone e piuttosto che affrontare l'incerta avventura delle qualificazioni ha preferito la «wild card» offertagli dagli organizzatori del torneo di Firenze dove si è ben difeso. Poi la settimana scorsa ha compiuto l'esame di maturità nella sua città, raggiungendo la finale di quel torneo Grand Prix dove ha perso solo contro l'argentino Martin Jaite, tennista rampante piuttosto valido sui campi in terra che lo sopravanza notevolmente nelle classifiche mondiali. Jaite staziona fra i primi venti del mondo, mentre l'italiano ha iniziato il torneo intorno al 130° posto.

Alla finale Canè è giunto dopo aver superato nell'ordine i connazionali Aprili e Claudio Panatta, l'uruguaiano Perez ed il messicano Maciel. Facile il primo ostacolo ma ardui gli altri, visto che con Claudio (artefice di un buon risultato contro Agenor al primo turno) non corre più buon sangue ed i due latinoamericani sono giocatori di grande temperamento, con superiore esperienza e miglior classifica. In finale Canè si è arreso solo al terzo set, tradito dal servizio e dalla fatica sostenuta per raggiungere l'ultimo traguardo. Ma con grinta, dopo aver perso la finale del singolare, trovava poi la carica per riscattarsi vincendo il torneo di doppio al fianco di Simone Colombo che da parte sua si era ben difeso in singolare battendo i quotati Arguello ed Arraya prima di cedere alla svedese Kent Carlsson.

Alla luce di questi risultati è stato giunto per Adriano Panatta il momento di rimeditare sul suo slogan romano. Panattino, Cancellotti, Ocleppo e la giovane riserva Pistolesi hanno ottenuto una importante vittoria nel primo turno di Coppa Davis a Palermo contro il Paraguay, ma da quel giorno i risultati degli azzurri sono stati davvero modesti, specie per quanto riguarda Cancellotti e Panatta, per non parlare di Ocleppo che in mediocre posizione di classifica si accontenta ormai di giocare solo i tornei di doppio.

Quello dal 18 al 20 luglio con la Svezia a Hanau è un match chiuso sulla carta a qualsiasi velleità di affermazione esterna, visto lo strapotere del tennis svedese anche in questo periodo di ricambio di qualche big. E' dunque l'occasione propizia per far fare esperienza ad un possibile esordiente come Canè, da cui alla luce degli attuali risultati non si potrà prescindere il prossimo anno, quando già al primo turno ci sarà da lottare per non retrocedere in serie B. A Roma capitan Panatta argomentava lo slogan «*squadra che vince non si tocca*» con la giustificazione che riteneva più utile la partecipazione di Canè a qualche contemporaneo torneo del Grand Prix per acquisire esperienza e punti utili per migliorare la classifica. Ma oggi, alla luce degli ultimi risultati, è necessario che il ct riveda insieme al fido Paolo Bertolucci le sue posizioni. Canè a suon di risultati ha dimostrato di non esser più la grande speranza dal carattere impossibile. E' giusto dargli la possibilità di misurarsi anche in Coppa Davis.

**Rino Cacioppo**

**CICLISMO** Nel G[illegible] della Svizzera

## Tappa a Chioccioli Hampsten al vertice

**VIEGE — Vittoria italiana al giro della Svizzera. L'ha conquistata Franco Chioccioli, della Ecoflam-Jolly, imponendosi in volata a Le-Mund, Millar, Zimmermann e Hampsten. Quest'ultimo ha così riconquistato il primato**

**Il francese Leclercq, che domenica aveva tolto la maglia di leader ad Hampsten, ieri è giunto staccato di 11'25". L'elvetico Niki Rattimann è stato ricoverato in ospedale per una caduta.**

**Ordine d'arrivo della 6ª tappa, Innerkirchen-Viege (km 223): 1. Chioccioli 6 ore 19'54", media km 35,061; 2. LeMond; 3. Millar; 4. Zimmermann; 5. Hampsten; 6. Dryki a 4'14".**

**Classifica: 1. Hampsten in 27 ore 46'38"; 2. Millar a 53"; 3. LeMond a 1'21"; 4. Zimmerman a 1'34"; 5. Chioccioli a 1'34"; 26. Binaldi a 19'47".**

### Esordio azzurro contro i tedeschi

**MILANO — La nazionale azzurra di atletica esordirà giovedì a Verona (donne) e giovedì e venerdì a Milano (uomini) contro Germania Federale e Ungheria. Si tratta di un test impegnativo in vista dei campionati europei in programma a Stoccarda dal 26 al 31 agosto.**

**Gli avversari più temibili, naturalmente, saranno i tedeschi dell'Ovest che presenteranno nella loro formazione atleti del calibro di Tafelmeier (neogrimaldista mondiale di giavellotto con 88,02), l'ostacolista Schmid, i saltatori Mogenburg e Thraenhil. Gli azzurri sono guidati da Cova, Andrei, Evangelisti e Damilano; le azzurre da Sara Simeoni.**

Sui corridori l'ombra del fisco Usa

## Detroit, paura delle tasse

**MONTREAL — Una lunga carovana di enormi camion sta trasportando la Formula 1 a Detroit, dove domenica si disputerà la settima prova del mondiale. Qualche giorno di libertà per i piloti, molti dei quali però non possono goderai queste poche ore libere: c'è in aria la minaccia del fisco americano di prelevare il 38% dei guadagni annuali divisi per 16 (il numero delle corse in programma) sotto forma di tasse, pretendendo gli arretrati dal 1983.**

**Una questione complicata che potrebbe portare anche a spiacevoli sorprese se non verrà trovata una soluzione. Alcuni corridori sono disposti a pagare, ma non in questi termini, ritenendo che il prelievo sia giustificato solo per quanto riguarda i premi della corsa di Detroit. Prost, Piquet e Rosberg, accompagnati da Bernie Ecclestone, sono andati a New York per consultarsi con un avvocato specialista del settore.**

**• TAMBAY ha superato lo choc dell'incidente che domenica gli ha impedito di partecipare al Gran Premio del Canada. Il francese ha riportato contusioni e tagli alle dita del piede sinistro, ma spera di recuperare per Detroit. Nella prossima gara Danner farà il suo esordio sulla Arrows, mentre l'Osella avrebbe ingaggiato il canadese Allen Berg.**

**SERIE B** Si è concluso il torneo, adesso l'appendice giudiziaria

# Solo Ascoli è davvero felice

**Il Vicenza potrebbe restare in B, rischia pure il Brescia - Anche la Lazio in C?**

Il campionato di serie B è finito senza spareggi in testa (la graduatoria dei valori si era già definita da tempo) e senza complicati calcoli della classifica avulsa in coda. Ascoli, Brescia e Vicenza sono promosse in A, Pescara e Perugia, sconfitte in casa e rimaste a quota 33, cadono in C con Monza e Catanzaro già condannate. Questo l'esito del campo, in attesa che la giustizia sportiva dipani l'intricata matassa creata dalle scandalose scommesse-bis.

Non escludendo colpi di scena, fra le promosse solo l'Ascoli è oggi certo di poter giocare il prossimo torneo in A. E' stato un altro colpo di magia del presidente-mecenate Rozzi, capace di riportare nella massima serie una squadra che l'anno scorso era ripiombata in B fra tumulti di ogni genere. Ora, dopo aver rischiato di retrocedere, ha chiuso in bellezza, con un punto di vantaggio sulla Lazio (una delle società indiziate di retrocessione a tavolino). E non vanno dimenticate le traversie del Cagliari (che ha evitato il fallimento per un puro miracolo) e quelle che si accinge a vivere il Palermo, le squadre di tre grandi città, forse quelle dove più difficile è amare il calcio «senza stranieri».

Il Brescia e il Vicenza non possono invece gioire appieno dopo aver conquistato la seconda promozione consecutiva passando in due stagioni dalla C alla A. Ma mentre il Brescia potrebbe risentire solo superficialmente delle paraggranze «del ciclone De Biase», il Vicenza appare nei guai, rischia davvero di restare in B dopo un campionato all'avanguardia.

A questo punto diventa importante essere arrivati quarti. Potrebbe valere un posto in A: è il caso di Triestina e Empoli. Ma entrambe sono nel mirino dell'inchiesta, seppure con sfumature diverse. Alle loro spalle c'è il Bologna che può dunque sognare. In coda Monza e Perugia, già retrocesse sul campo, dovrebbero restare tali (soprattutto gli umbri sono invischiati nello scandalo) mentre Pescara e Catanzaro potrebbero essere ripescate.

Per ora fermiamoci qua e consideriamo invece che l'inchiesta sul Totonero ha messo in ascosto forse altre magagne, altri problemi. Non va infatti dimenticata la grave crisi della Lazio (una delle società indiziate di retrocessione a tavolino). E non vanno dimenticate le traversie del Cagliari (che ha evitato il fallimento per un puro miracolo) e quelle che si accinge a vivere il Palermo, le squadre di tre grandi città, forse quelle dove più difficile è amare il calcio «senza stranieri».

### La situazione

#### Serie B

(Risultati 26ª giornata)

| | |
|---|---|
| Ascoli-Catanzaro | 3-2 |
| Cagliari-Vicenza | 1-0 |
| Campob.-Cremonese | 2-1 |
| Catania-Bologna | 1-0 |
| Cesena-Empoli | 0-1 |
| Genoa-Sambened. | 1-2 |
| Lazio-Brescia | 4-2 |
| Palermo-Monza | 2-1 |
| Perugia-Arezzo | 0-2 |
| Pescara-Triestina | 1-2 |

#### Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ascoli | 50 | Arezzo | 36 |
| Brescia | 47 | Lazio | 36 |
| Vicenza | 46 | Catania | 36 |
| Triestina | 45 | Sambened. | 35 |
| Empoli | 45 | Cagliari | 35 |
| Bologna | 41 | Palermo | 34 |
| Genoa | 40 | Pescara | 33 |
| Cesena | 38 | Perugia | 32 |
| Cremon. | 37 | Catanzaro | 30 |
| Campob. | 37 | Monza | 28 |

* Promosse in serie A: Ascoli, Brescia e Vicenza.
* Retrocesse in C1: Pescara, Perugia, Catanzaro e Monza.

#### Totocalcio n. 55

**La colonna vincente:**
1-1-1; 1-1-1; 2-2-1; 1-2-2-2

**Le quote:**
«13» v. 91 L. 11.976.000
«12» v. 1.324 L. 827.000

#### Totip n. 24

**La colonna vincente:**
2-x; 1-1; 1-1; 2-x; 2-1x2; 2-2

**Le quote:**
«12» v. 24 L. 30.000.000
«11» v. 475 L. 1.900.000
«10» v. 6.323 L. 70.000

#### Prossima scheda

**Il concorso n. 56 di domenica 22 giugno riguarderà F.1 (Detroit) e ciclismo (Toscana).**

**Ecco la scheda:**
Williams-McLaren
McLaren-Lotus
Lotus-Williams
Ferrari-Benetton
Williams-Ferrari
Ferrari-McLaren
Ligier-Ferrari
Lotus-Ligier
Argentin
Conti
Moser
Saronni
Vicentini.

**Per la serie sulo il segno «1» indica il prevalere della squadra (di due piloti) prima indicata nell'accoppiamento, in base alla somma dei punteggi Fisa realizzati dai due piloti stessi; parità per il segno «X», prevalere della seconda squadra col segno «2». Per il ciclismo il segno «1» per un piazzamento dal 1° al 5° posto; «X» dal 6° al 10° posto; «2» oltre il 10° posto.**

### A luglio l'Uefa su ricorso Roma

**GINEVRA — Il ricorso della Roma e del suo presidente Viola contro le sanzioni comminate l'11 giugno dalla commissione di controllo e disciplina dell'Uefa, sarà esaminato dalla giuria d'Appello, a Zurigo, all'inizio di luglio. Se la sanzione che colpisce la Roma sarà confermata — precisa l'Uefa — la Sampdoria non prenderà automaticamente, in quanto finalista della Coppa Italia, il posto della Roma nella Coppa delle Coppe. Dovrà essere presentata una richiesta dalla Federcalcio e, in base ai regolamenti dell'Uefa, sarà la commissione organizzatrice delle competizioni interclub a prendere la decisione finale.**

**• I neo-romanori Massaro e Bonetti si sono sottoposti ieri alle rituali visite mediche: tutto regolare.**

**• Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Carboni (Bari)**

### NOTIZIE FLASH

• **Calcio:** Vincenzo Guerini è il nuovo allenatore del Bologna; sostituisce Maifredini. Lamberti ha dato le dimissioni da ds del Brescia. Salvatore Gadaleta è il nuovo presidente del Perugia.

• **Basket:** Pierluigi Marzorati è stato sottoposto ieri a test di valutazione fisica che hanno evidenziato il recupero muscolare. E' stato perciò deciso di fargli proseguire la preparazione con la nazionale. Oggi gli azzurri partono per Atene dove parteciperanno al torneo Acropolis.

• **Moto:** lo statunitense Freddy Spencer è stato operato a Shrewport, città della Louisiana dove risiede, al braccio destro sofferente da qualche tempo per una noiosa forma di tendinite.

• **Pallavolo:** l'argentino Edelstein, che nella passata stagione guidava l'Ogento, allenerà nella prossima l'Enermix Milano al posto di Nino Ouco.

• **Hockey prato:** la nazionale femminile è stata sconfitta ieri a Torino, in amichevole, dalla Cina per 1-0.

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloscia
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perrachio
Stabilimenti tipografici La Stampa: via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: E.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

Pubblikompass
Pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 80 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 21 11
Filiali: ALBA, c. M. Cosenz, 9 - Tel. 39.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 043 • AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 45.981 • ARONA, v.le Berettar, 45/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 33.222 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 33.788 • v. Repubblica, 29 - Tel. 350 230 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 229.829 • CATANIA, c. Martiri della Libertà, 37 - Tel. 351 521 • CATANZARO, via M. Greco, 109 - Tel. 44.026 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.438 • CUNEO, v. S. Grandis, 11 - Tel. 60.632 • FABRIANO, v. Dipinotti, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, viale Mazzoni, 84 - Tel. 360.192 • GENOVA, v. C. R. Cazzani, 1/14 - Tel. 547.369 • IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel. 272.571 • LIVORNO, v. V. Emanuele, 3 - Tel. 391 828 • MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino Tel. 29.30.951 • MODENA, v. Rainondo, 3 - Tel. 218.545 • NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Garibaldi, 33/H, 2 - Tel. 775.294 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 100 - Tel. 334.828 • PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36.642 • REGGIO CALABRIA, Gall. Perotta, 13 - Tel. 97.161 • REGGIO EMILIA, v. Cairoli Ariosto, 4 - Tel. 41.348 • ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 67.56.204 • SANREMO, v. Goltarli, 67 - Tel. 664.948 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 215.476 • SAVONA, p. Astengo, 1/1 - Tel. 30.210 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

FORZA ITALIA

Il Consorzio Grana Padano ringrazia la Federazione Italiana Giuoco Calcio per aver scelto il formaggio Grana Padano per la dieta degli atleti azzurri.

È una scelta che premia tutti gli uomini che hanno contribuito nei secoli al successo di questo inimitabile formaggio italiano e conferma la qualità ed il prestigio del marchio Grana Padano in Italia e nel mondo.

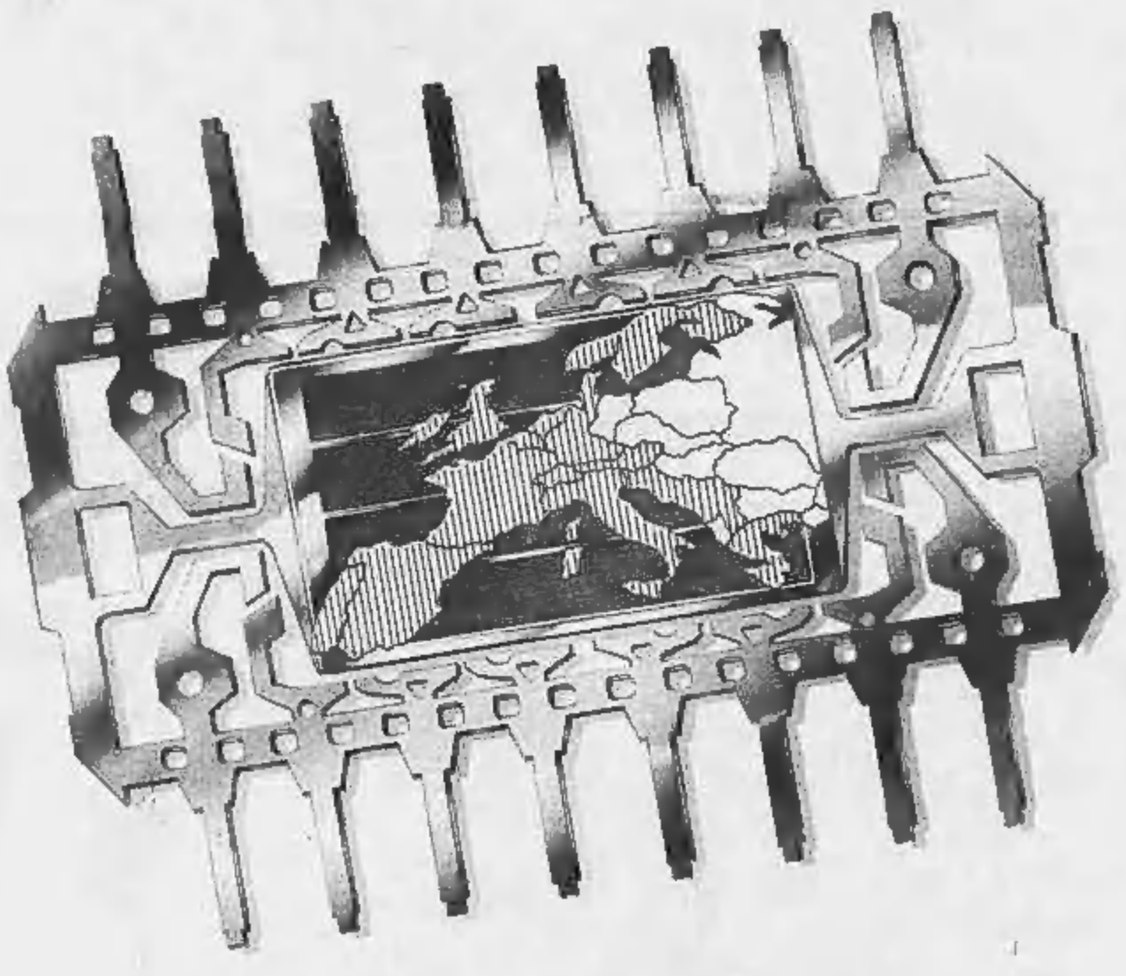
Il marchio Grana Padano garantisce l'origine, il rispetto della lavorazione tradizionale e la lunga stagionatura prevista dalla Legge e ne assicura la qualità e quelle proprietà nutritive essenziali per una sana e corretta alimentazione.

GRANA PADANO

ALIMENTO UFFICIALE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI CALCIO

SIEMENS

# Cresce intorno ad un piccolo chip tutto europeo un nuovo leader nei grandi sistemi di diagnosi: Siemens.



Nella foto: esame elettronico con tomografia assiale magnetica della Siemens Elettra

**Il primo pacemaker**
Ventotto anni fa una parola nuova rimbalzò sulle telescriventi di tutto il mondo: pacemaker. È il cuore di un uomo riprese a battere. Era il primo pacemaker applicato, ed era Siemens. Oggi, ventotto anni dopo, un microgeneratore elettronico adatta automaticamente le proprie pulsazioni all'attività cardiaca del paziente: è il più recente dei pacemakers Siemens.

**Alle frontiere della diagnosi**
Siemens guida la ricerca e le tecnologie applicate alla diagnosi e alla cura di alcune delle più gravi malattie dell'uomo. Siemens è leader nella tomografia computerizzata (la T.A.C.), nelle radioterapie tumorali e in particolare nell'avanzatissima tecnologia della "risonanza magnetica", che permette oggi diagnosi più certe. È leader nella moderna terapia renale mediante il "litotritore", che consente l'eliminazione dei calcoli per frantumazione (litotripsia) riducendo sempre più la necessità di interventi chirurgici. Siemens è leader nella medicina nucleare e negli ultrasuoni. Ma è anche leader nella razionalità informatica applicata alla diagnosi e alla terapia, con i più avanzati sistemi di memorizzazione, elaborazione e correlazione in tempo reale di tutti i dati relativi al paziente: il dipartimento di diagnostica per immagini Siemens è una realtà scientifica che può salvare molte vite umane.

**Il più grande laboratorio di ricerca europea**
Questi di oggi sono i risultati del passato. Ma sono soltanto le premesse del futuro. Poiché mentre scriviamo e mentre ci leggete la ricerca Siemens continua.
Continua con ricercatori, scienziati e tecnici provenienti da tutto il mondo.
Pensate: un gruppo di ricerca scientifica composto da 37.000 persone, il 10% dell'intero personale Siemens. Continua con una strategia di crescita e di sviluppo centrata sulla leadership nella microelettronica.

**La filosofia Siemens**
Co... use in piccolo e pensare in grande: il microchip e la comunicazione planetaria, così come ieri la lampadina e la centrale elettrica. La cura infinita e paziente del particolare, il segno sistematico di un benessere orizzontale che traversa i confini, le lingue, le storie separatrici.
Dal 1847, la vicenda imprenditoriale Siemens è marcata dal doppio segno dell'invenzione e della progettazione, dal talento "naturale" di Werner von Siemens alla scienza logica delle applicazioni.

**Le ragioni di una leadership**
E finalmente la filosofia Siemens si dispiega in tutto il suo potenziale, e si fa codice moderno di ricerca mirata al mercato.
Oggi, 1986. Siemens mette a disposizione del progetto europeo una delle più avanzate tecnologie di componenti e di sistema nella microelettronica. In altre parole, un nucleo scientifico di assoluto valore mondiale per affrontare da leader la grande sfida industriale (e quindi culturale) dei prossimi decenni.
Essere fra i primi del mondo alla frontiera evolutiva del chip (dall'attuale 1-Mbit al 4-Mbit, ovvero quattro milioni di bit, obiettivo Siemens) è la piattaforma tecnologica per essere leader nella cura della salute umana.
Ma è anche la dimostrazione storica che investire nelle alte tecnologie ripaga l'impresa in competitività, la comunità in occupazione, l'Europa in prestigio.

## Siemens pensa in grande per una grande Europa.